



MANUALE DI ISTRUZIONI

Altea



Informazioni sul presente libretto

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della redazione del testo. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati Paesi.

Trattandosi del manuale generale della gamma ALTEA, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

★ Le **dotazioni segnate con un asterisco** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previste come optional solo in alcune versioni o sono disponibili solo in alcuni Paesi.

® I **marchi registrati** sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.

» Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.

⚠ ATTENZIONE

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.

ⓘ ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.

ⓘ Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive.

Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza
2. Guida
3. Consigli
4. Dati tecnici
5. Indice analitico

Alla fine del manuale troverà un undice alfabetico che la aiuterà a cercare in modo rapido le informazioni che desidera.

Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi per prendere velocemente dimistichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Nel presente manuale, può accedere alle informazioni mediante:

- Indice tematico, con la struttura generale del manuale per capitoli;
- Indice alfabetico, con numerosi termini e sinonimi, che facilita la ricerca delle informazioni.

ATTENZIONE

Tenere in considerazione le importanti avvertenze sulla sicurezza relative all'airbag frontale del passeggero »» pagina 27, Indicazioni importanti sull'airbag del passeggero.

Indice

Sicurezza	5	Alzacristalli elettrici	76	Sistema acustico di assistenza per il parcheggio*	150
Viaggiare sicuri	5	Tettuccio scorrevole e sollevabile*	79	Velocità di crociera* (regolatore di velocità - GRA)	152
La sicurezza è sempre la cosa più importante!	5	Per vedere ed essere visti	80	Dispositivo di traino	155
Consigli per la guida	5	Luci	80	Guida con rimorchio	155
Corretta posizione a sedere	6	Luci interne	87	Consigli	158
Zona dei pedali	11	Per una buona visibilità	89	Cura e manutenzione	158
Cinture di sicurezza	12	Impianti tergitristalli e tergilunotto	89	Accessori e modifiche tecniche	158
La funzione delle cinture di sicurezza	12	Specchietti	92	Pulizia e cura	159
Regolazione corretta delle cinture di sicurezza	15	Sedili e poggiatesta	94	Cura delle parti esterne del veicolo	160
Pretensionatori della cintura	17	Regolare i sedili e i poggiatesta	94	Cura delle parti interne del veicolo	165
Sistema degli airbag	18	Sedili	98	Controlli e rabbocchi periodici	170
Breve introduzione	18	Divano posteriore	98	Carburante	170
Vista generale dell'airbag	21	Trasporto e attrezzatura pratica	100	Benzina	171
Disattivazione degli airbag	25	Vani e scomparti portaoggetti	100	Gasolio	172
Trasporto sicuro dei bambini	26	Portaoggetti estraibile multiuso*	103	Impianto a GPL (gas liquefatto del petrolio)* ..	173
Sicurezza dei bambini	26	Posacenera*, accendisigari* e prese elettriche	105	Lavori nel vano motore	176
Seggiolini per bambini	28	Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto soccorso, estintore	108	Olio motore	179
Comando	33	Bagagliaio	108	Sistema di raffreddamento	182
Posto di guida	33	Portabagagli/portapacchi da tetto*	112	Serbaioio tergitristalli	184
Quadro generale	33	Climatizzazione	115	Liquido dei freni	185
Strumentazione	34	Riscaldamento	115	Batteria del veicolo	186
Spie	38	Climatic*	117	Ruote	188
Display digitale del quadro strumenti	50	Climatronic 2C*	120	Ruote e pneumatici	188
Menu quadro strumenti*	54	Avvertenze generali	124	Manutenzione invernale	195
Comandi sul volante*	61	Guida	125	In casi di emergenza	196
Informazioni generali	61	Servosterzo (servotronic*)	125	Attrezzi di bordo, ruota di scorta	196
Sistema audio	61	Trazione integrale*	125	Cambio della ruota	197
Sistema di radionavigazione	65	Guida con GPL*	126	Riparazione degli pneumatici	201
Apertura e chiusura	67	Viaggi all'estero	128	Avviamento d'emergenza	204
Chiusura centralizzata	67	Contatto	129	Traino o avviamento a traino	206
Chiavi	71	Frenare e parcheggiare	132	Chiusura o apertura di emergenza	208
Telecomando a radiofrequenza	72	Cambio manuale	135	Sostituzione delle spazzole	209
Impianto antifurto*	73	Cambio automatico/cambio automatico DSG*	136	Fusibili e lampadine	212
Portellone posteriore	75	Rodaggio e guida economica	140	Fusibili	212
		Sistemi di assistenza per il conducente	144	Sostituzione delle lampadine	214
		Sistemi di frenata e stabilizzazione	144		
		Sistema Start-Stop*	148		

Dati tecnici	223
Caratteristiche tecniche	223
Nozioni importanti	223
Dati sul consumo di carburante	224
Traino di un rimorchio	225
Ruote	226
Dati del motore	227
Dimensioni e rifornimenti	237
Indice alfabetico	239

Sicurezza

Viaggiare sicuri

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

ATTENZIONE

• Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.

• Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto.

Consigli per la guida

Prima di partire

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione delle gomme.

- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli » pagina 108.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.
- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.
- Accertarsi che i passeggeri dei sedili posteriori abbiano i poggiatesta in posizione di utilizzo » pagina 11.
- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza » pagina 26.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere una posizione corretta sui sedili » pagina 6.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture » pagina 12.

Fattori che influenzano la sicurezza

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri.

Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti » , per questo motivo:

- rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono.
- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

ATTENZIONE

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni.

Dotazioni di sicurezza

Non mettere mai in gioco la propria sicurezza e quella degli altri passeggeri. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali,
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori,
- airbag per la testa,
- poggiatesta anteriori attivi*,
- punti di fissaggio "ISOFIX" nei sedili posteriori laterali per i seggiolini per bambini omologati per il sistema "ISOFIX",
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta posteriori con posizione di utilizzo e non utilizzo,
- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Ta-

li dotazioni diventano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

La sicurezza è importante per tutti.

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

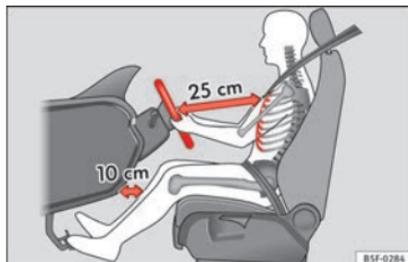


Fig. 1 La distanza corretta tra il conducente e il volante



Fig. 2 Corretto posizionamento della poggiatesta del conducente.

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm ►► **fig. 1**.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe ►► **△**.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ►► **fig. 2**.

- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza »» pagina 12.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente »» pagina 94.

⚠ ATTENZIONE

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterno del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm »» fig. 1. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci so-

no meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.

- Non tenere mai il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione.

Regolazione della posizione del volante

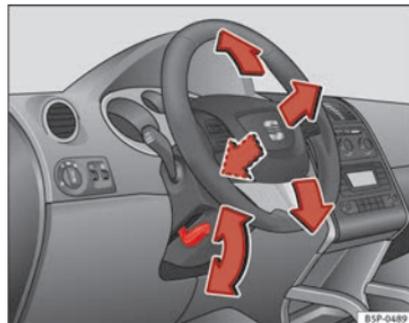


Fig. 3 Regolazione della posizione del volante.

La posizione del volante può essere regolata in modo continuo (senza scatti) sia in altezza che in senso longitudinale.

- Posizionare correttamente il sedile del conducente.
- Abbassare la leva »» fig. 3 che si trova sotto il piantone dello sterzo »» ⚠.
- Posizionare il volante nel modo desiderato »» fig. 1.
- Quindi, spingere nuovamente la leva verso l'alto »» ⚠.

⚠ ATTENZIONE

- Se si usa la regolazione del volante in modo errato e/o se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio elevato di subire gravi lesioni.
- La regolazione del volante va fatta solo a veicolo fermo altrimenti si può dar luogo a situazioni di pericolo o si rischia addirittura di causare un incidente!
- Regolare il sedile del conducente o la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e lo sterzo del conducente sia di almeno 25 cm » **fig. 1**. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte).
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un Service Center, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia preferibilmente rivolto verso il torace.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante con le mani in posizione "ore dodici" né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro o sul bordo interno). In

questi casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa.

Corretta posizione a sedere del passeggero

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero » **⚠**.
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa » **pagina 9**.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza » **pagina 12**.

È possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore in **casi eccezionali**.

Regolazione del sedile del passeggero » **pagina 95**.

⚠ ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione

eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.

- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Sedersi mantenendo il corpo in posizione eretta.
- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta » pagina 11.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 12.
- Adottare per i bambini dei sistemi di protezione adeguati » pagina 26.

⚠ ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili poste-

riori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.

- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni.

Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori

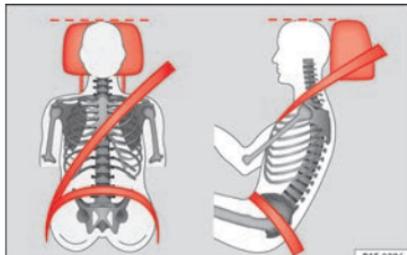


Fig. 4 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale e laterale.

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva,

contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

- Regolare il poggiatesta portandone il bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi » fig. 4.

Regolazione dei poggiatesta » pagina 94.

Poggiatesta attivi*

In caso di tamponamento, i passeggeri vengono schiacciati contro i sedili. La pressione esercitata dal corpo sullo schienale mette in funzione i poggiatesta attivi* dei sedili anteriori, spostandosi velocemente e contemporaneamente in avanti e verso l'alto. Questo movimento repentino diminuisce la distanza fra il capo e il poggiatesta, riducendo così il rischio di lesioni alla testa, come per esempio il cosiddetto colpo di frusta.

⚠ ATTENZIONE

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi. In caso di incidente, la regolazione scorretta dei poggiatesta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenate brusche o manovre improvvise e potrebbe avere conseguenze anche mortali.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.

i Avvertenza

I poggiatesta attivi* possono entrare in funzione anche quando un passeggero esercita una forte pressione contro lo schienale, per esempio se nell'atto di salire sul veicolo si lascia "cadere" sul sedile, oppure se da dietro si preme contro il poggiatesta di un sedile anteriore. Questa attivazione involontaria non costituisce tuttavia un pericolo perché i poggiatesta ritornano subito dopo nella posizione iniziale e sono nuovamente pronti a rimettersi eventualmente in funzione.

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

– Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento »» .

Nell'elenco che segue sono riportati degli esempi di posizioni errate che potrebbero rappresentare un rischio per l'incolumità dei

passeggeri. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del bagagliaio.

 ATTENZIONE

- Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.
- Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.
- Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio »» pagina 6, Corretta posizione a sedere.

Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori

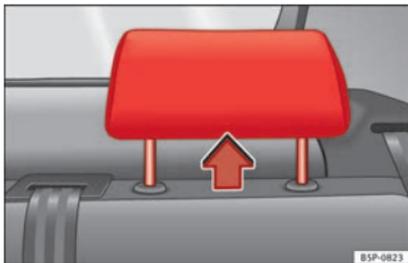


Fig. 5 Poggiatesta in posizione di utilizzo.



Fig. 6 Etichetta di avvertimento della posizione del poggiatesta.

Se posizionati correttamente, i poggiatesta posteriori svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

Poggiatesta posteriori laterali

- I poggiatesta posteriori laterali possono assumere tre posizioni.
- Due posizioni di **utilizzo** » fig. 5. In queste posizioni il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per i passeggeri dei sedili posteriori.
- Una posizione di **non utilizzo**.
- Per regolare il poggiatesta in posizione di non utilizzo, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani.

Poggiatesta posteriore centrale

- Il poggiatesta posteriore centrale ha solo due posizioni, **utilizzo** (poggiatesta sollevato) e **non utilizzo** (poggiatesta abbassato).

⚠ ATTENZIONE

- In nessun caso i passeggeri sui sedili posteriori devono viaggiare con i poggiatesta in posizione di non utilizzo. Si veda l'etichetta di avvertimento posta sul vetro del finestrino fisso posteriore laterale » fig. 6.
- Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa. Pericolo di lesioni in caso di incidente!

ⓘ ATTENZIONE

Seguire le istruzioni sulla regolazione dei poggiatesta » pagina 96.

Zona dei pedali

Pedali

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino nella posizione iniziale senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali » ⚠.

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato. Nel vano piedi si trovano dei dispositivi per il fissaggio* dei tappetini.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito. »

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

ATTENZIONE

- Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.
- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono.
- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!

Cinture di sicurezza

La funzione delle cinture di sicurezza

Numero dei posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

In alcune versioni, il veicolo è omologato **solo** per quattro posti. Due davanti e due dietro.

ATTENZIONE

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato.

Spia delle cinture di sicurezza*

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età.

Dopo aver acceso il quadro, la spia  del quadro strumenti si accende¹⁾ se il conducente non ha allacciato la cintura di sicurezza.

Se durante la partenza vengono superati i 25 km/h (15 mph) circa senza aver allacciato la cintura di sicurezza, o se si slaccia durante la marcia, verrà emesso un cicalino per alcuni secondi. Lampeggerà inoltre la spia di avvertenza . La spia  si spegnerà quando, con il quadro acceso, il conducente allaccerà la cintura di sicurezza.

¹⁾ In funzione della versione del modello

Azione protettiva delle cinture di sicurezza



Fig. 7 I conducenti che hanno la cintura di sicurezza correttamente allacciata non saranno proiettati fuori dal veicolo in caso di frenate repentine.

Le cinture, allacciate correttamente, mantengono i passeggeri nella giusta posizione a sedere. Contribuiscono quindi ad evitare movimenti incontrollati che potrebbero provocare ferite gravi e riducono il rischio di essere sbalzati fuori dal veicolo in caso di incidente.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'inco-

lunità delle persone. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidente. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verificino collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e, più in generale, incidenti che non implicano il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza.

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.

⚠ ATTENZIONE

- **Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossano affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.**
- **Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!**
- **Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.**
- **Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.**
- **Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.**

- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!
- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.
- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.
- La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.
- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhiali o simili.
- Attenzione: le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.

- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente» pagina 169.

Incidenti frontali e leggi fisiche

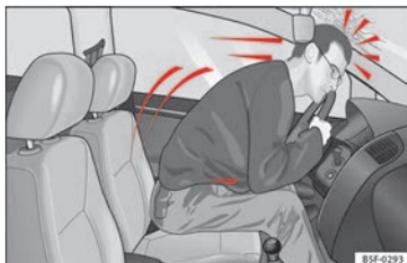


Fig. 8 Il conducente che non indossa la cintura di sicurezza viene scaraventato in avanti



Fig. 9 Se non indossa la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura)

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata "energia cinetica".

La quantità di questa "energia cinetica" accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare la velocità e il peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere "assorbita" in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 km/h (15 mph) a 50 km/h (30 mph), la quantità di energia cinetica corrispondente diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione, tutta l'energia cinetica accumulata degli occupanti si sprigiona a seguito della collisione contro il muro.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 (19 mph) e i 50 km/h (30 mph), i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni.

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza » **fig. 8.**

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino

le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti » **fig. 9.**

Regolazione corretta delle cinture di sicurezza

Allacciare e slacciare la cintura di sicurezza

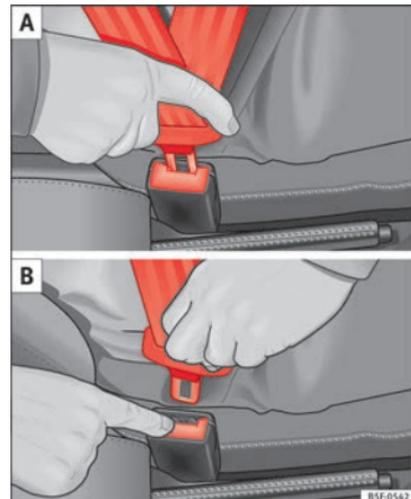


Fig. 10 Posizionamento e rimozione della chiusura della cintura di sicurezza. »



Fig. 11 Posizionamento della fascia della cintura nella zona delle spalle e nella zona pelvica nel caso di donne in stato di gravidanza.

Allacciare le cinture di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.

- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.

- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto

» **fig. 10 A.**

- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore » **pag. 17.**

Slacciare le cinture di sicurezza

- Premere il tasto rosso del bloccetto d'aggancio » **fig. 10 B.** La linguetta scatta all'infuori » **△.**

- Con la mano, facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

Posizionamento del nastro della cintura

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

Per regolare il tratto diagonale del nastro si può ricorrere alle seguenti funzioni:

- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- regolazione dell'altezza dei sedili anteriori*.

△ ATTENZIONE

• **Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.**

• **La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.**

• **Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali.**

• **Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.**

- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo »» fig. 11.
- Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino »» fig. 11. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre.
- Quando si fissa un sedile per bambini del gruppo 0, 0+ oppure 1, si deve sempre attivare il dispositivo di sicurezza del sedile per bambini »» pagina 26.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a »» pagina 13.

Regolazione dell'altezza delle cinture

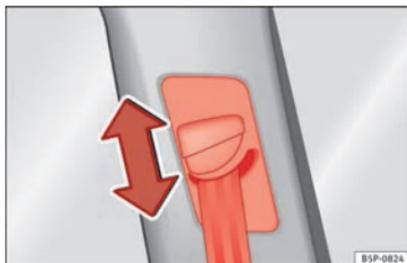


Fig. 12 Dispositivo di regolazione dell'altezza della cintura.

Grazie a questo dispositivo si può adattare con maggior facilità la posizione della cintura sui sedili posteriori nel tratto che passa sopra la spalla alla statura della persona.

- Premere sulla staffa di inversione posta in alto, tenendola poi in questa posizione »» fig. 12.
- Far scorrere la staffa verso l'alto o verso il basso in modo da posizionare al meglio il nastro rispetto alla statura della persona »» pagina 15.
- Infine dare uno strappo alla cintura per verificare che la staffa di inversione sia ben innestata.

Pretensionatori della cintura

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscano forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.

Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le »»

norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità.

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.

ATTENZIONE

• Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.

- Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).
- Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.
- I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

Sistema degli airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri » pagina 12, La funzione delle cinture di sicurezza.

L'airbag si gonfia in millesimi di secondo, pertanto, se al momento in cui entra in funzione non si è seduti correttamente, potrebbe causare ferite mortali. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo

mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono: la tipologia dell'incidente, l'angolo d'impatto e la velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.

ATTENZIONE

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.**
- **Se non si indossa la cintura, ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.**
- **Il rischio di essere feriti dall'airbag quando viene attivato si riduce se la cintura di sicurezza è correttamente allacciata » pagina 12.**
- **I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente.**

Descrizione del sistema degli airbag

Il sistema airbag è composto (a seconda della dotazione del veicolo) fondamentalmente da:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- airbag frontali per il conducente e il passeggero,
- airbag laterali,
- airbag testa,
- una spia  nel quadro strumenti » pagina 20.
- un interruttore a chiave per l'airbag frontale del passeggero,
- una spia di controllo per l'inserimento/disinserimento dell'airbag frontale del passeggero.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si illumina e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si illumina quando si accende il quadro » pagina 20,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,



- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si illumina o lampeggia durante la marcia.

Il sistema airbag non si apre:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

ATTENZIONE

- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta** » pagina 6, Corretta posizione a sedere.
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti esiste il pericolo che gli airbag, in caso di incidente frontale, non funzionino correttamente o non si attivino affatto.**

Attivazione dell'airbag

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Il sistema airbag è pronto a funzionare solo se il quadro è acceso.

In caso di incidenti speciali, possono attivarsi contemporaneamente vari airbag.

In caso di collisioni frontali e laterali lievi, collisioni posteriori o ribaltamento del veicolo, gli airbag **non si attivano**.

Fattori di attivazione

Non è possibile generalizzare sulle condizioni che provocano l'attivazione del sistema airbag in ogni situazione. Esistono alcuni fattori che svolgono un ruolo importante, come ad esempio le caratteristiche dell'oggetto con il quale urta il veicolo (duro/morbido), l'angolo di impatto, la velocità del veicolo, ecc.

Risulta decisiva per l'attivazione degli airbag la traiettoria di decelerazione.

La centralina analizza la traiettoria della collisione e attiva il relativo sistema di ritengo.

Se, durante la collisione, la decelerazione del veicolo originata e misurata resta al di sotto dei valori di riferimento prestabiliti nella centralina, gli airbag non si attiveranno sebbene il veicolo possa risultare gravemente deformato a causa dell'incidente.

In caso di collisioni frontali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag frontale del conducente.

- Airbag frontale del passeggero.

In caso di collisioni laterali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag laterale anteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag laterale posteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag per la testa sul lato dell'incidente.

In caso di incidente con attivazione dell'airbag:

- si accendono le luci dell'abitacolo (se l'interruttore per l'illuminazione interna è nella posizione di contatto della porta);
- si collega il lampeggio d'emergenza;
- si sbloccano tutte le porte;
- si interrompe l'alimentazione di combustibile al motore.

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema degli airbag/pre-tensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia  resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi), mentre sul display* del quadro strumenti appare la scritta **AIRBAG/PRE-TENSIONATORI**.

Il sistema va fatto controllare quando la spia :

- non si illumina quando si accende il quadro,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si illumina o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Inoltre, sul display del quadro strumenti appare visualizzato per circa 10 secondi un messaggio informativo sulla tipologia del guasto e viene emesso un segnale acustico. In questo caso si deve far controllare al più presto il sistema in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del Service Center, la spia lampeggerà per alcuni secondi in più dopo aver ese-

guito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

ATTENZIONE

- **Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in grado di esplicare correttamente la sua funzione protettiva.**
- **In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione.**

Vista generale dell'airbag

Airbag frontali



Fig. 13 Airbag del conducente nel volante. »

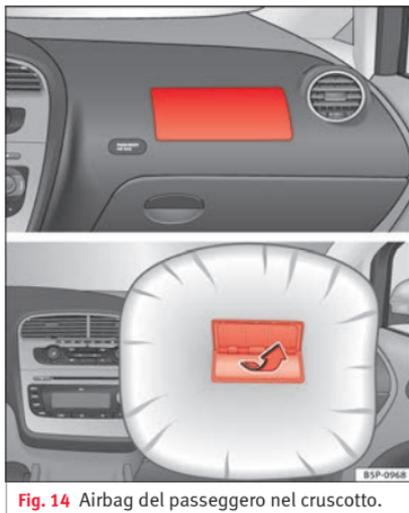


Fig. 14 Airbag del passeggero nel cruscotto.

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante » **fig. 13**, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia » **fig. 13**. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sulla plancia portastrumenti nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero » **fig. 14**. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti.

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema degli airbag offre un'ulteriore

protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero anteriore in caso di violente collisioni frontali.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

⚠ ATTENZIONE

- **Le cinture di sicurezza e il sistema degli airbag sviluppano la loro massima capacità protettiva solo se gli occupanti sono seduti correttamente** » pagina 6, *Corretta posizione a sedere*.
- **Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.**
- **Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**
- **Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.**
- **Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.**

Airbag laterali*

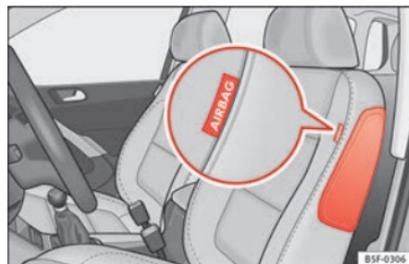


Fig. 15 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente.

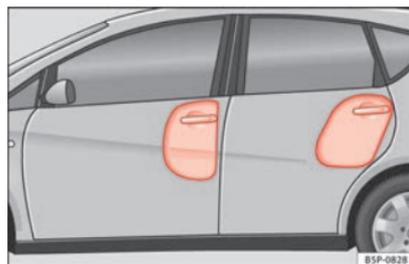


Fig. 16 Airbag laterale gonfiato sul lato sinistro del veicolo.

Gli airbag laterali anteriori sono montati nell'imbottitura dello schienale del sedile del conducente » **fig. 15** e del sedile del passeggero, e quelli laterali posteriori nel rivestimento del passaruota posteriore. I punti in cui sono installati gli airbag sono

contrassegnati dalla scritta "AIRBAG" posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili e sul rivestimento passaruota posteriore.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero anteriore in caso di violente collisioni laterali.

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre ad esplicare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza dei sedili anteriori e posteriori fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione giusta per permettere a questi airbag di ottenere il massimo effetto protettivo.

ATTENZIONE

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.

- Tra le persone che si trovano sui sedili esterni e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portabicchieri.

- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.

- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate, ad esempio non spingervi con forza o non dare colpi, altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!

- Raccogliamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali » pagina 158.

- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in un'officina specializzata.

- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di alcuni componenti del sistema al fine di effettuare altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.

- Raccogliamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.

- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa, non modificare le porte né i loro pannelli (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.

- In caso di una collisione laterale gli airbag laterali non entrano in funzione se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.

- Non viaggiare mai con i pannelli interni delle porte smontati.

- Non viaggiare mai con parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.

- Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati, a meno che le cavità degli altoparlanti siano chiuse correttamente.
- Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati altoparlanti ausiliari o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.
- Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.

Airbag per la testa*



Fig. 17 Ubicazione degli airbag per la testa, lato sinistro del veicolo.

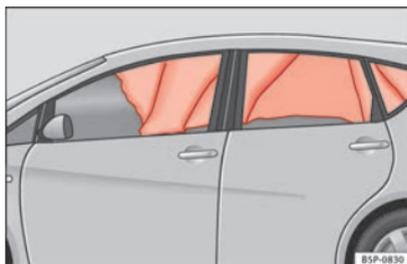


Fig. 18 Airbag per la testa gonfiati.

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte » fig. 17 la loro posizione è contrassegnata dalla scritta "AIRBAG".

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali.

⚠ ATTENZIONE

- Affinché gli airbag per la testa possano offrire una protezione ottimale, è fondamentale mantenere sempre la posizione corretta e portare la cintura di sicurezza ben allacciata mentre il veicolo è in marcia.
- Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divisione dell'abitacolo. Rivolgersi al servizio tecnico per eseguire questa disattivazione.

- Tra i passeggeri del veicolo e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti, affinché l'airbag possa svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo » pagina 158.

- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.

- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

- Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di effettuare altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.

- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.

- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le

porte né i loro pannelli (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.

Disattivazione degli airbag

Disattivazione dell'airbag frontale sedile anteriore lato passeggero



Fig. 19 Nel cassetto portaoggetti: interruttore a chiave per la disattivazione e la riattivazione degli airbag del passeggero.



Fig. 20 Spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore.

Per poter sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia occorre prima disattivare l'airbag frontale del sedile del passeggero.

Quando l'airbag del sedile del passeggero è **disattivato**, significa che solo l'airbag frontale è disattivato. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero

- Disinserire l'accensione.
- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.
- Introdurre l'ingegno della chiave nella fessura dell'interruttore di disattivazione dell'airbag lato passeggero » **fig. 19**. L'inge-

gno deve entrare fino ai 3/4 circa della propria lunghezza, fino ad arrivare in fondo.

- Successivamente, girare delicatamente la chiave per passare alla posizione **OFF**. Se si avverte una certa resistenza, non fare forza, ma assicurarsi di aver inserito l'ingegno della chiave fino in fondo.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia "OFF" posta sulla plancia » **fig. 20** rimane accesa » **Δ**.

Riattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.
- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.
- Introdurre l'ingegno della chiave nella fessura dell'interruttore di disattivazione dell'airbag lato passeggero » **fig. 19**. L'ingegno deve entrare fino ai 3/4 circa della propria lunghezza, fino ad arrivare in fondo.
- Successivamente, girare delicatamente la chiave per passare alla posizione **ON**. Se si avverte una certa resistenza, non fare forza, ma assicurarsi di aver inserito l'ingegno della chiave fino in fondo.
- Controllare se, con il quadro acceso, la spia del cruscotto » **fig. 20** non si illumina » **Δ**.

ATTENZIONE

- La responsabilità che l'interruttore della chiave si trovi nella posizione corretta è del conducente.
- Il sistema degli airbag del passeggero va disattivato solo se, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto in senso contrario alla direzione di marcia » pagina 26, Trasporto sicuro dei bambini.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!).
- Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore bisogna riattivare il sistema degli airbag del passeggero.
- Disattivare l'airbag del passeggero solo con il quadro spento, poiché altrimenti potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag, con conseguente rischio che l'airbag frontale non funzioni correttamente o non si attivi affatto.
- Non dimenticare mai la chiave nell'interruttore di disattivazione dell'airbag, poiché potrebbe danneggiarsi o attivare o disattivare l'airbag durante la guida.
- Se, con l'airbag frontale del passeggero anteriore disattivato, la spia sulla plancia non rimane accesa, significa che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:

- Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.
- Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! Anche se danneggiato, l'airbag del passeggero potrebbe aprirsi in seguito a un incidente e ferire gravemente o anche mortalmente il bambino.
- Non è possibile prevedere se l'airbag del passeggero si aprirà o meno in caso di incidente! Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo.
- Azionando la chiave di attivazione/disattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore, si attiva/disattiva solo l'airbag frontale del passeggero anteriore. L'airbag laterale e quello per la testa sul lato del passeggero anteriore sono sempre attivati.

Trasporto sicuro dei bambini**Sicurezza dei bambini****Introduzione**

Per motivi di sicurezza, e in virtù dei risultati delle statistiche relative agli incidenti, si raccomanda che i bambini sotto ai 12 anni vengano seduti sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di installare il seggiolino sul sedile posteriore, dietro il sedile del passeggero o nel posto centrale.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente » pagina 14. Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome "Peke" (non per tutti i Paesi).

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto delle indicazioni riportate a » pagina 27.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da avere sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Indicazioni importanti sull'airbag del passeggero



Fig. 21 Aletta parasole lato passeggero: adesivo dell'airbag.



Fig. 22 Nella parte posteriore della porta del passeggero: adesivo relativo all'airbag.

Nell'aletta parasole del passeggero e/o nella parte posteriore della porta del passeggero è presente un adesivo con informazioni importanti sull'airbag del passeggero. Seguire le indicazioni di sicurezza dei capitoli seguenti:

- Distanza di sicurezza rispetto all'airbag del passeggero » pagina 18.
- Oggetti tra il passeggero e il suo airbag » ⚠ in Airbag frontali a pagina 22.

L'airbag frontale sul lato del passeggero, se attivato, rappresenta un grave pericolo per un bambino che sia seduto in senso contrario alla direzione di marcia, poiché l'airbag potrebbe colpirlo con una forza tale da provocare lesioni gravi o perfino mortali. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. È

il luogo più sicuro del veicolo. Tramite l'interruttore a chiave è possibile disattivare l'airbag del passeggero » pagina 25. Per i bambini vanno usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura » pagina 26.

⚠ ATTENZIONE

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero » pagina 25, Disattivazione dell'airbag frontale sedile anteriore lato passeggero. Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta. »

- Nel caso di versioni prive di interruttore a chiave per lo scollegramento dell'airbag, occorre rivolgersi ad un Service Center per eseguire la disattivazione.
- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.
- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!
- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sballottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.
- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!
- Non lasciare mai un bambino solo sul seggiolino o all'interno del veicolo, dato che, a seconda della stagione dell'anno, il veicolo fermo può raggiungere temperature molto elevate, che possono risultare anche letali.
- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza

senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.

- Sistemare un solo bambino per seggiolino »» pagina 28, Seggiolini per bambini.
- Quando viene montato un seggiolino per bambini sui sedili posteriori, si raccomanda di attivare la sicura per bambini delle porte »» pagina 70.

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

Per tali seggiolini vige la norma ECE-R 44. ECE-R significa: regolamento della Commissione Economica Europea.

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg (fino a 9 mesi circa)

Gruppo 0+: fino a 13 kg (fino a 18 mesi circa)

Gruppo 1: da 9 a 18 kg (fino a 4 anni circa)

Gruppo 2: da 15 a 25 kg (fino a 7 anni circa)

Gruppo 3: da 22 a 36 kg (più di 7 anni circa)

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo).

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

⚠ ATTENZIONE

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente »» pagina 27.

Le diverse modalità di fissaggio

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

- I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.
- I seggiolini per bambini dei gruppi **0, 0+ e 1** possono essere fissati con il sistema “ISO-FIX” e Top Tether* senza la necessità della cintura, con gli occhielli di fissaggio “ISOFIX” e Top Tether* »» pagina 30.

Fascia di peso	Sedili		
	Sedile passeggero anteriore	Sedile posteriore laterale	Sedile posteriore centrale
Gruppo 0 fino a 10 kg	U*	U	U
Gruppo 0+ fino a 13 kg	U*	U	U
Gruppo I da 9 a 18 kg	U*	U	U
Gruppo II da 15 a 25 kg	U*	U	U
Gruppo III da 22 a 36 kg	U*	U	U

- U: Conforme ai sistemi universali di ritenuta omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.
- *: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

ATTENZIONE

- **I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente »» pagina 27.**

Fissaggio del seggiolini per bambini con il sistema "ISOFIX" e Top Tether*

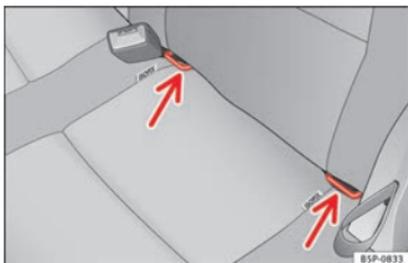


Fig. 23 Occhielli di fissaggio del sistema ISOFIX.

I seggiolini per bambini si possono fissare con praticità e sicurezza ai sedili posteriori ed al sedile anteriore del passeggero mediante il sistema "ISOFIX" o Top Tether*.

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Far scorrere completamente all'indietro il sedile posteriore.
- Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio "ISOFIX" fino a che non si sente



Fig. 24 Occhiello di fissaggio del sistema Top Tether*.

scattare il blocco. Se il seggiolino è dotato del sistema di ancoraggio Top Tether*, agganciarlo all'occhiello corrispondente ►► **fig. 24**. Seguire le istruzioni fornite dal produttore.

- Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Ciascun sedile posteriore dispone di **due** occhielli di ancoraggio "ISOFIX". In alcuni veicoli, questi occhielli sono fissati al telaio del sedile, e in altri al piano posteriore. L'acces-

so agli occhielli "ISOFIX" si trova tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore. Gli occhielli Top Tether* si trovano nella zona posteriore degli schienali posteriori (dietro lo schienale o nella zona del bagagliaio).

Si rivolga ad un Service Center per l'acquisto dei seggiolini "ISOFIX" e Top Tether*.

Trasporto sicuro dei bambini

Fascia di peso	Altezza	Dispositivo	Direzione di montaggio	Posizioni Isofix del veicolo	
				Sedili posteriori laterali	
Ovetto	F	ISO/L1	Indietro	X	
	G	ISO/L2	Indietro	X	
Gruppo 0 fino a 10 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU	
Gruppo 0+ fino a 13 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU	
	D	ISO/R2	Indietro	IU	
	C	ISO/R3	Indietro	IU	
Gruppo I da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	Indietro	IU	
	C	ISO/R3	Indietro	IU	
	B	ISO/F2	Avanti	IU	
	B1	ISO/F2X	Avanti	IU	
	A	ISO/F3	Avanti	IU	
Gruppo II da 15 a 25 kg	---	---	Avanti	---	
Gruppo III da 22 a 36 kg	---	---	Avanti	---	

IU: Conforme ai sistemi universali di ritenuta per bambini ISOFIX omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.

X: Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX di questa fascia di peso o altezza.

ATTENZIONE

• Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per seggiolini con sistema "ISOFIX" e Top Tether*.

• Agli occhielli di fissaggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema "ISOFIX" e Top Tether*, né cinghie o altri oggetti; in caso contrario, sussiste il pericolo di ferite mortali.

• Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli "ISOFIX" e Top Tether*.

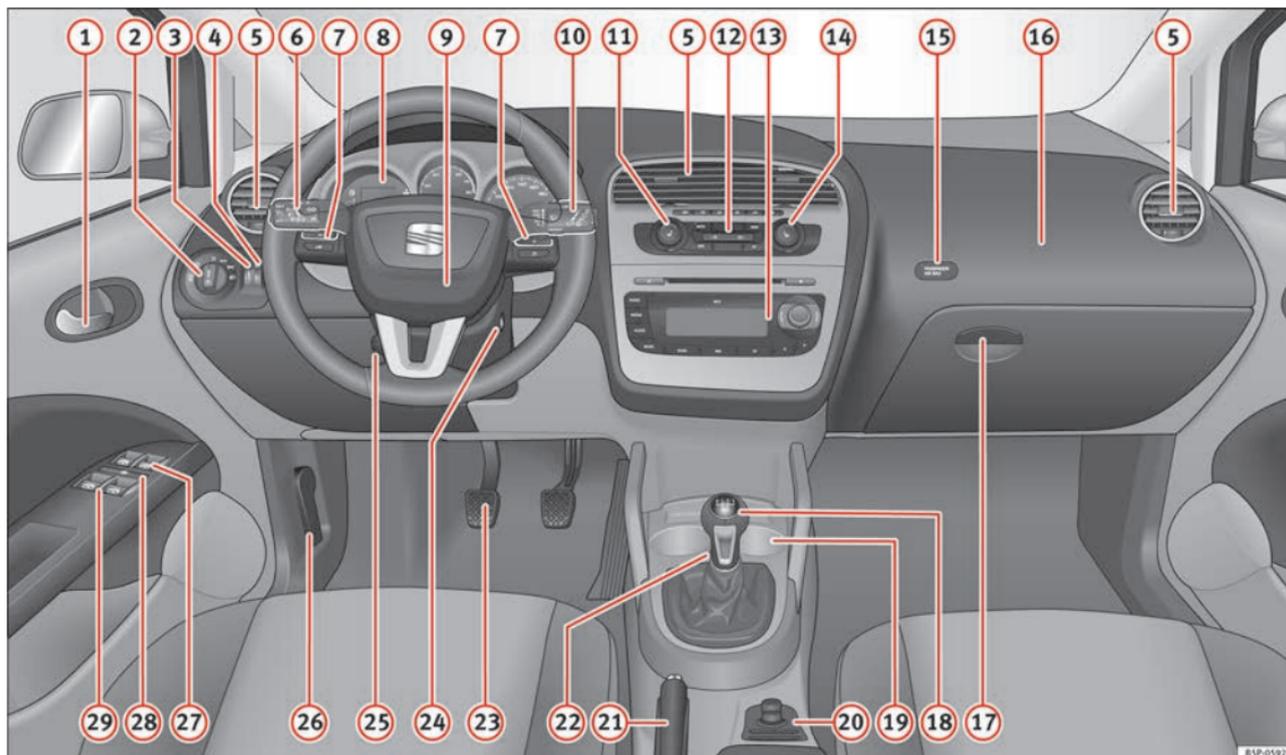


Fig. 25 Quadro degli strumenti.

Comando

Posto di guida

Quadro generale

Vista d'insieme del cruscotto

①	Levetta di apertura della porta	
②	Interruttore delle luci	80
③	Regolatore dell'intensità di illuminazione degli strumenti e dei comandi	85
④	Regolazione profondità fari	85
⑤	Bocchette di ventilazione	
⑥	Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ed impianto di regolazione della velocità*	82, 152
⑦	Comandi sul volante	61
⑧	Quadro strumenti:	
	– Strumentazione	34
	– Display	50
	– Spie di controllo e avvertimento	38
⑨	Avvisatore acustico (funziona solo a quadro acceso) Airbag lato conducente	18

⑩	Leva del tergicristalli e gestione dell'indicatore multifunzione*	89, 56
⑪	Rotella di regolazione del riscaldamento del sedile sinistro	98
⑫	Comandi di	
	– Riscaldamento* e aerazione	115
	– Climatic*	117
	– Climatronic*	120
⑬	Radio/Navigatore*	
⑭	Rotella di regolazione del riscaldamento del sedile destro	98
⑮	Spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore	25
⑯	Airbag frontale lato del passeggero anteriore	18
⑰	Leva di apertura del cassetto portaoggetti	100
⑱	Leva seletttrice	136
⑲	Alloggiamento del portabicchieri	102
⑳	Comandi sulla console centrale:	
	– Chiusura centralizzata	67
	– ESC	144
	– Controllo della pressione degli pneumatici*	46
	– Park Pilot*	150

	– Accendisigari / presa elettrica	105
	– Regolazione degli specchietti retrovisori esterni	93
	– Start-Stop*	148
㉑	Freno a mano	132
㉒	Interruttore dell'impianto di lampeggio	86
㉓	Pedali	
㉔	Blocchetto d'avviamento	129
㉕	Leva per la regolazione del piantone dello sterzo*	7
㉖	Maniglia per l'apertura del cofano del vano motore	176
㉗	Interruttore per l'apertura e la chiusura dei finestrini anteriori	76
㉘	Interruttore di sicurezza* per i finestrini posteriori	76
㉙	Interruttori* per l'apertura e la chiusura dei finestrini posteriori	76

Avvertenza

Alcune delle dotazioni raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o costituiscono degli optional.

Strumentazione

Vista d'insieme della strumentazione



Fig. 26 Dettaglio della plancia portastrumenti: quadro strumenti.

- ① Indicatore del livello del carburante » pagina 35
- ② Display per vari tipi di indicazioni » pagina 50
- ③ Indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento del motore » pagina 36 o indicatore del livello di gas naturale sui veicoli con motore a gas naturale (GPL) » pagina 35
- ④ Contagiri » pagina 34
- ⑤ Pomello di regolazione dell'ora / Pomello di azzeramento del contachilometri parziale » pagina 37
- ⑥ Tachimetro » pagina 35

Contagiri

Il contagiri indica i giri effettuati dall'albero motore in un minuto.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso » fig. 26 ④, significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Si consiglia quindi, prima di raggiungere tale settore del contagiri, di passare alla marcia immediatamente superiore o di mettere la leva selettoria nella posizione D (in vetture provviste di cambio automatico) oppure di ridurre la velocità.

ATTENZIONE

Per evitare eventuali danni al motore, è consigliabile evitare che la lancetta del contagiri raggiunga il settore rosso. L'inizio del settore rosso sulla scala del contagiri varia a seconda delle motorizzazioni.

Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante, le emissioni di gas e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare presto alla marcia immediatamente più alta seguendo le indicazioni dell'Assistente cambio marce » **fig. 35.**

Tachimetro

Il tachimetro è provvisto di un contachilometri totale e di un altro parziale, oltre che di un indicatore di intervalli di service.

Durante il periodo di rodaggio si devono seguire le istruzioni riportate in » **pagina 140.**

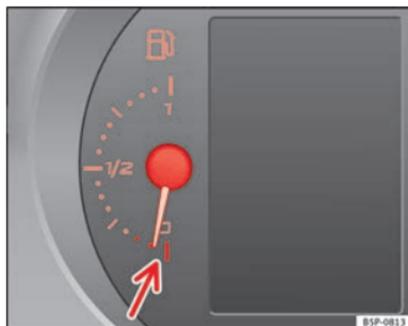
Indicatore del livello del carburante e spia della riserva

Fig. 27 Quadro strumenti: indicatore del livello del carburante

Il serbatoio del carburante ha una capienza di 55 litri.

Quando la lancetta raggiunge la zona della riserva » **fig. 27** (freccia), si accende una luce di avviso e al tempo stesso il sistema emette un segnale acustico **per ricordare che è necessario fare rifornimento.** A questo punto nel serbatoio ci sono ancora 7 litri di carburante.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹⁾:

FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE AUTONOMIA [XXX]**Indicatore del livello di GPL***

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA / ALTEA XL



Fig. 28 Quadro strumenti: Indicatore del livello del GPL

Indicazione del livello di riempimento dell'impianto GPL

Il serbatoio del GPL » **▲** situato nel vano della ruota di scorta ha una capacità di 39 litri di GPL con una temperatura esterna di +15 °C (+59 °F) » **pagina 173, Rifornimento di GPL.** »

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Il livello di riempimento può essere controllato grazie all'indicatore analogico che si trova nel quadro strumenti » **fig. 28**; quando si entra in riserva appare un avviso sul display. Fare rifornimento di GPL alla prima occasione.

Se durante la guida con GPL si avverte un segnale acustico improvviso, verrà visualizzato un messaggio sul display¹⁾:

Avaria GPL, rivolgersi all'officina

Questo vuol dire che vi è una avaria nell'impianto GPL. Far eseguire la verifica dell'impianto da un'officina specializzata.

Particolarità: se si lascia il veicolo parcheggiato a lungo subito dopo aver fatto rifornimento, può accadere che, quando si avvii nuovamente il veicolo, l'indicatore del livello del gas non indichi il livello esatto di quando si è fatto rifornimento. La causa non è da attribuire a un'imprecisione del sistema.

ATTENZIONE

Il GPL è una sostanza altamente esplosiva e facilmente infiammabile. Può causare ustioni gravi e altre lesioni.

• **Si devono prendere le dovute precauzioni per evitare qualsiasi rischio di incendio o di esplosione.**

• **Quando si parcheggia il veicolo in un luogo chiuso (per esempio in un garage), assicurarsi che vi sia ventilazione, naturale o meccanica, che possa neutralizzare il GPL in caso di fuga.**

Avvertenza

• **Il consumo medio di carburante e l'autonomia mostrati dall'indicatore multifunzioni (MFA)²⁾ sul display¹⁾ del quadro strumenti sono approssimativi.**

• **Nell'MFA vi sono due valori diversi riguardanti i consumi, a seconda che il veicolo stia funzionando a gas o a benzina.**

• **Si prega di controllare il livello del carburante nell'indicatore del quadro strumenti » pagina 35.**

• **Se si effettuano spesso brevi tragitti, soprattutto quando la temperatura esterna è bassa, il veicolo funzionerà più spesso a benzina che a GPL. Per questo, è possibile che il serbatoio della benzina si svuoti prima di quello del GPL.**

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

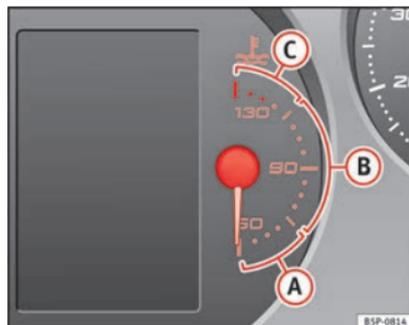


Fig. 29 Quadro strumenti: indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento.

Lancetta nel settore "freddo" (A)

Evitare i regimi elevati e le sollecitazioni forti del motore » **fig. 29**.

Lancetta nel settore (B) della "temperatura normale"

Viaggiando normalmente la lancetta deve indicare un punto all'interno del settore mediano della scala. In caso di forte sollecitazione

¹⁾ In funzione della versione del modello

²⁾ Optional

del motore la lancetta può spostarsi ulteriormente verso l'alto, specialmente se la temperatura esterna è elevata. Ciò non deve preoccupare, almeno finché non si accende la spia o non appare un messaggio di avvertimento sul display* del quadro strumenti.

Lancetta nel settore di allarme

Se la lancetta supera la soglia di attenzione, entrando nel "settore di allarme", si accende la spia* » **fig. 30** . Sul display del quadro strumenti appare il messaggio di avvertimento¹⁾ **Fermare il veicolo e spegnere il motore!** Controllare il livello del liquido di raffreddamento » **pagina 182** » .

Anche se il livello del liquido di raffreddamento è corretto, **non mettere in moto**. Farsi aiutare da personale specializzato.

ATTENZIONE

Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le avvertenze di » pagina 176

ATTENZIONE

Se si aggiungono dei componenti davanti alla presa d'aria del radiatore, la capacità di refrigerazione del liquido di raffreddamento può diminuire. Quando la temperatura esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni, il motore potrebbe surriscaldarsi!

Regolazione dell'orologio digitale*

L'orologio digitale si trova sul display del quadro strumenti.

- Per modificare l'ora, ruotare il pulsante » **fig. 26**  verso destra, fino al primo "clic". I numeri dell'ora lampeggeranno. Per modificare l'ora, premere il pulsante.
- Ruotando il pomello di regolazione verso destra, fino al secondo "clic", si regolano i minuti. I numeri dei minuti lampeggeranno. Per modificare i minuti, premere il pulsante.

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Spie

Quadro d'insieme delle spie

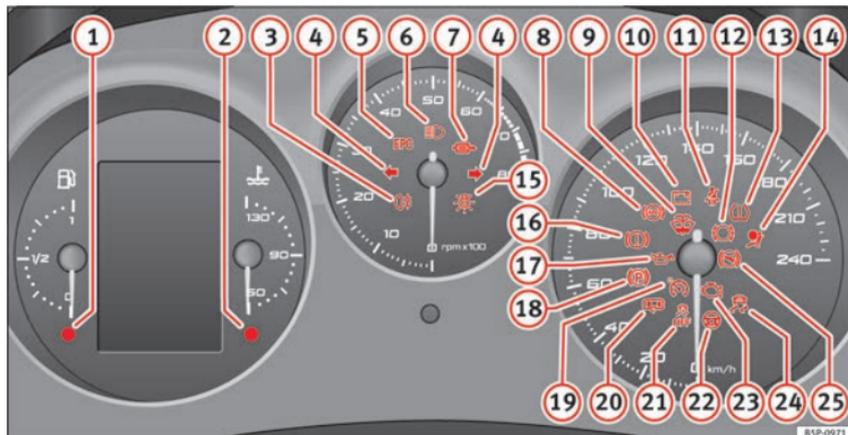


Fig. 30 Spie nel quadro strumenti. Alcune delle spie raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o fanno parte di optional

N°	Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
①		Livello / Riserva del carburante	»» pagina 43
②		Livello e temperatura del liquido di raffreddamento	»» pagina 43
③		Fanale retronebbia acceso	»» pagina 44
④		Indicatori di direzione in funzione	»» pagina 44
⑤	EPC	Anomalia al motore (motori a benzina)	»» pagina 44
		Impianto di preincandescenza (motori diesel)	»» pagina 44

Posto di guida

N°	Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
6		Abbaglianti accesi	»» pagina 44
7		Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato dei motori diesel	»» pagina 44
8		Anomalia nel sistema antibloccaggio delle ruote	»» pagina 45
9		Livello dell'acqua detergente per i cristalli	»» pagina 45
10		Funzionamento anomalo dell'alternatore	»» pagina 46
11		Indossare le cinture di sicurezza!	»» pagina 12
12		Pastiglie freni consumate	»» pagina 46
13		Pressione dei pneumatici	»» pagina 46
14		Sistema degli airbag o sistema pretensionatori difettoso oppure airbag disattivato	»» pagina 17 »» pagina 20
15		Lampadina fuori uso	»» pagina 47
16		Basso livello di liquido dei freni oppure guasto all'impianto dei freni	»» pagina 47
17		<p>Di colore rosso: pressione dell'olio motore</p> <p>Di colore giallo: Spia lampeggiante: sensore dell'olio motore avariato Se rimane acceso: livello dell'olio motore insufficiente</p>	»» pagina 48
18		Freno a mano tirato	»» pagina 132
19		Velocità di crociera attiva (regolatore di velocità)	»» pagina 48
20		Indicatore portiere aperte	»» pagina 48
21		Se rimane accesa: ASR disattivato	»» pagina 49 »» pagina 49 »» pagina 144

Comando

N°	Simbolo	Significato della spia	Altre informazioni
22		Sterzo elettromeccanico	»» pagina 48
23		Guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico	»» pagina 49
24	 ESC	Spia lampeggiante: il Controllo elettronico della stabilità (ESC) oppure l'ASR è attivo Se rimane accesa: ESC o ASR guasto	»» pagina 49 »» pagina 49 »» pagina 144
25		Bloccaggio della leva selettoria (cambio automatico)	»» pagina 50

ATTENZIONE

- L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze e dei messaggi di allarme può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.
- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catari-frangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti »» pagina 176.

segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.

- Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi.

Avvertenza

- Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi informativi, eventuali guasti o anomalie sono

Quadro d'insieme delle spie (veicoli con GPL)

✓ **Guarda solo il seguente modello: ALTEA / ALTEA XL**



Fig. 31 Spie nel quadro strumenti per veicoli con GPL.

①		Colore rosso: livello/temperatura del liquido di raffreddamento	»» pagina 43
②		Colore blu: avviso motore freddo	»» pagina 44

③		La spia verde si accende quando il veicolo si trova in modalità di funzionamento GPL. La spia verde si spegne quando si passa, in modo automatico o manuale, alla modalità di funzionamento a benzina.	»» pagina 126
		La spia gialla si accende quando la benzina ha raggiunto il livello di riserva.	

⚠ ATTENZIONE

- **L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze e dei messaggi di allarme può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.**
- **La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catari-frangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.**
- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti »» pagina 176.**

Avvertenza

- **Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi in-**

formativi, eventuali guasti o anomalie sono segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.

- **Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi.**

Simboli di avvertenza

Ci sono simboli di avvertenza di colore rosso (priorità 1) oppure di colore giallo (priorità 2).

Messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (spia rossa)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o si illumina in modo fisso, e contemporaneamente si sente un **triplice segnale acustico**. Questi simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1° livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi e lampeggiano fino all'eliminazione del guasto.

Fintanto che è presente sul display un messaggio del 1° livello di gravità non è possibile visualizzare gli altri menu. »»

Esempi di messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (in rosso)

- Simbolo dell'impianto dei freni  con messaggio **STOP LIQUIDO FRENI VEDI MANUALE** oppure **STOP GUASTO AI FRENI VEDI MANUALE**
- Simbolo del liquido di raffreddamento  con messaggio **STOP CONTROLLARE REFRIGERANTE VEDI MANUALE.**
- Simbolo della pressione dell'olio motore  con messaggio **STOP PRESSIONE OLIO SPEGNERE MOTORE VEDI MANUALE**

Messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (spia gialla)

Quando si verifica una di queste evenienze, si accende il relativo ideogramma e si sente un **segnale acustico**. Controllare il più presto possibile la corrispondente funzione anche se il veicolo può funzionare in modo sicuro.

Se le segnalazioni del 2° livello di gravità sono più di una, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del **2° livello di gravità** sono visibili solo se non ci sono messaggi del **1° livello**.

Esempi di messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (in giallo):¹⁾

- Spia del carburante con messaggio informativo **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**
- Simbolo dell'acqua dei tergicristalli  con messaggio **RABBOCCARE ACQUA DETERGENTE**. Riempire il serbatoio del lavacrystalli.

Messaggi di avvertimento sul display*

Messaggi ^{a)}	Spiegazione
SERVICE	L'intervallo di service è scaduto. Rivolgersi al centro Service
IMMOBILIZER	Immobilizer attivo. Il veicolo non si accenderà. Rivolgersi al centro Service
ERRORE	Quadro strumenti difettoso. Rivolgersi al centro Service
PULIRE FILTRO ARIA	Avvertimento: Si deve pulire il filtro dell'aria
CHIAVE NON TROVATA	Avvertimento: Non si trova la chiave corretta nel veicolo
PILA DELLA CHIAVE	Avvertimento: Pila scarica. Cambiare la pila.

Messaggi ^{a)}	Spiegazione
FRIZIONE	Avvertimento: Premere la frizione per avviarsi. Nei veicoli con cambio manuale e sistema Start-Stop.
-> P/N	Avvertimento: Portare la leva in posizione P/N per mettersi in moto. Solo nei veicoli con cambio automatico.
-> P	Avvertimento: Portare la leva in posizione P allo spegnimento del motore.
AVVIO	Avvertimento: Il motore si avvia automaticamente. Sistema Start-Stop attivo.
AVVIARE MANUALE	Avvertimento: Si deve avviare il motore manualmente. Sistema Start-Stop attivo
ERRORE START STOP	Avvertimento: Errore del sistema Start-Stop.
START STOP NON POSSIB.	Avvertimento: Anche se il sistema Start-Stop è attivo, non si può spegnere il motore automaticamente. Non sono soddisfatte tutte le condizioni.
START STOP ATTIVO	Avvertimento: Sistema Start-Stop attivo. Veicolo in modo Stop
SPEGNERE QUADRO STRUM.	Avvertimento: Sistema Start-Stop attivo. Spegner il quadro quando si lascia il veicolo.
CAMBIO SURRISCALDATO	Avvertimento: Fermare il veicolo. Cambio surriscaldato

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Messaggi ^{a)}	Spiegazione
FRENO	Avvertimento: Per avviare il motore, premere il pedale del freno. Solo nei veicoli con cambio automatico.
RUOTA LIBERA	Avvertimento: Modalità "inerzia" attiva. Trasmissione innestata. Solo nei veicoli con cambio automatico.
CONTR. SAFE-LOCK	Avvertimento: funzione chiusura centralizzata attiva.

a) Questi messaggi possono variare a seconda del modello.

Livello/Riserva del carburante

Se nel serbatoio restano solo circa 7 litri, si accende la luce e inoltre si avverte un **segnale acustico**. Fare rifornimento appena possibile » **pagina 170**.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**.

Livello*/temperatura del liquido di raffreddamento (colore rosso)

Situazioni che prefigurano anomalie del sistema:

- mancato spegnimento della spia dopo vari secondi,
- La spia si accende o lampeggia mentre si sta viaggiando e viene emesso un triplice **segnale acustico di avvertimento** » .

Il problema può dipendere dal fatto che il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o che la temperatura del liquido è troppo alta.

Temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **CONTROLLARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO MANUALE DI ISTRUZIONI** » **pagina 182**.

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la lancetta si trova nel settore di avvertimento, significa che la temperatura del liquido è troppo alta. **Fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare**. Controllare nuovamente il livello del liquido.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore. Controllare il fusibile del ventilatore e, se necessario, farlo sostituire » **pagina 212**.

Se la spia si accende nuovamente dopo un breve tratto, **fermarsi e spegnere il motore**. Contattare un Service Center o un'officina specializzata.

Livello del liquido di raffreddamento troppo basso

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **STOP CONTROLLARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO MANUALE DI ISTRUZIONI**.

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la temperatura è normale, bisognerà, appena possibile, aggiungere del liquido di raffreddamento » .

ATTENZIONE

- **Se, a causa di un guasto, si fosse costretti a fermarsi, si deve lasciare il veicolo a una distanza di sicurezza rispetto al flusso del traffico. Spegnere il motore, accendere il lampeggio d'emergenza e disporre i triangoli catari-frangenti.**
- **Non aprire mai il vano motore se si vede o si sente fuoriuscire del vapore o del liquido di** »

¹⁾ In funzione della versione del modello.

raffreddamento. Pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.

- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di svolgere qualsiasi operazione nel vano motore, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti»» pagina 176.**

Temperatura del liquido di raffreddamento (colore blu)

✓ Vale per le vetture a GPL

Questa spia si accende quando la temperatura del liquido di raffreddamento è inferiore a +45 °C (+113 °F) circa. Quando il liquido supera questa temperatura, la spia si spegne.

Retronebbia

La spia  si accende quando si accende il fanale retronebbia. Per ulteriori informazioni »» pagina 80.

Indicatori di direzione

A seconda dell'indicatore di direzione inserito, si accende la spia sinistra  o quella destra . Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.

Se un indicatore di direzione non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.

Per ulteriori informazioni sugli indicatori di direzione, vedere »» pagina 82.

Gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

Quando si accende il quadro, la spia EPC (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Impianto di preincandescenza / sistema di gestione del motore

La spia si accende in fase di preincandescenza del motore diesel.

La spia di controllo si accende

All'accensione del quadro si accende anche la spia  per segnalare che è in atto la fase

di preincandescenza. Dopo il suo spegnimento si deve subito mettere in moto il motore.

La spia lampeggia quando:

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, si mette a lampeggiare la spia di preincandescenza . Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.

Abbaglianti

La spia  si illumina quando gli abbaglianti sono accesi o quando si usano per lampeggiare.

Per ulteriori informazioni »» pagina 82.

Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori diesel

Se si accende la spia , occorre contribuire alla pulizia del filtro mediante una guida adeguata.

Quindi, guidate per una quindicina di minuti in quarta o quinta marcia (cambio automatico: leva selettoria in posizione S) ad una velocità minima di 60 km/h (37 mph) con il motore ad un regime approssimativo di 2.000 giri al minuto. Con ciò aumenta la

temperatura e viene bruciata la fuliggine presente nel filtro. Se la pulizia è avvenuta con successo, la spia si spegne.

Se la spia  non si spegne, o si accendono le tre spie (filtro antiparticolato , guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico  e riscaldatori ) , rivolgersi a un'officina specializzata per risolvere l'anomalia.

ATTENZIONE

• È d'obbligo dunque adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e alle condizioni meteorologiche. I consigli per la guida non devono interferire con l'adempimento della normativa generale attinente al traffico stradale.

• Poiché nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono temperature altissime, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che possano trovarsi sotto il veicolo. In caso contrario, esiste il pericolo di incendio.

Sistema antibloccaggio (ABS)*

La spia  si illumina per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia  non si illumina quando si accende il quadro strumenti.
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi.
- La spia di controllo si accende durante la marcia.

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare senza tuttavia poter utilizzare il sistema ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori avvertenze sul sistema ABS, vedere »» pagina 146.

Se esiste un guasto nell'ABS, si accende anche la spia dell'ESC*.

Guasto all'impianto dei freni

Se con la spia dell'ABS  si accende anche la spia dei freni , significa che il guasto non è circoscrivibile al solo ABS ma riguarda l'impianto frenante in generale »» .

ATTENZIONE

• Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze »» pagina 176, Lavori nel vano motore.

• Se si accendono sia la spia dei freni  che quella dell'ABS , fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio »» pagina 185, Liquido dei freni. Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.

• Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto al sistema ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Acqua detergente*

Questa spia si accende quando il livello del liquido detergente contenuto nel serbatoio del lavacrystal è molto basso.

Fare rifornimento appena possibile »» pagina 184.

Sul display* del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **AGGIUNGERE ACQUA PER IL TER- GICRISTALLO.**

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Alternatore

Questa spia segnala un guasto dell'alternatore.

La spia  si accende all'accensione del quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

L'accensione della spia  mentre il veicolo è in movimento segnala che l'alternatore non carica più la batteria. In tal caso recarsi immediatamente alla più vicina officina.

Per evitare che la batteria si scarichi, si raccomanda di spegnere tutti i dispositivi elettrici non strettamente necessari.

Pastiglie freni consumate

Se si accende la spia  rivolgersi a un'officina specializzata per far controllare le pastiglie dei freni anteriori (e per sicurezza anche di quelli posteriori).

Pressione dei pneumatici



Fig. 32 Consolle centrale: tasto del sistema di controllo degli pneumatici.

Il sistema di controllo della pressione degli pneumatici controlla i giri e la frequenza delle ruote.

La spia di controllo¹⁾ degli pneumatici confronta i giri, quindi il diametro del battistrada di ogni ruota, con l'ausilio dell'ESC. Se varia il diametro del battistrada di una ruota, lo indica attraverso la spia controllo pneumatici . Il diametro del battistrada di un pneumatico varia quando:

- La pressione del pneumatico è insufficiente.
- La struttura del pneumatico presenta deficienze.
- Il livello di carico del veicolo è diseguale.

- Le ruote di un asse supportano più carico (ad esempio, in guida con rimorchio oppure in ripide salite o discese).
- Il veicolo ha montate le catene da neve.
- E' montata la ruota di scorta.
- E' stata sostituita una ruota di un asse.

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Dopo aver variato la pressione degli pneumatici, oppure dopo aver sostituito una o più ruote, occorre mantenere premuto il tasto **» fig. 32**, con il quadro acceso, fino ad udire un segnale acustico e finché la spia si è spenta.

Se le ruote vengono sottoposte ad un carico eccessivo (ad esempio, durante la guida con rimorchio o in caso di carico eccessivo) occorrerà aumentare la pressione dello pneumatico in base ai valori raccomandati in caso di carico totale (vedere l'adesivo all'interno dello sportellino del serbatoio carburante). Se viene premuto il tasto del sistema di controllo dei pneumatici si potrà confermare il nuovo valore della pressione.

¹⁾ In funzione della versione del modello

La spia controllo pneumatici (L) si accende

Se la pressione di gonfiaggio dei pneumatici è molto inferiore al valore impostato dal guidatore, la spia di controllo pneumatici si accende»» ⚠.

La spia controllo pneumatici (L) lampeggia

Se la spia controllo pneumatici lampeggia, indica un guasto. Rivolgersi all'officina specializzata più vicina.

⚠ ATTENZIONE

- Quando si accende la spia controllo degli pneumatici, immediatamente occorre ridurre la velocità ed evitare qualsiasi sterzata o frenata brusca. Fermarsi al più presto e controllare la pressione e lo stato dei pneumatici.
- Il guidatore è responsabile di mantenere la corretta pressione dei pneumatici. Quindi occorre controllare regolarmente la pressione.
- In determinate circostanze (ad esempio in guida sportiva, in condizioni invernali o su strade non asfaltate) potrebbe accadere che la spia controllo degli pneumatici funzioni con ritardo oppure non funzioni.

i Avvertenza

Se la batteria viene scollegata si accende la spia gialla (L) una volta inserita l'accensione. Dopo un breve percorso dovrà spegnersi.

Impianto dei freni* (E)**Casi in cui questa spia si accende (E)**

- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso »» pagina 185.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **STOP! LIQUIDO DEI FRENI (VEDI MANUALE)**.

- Quando l'impianto dei freni non funziona perfettamente.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **GUASTO FRENI MANUALE DI ISTRUZIONI**.

Questa spia può accendersi anche insieme a quella del sistema antibloccaggio delle ruote.

⚠ ATTENZIONE

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di »» pagina 176.
- Se la spia dell'impianto freni non si spegne o si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido dei freni »» pagina 185, Liquido dei freni nel serbatoio è troppo basso. Pericolo d'incidente! Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.

- L'accensione contemporanea della spia dell'ABS (E) e della spia dell'impianto freni (E) può segnalare un guasto nella funzione di regolazione dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegner il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Freno a mano (P)

Questa spia si accende quando il freno a mano è tirato.

Se inavvertitamente si viaggia con il freno a mano tirato, quando il veicolo raggiunge la velocità di 6 km/h (4 mph) sul display del quadro strumenti appare il seguente messaggio¹⁾: **FRENO A MANO TIRATO**. Contemporaneamente scatta anche un segnale acustico »» pagina 132.

Lampadina fuori uso* (E)

La spia (E) si accende quando si verifica un guasto nell'illuminazione degli indicatori di direzione, dei fari, delle luci di posizione e degli antinebbia, ad esempio sull'abbagliante sinistro.

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **GUASTO ABBAGLIANTE SINISTRO**.

Pressione dell'olio motore

L'accensione di questa spia segnala una pressione dell'olio troppo bassa.

Se l'ideogramma lampeggia e si sente un triplice **segnale acustico**, spegnere il motore e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare **» pagina 179**.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **ARRESTARE MOTORE PRESSIONE OLIO MANUALE DI ISTRUZIONI**.

Se la spia lampeggia nonostante il livello dell'olio sia corretto, *non* proseguire. Il motore non deve girare neppure al minimo. Farsi aiutare da personale specializzato.

Controllo del livello dell'olio

Se si accende la spia gialla , controllare al più presto il livello dell'olio motore. Aggiungere olio **» pagina 181** alla prima occasione.

Sensore del livello dell'olio guasto*

Se la spia gialla  lampeggia, rivolgersi ad un'officina specializzata per far controllare il sensore dell'olio motore. Per sicurezza consigliamo di controllare nel frattempo il livello dell'olio ad ogni rifornimento.

Velocità di crociera (regolatore di velocità)*

La spia  si accende quando è stato attivato il regolatore di velocità. Per ulteriori informazioni sul regolatore di velocità, vedere **» pagina 152**.

Indicatore porte aperte*

Questa spia indica se qualche porta è aperta.

Se tutte le porte sono chiuse completamente, la spia  si deve spegnere.

La spia funziona anche a quadro spento. Deve spegnersi circa 15 secondi dopo l'attivazione della chiusura centralizzata.

Sterzo elettromeccanico*

Nei veicoli con sterzo elettromeccanico, il grado di servosterzo dipende dalla velocità del veicolo e dell'angolo di sterzata.

La spia si illumina per alcuni istanti quando si accende il quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Se viene scollegata la batteria, la spia rimane accesa anche con il motore in funzione. La spia rimane accesa fino a quando non vengono percorsi ca. 50 m

Se la spia non si spegne oppure se si accende improvvisamente mentre si viaggia, significa che si è verificato un guasto allo sterzo elettromeccanico. La spia può avere due colori diversi per indicare anomalie. Se si accende in giallo, indica un avviso di minor rilevanza. Se la spia si accende in rosso, occorre rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata, poiché indica che lo sterzo non è assistito. In questo caso non si deve continuare a circolare. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato. Il servosterzo non funziona se la batteria è scarica oppure il motore è spento (ad es. quando il veicolo viene trainato). Si consideri che, quando il servosterzo non funziona correttamente, per girare il volante occorre impiegare molta più forza.

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Nei veicoli dotati di ESC* si offre la funzionalità di “Manovra di sterzata referenziale”
» pagina 144.

Controllo gas di scarico*

Casi in cui la spia lampeggia

Quando si verificano delle accensioni irregolari che rischiano di danneggiare il catalizzatore. In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **GAS DI SCARICO RECARSI IN OFFICINA.**

La spia di controllo si accende:

Se a veicolo in movimento viene rilevato un guasto che determina il peggioramento della qualità dei gas di scarico (per esempio un guasto alla sonda Lambda). In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio: **GAS DI SCARICO RECARSI IN OFFICINA.**

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

Esistono due spie che informano sul sistema di controllo elettronico della stabilità. La spia  fornisce informazioni sul funzionamento e la spia  sullo stato di disattivazione.

Entrambe si accendono all'accensione del quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e ASR. Include inoltre l'assistente di frenata (BAS), la pulizia automatica dei dischi del freno e il controllo di stabilità per il rimorchio (TSP).

La spia ha le seguenti funzioni:

- Lampeggia durante la marcia quando interviene l'ASR/ESC.
- Si accende se c'è un guasto all'ESC.
- Si illumina anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESC interagisce con l'ABS.

Se la spia  rimane accesa dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESC spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegni-

mento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo.

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane accesa quando si scollega l'ASR, premendo l'interruttore .

Anomalia nel bloccaggio del differenziale (EDS)*

L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati di Controllo elettronico della stabilità (ESC)*.

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS . Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori informazioni sull'EDS » pagina 145, **Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*.**

Regolazione antislittamento (ASR)*

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione. »

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Esistono due spie che informano sul controllo di trazione:  e . Entrambe le spie si accendono all'accensione del quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

La spia ha la seguente funzione:

- Lampeggia quanto interviene l'ASR, con il veicolo in movimento.

Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa. Si accende anche in presenza di un guasto all'ABS, in quanto l'ASR funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni vedere **»» pagina 147**.

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane accesa quando si scollega l'ASR, premendo l'interruttore ASR OFF.

Premendolo di nuovo si ristabilisce la funzione ASR e la spia si spegne.

Blocco della leva di selezione della velocità

Quando questa spia si accende significa che bisogna premere il pedale del freno. Ciò è in-

dispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico* dalla posizione **P** o **N** alle altre.

Immobilizer* "Safe"

Questo messaggio lampeggia se si usa una chiave non autorizzata.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento. L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfilava la chiave dal blocchetto di avviamento.

Sul display del quadro strumenti compare il messaggio¹⁾: **IMMOBILIZER**. In questo caso non è possibile mettere in moto **»» pagina 129**.

La messa in moto riesce infatti soltanto se si adopera una chiave originale SEAT correttamente codificata.

Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente.

Display digitale del quadro strumenti

Display (indicatori cui non sono associati messaggi di avvertimento o testi integrativi)



Fig. 33 Dettaglio del quadro strumenti: display con diverse spie.

Sul display del quadro strumenti si trovano l'orologio, il contachilometri complessivo e quello parziale, e l'indicatore della posizione della leva selettoria.

- 1) Orologio digitale **»» pagina 37**. Sulla destra del display: indicatore della posizione della leva selettoria del cambio automatico*. L'attuale posizione della leva selettoria o della marcia ingranata (nel

¹⁾ In funzione della versione del modello.

caso del Tiptronic)* è visualizzata a parte.

- ② Temperatura esterna.
- ③ Contachilometri o indicatore flessibile degli intervalli di Service*.

Campi di visualizzazione*

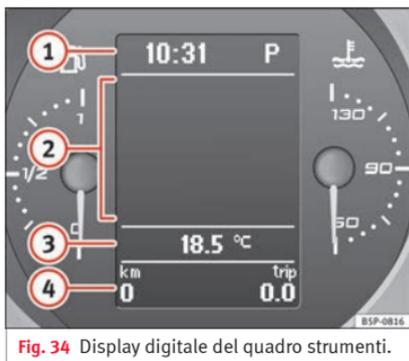


Fig. 34 Display digitale del quadro strumenti.

- ① Orologio: "Ora, impostazione". Sulla destra del display: indicatore della posizione della leva selettore del cambio automatico*. L'attuale posizione della leva selettore o della marcia ingranata (nel caso del Tiptronic) è visualizzata a parte.
- ② Questo settore contiene sia indicatori automatici che indicatori selezionabili.

- **Indicatori selezionabili:** ad es. quelle dell'indicatore multifunzione (MFA)
- **Indicazioni automatiche:** messaggi informativi o messaggi di avvertimento.
- Il display visualizza inoltre menu che riportano informazioni diverse e impostabili in più modi: "Menu del quadro strumenti".

- ③ Temperatura esterna.
- ④ Contachilometri o indicatore flessibile degli intervalli di Service.

Indicazione della marcia consigliata*



Fig. 35 Assistente cambio marce.

L'assistente aiuta a risparmiare carburante. Se la marcia con la quale si circola è quella corretta, vicino all'assistente apparirà un punto. Se invece, la marcia non è adeguata, vicino all'assistente apparirà una freccia che

indicherà se si deve ingranare una marcia superiore o inferiore.

Avvertenza

Se è necessaria una grande accelerazione (per esempio durante un sorpasso), non si deve tenere presente la marcia consigliata.

Contachilometri

Quello posto sulla sinistra è il contachilometri complessivo.

Quello che si trova sulla destra è il contachilometri parziale. L'ultima cifra del contachilometri rappresenta le centinaia di metri. Per azzerare il contachilometri parziale si deve premere per alcuni secondi sul tasto di azzeramento.

Indicatore flessibile degli intervalli di service

Nei veicoli con **Scadenze di manutenzione in base al tempo o alla percorrenza** sono previsti interventi di manutenzione a scadenza fissa. Nei veicoli con **LongLife Service**, gli intervalli si calcolano separatamente.

L'indicatore degli intervalli Service segnala solo le date dei service nei quali si deve effettuare il cambio dell'olio del motore. Le altre date, come ad esempio quella del

Servizio di ispezione o del cambio del liquido dei freni, vengono indicate sull'adesivo che si trova nel montante della porta o nel Programma di manutenzione.

Quando è necessario effettuare il controllo di manutenzione periodica del veicolo, nel settore dei contachilometri appare un **messaggio di avvertimento**. Appare l'immagine di una "chiave fissa" e l'indicazione dei "km" mancanti al controllo previsto. Questa indicazione cambia dopo circa 10 secondi. Sul display appare allora l'immagine di un "orologio" insieme ad un numero, che rappresenta i giorni mancanti al controllo previsto. Sul display* del quadro strumenti appare il messaggio:

Service tra
[XXXX]
km
oppure
[XXXX]
giorni

I messaggi relativi ai lavori di manutenzione ordinaria appaiono (nei casi previsti) quando si accende il quadro. Essi scompaiono poi 20 secondi dopo oppure nel momento in cui si accende il motore. Se si vuole visualizzare fin dall'inizio le normali indicazioni si deve premere sul tasto di azzeramento del contachilometri parziale oppure sul tasto **OK** dei comandi sul volante.

Con il quadro acceso, è possibile **consultare il messaggio relativo agli interventi di manutenzione** in qualsiasi momento tramite il menu **Stato veic.** o girando il pomello fino a quando appare l'indicazione degli intervalli.

Se viene **oltrepassata la scadenza prevista** per l'intervento di manutenzione, davanti all'indicazione dei chilometri o dei giorni appare il segno meno.

Indicazioni per veicoli con Long Life Service

Il progresso tecnico ha permesso di ridurre notevolmente gli interventi di manutenzione. Con il LongLife Service, SEAT ha sviluppato una tecnologia che consente di eseguire la manutenzione ordinaria solo quando il veicolo ne ha effettivamente bisogno. La sua particolarità è rappresentata dal fatto che i Servizi di manutenzione (max. 2 anni) vengono calcolati in base alle condizioni d'impiego e allo stile di guida individuale.

Il preavviso di service compare per la prima volta 20 giorni prima della data calcolata per il service corrispondente. Si arrotondano i chilometri sempre alle centinaia e il tempo a giorni completi. Il messaggio di avvertimento si può consultare una volta percorsi 500 km dall'ultimo servizio. Altrimenti compariranno sul display dei trattini orizzontali.

Avvertenza

- Se si procede all'azzeramento manuale, il prossimo service verrà indicato dopo 15.000 km o dopo un anno e non si calcolerà individualmente.
- L'indicatore delle scadenze di manutenzione va resettato dopo l'intervento di manutenzione e non tra un service e l'altro, perché in tale caso si stravolge la logica del calcolo, con il risultato che i messaggi appariranno in momenti sbagliati.
- Nei veicoli con Long Life Service, se la batteria è rimasta scollegata per un lungo periodo di tempo, non sarà possibile calcolare i giorni mancanti al controllo previsto. Per questo motivo le indicazioni che appaiono sul display del quadro strumenti possono essere incorrette. Si dovranno tenere presenti gli intervalli di manutenzione massimi permessi.

Messaggi di avvertimento e testi informativi sul display

All'accensione del quadro e durante la marcia viene controllata una serie di funzioni e di componenti del veicolo. Le anomalie di funzionamento vengono segnalate dalle spie e dalle didascalie esplicative sul display, in qualche caso anche per mezzo di un segnale acustico.

Simboli di avvertenza

Ci sono simboli di avvertenza di colore rosso (priorità 1) oppure di colore giallo (priorità 2).

Messaggi informativi

I messaggi non appaiono esclusivamente in caso di anomalie del sistema; a volte servono a spiegare l'operazione in atto o altri comandi eseguibili.

Avvertenza

Per alcune versioni del display non sono previsti i messaggi scritti, per cui le segnalazioni al conducente sono effettuate esclusivamente per mezzo delle spie.

Messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (spia rossa)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o si illumina in modo fisso, e contemporaneamente si sente un **triplice segnale acustico**. Questi simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1° livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti

compaiono in successione per circa 2 secondi e lampeggiano fino all'eliminazione del guasto.

Fintanto che è presente sul display un messaggio del 1° livello di gravità non è possibile visualizzare gli altri menu.

Esempi di messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (in rosso)

- Simbolo dell'impianto dei freni  con messaggio **STOP LIQUIDO FRENI VEDI MANUALE** oppure **STOP GUASTO AI FRENI VEDI MANUALE**
- Simbolo del liquido di raffreddamento  con messaggio **STOP CONTROLLARE REFRIGERANTE VEDI MANUALE**.
- Simbolo della pressione dell'olio motore  con messaggio **STOP PRESSIONE OLIO SPEGNERE MOTORE VEDI MANUALE**

Messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (spia gialla)

Quando si verifica una di queste evenienze, si accende il relativo ideogramma e si sente un **segnale acustico**. Controllare il più presto possibile la corrispondente funzione.

Se le segnalazioni del 2° livello di gravità sono più di una, gli ideogrammi corrispondenti

compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del **2° livello di gravità** sono visibili solo se non ci sono messaggi del **1° livello**.

Esempi di messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (in giallo):¹⁾

- Spia del carburante con messaggio informativo **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**
- Simbolo del livello dell'acqua dei tergilcristalli  con messaggio informativo **RABBOCCARE ACQUA DETERGENTE**. Riempire il serbatoio del lavacrystal **»» pagina 184**.

¹⁾ In funzione della versione del modello.

Menu quadro strumenti*

Esempio di utilizzo dei menu:

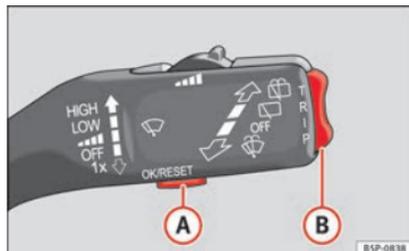


Fig. 36 Leva del tergicristallo: tasti di controllo.

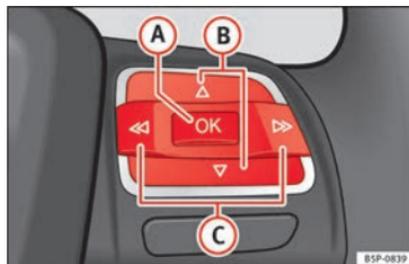


Fig. 37 Comandi sul volante: tasti di controllo.

Per illustrare l'uso dei menu, viene indicato come programmare un avviso di velocità. Questa funzione è particolarmente utile, per esempio quando il veicolo monta pneumatici

invernali non concepiti per supportare la velocità massima del veicolo stesso.

1. Aprire il menu principale con la leva del MFA

- Accendere il quadro.
- Mantenere premuto il tasto **B** per almeno 2 secondi, in questo modo è possibile tornare al menu principale da un altro menu. Ripetere l'operazione fintanto che non viene visualizzato il menu principale.

2. Aprire il menu "Configurazione" con la leva del MFA

- Per selezionare un'opzione del menu, premere l'estremità superiore o inferiore del tasto. L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe, mentre sulla destra comparirà il simbolo di un triangolo.
- Selezionare il menu **Configurazione**.
- Premere il tasto **A** (si trova sulla leva del tergicristallo). Si apre il menu **Configurazione**.

2. Accedere al menu "Configurazione" con comandi sul volante

- Per accedere al menu "Configurazione", premere il tasto **C** ►►► fig. 37 finché non appare sul display. In questo momento si è già nel menu.

3. Aprire il menu "Pneumatici invernali"

- Selezionare l'opzione **Pneum. invernali** con il tasto **B**.
- Premere il tasto **A**. Si apre il menu **Pneumatici invernali**.

4. Programmare un avvertimento di velocità

- Servendosi del tasto **B**, selezionare la voce **+10 km/h** oppure **-10 km/h** del menù e premere il tasto **B** per aumentare o diminuire la velocità che viene visualizzata sullo schermo.

5. Attivare e disattivare l'avvertimento di velocità

- Per attivare (oppure disattivare) il segnale di avvertimento della velocità si deve selezionare con il tasto **B** la voce del menu **On / Off**. Con il segnale di avvertimento della velocità disattivato, il display visualizza tre tacche ---.

6. Uscire dal menu "Pneumatici invernali"

- Selezionare dal menu l'opzione **Indietro**.

La funzione "Pneumatici invernali" emette un segnale visivo e acustico, una volta che il veicolo raggiunge la velocità programmata.

Menu esemplificativo "Pneumatici invernali"

Nella schermata Pneum. invernali	Funzione Nome del menu visualizzato
X km/h	Indica la velocità attualmente programmata
oppure ---	o appaiono trattini orizzontali se la funzione è disattivata
On / Off	La funzione viene attivata o disattivata
+10 km/h	Il valore programmato viene aumentato di 10 km/h
-10 km/h	Il valore programmato viene ridotto di 10 km/h
Indietro	Si esce dal menu "Pneumatici invernali" e si apre l'ultimo menu visualizzato

Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Menu principale

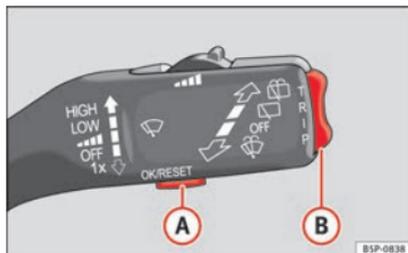


Fig. 38 Leva del tergicristallo: tasti di controllo.

Questo menu consente di accedere alle diverse funzioni del display (solo con la leva del MFA).

Aprire il menu principale

- Accendere il quadro.
- Mantenere premuto per 2 secondi il tasto **B**. Ripetere l'operazione fintanto che non viene visualizzato il menu principale.

Selezionare un menu dal menu principale

- Per selezionare un'opzione del menu, premere l'estremità superiore o inferiore del tasto **B**. L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe orizzontali.
- Premere il tasto **A** per selezionare l'opzione spuntata.

Esempio d'utilizzo dei menu »»» pagina 54

Menu principale	Funzione
Ind. multi-funz.	Modifica l'indicatore multifunzioni (MFA) "Indicatore multifunzioni (MFA)"
Audio	Questo menu mostra le informazioni disponibili sulla sorgente audio attiva (emittente radio, pista audio CD / MP3 / USB / iPod / Bluetooth audio ³⁾ / informazioni chiamata ³⁾ .
Navigazione	Questo menu è disponibile solo in caso di veicolo equipaggiato con sistema di navigazione. Il sistema di navigazione deve essere acceso. Con la funzione di guida a destinazione attivata, è possibile visualizzare frecce che indicano le svolte e "barre di avvicinamento". La visualizzazione è simile a quella del sistema di navigazione. Quando la funzione di guida a destinazione non è attiva, sul display si vedono indicate la direzione di marcia del veicolo (bussola) e la denominazione della strada che si sta percorrendo.
Telefono	Questo menu è disponibile solo su veicoli dotati di radio con funzione telefono. Su veicoli dotati di sistema di radionavigazione, questo menu è disponibile nell'unità centrale (navigatore) »» fascicolo Sistema di navigazione.

»»

Menu principale	Funzione
Stato del veicolo	Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione: "Menu Stato del veicolo" Questa opzione lampeggia in presenza di uno dei messaggi.
Configurazione	Questa funzione consente d'impostare l'ora, il messaggio di velocità in caso di pneumatici invernali, le unità, la lingua, il riscaldamento autonomo, il menu Per vedere ed essere visti e il menu Comfort.

a) Solo in veicoli dotati di sistema di radionavigazione.

Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Menu dell'indicatore multifunzioni (MFA)

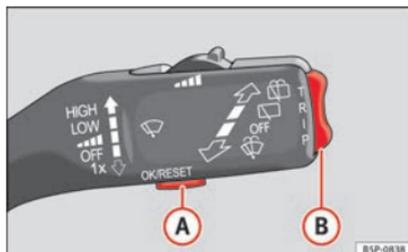


Fig. 39 Leva del tergicristallo: tasti di controllo.



Fig. 40 Comandi sul volante: tasti di controllo.

L'indicatore multifunzioni (MFA) permette di visualizzare vari dati, compresi quelli relativi ai consumi. Dispone di due memorie automatiche: **1 - Memoria singolo viaggio** e **2 - Memoria complessiva**. Sulla parte superiore de-

stra dell'indicatore si visualizza la memoria selezionata.

Aprire il menu Indicatore multifunzioni

- Selezionare il menu **MFA** nel menu principale » **pagina 55** e premere il tasto **(OK)** sulla leva del tergicristallo o del volante multifunzione*.

Selezione di una memoria

- Per passare da una memoria all'altra, premere brevemente il tasto **(A)** » **fig. 36** » **pagina 54** ubicato sulla leva del tergicristallo oppure il tasto **(OK)** del volante multifunzione » **fig. 37** » **pagina 54** con il quadro acceso.

Cancellazione dei dati della memoria

- Selezionare la memoria che si desidera cancellare.
- Tenere premuto il tasto **(A)** sulla leva del tergicristallo o il tasto **(OK)** del volante multifunzione* per almeno 2 secondi.

Nella **memoria singolo viaggio (1)** vengono salvati i dati, anche quelli relativi ai consumi, registrati dal momento dell'accensione del quadro fino al suo spegnimento. Se però si riaccende il quadro nel corso delle 2 ore successive, i nuovi dati confluiscono anch'essi nella memoria. Se si interrompe la marcia per più di 2 ore, la memoria si cancellerà automaticamente.

Nella **memoria complessiva 2** vengono salvati i dati relativi a diversi viaggi (anche nel caso che tra l'uno e l'altro il quadro sia rimasto spento per più di 2 ore), fino ad un massimo di 19 ore e 59 minuti trascorsi e 1.999 km percorsi. Quando viene raggiunta una delle soglie sopra indicate, la memoria si azzerava automaticamente.

Indicazioni sul display

Nell'indicatore multifunzioni è possibile consultare i seguenti dati azionando il tasto doppio **B** » **fig. 36** » pagina 54 della leva del tergicristalli o premendo il tasto **A** o **V** » **fig. 37** del volante multifunzioni*:

- Tragitto
- Velocità media
- Velocità di marcia
- Segnale velocità a --- Km/h
- Durata del viaggio
- Consumo momentaneo di carburante
- Consumo medio di carburante
- Autonomia
- Temperatura esterna

Tratto in km

Sul display appaiono indicati i chilometri percorsi dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo per tutte e due le memorie è di 1.999 km. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerava.

Velocità media in km/h

La velocità media comincia ad essere calcolata già dopo 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. Con il veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni cinque secondi.

km/h - Velocità di marcia

Nel display viene indicata in digitale la velocità di marcia.

Segnale velocità a --- Km/h

Questa funzione può essere d'aiuto per rispettare i limiti di velocità. Premendo il tasto **OK** della leva del tergicristallo **A** o del volante multifunzione*, viene selezionata la velocità a cui si sta viaggiando. Sul display del quadro strumenti appare evidenziata la velocità selezionata, per esempio, **Segnale vel. 120 km/h**. Si hanno a disposizione 5 secondi per modificare la velocità tra 30 km/h (18 mph) e 250 km/h (155 mph) con il tasto doppio **B** o con i tasti **A** o **V** del volante multifunzione*. Premere il tasto **OK** o attendere 5 secondi, dopodiché la velocità viene memorizzata e appare l'avviso. Se si supera la velocità memorizzata, si udirà un segnale acustico e apparirà un messaggio di avverti-

mento che scomparirà quando la velocità sarà inferiore di almeno 4 km/h (2 mph) a quella memorizzata. La funzione viene disattivata premendo di nuovo il tasto **OK**. Sul display del quadro strumenti apparirà **Segnale a --- km/h**.

Durata del viaggio in h e min

Sul display appare il tempo trascorso dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo raggiungibile è fissato in 19 ore e 59 minuti. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerava.

Consumo istantaneo in l/100 km o l/h

Si tratta del consumo espresso in l/100 km del veicolo mentre sta viaggiando ovvero del consumo espresso in litri all'ora (l/h) del veicolo fermo a motore acceso.

Questa indicazione è molto utile per comprendere fino a che punto lo stile di guida influenza i consumi » **pagina 125**.

Consumo medio in l/100 km

Il consumo medio di carburante comincia ad essere segnalato già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. Con il veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni cinque secondi. La quantità di carburante consumata non appare indicata. »

km - Autonomia

L'autonomia residua del veicolo viene calcolata incrociando i dati relativi al contenuto del serbatoio ed al consumo momentaneo di carburante. Il risultato è espresso in chilometri (presupponendo invariato lo stile di guida).

Selezione personale degli indicatori

È possibile scegliere le indicazioni che si possono visualizzare sul display del quadro strumenti:

- Selezionare il sottomenu **Dati MFA** nel menu **Configurazione** » pagina 58.
- Le indicazioni possono essere attivate o disattivate separatamente evidenziando l'opzione scelta e premendo il tasto **OK** sulla leva del tergicristallo o del volante multifunzione*.

Indicazione della temperatura esterna

Il margine di misurazione è compreso fra -45 °C (-49 °F) e +58 °C (+136,4 °F). A temperature sotto i +4 °C (+39,2 °F) viene visualizzato, inoltre, il “simbolo del cristallo di ghiaccio” e viene emesso un “avviso acustico” qualora si circoli ad una velocità superiore a 20 km/h (12 mph) (avviso di pericolo di gelate). Questo simbolo dapprima lampeggia per circa 10 secondi e poi rimane acceso fino a quando la temperatura esterna non supera i

+4 °C (+39,2 °F) o non supera i +6 °C (+42,8 °F) se era già acceso.

ATTENZIONE

Il pericolo di formazioni di ghiaccio può sussistere comunque anche quando l'ideogramma del “cristallo di ghiaccio” non è visibile. Di conseguenza è necessario non basare la propria valutazione esclusivamente su questa indicazione, altrimenti si possono rischiare incidenti.

Avvertenza

- **Esistono diversi quadri strumenti per cui le indicazioni dell'indicatore multifunzioni possono variare.**
- **A veicolo fermo o ad una velocità di marcia molto bassa, la temperatura indicata può risultare leggermente maggiore rispetto alla reale temperatura esterna a causa del calore irradiato dal motore.**
- **I veicoli con volante multifunzione* non hanno i tasti sulla leva del tergicristallo. In questo caso l'indicatore multifunzioni può essere gestito solo con i tasti del volante multifunzione*.**

Menu stato del veicolo

Aprire il menu Stato del veicolo

- Selezionare dal menu principale l'opzione **Stato del veicolo**: “Menu principale” e pre-

mere il tasto **OK** sulla leva del tergicristallo **A** » **fig. 38. Oppure**

- Premere il tasto **▶** o **◀** del volante multifunzione* » **fig. 37** finché non appare il menu **Stato del veicolo**.

I messaggi d'avvertimento del 2° livello di gravità e i testi informativi: “I messaggi informativi e d'avvertimento sul display” scompaiono automaticamente una volta trascorso un certo intervallo di tempo e vengono memorizzati nel menu **Stato del veicolo**.

Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione. Se non vi è nessun messaggio di informazione e di avvertimento, l'opzione **Stato veicolo** non appare. In presenza di più messaggi, saranno visualizzati uno per volta per un intervallo di alcuni secondi ciascuno.

Esempio d'utilizzo dei menu » pagina 54.

Avvertenza

Se non vi è nessun messaggio, questo menu non appare.

Menu Configurazione

Aprire il menu Configurazione

- Selezionare la voce di menu **Configurazione** dal menu principale: “Menu principale”

e premere il tasto **OK** sulla leva del tergicristallo **A** » » **fig. 36**. Oppure

- Premere il tasto **▷** o **◁** del volante multifunzione* » » **fig. 37** finché non appare il menu **Configurazione**.

Esempio d'utilizzo dei menu » » **pagina 54**.

Sul display	Funzione
Dati MFA	Con questo menu si possono impostare i dati del menu Ind. Multifunz. che si desidera visualizzare sul display del quadro strumenti » » pagina 56 .
Comfort	All'interno del menu "Setup Comfort" è possibile modificare varie impostazioni relative ai dispositivi per il comfort di cui è dotato il veicolo.
Per vedere ed essere visti	In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema d'illuminazione del veicolo.
Orologio	È possibile impostare le ore e i minuti dell'orologio del quadro strumenti e del sistema di navigazione. È possibile selezionare il formato 12 o 24 ore e impostare l'ora legale.

Sul display	Funzione
Pneumatici da neve	All'interno di questo menu si programma la soglia di velocità oltre la quale far scattare il segnale (visivo ed acustico) di avvertimento velocità eccessiva. L'uso di questa funzione è particolarmente raccomandato quando si montano pneumatici invernali con un limite di velocità consentito inferiore alla velocità raggiungibile dal veicolo. Consultare il capitolo "Ruote e pneumatici".
Lingua	I messaggi del display e del sistema di navigazione possono essere visualizzati in diverse lingue.
Unità di misura	Questa opzione consente di selezionare le unità di misura da adottare per la temperatura e per i dati relativi ai consumi e al chilometraggio percorso.
sec. vel	Sul display del quadro strumenti viene mostrata la velocità in un'unità di misura (mph o km/h) diversa da quella del tachimetro.
Inter. Service	Qui è possibile consultare i messaggi di servizio e azzerare gli indicatori degli intervalli di Service.
Impostazione di fabbrica	Vengono ripristinati i valori predefiniti di fabbrica delle funzioni di questo menu.
Indietro³⁾	Si torna al menu principale.

³⁾ Solo se si usa la leva del tergicristallo (MFA).

i Avvertenza

- **A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.**
- **I concessionari SEAT possono programmare altre funzioni o cambiare quelle esistenti a seconda dell'equipaggiamento del veicolo.**
- **Si può accedere al menu Configurazione solo a veicolo fermo.**

Menu comfort

Aprire il menu comfort

- Selezionare l'opzione **Configurazione** dal menu principale e premere il tasto **OK** **A** » » **fig. 36** sulla leva del tergicristallo.
- Premere il tasto **▷** o **◁** del volante multifunzione* » » **fig. 37** finché non appare il menu **Configurazione**.
- Selezionare l'opzione **Comfort** dal menu e premere il tasto **A** sulla leva del tergicristallo.

Esempio d'utilizzo dei menu » » **pagina 54** » »

Sul display	Funzione
Chiusura centralizzata.	Una porta: apertura della serratura di una singola porta. Blocco automatico: le porte si bloccano automaticamente durante la marcia se si viaggia a più di 15 km/m (10 mph) circa. Sblocco automatico: le porte si sbloccano quando si estrae la chiave dal contatto.
Alzacristalli	Apertura e chiusura degli alzacristalli: regola l'apertura e la chiusura di tutti i finestrini quando si sblocca o blocca il veicolo. La funzione di apertura si può attivare anche solo per la porta del conducente.
Regol. specchi	Se si seleziona la regolazione sincronizzata, quando si regola lo specchietto retrovisore del conducente si regola anche quello del passeggero.
Impostazione di fabbrica	Vengono ripristinati i valori predefiniti di fabbrica delle funzioni di questo menu.
Indietro	Si torna al menu Configurazione.

i Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Menu Luci e visibilità

Aprire il menu Luci e visibilità

- Selezionare la voce di menu **Configurazione** dal menu principale: “Menu principale” e premere il tasto **OK** sulla leva del tergicristallo **(A)** » **pagina 54. Oppure**
- Premere il tasto **(B)** o **(C)** del volante multifunzione* » **fig. 37** finché non appare il menu **Configurazione**.
- Selezionare l'opzione **Luci & visibilità** dal menu e premere il tasto **(A)** sulla leva del tergicristallo.

Esempio d'utilizzo dei menu » **pagina 54.**

Sul display	Funzione
Coming Home/ Leaving Home	Questa opzione permette di regolare il ritardo di spegnimento dei fari dopo la chiusura delle serrature delle porte, o di collegare o scollegare questa funzione.
Interm. conf.	Qui si attiva o disattiva la funzione di intermittenti di comfort. Con la modalità comfort attivata, in caso di accensione dell'intermittente, questa lampeggerà almeno tre volte.
Impostazione di fabbrica	Vengono ripristinati i valori predefiniti di fabbrica delle funzioni di questo menu.
Indietro	Si torna al menu Configurazione.

i Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri.

Comandi sul volante*

Informazioni generali

Nel volante sono integrati dei moduli multifunzione tramite i quali è possibile controllare le funzioni di audio, telefonia e radionavigazione del veicolo, insieme al cambio automatico* senza che sia necessario distogliere l'attenzione dalla guida.

Sistema audio

Comandi sul volante versione audio

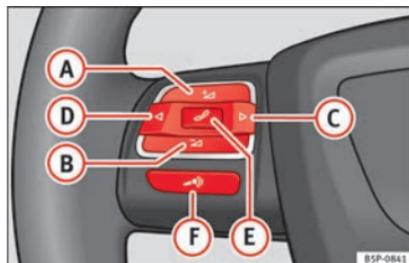


Fig. 41 Comandi sul volante.

Esistono tre versioni dei moduli multifunzione:

- Versione audio, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili.
- Versione audio + telefono, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili e del sistema di telefonia.

Possono essere utilizzate entrambe le versioni per il controllo dell'impianto audio (radio, CD Audio, CD mp3, iPod¹⁾/USB¹⁾/SD¹⁾) e per il controllo del sistema di radionavigazione, nel cui caso viene controllata anche la funzione di navigazione.

- Versione per cambio automatico* » pagina 139.

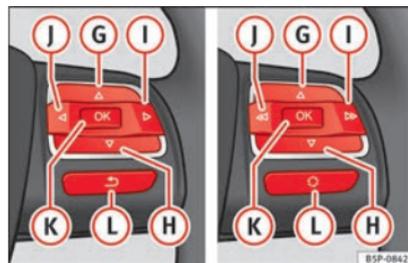


Fig. 42 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello).

¹⁾ Se installato sul veicolo.

Comando

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX»» tab. a pagina 63
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: avanzamento rapido	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: arretramento rapido	Senza funzione specifica
E	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
F	Silenzio	Pausa	Silenzio
G ^{a)}	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti
	Pre-sintonizzazione successiva ^{b)}	Canzone successiva ^{b)}	Senza funzione specifica ^{b)}
H ^{a)}	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti	Opera sul display del quadro strumenti
	Pre-sintonizzazione precedente ^{b)}	Canzone precedente ^{b)}	Senza funzione specifica ^{b)}
I ^{a)}	Pre-sintonizzazione successiva	Cambio cartella	Senza funzione specifica
	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
J ^{a)}	Pre-sintonizzazione precedente	Cambio cartella	Senza funzione specifica
	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
K	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti
L ^{a)}	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente
	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti

^{a)} In funzione della versione del modello

^{b)} Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

Comandi sul volante versione audio + telefono

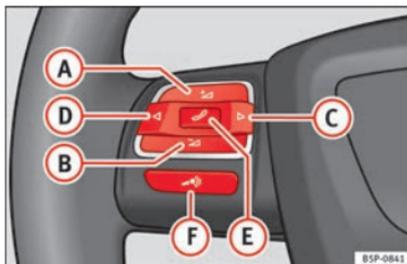


Fig. 43 Comandi sul volante.

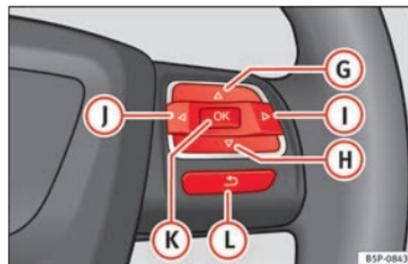


Fig. 44 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello).

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX	TELEFONO
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: avanzamento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: arretramento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
E	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Accesso menu telefono nel quadro strumenti	Effettuare chiamata Accettare chiamata in arrivo Terminare chiamata in corso Pressione lunga: rifiutare chiamata in arrivo



Comando

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX	TELEFONO
F	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale	Attivazione riconoscimento vocale/ Interruzione messaggio in corso/ Disattivazione riconoscimento vocale
G	Pre-sintonizzazione successiva ^{a)}	Canzone successiva ^{a)}	Senza funzione specifica	Opzione precedente nel menu/ elenco/ seleziona mostrata nel quadro strumenti ^{b)}
H	Pre-sintonizzazione precedente ^{a)}	Canzone precedente ^{a)}	Senza funzione specifica	Opzione successiva nel menu/ elenco/ seleziona mostrata nel quadro strumenti ^{b)}
I	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
J	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti
K	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Confermare
L	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti	Ritorno al menu precedente

^{a)} Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

^{b)} Solo se il quadro strumenti si trova nel menu "TELEFONO". Esempi di uso: rubrica telefonica, elenco delle chiamate, selezione dei numeri, selezione delle lettere, menu principale.

Sistema di radionavigazione

Comandi sul volante versione audio + telefono

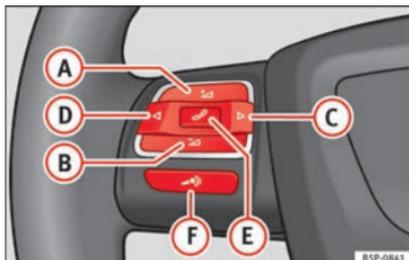


Fig. 45 Comandi sul volante.

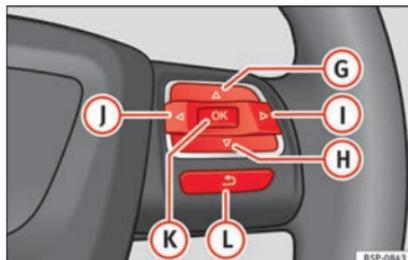


Fig. 46 Comandi sul volante (a seconda della versione del modello).

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX	NAVIGATORE	TELEFONO
A	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume	Aumento del volume
B	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume	Diminuzione del volume
C	Ricerca emittente successiva	Canzone successiva Pressione lunga: avanzamento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica
D	Ricerca emittente precedente	Canzone precedente Pressione lunga: arretramento rapido	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica

Comando

Tasto	Radio	CD/MP3/USB*/iPod*	AUX	NAVIGATORE	TELEFONO
E	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Senza funzione specifica	Accettare chiamata in arrivo (pressione breve) Rifiutare chiamata in arrivo (pressione lunga) Terminare chiamata in corso /connessione (pressione breve) Passare a modo privato (pressione lunga) Richiamare ultimo numero (pressione lunga) ^{a)}
F	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE	Attivazione riconoscimento vocale sul telefono collegato al sistema (se il telefono dispone di questa funzione)* / MUTE
G	Pre-sintonizzazione successiva ^{b)}	Canzone successiva ^{b)}	Senza funzione specifica	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/senza funzione specifica
H	Pre-sintonizzazione precedente ^{b)}	Canzone precedente ^{b)}	Senza funzione specifica	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/senza funzione specifica
I	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Senza funzione specifica	Cambio del menu nel quadro strumenti
J	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Cambio del menu nel quadro strumenti	Senza funzione specifica	Cambio del menu nel quadro strumenti
K	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/senza funzione specifica			
L	Opera sul quadro strumenti	Opera sul quadro strumenti/senza funzione specifica			

^{a)} Per una descrizione più dettagliata della funzione di questo tasto, consultare il manuale dell'utente del sistema di radionavigazione (SEAT Media System)

^{b)} Solo se il quadro si trova nel menu Audio.

Apertura e chiusura

Chiusura centralizzata

Funzioni base

La chiusura centralizzata permette il bloccaggio e lo sbloccaggio centralizzati di tutte le porte e del portellone posteriore.

Descrizione

La chiusura centralizzata si può attivare con:

- **la chiave**, inserendola nel cilindretto di serratura della portiera lato guidatore e girandola manualmente,
- **il pulsante della chiusura centralizzata**, all'interno dell'abitacolo con funzionamento elettrico » pagina 69.
- **il telecomando a radiofrequenza**, con i tasti integrati nella chiave » pagina 72.

È dotato di diverse funzioni che migliorano le condizioni di sicurezza del veicolo:

- Sistema di blocco "Safe"
- Sistema di sblocco selettivo*
- Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico*
- Sistema di blocco automatico per apertura involontaria
- Sistema di sblocco di sicurezza

Apertura del veicolo*

- Premere il tasto  » fig. 50 del telecomando per sbloccare tutte le porte ed il portellone posteriore.

Chiusura del veicolo*

- Premere il tasto  » fig. 50 del telecomando per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore o ruotare la chiave della porta nel senso di chiusura per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore.

⚠ ATTENZIONE

- **Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.**
- **Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il portellone posteriore vanno chiusi a chiave.**
- **Non lasciare mai la chiave incustodita oppure all'interno del veicolo. Il suo uso improprio, per esempio, da parte di bambini può essere causa di gravi lesioni ed incidenti.**
 - Il motore si potrebbe avviare in modo incontrollato.

- Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.
- Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- **Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.**

Avvertenza

- Quando la porta del conducente è aperta, non è possibile chiudere il veicolo con il telecomando. In questo modo si evita di lasciare la chiave all'interno del veicolo.
- Se si apre la porta del conducente con l'ingegno della chiave, si apre solo questa porta e non tutto il veicolo. Quando si accende il quadro, viene disattivato il sistema di sicurezza "Safe" in tutte le porte (nonostante queste rimangano chiuse) e viene attivato l'interruttore della chiusura centralizzata. Consultare » pagina 73.

»

- Se la chiusura centralizzata o l'allarme antifurto subiscono un guasto, la spia di controllo della porta del conducente rimane accesa per circa 30 secondi dopo il blocco del veicolo.
- Per motivi di sicurezza, soltanto la portiera del guidatore è dotata di cilindretto.

Sistema di sicurezza* "Safe"

È un dispositivo di sicurezza antifurto che consiste in un doppio bloccaggio delle chiusure delle porte e nella disattivazione del bagagliaio, per rendere difficile che possano essere forzati.

Attivazione del sistema di sicurezza "Safe"

- Premere *una volta* il tasto di chiusura  del telecomando. **Oppure**
- Girare la chiave *una volta* nella serratura della porta del conducente fino alla posizione di chiusura. L'attivazione del sistema di sicurezza "Safe" è segnalata dal lampeggio dell'apposita spia posta sulla porta lato guida. La spia lampeggia per circa 2 secondi a brevi intervalli, quindi un po' più lentamente.

Disattivazione del dispositivo interno di sicurezza "Safe" con il veicolo bloccato

- Dopo 2 secondi, premere *due volte* il tasto di blocco  del telecomando. Il veicolo si

blocca senza che si attivi il dispositivo interno di sicurezza "Safe". La spia della porta del conducente lampeggia per circa 2 secondi, quindi si spegne. Dopo 30 secondi ricomincia a lampeggiare.

Con il sistema di sicurezza "Safe" disattivato, è possibile sbloccare e aprire il veicolo dall'interno. Per fare questo si deve tirare la levetta di apertura della porta una sola volta. Disattivando il sistema di sicurezza "Safe", l'allarme antifurto* »» pagina 73 rimane attivo. L'antifurto volumetrico* e il dispositivo antitraino si disattivano*.

ATTENZIONE

Quando il sistema di sicurezza "Safe" è attivo, nell'abitacolo non devono rimanere persone perché in questo caso le porte non si possono aprire dall'interno. In caso di emergenza, le porte bloccate ostacolano sensibilmente un tentativo di soccorso dall'esterno. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo.

Sistema di sblocco selettivo*

Questo sistema permette di sbloccare soltanto la porta del guidatore oppure tutto il veicolo.

Con il telecomando, premere una volta il tasto di sblocco  del telecomando. Si disatti-

va il "Safe" in tutto il veicolo, si sblocca esclusivamente la porta del guidatore per poter aprirla, si scollega l'allarme e si spegne la spia.

Sblocco di tutte le portiere e del bagagliaio

Affinché si possano aprire le portiere e il bagagliaio, occorre premere due volte consecutive il tasto di sblocco  del telecomando.

Il doppio azionamento del tasto deve avvenire in meno di 2 secondi, per disattivare il "Safe" di tutto il veicolo, sbloccare tutte le portiere e rendere accessibile il bagagliaio. La spia si spegne e nei veicoli equipaggiati con allarme, esso si scollega.

Sistema di blocco automatico per velocità e autosblocco*

È un sistema di sicurezza che previene l'accesso dall'esterno quando il veicolo sta circolando (per esempio quando si ferma ad un semaforo).

Bloccaggio

Le porte e il portellone si bloccheranno automaticamente quando viene superata la velocità di 15 km/h (9 mph).

Se il veicolo si arresta e viene aperta qualcuna delle porte, una volta ripartito e oltrepassati i 15 km/h (9 mph), la porta o le porte sbloccate vengono di nuovo bloccate.

Sblocco

La portiera del guidatore si sblocca automaticamente estraendo la chiave dall'accensione.

Dall'interno si può sbloccare e aprire individualmente ognuna delle porte (ad esempio per far scendere un passeggero). Per farlo, basta azionare una volta la maniglia interna della porta.

ATTENZIONE

Con il veicolo in movimento, non vanno azionate le maniglie interne: si aprirebbe la porta.

Sistema di blocco automatico per apertura involontaria*

È un sistema di sicurezza antifurto ed evita che il veicolo rimanga aperto per una distrazione.

Il veicolo si bloccherà automaticamente di nuovo se, una volta sbloccato e trascorsi 30 secondi, non viene aperta nessuna portiera e neppure il portellone posteriore. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga in-

volontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato.

Sistema di sblocco di sicurezza

In caso di incidente, se entrano in funzione gli airbag, si sbloccano tutte le serrature del veicolo, eccetto quella del bagagliaio. È possibile bloccare il veicolo dall'interno con la chiusura centralizzata, dopo aver disinserito e reinserito l'accensione.

Se occorre bloccare le porte dall'esterno, vedere "Chiusura d'emergenza delle porte".

Apertura e chiusura - Personalizzazione manuale

Attivazione dello sblocco selettivo

Con la porta del conducente aperta, girare la chiave nel senso di sblocco per circa 3 secondi.

Disattivazione dello sblocco selettivo

Con la porta del conducente aperta, girare la chiave nel senso di blocco per circa 3 secondi.

L'attivazione o disattivazione è confermata dal lampeggiare degli indicatori di direzione.

Attivazione del blocco automatico

Premere il tasto di blocco  del pulsante della chiusura centralizzata per 3 secondi.

Disattivazione del blocco automatico

Premere il tasto di sblocco  del pulsante della chiusura centralizzata per 3 secondi.

L'attivazione o disattivazione è confermata dal lampeggio del tasto di chiusura.

Interruttore della chiusura centralizzata



Fig. 47 Dettaglio della console centrale: tasto della chiusura centralizzata.

Con l'interruttore della chiusura centralizzata è possibile aprire e chiudere dall'interno il veicolo.



Chiusura del veicolo

- Premere il tasto  .

Sblocco delle serrature delle porte

- Premere il tasto .

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche con il quadro strumenti spento, eccetto quando il sistema di sicurezza "Safe" è attivato.

Quando si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, si deve tenere presente quanto segue:

- Non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall'*esterno* (è una misura di sicurezza, serve ad esempio ad evitare che possa salire in macchina qualcuno quando si è fermi a un semaforo).
- La porta del conducente e/o del passeggero non può essere bloccata finché una qualsiasi delle porte del veicolo resta aperta (tranne il portellone). In questo modo si evita di lasciare la chiave all'interno del veicolo.
- Il ripetuto azionamento della chiusura centralizzata provoca la sospensione del funzionamento del pulsante della chiusura centralizzata per 30 secondi. Una volta trascorso questo periodo, il pulsante torna ad essere operativo.
- Esiste il pericolo di lasciare le chiavi all'interno del veicolo se si blocca il veicolo con il pulsante della chiusura centralizzata trovan-

dosi la porta del guidatore chiusa e una delle porte posteriori aperte. Nel chiudere una di queste, il veicolo rimarrà bloccato con le chiavi all'interno.

- Le porte possono essere sbloccate e aperte individualmente dall'interno. Per farlo si deve tirare la levetta interna di apertura della porta *una sola volta*.

ATTENZIONE

- **Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.**
- **Il pulsante della chiusura centralizzata non è operativo nei seguenti casi:**
- **Quando la vettura è chiusa dall'esterno (con il telecomando o con la chiave).**
- **Finché non viene inserita l'accensione dopo aver sbloccato con la chiave la serratura della porta.**

Avvertenza

- **Veicolo chiuso, tasto  color ambr.**
- **Veicolo aperto, tasto  color rosso.**

Bloccaporte



Fig. 48 Sicura per bambini della porta sinistra.

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il suo scopo è di evitare che i bambini aprano inavvertitamente la porta con il veicolo in movimento.

Questa funzione è indipendente dai sistemi elettronici di apertura e chiusura del veicolo. Riguarda esclusivamente le porte posteriori. L'attivazione o disattivazione è esclusivamente meccanica come di seguito descritto:

Attivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera attivare la sicura per bambini.

- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso orario per le porte a sinistra e in senso antiorario per le porte a destra » **fig. 48.**

Disattivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera disattivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso orario per le porte a destra e in senso antiorario per le porte a sinistra » **fig. 48.**

Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave nella fessura della relativa porta quando essa è aperta, come descritto in precedenza.

Chiavi

Set di chiavi



Fig. 49 Set di chiavi.

Il set di chiavi del veicolo comprende i seguenti elementi:

- una chiave a scatto con telecomando » **fig. 49** **A**,
- una chiave senza telecomando, **B**,
- un portachiavi di plastica* **C**.

Duplicati delle chiavi

In caso di necessità di un duplicato della chiave, occorre rivolgersi ad un Service Center portando con sé il numero di telaio del veicolo.

⚠ ATTENZIONE

- Un uso improprio delle chiavi del veicolo può essere causa di gravi lesioni.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.
- L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore e l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Un uso non autorizzato del veicolo da parte di terzi può essere causa di guasti o di furto dello stesso. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.

ⓘ ATTENZIONE

Nella chiave con telecomando si trovano componenti elettronici. Tenere la chiave al riparo da umidità e urti.

Telecomando a radiofrequenza

Apertura e chiusura del veicolo

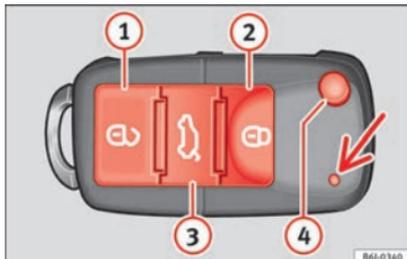


Fig. 50 Tasti della chiave con telecomando.

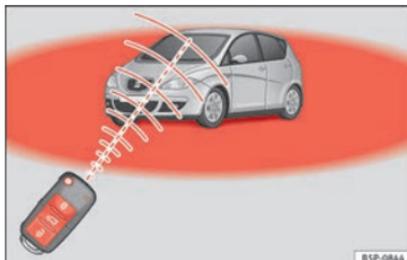


Fig. 51 Raggio d'azione del telecomando.

Il telecomando permette l'apertura e la chiusura a distanza del veicolo.

Con il tasto ④ » fig. 50 del telecomando, è possibile sbloccare l'ingegnere della chiave.

Sblocco del veicolo ② » fig. 50 ①.

Tasto di chiusura ① » fig. 50 ②.

Sblocco del portellone posteriore. Tenere premuto il tasto ③ » fig. 50 ③ fino a quando lampeggiano brevemente tutti gli indicatori di direzione. Dopo aver premuto il tasto di sblocco ③, si hanno 2 minuti per aprire il portellone. Una volta trascorso questo periodo si blocca di nuovo.

Inoltre, la spia della batteria della chiave » fig. 50 (freccia) lampeggia.

Il trasmettitore è integrato con le pile all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. Il raggio d'azione dipende da diversi fattori. Man mano che si scaricano le pile si riduce la portata.

Apertura selettiva*

Premere una sola volta il tasto ② » fig. 50 ①, per aprire la porta del conducente, le altre porte rimarranno chiuse.

Per aprire le serrature di tutte le porte si deve premere due volte il tasto ② » fig. 50 ①.

⚠ ATTENZIONE

Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » ⚠ in Set di chiavi a pagina 71

i Avvertenza

- Il telecomando si può anche programmare in modo che sia sufficiente premere una sola volta l'apposito tasto per aprire soltanto la porta del guidatore. Premendo di nuovo il tasto di sblocco verranno sbloccate tutte le porte e il portellone posteriore.
- Il telecomando funziona soltanto se azionato all'interno del suo campo d'azione » fig. 51 (settore rosso).
- Se si sblocca il veicolo con il tasto ② ① ed entro 30 secondi non si aprono né le porte né il portellone posteriore, il veicolo si richiude automaticamente. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato.
- Se non si riesce ad aprire né a chiudere il veicolo con il telecomando, si deve riprogrammare la chiave » pagina 73.

Sostituzione della batteria

Se la spia della pila della chiave non lampeggia quando vengono azionati i tasti, occorre sostituire la pila.

ⓘ ATTENZIONE

L'impiego di pile non adeguate può danneggiare il telecomando. Sostituire sempre la pila scarica con un'altra di uguali caratteristiche.

 Per il rispetto dell'ambiente

Le pile scariche devono essere smaltite nel rispetto delle norme vigenti dato che i loro componenti nocivi possono compromettere l'ambiente.

Programmazione della chiave con telecomando

Se non è possibile aprire o chiudere il veicolo con la chiave con telecomando, questa deve essere nuovamente sincronizzata.

- Premere il tasto  » fig. 50 del telecomando.
- Successivamente, **entro un minuto**, aprire o chiudere il veicolo manualmente con l'ingegno della chiave.

Se si preme ripetutamente il tasto  al di fuori del raggio d'azione del telecomando, si corre il rischio che non si possa più aprire o chiudere il veicolo per mezzo del telecomando stesso. In questo caso è necessario programmare nuovamente la chiave con telecomando.

È possibile richiedere ulteriori chiavi con telecomando ad un Service Center, nel quale è necessario programmarle.

Si può usare fino ad un massimo di quattro chiavi con telecomando.

Impianto antifurto*

Descrizione dell'impianto di allarme antifurto*

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo. In caso di apertura manuale con la chiave o di tentativo di forzare il veicolo, il sistema emette dei segnali acustici e luminosi.

L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo. A quel punto il sistema si attiva.

- Gli indicatori di direzione lampeggeranno due volte aprendo e disattivando l'allarme.
- Gli indicatori di direzione lampeggeranno una volta chiudendo e attivando l'allarme.

Quando scatta l'allarme?

Quando, con il veicolo chiuso, si realizza una delle seguenti azioni in forma non autorizzata:

- Apertura manuale del veicolo per mezzo della chiave senza accensione del contatto.
- Apertura di una porta.
- Apertura del cofano del vano motore.
- Apertura del portellone posteriore.
- Collegamento dell'accensione con la chiave non convalidata.

- Movimenti nell'abitacolo (veicoli con antifurto volumetrico).
- Manipolazione impropria dell'allarme.
- Manipolazione della batteria.

In questi casi vengono emessi segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi. Questo ciclo può ripetersi fino a 10 volte, secondo il Paese.

Apertura manuale del veicolo (apertura d'emergenza)

In caso di guasto del telecomando, il veicolo può essere aperto solamente con la chiave, procedendo nel modo seguente:

- Aprire il veicolo dalla porta del conducente; L'allarme antifurto rimane attivo ma non entra in funzione.
- Si dispone di 15 secondi per accendere il quadro strumenti. L'immobilizer verifica la chiave come abilitata e disattiva l'allarme antifurto. Se non viene acceso il quadro strumenti, l'allarme si mette in funzione dopo 15 secondi (tale intervallo non è presente in alcuni mercati, ad es. in Olanda, per cui l'allarme si attiva immediatamente all'apertura della porta).

Apertura manuale di tutte le porte

Nei veicoli senza allarme, quando si apre manualmente la porta del conducente, vengono aperte tutte le porte. »

Disattivazione dell'allarme antifurto

L'allarme si disattiva premendo il tasto di apertura del telecomando oppure infilando la chiave nel blocchetto di avviamento.

Avvertenza

- Se il veicolo rimane parcheggiato per lungo tempo, dopo 28 giorni la spia si spegne per evitare che si scarichi la batteria. L'impianto di allarme rimane attivo.
- Se, terminato il segnale d'allarme, si accede ad un'altra zona protetta (ad es. apertura del portellone posteriore dopo dell'apertura di una porta), l'allarme scatta nuovamente.
- L'allarme antifurto non si attiva quando si blocca il veicolo dall'interno con il pulsante della chiusura centralizzata .
- Se la batteria del veicolo è parzialmente scarica o scarica, l'allarme antifurto non funziona correttamente.
- L'antifurto rimane attivo anche se la batteria è scollegata o difettosa, se l'allarme è attivo.
- L'allarme scatta anche se, con l'antifurto inserito, viene scollegato uno dei due poli della batteria.

Antifurto volumetrico*

È una funzione antifurto o di controllo incorporata nell'impianto di allarme antifurto*, che rileva tramite ultrasuoni l'accesso non autorizzato all'interno del veicolo.

L'impianto dispone di 3 sensori, 2 trasmettitori e un ricevitore.

Attivazione

- Il sensore volumetrico si attiva automaticamente quando si inserisce l'allarme antifurto, sia se si chiude con la chiave in modo manuale, sia premendo il tasto  del telecomando.

Disattivazione

- Premere due volte il tasto  del telecomando. Si disattiva solo l'antifurto volumetrico. L'impianto di allarme rimane attivo.

Falsi allarmi

L'antifurto volumetrico funziona correttamente solo se il veicolo è completamente chiuso. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

Nei seguenti casi si può verificare un falso allarme:

- Finestrini aperti (parzialmente o completamente).
- Tetto panoramico/sollevabile aperto (parzialmente o completamente).
- Movimenti di oggetti all'interno del veicolo, come fogli di carta, oggetti pendenti nello specchietto retrovisore (deodoranti), ecc.

ATTENZIONE

- Il sistema di sicurezza "Safe" resterà disattivato se si disattiva l'antifurto volumetrico.
- Nei veicoli sui quali è montato uno schermo divisore dell'abitacolo, l'allarme non funzionerà correttamente a causa delle interferenze sul sensore.

Avvertenza

- Se è entrato in funzione l'allarme a causa dell'antifurto volumetrico, verrà segnalato dalla spia lampeggiante sulla porta del conducente all'apertura del veicolo. Il lampeggio è diverso rispetto a quello dell'allarme attivo.

Disattivazione dei sistemi di antifurto volumetrico¹⁾



Fig. 52 Tasto di sorveglianza dell'abitacolo.

Se il veicolo è bloccato, qualsiasi movimento nell'abitacolo (ad esempio animali) provoca l'attivazione dell'allarme. Per evitare che l'allarme scatti senza necessità, si suggerisce di disattivare preventivamente l'antifurto volumetrico.

- Per disattivare l'antifurto volumetrico, spegnere il contatto e premere il tasto » fig. 52. La spia integrata nel tasto si accende.
- Bloccando ora il veicolo, l'antifurto volumetrico rimarrà scollegato fino alla prossima apertura della porta.

Disattivando il sistema di sicurezza antifurto "Safe"* » pagina 68, l'antifurto volumetrico si scollega automaticamente.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza » ⚠ in Sistema di sicurezza* "Safe" a pagina 68.

Portellone posteriore

Apertura e chiusura



Fig. 53 Portellone posteriore: apertura dall'esterno.



Fig. 54 Dettaglio del rivestimento interno del portellone posteriore: maniglia di presa ad incavo.

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia a forma di sigla del portellone.

Apertura del portellone posteriore

- Tirare la maniglia e sollevare il cofano » fig. 53. Il cofano si apre automaticamente.

Chiusura del portellone posteriore

- Afferrare il portellone per una delle due maniglie del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.

Questo sistema può essere operativo oppure no a seconda dallo stato del veicolo. »

¹⁾ Disponibile solo in alcuni mercati.

Se il portellone è bloccato non potrà aprirsi, altrimenti se è sbloccato, il sistema d'apertura è operativo e quindi si può procedere all'apertura.

Per cambiare lo stato bloccato/sbloccato, azionare il pulsante  o il tasto ① della chiave del telecomando.

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display del quadro strumenti appare il segnale di avvertimento corrispondente.* Se si apre viaggiando a più di 6 km/h (4 mph), viene emesso un segnale acustico di avvertimento*.

ATTENZIONE

- Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.
- Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.
- Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi molto e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il portellone posteriore vanno chiusi a chiave.

- **Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il portellone posteriore, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il portellone, a non ferire nessuno.**
- **Non guidare mai con il portellone posteriore appoggiato o addirittura aperto, in quanto i gas di scarico possono penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!**
- **Se si apre soltanto il bagagliaio, non scordarsi le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno.**

Alzacristalli elettrici

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini

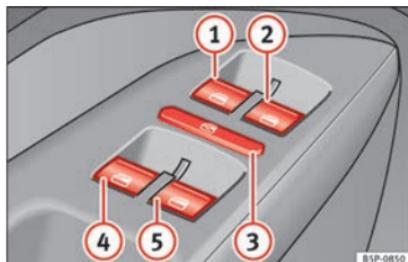


Fig. 55 Dettaglio della porta del conducente: interruttori dei finestrini anteriori e posteriori.

Gli interruttori ubicati sulla porta lato guida comandano sia i finestrini anteriori che quelli posteriori.

Apertura e chiusura dei finestrini

- Premendo il tasto  si apre il finestrino corrispondente.
- Sollevando il tasto  si chiude il finestrino corrispondente .

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini .

Dopo aver spento il quadro e fintanto che non sia stata estratta la chiave di accensione né sia stata aperta nessuna delle due porte anteriori, si possono azionare i finestrini per altri 10 minuti circa.

Tasti sulla porta del conducente

- ① Interruttore del finestrino della porta anteriore sinistra
- ② Interruttore del finestrino della porta anteriore destra

Tasti dei finestrini posteriori*

- ③ Interruttore di sicurezza per la disattivazione degli alzacristalli delle porte posteriori
- ④ Interruttore del finestrino della porta posteriore sinistra

- 5 Interruttore del finestrino della porta posteriore destra

Interruttore di sicurezza *

Mediante l'interruttore di sicurezza 3 nella porta del conducente si possono disattivare gli alzacristalli delle porte posteriori.

Interruttore di sicurezza non premuto: i tasti delle porte posteriori sono attivati.

Interruttore di sicurezza premuto: i tasti delle porte posteriori sono disattivati.

ATTENZIONE

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.

• Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.

• Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.

Avvertenza

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata » pagina 78. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura.

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento

Questa funzione permette di far sollevare o abbassare un finestrino senza dover tenere premuto per tutto il tempo il tasto relativo.

Chiusura automatica del finestrino

- Alzare brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto.

Apertura automatica del finestrino

- Premere brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

- Chiudere tutti i finestrini.
- Infilare la chiave nella serratura della porta e tenerla per almeno un secondo in posizione di chiusura. Il meccanismo automatico degli alzacristalli a questo punto è di nuovo funzionante.

I tasti » fig. 55 1 e 2 hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Una volta spento il quadro, il meccanismo automatico di sollevamento del finestrino non funziona più, anche se la chiave di accensione non è stata ancora sfilata.

Il meccanismo automatico dei finestrini non funziona (e va dunque riattivato) se la batteria è stata scollegata e poi ricollegata oppure se si è scaricata.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi in officina.

Limitatori di forza dei finestrini

I limitatori di forza dei finestrini riducono il rischio di lesioni durante la chiusura dei finestrini elettrici.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si abbassa immediatamente se in fase di chiusura automatica incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento »» ⚠.
- Individuare entro 10 secondi la causa della mancata chiusura del finestrino e riprovare poi a chiudere. Dopo 10 secondi riprende il funzionamento automatico normale.
- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo entro i 5 secondi successivi.

Se si attende più di 10 secondi, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di sollevamento è di nuovo in funzione.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi in officina.

⚠ ATTENZIONE

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Quando ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare sempre la chiave d'accensione. Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Non lasciare mai delle persone all'interno dell'abitacolo quando si chiude a chiave dall'esterno il veicolo perché in caso di emergenza i finestrini non si aprono!

ⓘ Avvertenza

I limitatori di forza non sono attivi quando si chiudono i finestrini dall'esterno in modalità comfort per mezzo della chiave di accensione »» pagina 78.

Apertura e chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di apertura o di chiusura, fino a quando tutti i finestrini si siano aperti o chiusi.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Premere il tasto di blocco o sblocco del telecomando per circa 3 secondi. In questo modo si aprono o si chiudono tutti i finestrini dotati di alzacristalli elettrici.
- Se si vuole interrompere l'operazione occorre rilasciare il tasto di apertura.
- Una volta chiusi completamente i finestrini, lampeggiano gli indicatori di direzione.

Tettuccio scorrevole e sollevabile*

Apertura e chiusura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

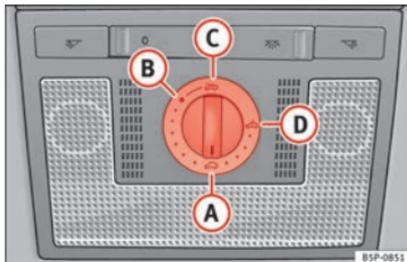


Fig. 56 Dettaglio del rivestimento interno del tetto: manopola del tettuccio scorrevole/ sollevabile.

Con il quadro acceso il tettuccio si apre e si chiude per mezzo dell'apposita manopola.

Chiusura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Ruotare la manopola sulla posizione **(A)** » fig. 56 » ⚠.

Apertura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Ruotare la manopola sulla posizione **(B)**. Il tettuccio si apre fino alla posizione comfort (riduzione massima dei rumori).

- Per aprire ancora di più il tettuccio si deve continuare a ruotare l'interruttore portandolo su **(C)** finché non si raggiunge la posizione desiderata.

Sollevamento del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Mettere la manopola in posizione **(D)**.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si deve sempre chiudere completamente il tettuccio » ⚠.

Dopo lo spegnimento del quadro si può aprire o chiudere il tettuccio per altri 10 minuti circa, a condizione che non si apra la porta del conducente o quella del passeggero.

Tendina parasole

La tendina parasole si apre simultaneamente con il tettuccio scorrevole/ sollevabile. Quando il tettuccio è chiuso la tendina si può chiudere manualmente.

⚠ ATTENZIONE

- L'uso improprio del tettuccio scorrevole / sollevabile può provocare delle lesioni.
- Mai chiudere il tettuccio scorrevole / sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio non possa ferire nessuno.

- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

• Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso delle chiavi da parte di terzi può provocare l'accensione non voluta del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (p.e. il tettuccio scorrevole e sollevabile) e causare così incidenti o infortuni! Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.

- Il tettuccio funziona finché non si apre una delle porte anteriori e non si sfilia la chiave di accensione.

Chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di chiusura, fino a quando il tettuccio scorrevole/ sollevabile non si sia chiuso completamente.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Premere il tasto di blocco del telecomando per circa 3 secondi. Così facendo, il tettuccio si chiude.

- Se si vuole interrompere l'operazione occorre rilasciare il tasto di apertura.
- Una volta chiuso completamente il tettuccio, gli indicatori di direzione lampeggiano una volta.

Avvertenza

Con l'optional "chiusura comfort dall'esterno" la manopola del tettuccio rimane nell'ultima posizione selezionata e la si deve riposizionare prima della partenza.

Limitatore di forza del tettuccio scorrevole/ sollevabile*

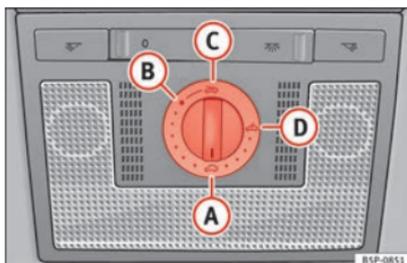


Fig. 57 Dettaglio del rivestimento interno del tetto: manopola del tettuccio scorrevole/ sollevabile.

Il tettuccio è dotato di un *limitatore di forza* che impedisce che oggetti di determinate dimensioni vengano schiacciati durante la

chiusura. Il limitatore di forza non può tuttavia impedire che eventualmente delle dita rimangano incastrate nei bordi del tettuccio. Il tettuccio si arresta e si riapre immediatamente se qualcosa ne impedisce la chiusura.

Per chiudere il tettuccio dopo che lo si è aperto più volte, a causa del limitatore di forza si deve tenere la manopola nella posizione **A** » **fig. 57** fino a quando non si è completamente chiuso. **A questo proposito bisogna tenere presente che ora il tettuccio si chiude senza l'intervento del limitatore di forza.**

Per vedere ed essere visti

Luci

Accensione e spegnimento delle luci



Fig. 58 Dettaglio della plancia portastrumenti: interruttore luci, fari fendinebbia e retronebbia.

Accensione delle luci di posizione

- Girare l'interruttore » **fig. 58** sulla posizione \Rightarrow .

Accensione degli anabbaglianti

- Portare l'interruttore nella posizione \Rightarrow .

Spegnere le luci

- Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione 0.

Accendere i fari fendinebbia*

- Tirare dell'interruttore delle luci dalla posizione \Rightarrow oppure \Rightarrow , fino al primo scatto. Si accende il simbolo \mathcal{D} del comando delle luci.

Accensione del retronebbia (nei veicoli dotati di fari fendinebbia)

- Posizionare l'interruttore delle luci su \Rightarrow oppure su \Rightarrow , quindi tirarlo in fuori fino al secondo scatto \ggg \triangle . Sul quadro strumenti si accende una spia.

Accensione del retronebbia (nei veicoli che non dispongono dei fari fendinebbia)

- Posizionare l'interruttore su \Rightarrow , quindi tirarlo del tutto all'infuori. Nel quadro strumenti si accende una spia di controllo.

 \triangle ATTENZIONE

Non si deve mai viaggiare con le sole luci di posizione accese. Pericolo di incidente! Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da renderci ben visibili agli altri veicoli. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.

 i Avvertenza

- Gli anabbaglianti funzionano soltanto con l'accensione inserita. Quando si spegne il

quadro, le luci vengono automaticamente commutate a quelle di posizione.

- Se si sfilia la chiave dal quadro di accensione quando le luci sono accese, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Esso serve a ricordare che si devono spegnere le luci.

- Il fanale retronebbia è molto potente e può abbagliare i conducenti delle auto che seguono. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.

- Nel caso di un veicolo dotato di *dispositivo di traino* montato in fabbrica che traina un rimorchio, ad accendersi automaticamente sarà il fanale retronebbia del rimorchio.

- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si possono appannare i fari anteriori, quelli fendinebbia, gli indicatori di direzione e i fanali posteriori. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, i fari poco a poco si disappannano.

Accensione automatica delle luci*

Fig. 59 Accensione automatica delle luci.

Attivazione

- Girare la manopola sulla posizione **AUTO**, che s'illumina.

Disattivazione

- Girare l'interruttore nella posizione **0**.

Accensione automatica delle luci

Quando è attivo il sistema di gestione automatizzata delle luci, gli anabbaglianti, grazie al sensore di luminosità, si accendono automaticamente in caso ciò sia necessario (ad esempio quando si entra in una galleria).

Il sensore di pioggia accende gli anabbaglianti quando i tergicristalli funzionano in modo continuo per alcuni secondi e li spegne nuovamente quando il movimento continuo o intervallato del tergicristallo rimane scollegato per alcuni minuti \ggg pagina 89. \gg

Quando il controllo automatico dell'anabbagliante è inserito ma l'anabbagliante è spento, si accende la spia **AUTO** sul comando delle luci » **fig. 59**. Se il controllo automatico accende gli anabbaglianti, si accende l'illuminazione degli strumenti e dei comandi.

ATTENZIONE

• Nonostante la gestione automatica delle luci sia attiva, non si accendono automaticamente gli anabbaglianti in presenza di nebbia. In questo caso occorre accendere manualmente gli anabbaglianti.

Avvertenza

• Nei veicoli con gestione automatica delle luci, quando viene tolta la chiave dall'accensione, il segnale acustico sarà udibile soltanto se l'interruttore luci è sulla posizione \rightarrow oppure \rightarrow se il veicolo non è dotato della funzione Coming Home.

• Quando la gestione automatica delle luci è attiva non si possono accendere allo stesso tempo né i fendinebbia né il fanale retronebbia.

• Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

• Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore. Potrebbe causare disfunzioni o anomalie nella gestione automatica delle luci.

• Per evitare danni ai fari, le luci collocate sopra il portellone del bagagliaio si spengono quando questo si apre (a seconda del paese).

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

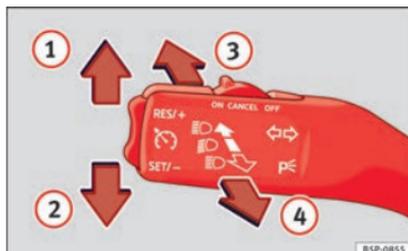


Fig. 60 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti.

La leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ha le seguenti funzioni:

Attivazione degli indicatori di direzione

– Spingere la leva verso l'alto (fino al riscontro) » **fig. 60** **1** se si vuole mettere la freccia **a destra**; verso il basso **2** invece, per mettere la freccia **a sinistra**.

Segnalazione del cambio di corsia

– Muovere la leva verso l'alto **1** o verso il basso **2** (a seconda della direzione in cui

ci si vuole dirigere), ma solo fino al punto in cui il movimento incontra una resistenza, dopodiché lasciare andare la leva. L'indicatore di direzione lampeggia varie volte. Anche la spia corrispondente lampeggia.

Accensione e spegnimento degli abbaglianti

– Se sono attivati gli anabbaglianti, spostare la leva in avanti » **fig. 60** **3** per accendere gli abbaglianti.

– Spostare la leva verso il volante » **fig. 60** **4** per spegnere gli abbaglianti.

Lampeggio con i fari

– Il lampeggio dei fari si ottiene tirando la leva verso il volante **4**.

Accensione delle luci di parcheggio

– Spegnere il quadro di accensione e sfilare la chiave dal blocchetto.

– Spingere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (per accendere le luci di parcheggio del lato destro) o verso il basso (per accendere quelle poste sul lato sinistro).

ATTENZIONE

Attenzione! Come dice la parola stessa, gli abbaglianti possono abbagliare gli altri utenti della strada. Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.

i Avvertenza

• Gli indicatori di direzione funzionano solo se il quadro acceso. La spia corrispondente ⇨ oppure ⇩, posta sul quadro, lampeggia. Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia ^{o10} lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione. Quando una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, la spia lampeggia a una velocità doppia rispetto a quella normale. Se una lampadina degli indicatori di direzione del rimorchio è guasta, la spia ^{o10} non si accende. Far sostituire la lampadina.

• Gli *abbaglianti* si possono accendere soltanto se sono già accesi gli *anabbaglianti*. Allora la spia ^{o10} posta sul quadro si accende.

• La *lampeggio fari* si effettua tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Allora la spia ^{o10} posta sul quadro si accende.

• Le *luci di parcheggio* consistono nell'accensione della luce di posizione e del fanale posteriore che si trovano su uno stesso lato. Le luci di parcheggio si possono accendere soltanto con la chiave d'accensione sfilata. Se tale luce è accesa, quando si apre la porta lato conducente entra in funzione un segnale acustico che si interrompe solo nel momento in cui la porta viene chiusa.

• Se si sfila la chiave dal quadro di accensione quando è ancora acceso un indicatore di direzione, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del

conducente resta aperta. Questo segnale invita a spegnere gli indicatori di direzione, a meno che non si voglia lasciare la luce di parcheggio intenzionalmente accesa.

Luci diurne*

Le luci diurne sono un dispositivo di segnalazione pensato per aumentare la sicurezza stradale. Si tratta di luci integrate nei fari che si accendono ogni volta che viene acceso il quadro se il comando delle luci si trova in posizione **O** o **AUTO**. Si disattivano automaticamente quando vengono accese le luci di posizione.

Gestione automatizzata delle luci anabbaglianti combinata con le luci diurne

Se la *gestione degli anabbaglianti* e le *luci diurne* sono attivate simultaneamente, gli anabbaglianti e l'illuminazione degli strumenti si accendono automaticamente quando la situazione lo richiede (ad esempio, quando si entra in una galleria) e le luci diurne si spengono. Quando la gestione automatizzata degli anabbaglianti le spegne (ad esempio, all'uscita di una galleria), le luci diurne si accendono nuovamente.

⚠ ATTENZIONE

Le luci di posizione o le luci diurne non sono abbastanza potenti per illuminare a sufficienza

la strada né per rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri conducenti.

- Di notte, in caso di pioggia o in condizioni di scarsa visibilità è necessario accendere sempre gli anabbaglianti.
- La luce diurna non determina l'accensione dei fari posteriori. Un veicolo con i fari posteriori spenti rischia di non essere visto dagli altri conducenti in caso di oscurità, pioggia o condizioni di scarsa visibilità.

i Avvertenza

Osservare le eventuali disposizioni di legge in merito, vigenti nei singoli paesi.

Soluzione per paesi nordici

✓ Disponibile solo in alcuni paesi o come optional

La cosiddetta "soluzione per paesi nordici" è un'alternativa alle luci diurne nei veicoli che non dispongono di questa funzione. Consiste nell'attivazione contemporanea delle luci anabbaglianti attenuate, di quelle di posizione e della targa.

Tali luci si accendono ogni volta che si accende il quadro se l'interruttore delle luci si trova in posizione **O** o **AUTO**. In funzione del modello, l'attivazione viene indicata tramite la spia ^{o10} del comando delle luci o tramite l'accensione dell'illuminazione del quadro strumenti.

Attivazione della soluzione per paesi nordici

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (indicatore destro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.
- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Viene attivata la soluzione per paesi nordici e si accendono le luci corrispondenti.

Disattivazione della soluzione per paesi nordici

- Estrarre la chiave dal blocchetto, muovere la leva degli indicatori di direzione verso il basso (indicatore sinistro) e spingerla all'indietro in posizione di lampeggio tenendola poi in questa posizione.
- Accendere il quadro strumenti mantenendo questa posizione per 3 secondi. Trascorso questo periodo, estrarre la chiave dal blocchetto. Viene disattivata la soluzione per paesi nordici e le luci corrispondenti non si accendono.

Funzione Coming Home/Leaving Home*

La funzione Coming Home viene controllata manualmente. La funzione Leaving Home viene controllata da un fotosensore.

Se la funzione Coming Home o Leaving Home è collegata, le luci di posizione e abbaglianti anteriori, le luci posteriori e la luce della targa si accendono come riferimento.

Funzione Coming Home

La funzione Coming Home si attiva spegnendo il quadro e lampeggiando brevemente. Dopo aver aperto la porta del conducente, si accende l'illuminazione Coming Home. Se la porta del conducente è già aperta quando si lampeggia brevemente con gli abbaglianti, l'illuminazione Coming Home si accende **immediatamente**.

Quando si chiude l'ultima porta del veicolo o il bagagliaio, inizia il ritardo di spegnimento dei fari previsto dalla funzione Coming Home.

L'illuminazione Coming Home si spegne nei seguenti casi:

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo di spegnimento dei fari dopo la chiusura di tutte le porte del veicolo e il portellone posteriore.
- Se, 30 secondi dopo il collegamento, una porta o il portellone posteriore sono aperti.
- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione 0.
- Se si accende il quadro.

Funzione leaving home

La funzione Leaving Home si attiva con l'apertura del veicolo se:

- il comando delle luci si trova nella posizione **AUTO** e
- il fotosensore rileva "oscurità".

L'illuminazione Leaving Home si spegne nei seguenti casi:

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo nello spegnimento dei fari
- Se si chiude nuovamente il veicolo.
- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione 0.
- Se si accende il quadro.

Avvertenza

Nel menu Luci e visibilità »» pagina 60 è possibile regolare il ritardo di spegnimento dei fari della funzione Coming Home e Leaving Home, oltre ad attivare o disattivare tale funzione.

• **Se con le luci accese si estrae la chiave di accensione, le luci lampeggiano brevemente e si apre la porta del conducente. Non si udirà alcun segnale acustico in quanto, essendo attiva la funzione Coming Home, le luci si spengono automaticamente dopo un certo tempo, tranne nel caso in cui l'interruttore delle luci si trovi nella posizione  o .**

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori / regolatore assetto fari

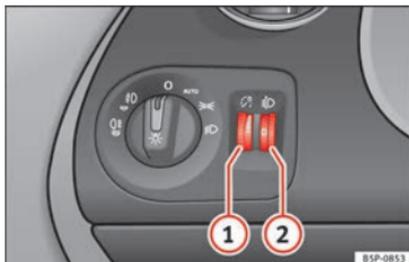


Fig. 61 Plancia portastrumenti: regolatori dell'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori e correttore assetto fari.

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori ①

Quando le luci sono accese è possibile regolare l'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori servendosi della rotella zigrinata » **fig. 61 ①**.

Un fototransistor integrato nel quadro strumenti regola l'illuminazione delle lancette e dei quadranti, della console centrale e dei display.

A luci spente e ad accensione inserita, le lancette e i quadranti del quadro strumenti sono illuminati. Con il diminuire della luminosità esterna l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti si riduce automaticamente. Quando le condizioni della luminosità sono

minime, si spegne l'illuminazione degli strumenti. In questo modo il conducente della vettura è indotto ad accendere per tempo i fari anabbaglianti.

Correttore assetto fari ②

Il regolatore elettrico della profondità fari ② permette di adeguare la posizione dei proiettori al livello di carico del veicolo, in modo graduale. In questo modo si evita di abbagliare gli automobilisti che si incrociano. Nello stesso tempo si regola al meglio l'inclinazione dei proiettori, così da ottenere la visuale migliore sulla strada.

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti. Per abbassare il cono di luce si deve girare la rotella zigrinata ② verso il basso dalla posizione iniziale 0.

Regolazione dinamica della profondità fari

I veicoli dotati di **lampade a scarica di gas** ("luce allo xeno") dispongono di una funzione detta di **regolazione dinamica della profondità dei fari**. In questo modo quando si accendono i fari, la posizione dei proiettori viene messa a punto di volta in volta (sulla base del carico del veicolo e di conseguenza della sua altezza), compensando anche i "movimenti ondulatori" che può effettuare la vettura in fase di accelerazione o di frenata.

I veicoli con lampade a scarica di gas non sono dotati di regolazione della profondità fari.

Fari autodirezionabili* (per i tratti in curva)



Fig. 62 Illuminazione della curva con fari autodirezionabili.

Nei tratti con curve viene illuminata al meglio la zona rilevante della strada.

Adattamento dinamico delle luci in curva* (AFS)

L'**adattamento dinamico delle luci in curva** funziona solo se si circola a più di 10 km/h (6 mph) circa con l'abbagliante acceso. Nelle curve, il fondo stradale viene illuminato in modo migliore con le lampade a scarica di gas direzionali con i fari fissi convenzionali. »

Un guasto nel sistema viene indicato con il lampeggio della spia di controllo  nel quadro strumenti. Inoltre, può visualizzarsi sul display del quadro strumenti un messaggio con informazioni o istruzioni per gli interventi da eseguire. Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto.

Se la spia di controllo  si accende nel quadro strumenti, però tutte le lampadine funzionano correttamente ►►► **pagina 214**, è comunque possibile che ci sia un guasto nel sistema AFS. Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto.

ATTENZIONE

Con il sistema di "gestione automatizzata delle luci" attivo, gli anabbaglianti non si accendono automaticamente quando, per esempio, si attraversa un banco di nebbia. Devono essere accese con il comando delle luci. Il conducente ha sempre e comunque l'obbligo di scegliere l'illuminazione più adeguata. La "gestione automatizzata delle luci" costituisce soltanto uno strumento a disposizione del conducente. Se necessario, accendere manualmente le luci.

Fari fendinebbia con funzione cornering*

✓ **Riguarda solo il seguente modello: ALTEA / ALTEA XL**

Quando si attiva l'indicatore di direzione per girare o si entra in una curva molto stretta, si accende automaticamente anche il faro fendinebbia destro o sinistro come **luce di cornering**. La luce di cornering funziona solo con gli anabbaglianti accesi.

ATTENZIONE

Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ►►►  **in Fari autodirezionabili*** (per i tratti in curva) a **pagina 86**

Lampeggio d'emergenza (hazard)

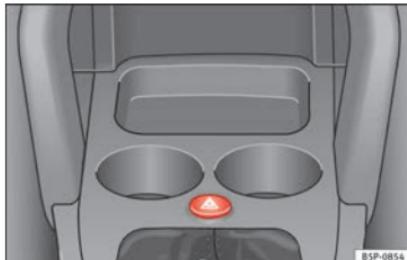


Fig. 63 Plancia portastrumenti: interruttore lampeggianti di emergenza.

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.

Se il veicolo si ferma:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Premere il tasto del lampeggio d'emergenza, per accendere i lampeggianti d'emergenza ►►► .
3. Spegnerne il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la 1ª marcia se il veicolo ha il cambio manuale, o portare la leva selettiva in posizione **P** se si tratta di un veicolo con cambio automatico.
6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
7. Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

Si consiglia di attivare il lampeggio d'emergenza quando:

- si giunge all'inizio di una coda,
- si verifica un'emergenza,
- ci sono problemi tecnici al veicolo,

- si traina un altro veicolo o si viene trainati (purché ciò non contrasti con le norme stradali vigenti).

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. In tale caso lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione $\curvearrowright \curvearrowleft$ e il diodo integrato nell'interruttore \triangle . Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento.

Avviso frenata di emergenza

Se si frena bruscamente e in modo continuo a una velocità superiore agli 80 km/h (50 mph) circa, le luci del freno lampeggiano diverse volte per avvisare i veicoli che seguono. Se si continua a frenare, i lampeggianti d'emergenza si accendono automaticamente quando il veicolo si ferma. Si disattivano automaticamente quando il veicolo comincia di nuovo a circolare.

ATTENZIONE

- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarifrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
- Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio si deve

evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.

Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scaricare la batteria (anche quando il quadro è spento).
- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

Luci interne

Luci interne e di lettura anteriori

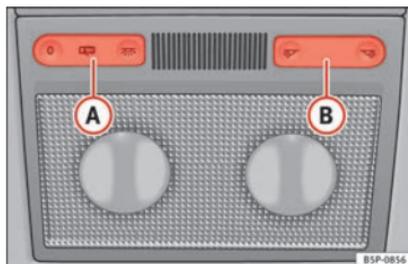


Fig. 64 Rivestimento interno del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo variante 1.

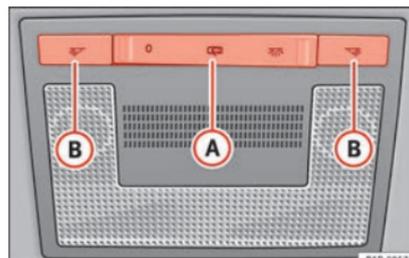


Fig. 65 Rivestimento interno del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo variante 2.

Con il comando **A** \gg **fig. 64** o \gg **fig. 65** è possibile selezionare le seguenti posizioni:

Luce collegata con l'apertura e la chiusura porte ☞

Tasto in posizione piana (non premuto). In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfilava la chiave d'accensione. E si spegne circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Accensione illuminazione interna ☞

Premere il pulsante fino alla posizione ☞ .

Spegner la luce dell'abitacolo 0

Portare l'interruttore in posizione **0** \gg **fig. 64** o \gg **fig. 65**.

Accensione delle luci di lettura 

Per accendere la luce di lettura si deve premere il tasto corrispondente **(B)** » **fig. 64** o » **fig. 65**.

Spegnimento delle luci di lettura 

Per spegnere una luce di lettura occorre premere una seconda volta il tasto con il quale la si era accesa.

i Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

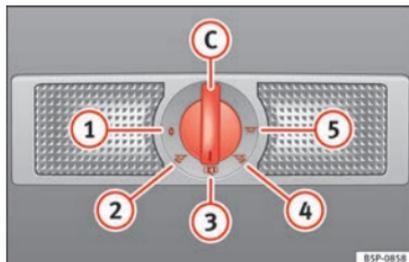
Luci interne e luci di lettura posteriori*

Fig. 66 Rivestimento interno del tetto: la luce interna e le luci di lettura posteriori

Con l'interruttore » **fig. 66 C** si possono selezionare le seguenti modalità:

Luce interna spenta 0

Quando l'interruttore si trova nella posizione » **fig. 66 1**, sia la luce principale che le luci di lettura sono spente.

Accensione delle luci di lettura 

Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione **(2)** (luce di lettura sinistra) oppure nella posizione **(4)** (luce di lettura destra).

Luce collegata con l'apertura e la chiusura porte 

Ruotare l'interruttore posizionandolo su **(3)**. In questo modo le luci interne si accendono

automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfilata la chiave d'accensione. La luce resta accesa per circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Luce interna accesa o luci di lettura accese (entrambe) 

Ruotare l'interruttore posizionandolo su **(5)**.

i Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Per una buona visibilità

Alette parasole

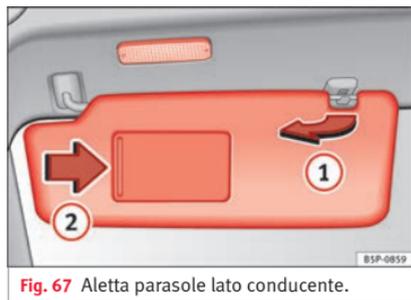


Fig. 67 Aletta parasole lato conducente.

L'alletta parasole per il conducente e quella per il passeggero possono essere staccate dai supporti che si trovano in prossimità della linea mediana del veicolo e spostate in direzione delle porte » fig. 67 ①.

Gli specchietti di cortesia integrati nelle alette parasole sono protetti da una copertura. Quando si fa scorrere la copertura ②, si accende la luce posta sul sottocielo.

La luce* del rivestimento interno del tetto si spegne quando si richiude lo sportellino oppure quando si solleva completamente l'alletta parasole.

ⓘ Avvertenza

Se la chiave di accensione è sfilata dal quadro, la luce che si trova nel sottocielo si spegne automaticamente dopo circa 10 minuti. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Tendina parasole*

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA XL/ALTEA FREETRACK

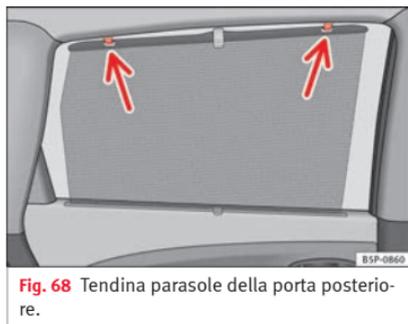


Fig. 68 Tendina parasole della porta posteriore.

Tendina parasole delle porte posteriori*

– Srotolare la tendina e fissarla ai ganci sul telaio superiore della porta » fig. 68.

Impianti tergicristalli e tergilunotto

Tergicristalli

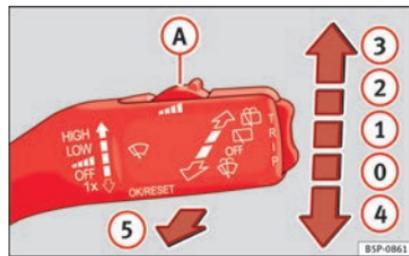


Fig. 69 Leva del tergicristallo.



Fig. 70 Sensore pioggia sul parabrezza visto dall'abitacolo.

Posizioni della leva dei tergicristalli » fig. 69: »

Posizione iniziale ①

Riposo, parabrezza scollegato.

Tergitura a intervalli/tergitura automatica con sensore pioggia*

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto ①.
- Con il comando **A** impostare la durata dell'intervallo della tergitura o la sensibilità del sensore pioggia*.

Il comando **A** è provvisto di 4 posizioni.

Il sensore pioggia* è un componente della funzione di intermittenza del tergicristallo. Una volta che si è spento il quadro bisogna impostare nuovamente il sensore pioggia. Per poter fare questo è necessario disattivare e poi riattivare la funzione di intermittenza del tergicristallo.

Tergitura lenta

- Muovere la leva verso l'alto fino alla posizione ②.

Tergitura continua

- Muovere la leva verso l'alto fino alla posizione ③.

Tergitura ad escursione singola

- Muovere la leva verso il basso fino alla posizione ④, se si vuole sole pulire il parabrezza *rapidamente*. Se si tiene premuta la

leva per più di due secondi, i tergicristalli cominciano a muoversi più rapidamente.

Funzione automatica spruzzo-tergitura 

- Tirare la leva verso il volante, portandola nella posizione ⑤. L'impianto lavacrystallo entra subito in azione, mentre i tergicristalli si muovono un attimo dopo. Se si sta viaggiando ad una velocità superiore ai 120 km/h (75 mph), l'impianto lavacrystallo ed i tergicristalli si mettono in funzione nello stesso momento.
- Rilasciare la leva. A quel punto il tergicristallo continua a funzionare per altri 4 secondi circa.

Parabrezza riscaldabile nella zona spazzole tergicristallo*

In certi Paesi ed in determinate versioni, esiste la possibilità di riscaldare il parabrezza nella zona di riposo delle spazzole tergicristalli per aiutare a scongelare tale zona. Questa funzione si attiva premendo il tasto del lunotto termico .

⚠ ATTENZIONE

- Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.
- L'impianto lavacrystallo non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si

scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.

- Il sensore pioggia potrebbe non rilevare correttamente la pioggia e non determinare l'attivazione dei tergicristalli. Se necessario, quando l'acqua sul parabrezza riduce la visibilità, attivare i tergicristalli manualmente.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » pagina 209.

ⓘ ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di azionare i tergicristalli bisogna accertarsi che le spazzole non siano attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo!

ⓘ Avvertenza

- Il tergicristallo funziona solamente a quadro acceso.
- Nei veicoli dotati di allarme e in determinate versioni, il tergicristallo funziona soltanto con il quadro acceso e con il cofano motore chiuso.
- Durante il funzionamento i bracci dei tergicristalli non raggiungono la loro posizione di riposo. Quando la leva raggiunge la posizione 0, i bracci non sono più visibili.

- Se, quando è attivo il (2) » fig. 69 o il (3) livello di tergiture, ci si ferma, la velocità di movimento dei tergicristalli passa automaticamente al livello immediatamente inferiore. Non appena si riparte, i tergicristalli tornano a funzionare secondo la posizione selezionata originariamente.

- Quando si aziona la “funzione automatica spruzzo-tergiture”, i tergicristalli si mettono in funzione e si muovono circa cinque 5 secondi dopo, purché il veicolo sia in movimento (funzione gocciolio). Se entro 3 secondi dal termine della funzione gocciolio si aziona nuovamente la funzione lavacrystalli, comincia un nuovo ciclo di lavaggio senza che venga effettuata l'ultima tergiture. Per riavere disponibile la funzione “gocciolio”, si dovrà scollegare e ricollegare l'accensione.

- Con la funzione “tergiture ad intermittenza” attivata, gli intervalli variano in base alla velocità di spostamento del veicolo. Quanto più alta è la velocità, più corto è tale intervallo.

- Se sul parabrezza c'è qualcosa che ne ostacola la corsa, inizialmente le racchette si muovono lo stesso, per cercare di rimuovere tale ostacolo. Se ciò però non riesce, i tergicristalli si fermano. In tale caso occorre rimuovere manualmente l'ostacolo e poi rimettere in funzione i tergicristalli.

- Prima di rimuovere gli oggetti che potrebbero rimanere incastrati nelle zone laterali dei tergicristalli, portare sempre i bracci dei tergicristalli in posizione orizzontale.

- Il potere calorifero degli ugelli riscaldabili viene regolato automaticamente all'accensione del quadro, in base alla temperatura esterna.

- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore di pioggia*. Potrebbero verificarsi malfunzionamenti o anomalie.

Tergilunotto

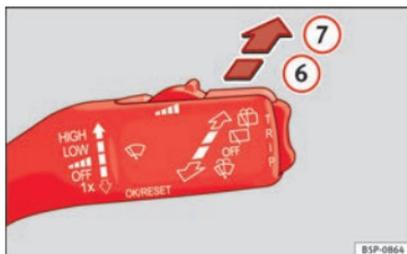


Fig. 71 Leva del tergicristallo: tergilunotto.

Attivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

– Muovere la leva verso l'alto fino alla posizione (6) » fig. 71. In questo modo il tergilunotto effettua un'escursione ogni 6 secondi circa.

Disattivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

– Spostare la leva dalla posizione (6) tirandola verso il volante. Se si sposta la leva mentre il tergilunotto si sta muovendo, è possibile che questo continui a muoversi ancora per un poco.

Attivare la tergiture automatica

– Spingere la leva in avanti fino in fondo, portandola nella posizione (7) » fig. 71. Il lavalunotto entra subito in azione, mentre il tergilunotto si muove un attimo dopo. Il lavalunotto continuerà ad operare fintanto che si tiene la leva in questa posizione.

– Rilasciare la leva. Il tergilunotto continua a muoversi per altri 4 secondi, poi riprende la funzione di tergiture ad intermittenza.

– Rilasciare la leva. La funzione di lavaggio si disattiva ed il tergilunotto continua a muoversi.

⚠ ATTENZIONE

- Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.

- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di » pagina 209.

ⓘ ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di mettere in funzione i tergilunotto bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si mette in funzione il tergilunotto quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare, oltre alle spazzole stesse, anche il motorino elettrico.

ⓘ Avvertenza

- Il tergilunotto funziona soltanto con l'accensione inserita ed il portellone posteriore chiuso.
- Se si inserisce la retromarcia, quando i tergi-lavacrystalli sono azionati, anche il tergilunotto entra in funzione effettuando uno spruzzo di tergiture.

Lavafari*

L'impianto pulisce i vetri di copertura dei fari.

Se la leva del tergilunotto viene spinta per almeno 1,5 secondi in direzione del volante e se sono accesi gli abbaglianti oppure gli anabbaglianti, quando si attiva l'impianto tergi-lavacrystallo del parabrezza vengono lavati anche i fari. Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti di insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante.

ⓘ Avvertenza

- Affinché l'impianto lavafari possa funzionare correttamente anche in inverno, è necessario tenere puliti dalla neve i supporti degli ugelli di lavaggio ed eventualmente rimuovere il ghiaccio servendosi di uno spray decongelante.
- Se si aziona il lavacrystalli in varie occasioni, il lavafari, per risparmiare acqua, agisce ogni tre cicli.

Specchietti**Retrovisore interno**

Per poter viaggiare in tutta sicurezza è importante avere una buona visuale dal lunotto posteriore.

Specchietto retrovisore fotocromatico manuale

La posizione base dello specchietto è con la levetta rivolta in avanti. Per evitare che lo specchio abbagli, spostare la levetta all'indietro.

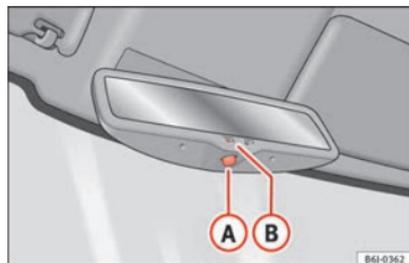
Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio*

Fig. 72 Specchio retrovisore interno fotocromatico

Disattivazione del dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto **(A)** » **fig. 72**. La spia **(B)** si spegne.

Attivazione del dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto **(A)** » **fig. 72**. Si accende la spia di controllo.

Funzione anti-abbaglio

La funzione anti-abbaglio si attiva ogni volta che viene acceso il quadro strumenti. La spia verde nello specchietto retrovisore si accende.

Con il dispositivo anti-abbaglio attivo lo specchio si oscura **automaticamente** a seconda dell'incidenza del fascio di luce che lo colpisce. La funzione anti-abbaglio viene disattivata, quando viene ingranata la retromarcia.

Avvertenza

- L'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore funziona senza problemi soltanto se la tendina parasole* del lunotto è abbassata e se non ci sono oggetti che ostacolano il fascio luminoso.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto.

Specchietti esterni



Fig. 73 Regolazione degli specchietti retrovisori esterni.

Per regolare la posizione degli specchietti retrovisori esterni si deve fare uso dell'apposita manopola ubicata sulla console centrale.

Posizione base degli specchietti retrovisori esterni

1. In primo luogo, ruotare la manopola ►► **fig. 73** portandola nella posizione **L** (**specchietto esterno sinistro**).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo.
3. Girare quindi la manopola portandola nella posizione **R** (**specchietto esterno destro**).
4. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo ►► .

Retrovisori esterni riscaldabili*

- Per riscaldare gli specchi retrovisori e attivare la funzione parabrezza riscaldabile* nella zona di riposo delle spazzole, girare il comando in avanti ►► **fig. 73** sulla posizione centrale ►► **pagina 90**.
- Il riscaldamento degli specchietti retrovisori esterni non si attiva a temperature superiori ai +20 °C (+68 °F) circa.

Ripiegamento degli specchietti esterni*

- Per far ripiegare su se stessi gli specchietti esterni si deve ruotare la manopola ►► **fig. 73** portandola nella posizione . Si consiglia di richiudere sempre gli specchietti esterni quando si porta il veicolo all'autolavaggio, altrimenti potrebbero danneggiarsi.

Specchietti ripiegabili con chiusura comfort*

- Lo specchietto retrovisore esterno si ripiega automaticamente con la chiusura comfort (con il telecomando o con la chiave).
- Per riaprirlo di nuovo, sbloccare la porta e accendere il quadro.

Riapertura degli specchietti*

- Per far riaprire gli specchietti esterni bisogna cambiare la posizione della manopola ►► .

Regolazione sincronica della posizione degli specchietti retrovisori esterni

1. Girare la manopola portandola sulla posizione **L** (**specchietto esterno sinistro**).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo. Lo **specchietto esterno destro** si regolerà simultaneamente in modo sincronizzato. ►►

ATTENZIONE

- Le superfici curve (convesse o sferiche) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli e più lontani. Se si sta per cambiare corsia e si vuole valutare la distanza dei veicoli che seguono, basandosi sull'immagine riflessa da specchi di tale tipo è possibile essere tratti in inganno e così, in certi casi, provocare un incidente!
- Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.
- Quando si fanno riaprire gli specchietti esterni bisogna stare attenti a non mettere le dita tra lo specchio e il suo piedino di sostegno, altrimenti si rischia di ferirsi.

Per il rispetto dell'ambiente

L'impianto di sbrinamento degli specchietti retrovisori esterni va tenuto acceso il tanto che basta ad espletare la sua funzione. Altrimenti si consuma inutilmente carburante.

Avvertenza

- In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano.
- Per i veicoli dotati di specchietti esterni ripiegabili elettricamente: se la posizione degli specchietti viene modificata da un agente esterno (ad esempio se si va inavvertitamente a colpire qualcosa durante una manovra),

essi vanno richiusi del tutto tramite il comando elettrico. Non li si deve assolutamente riposizionare manualmente, altrimenti potrebbero verificarsi delle alterazioni nelle loro funzioni.

- Gli specchietti possono essere regolati individualmente e contemporaneamente, come descritto in precedenza.
- Gli specchietti ripiegabili non funzionano a velocità superiori a 40 km/h (25 mph).

Sedili e poggiatesta**Regolare i sedili e i poggiatesta****Importanza di una corretta regolazione dei sedili**

La corretta regolazione dei sedili è uno dei presupposti per far sì che il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva.

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

I sedili anteriori offrono numerose possibilità di regolazione, allo scopo di poter essere adattati alle caratteristiche fisiche di chi vi prende posto. Che i sedili siano nella giusta posizione è importante per:

- poter raggiungere in modo semplice e rapido i comandi ubicati sulla plancia,
- mantenere il corpo in una posizione comoda e rilassante,
- viaggiare in tutta sicurezza »» pagina 5,
- ottenere il massimo effetto protettivo dalle cinture di sicurezza e dagli airbag »» pagina 12.

ATTENZIONE

- Se il guidatore o gli altri passeggeri che si trovano all'interno del veicolo sono seduti in una posizione non corretta, il rischio per loro di subire gravi lesioni è maggiore.
- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato » pagina 26, Trasporto sicuro dei bambini.
- I sedili anteriori ed i poggiatesta vanno sempre regolati in base alla statura delle persone che li occupano. Le cinture di sicurezza devono essere sempre allacciate correttamente, perché solo in questo modo offrono una buona protezione in caso di incidente.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi appoggiati sul fondo del vano piedi e mai sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Tale avvertenza è valida anche per i passeggeri. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). È necessario lasciare la maggior distanza possibile tra il conducente e il volante, e tra il passeggero e la plancia.

- Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo. Ciò vale anche per i sedili posteriori, la cui posizione si regola in senso longitudinale. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente. Inoltre, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata, esponendosi al rischio di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di morte!
- Per il fissaggio del seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore vigono norme speciali. Se si decide di montare un seggiolino per bambini, attenersi scrupolosamente alle avvertenze riportate in » pagina 26, Trasporto sicuro dei bambini.

Regolazione dei sedili anteriori



Fig. 74 Comandi del sedile anteriore sinistro.

I comandi del sedile anteriore destro della » fig. 74 sono disposti in maniera speculare a quelli del sinistro.

1 Regolazione longitudinale del sedile

– Per poter far scorrere il sedile in avanti o all'indietro bisogna tenere tirata (dal basso verso l'alto) la leva.

– Quindi, una volta lasciata andare la leva 1, far scorrere il sedile ancora un po', in modo da far innestare il fermo.

2 Regolazione dell'altezza del sedile*

– Muovere la leva verso l'alto o verso il basso, partendo dalla posizione di base (se necessario, ripetere l'operazione più volte). Il sedile salirà o si abbasserà gradualmente.



3 Regolazione dell'inclinazione dello schienale

– Girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

4 Regolazione del supporto lombare*

– Per regolare il supporto lombare si deve girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

Una volta regolato, il rivestimento della zona lombare assumerà una forma più o meno arcuata. La naturale curvatura della colonna vertebrale viene sostenuta così in modo particolarmente efficace.

ATTENZIONE

• Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Infatti, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di vita! Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo.

• Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, sia il conducente che il passeggero seduto sul sedile anteriore devono evitare di tenere lo schienale del rispettivo sedile troppo inclinato all'indietro. Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva, è necessario che siano

allacciate correttamente e che lo schienale del sedile del conducente e quello del passeggero si trovino in posizione eretta. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza!

• La regolazione del sedile in senso longitudinale o in altezza va effettuata sempre con la dovuta prudenza! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!

Regolazione corretta dei poggiatesta

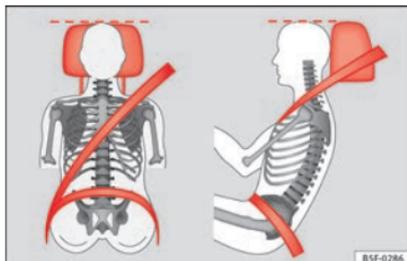


Fig. 75 Vista frontale e laterale: poggiatesta e cinture di sicurezza posizionate correttamente.

Se posizionate correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

– Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi »» fig. 75.

Regolazione dei poggiatesta »» pagina 97.

ATTENZIONE

• Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.

• Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un'eventuale collisione potrebbe avere esiti drammatici.

• La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.

• L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.

Regolazione o smontaggio dei poggiatesta

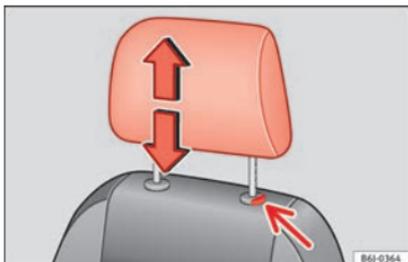


Fig. 76 Poggiatesta: regolazione dell'altezza oppure smontaggio.

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili anteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.
- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Una volta posizionato, fargli fare lo scatto di innesto in modo che si fissi bene.

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili posteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.

- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Far fare al poggiatesta, una volta posizionato, uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene. »» pagina 11

Regolazione dell'inclinazione (sedili anteriori)

- Premere in avanti o all'indietro il poggiatesta fino alla posizione desiderata.

Smontaggio dei poggiatesta

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere il tasto »» **fig. 76** (freccia).
- Tenendo premuto il tasto, sfilare il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Infilare il poggiatesta nelle guide del relativo schienale.
- Abbassare il poggiatesta.
- Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile »» pagina 11 e »» pagina 9.

⚠ ATTENZIONE

- **Non bisogna mai viaggiare con il poggiatesta smontato altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.**

- **Non bisogna mai viaggiare con i poggiatesta posteriori in posizione di non utilizzo altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.**
- **Una volta montati, regolare i poggiatesta in base alla statura in modo che garantiscano la massima protezione.**
- **Seguire le avvertenze »» pagina 96, Regolazione corretta dei poggiatesta.**

Sedili

Sedili riscaldabili*



Fig. 77 Rotelle zigrinate per il riscaldamento dei sedili anteriori.



Fig. 78 Riscaldamento sedili anteriori con Climatronic.

Sia il piano che lo schienale dei sedili anteriori sono riscaldabili elettricamente.

Riscaldamento sedili anteriori per veicoli senza Climatronic

– Per accendere il riscaldamento di un sedile, girare la rotella corrispondente » **fig. 77**. Sulla posizione **0**, il riscaldamento del sedile è spento.

Riscaldamento sedili anteriori per veicoli con Climatronic

- Per accendere il riscaldamento di un sedile, premere il tasto.
- Premendo una volta, il riscaldamento del sedile si accende al livello massimo (livello 3).
- Premendo due volte, il riscaldamento del sedile si accende al livello medio (livello 2).
- Premendo tre volte, il riscaldamento del sedile si accende al livello minimo (livello 1).
- Premendolo quattro volte, il riscaldamento si spegne e il LED indicativo si spegne (livello 0).

Il riscaldamento dei sedili funziona solo con il quadro acceso. La rotella sinistra serve per regolare il sedile sinistro, quella destra è per il sedile destro.

ATTENZIONE

Per non danneggiare gli elementi termici, si raccomanda di non inginocchiarsi sui sedili né di premere contro il piano o lo schienale con degli oggetti appuntiti.

Divano posteriore

Regolazione dei sedili



Fig. 79 Leva di sblocco del sedile posteriore.

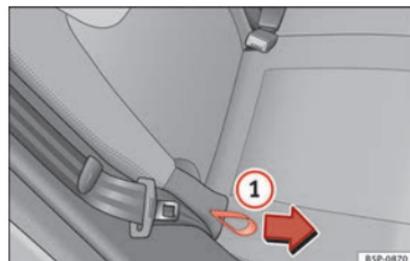


Fig. 80 Regolazione dell'inclinazione dello schienale del sedile posteriore.

Si possono far scorrere i sedili in avanti o indietro in modo indipendente. Questo scorrimento può essere di 1/3 o di 2/3 del sedile. Il suo percorso offre differenti posizioni.

Regolazione in senso longitudinale

- Nella posizione a sedere, sbloccare la leva nel senso della freccia » **fig. 79**.
- Premere sul sedile in avanti o indietro, fino a raggiungere la posizione desiderata.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

- Afferrare lo schienale per la parte superiore. Tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile che si trova su un lato del sedile » **fig. 80** ① tenendola poi tirata. Contemporaneamente spingere lo schienale all'indietro portandolo nella posizione desiderata, infine lasciare la maniglia.

⚠ ATTENZIONE

- Regolare i sedili solo a veicolo fermo. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente.
- Non ribaltare gli schienali quando il sedile è fuori posizione per evitare di danneggiare la console centrale.
- Assicurarsi che il sedile, una volta mosso, rimanga fisso in posizione.

i Avvertenza

- Per ottenere il carico massimo del bagagliaio, ribaltare gli schienali in posizione normale, senza farli scorrere.
- Per ottenere la massima capacità di carico senza ribaltare gli schienali, far scorrere i sedili in avanti fino alla posizione desiderata.

Ribaltare e sollevare lo schienale dei sedili

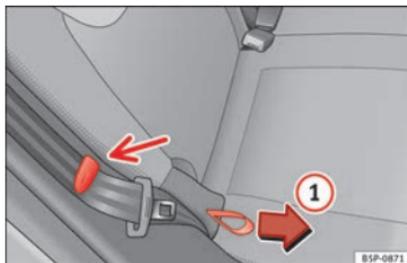


Fig. 81 Ribaltare lo schienale dei sedili posteriori.

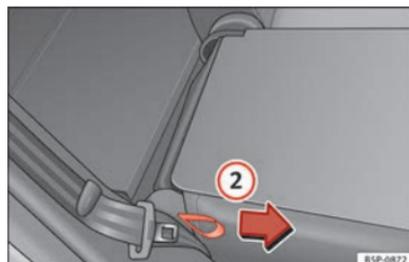


Fig. 82 Sollevare lo schienale dei sedili posteriori.

Come ribaltare lo schienale

- Tirare la maniglia flessibile posta nella parte laterale del sedile » **fig. 81** ①.

In questa posizione lo schienale risulta bloccato.

Ripristino della posizione originaria

- Tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile che si trova su un lato del sedile » **fig. 82** ② e sollevare lo schienale finché si incastra.

Quando si ribalta o solleva lo schienale, assicurarsi di collocare le cinture di sicurezza laterali nel morsetto del rivestimento » **fig. 81** per evitare danni che potrebbero occorrere se restano intrappolate nella chiusura dello schienale.

ATTENZIONE

- Una volta che si è lasciata andare la maniglia flessibile, controllare sempre che lo schienale sia ben fissato nella posizione in cui lo si è messo.
- Per ragioni di sicurezza, le maniglie flessibili che si trovano sui sedili non vanno utilizzate per fissare oggetti.
- Dopo aver bloccato lo schienale, assicurarsi che gli agganci delle cinture sporgono dal sedile.

Trasporto e attrezzatura pratica

Vani e scomparti portaoggetti

Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero



Fig. 83 Lato del passeggero: portaoggetti.

Per aprire il vano bisogna agire sull'apposita levetta di apertura » fig. 83.

ATTENZIONE

Lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso durante la marcia, perché in caso di frenate improvvise o di incidenti può essere causa di lesioni.

Bracciolo centrale anteriore con vano portaoggetti



Fig. 84 Bracciolo anteriore con un unico scomparto portaoggetti.

Il bracciolo è dotato di uno scomparto portaoggetti.

- Per aprire il vano portaoggetti bisogna premere il tasto del bracciolo nella direzione della freccia » fig. 84 e sollevare lo sportello.
- Per accedere al cambia CD* o al cassetto portaoggetti inferiore, tirare lo sportello del bracciolo senza premere il tasto.
- Per chiudere lo scomparto portaoggetti si deve abbassare il bracciolo.

ATTENZIONE

Lo scomparto portaoggetti deve restare sempre chiuso quando si viaggia, perché il bracciolo sollevato può costituire un fattore di rischio in caso di frenate brusche o di un incidente.

Avvertenza

Il cambia CD è ubicato all'interno di questo scomparto.

Cassetto portaoggetti sotto i sedili anteriori*



Fig. 85 Portaoggetti sotto i sedili anteriori.

Sotto ognuno dei sedili anteriori è ubicato un cassetto portaoggetti con coperchio.

Il cassetto* » fig. 85 si apre premendo il tasto del cassetto e ribaltando il coperchio.

Dispone di due livelli di apertura, a 15 e 60 gradi, in funzione della forza esercitata sullo sportello. Dalla posizione a 60 gradi, esercitando un'ulteriore pressione, lo sportello si apre completamente.

Per chiudere il cassetto, premere il coperchio fino a fargli fare uno scatto.

ATTENZIONE

- Il carico massimo che può essere depositato nel cassetto è di 1,5 kg.
- Accertarsi di non circolare con lo sportello del cassetto aperto. Le persone che si trovano all'interno dell'abitacolo potrebbero subire danni in caso di fuoriuscita del carico nell'eventualità di un incidente o di una frenata.

Tavolinetto ripiegabile*



Fig. 86 Tavolinetto ripiegabile del sedile anteriore sinistro.

Sul lato posteriore dello schienale di ciascun sedile anteriore si trova un tavolinetto ripiegabile.

– Per aprirlo, sollevare il tavolinetto come da freccia » fig. 86.

ATTENZIONE

- Il tavolinetto ripiegabile non deve trovarsi aperto quando viaggiano passeggeri nella seconda fila di sedili ed il veicolo è in movimento. Eventuali frenate improvvise potrebbero essere altrimenti molto pericolose. Per questa ragione, il tavolinetto deve trovarsi completamente ripiegato e incastrato.
- Non collocare bevande calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verserebbe e potrebbe provocare delle ustioni!

ATTENZIONE

Quando il veicolo è in movimento non lasciare recipienti aperti nel portabevande. Il liquido si potrebbe versare in una brusca frenata e causare danni all'interno del veicolo.

Vani portaoggetti nel tettuccio*

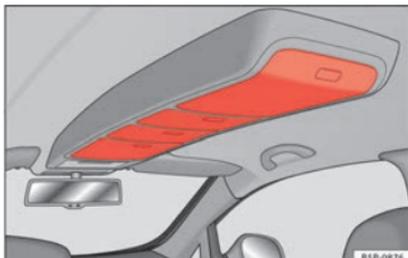


Fig. 87 Vano portaoggetti nel tettuccio.

Nel tettuccio vi sono quattro vani portaoggetti.

- Per aprire questi vani, premere sul pulsante del coperchio, ►► fig. 87. Il coperchio si apre in modo automatico.
- Per chiuderlo occorre spingere lo sportellino verso l'alto, facendogli poi fare lo scatto di innesto.

⚠ ATTENZIONE

Quando si viaggia, lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso, perché in caso di frenate improvvise o di un incidente, gli oggetti che vi sono contenuti potrebbero essere scaraventati fuori e andare a colpire qualcuno dei passeggeri.

Portabevande anteriori

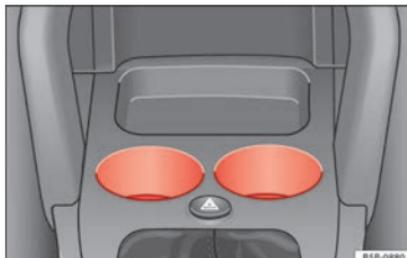


Fig. 88 Portabicchieri anteriori.

Sulla console centrale, davanti alla leva del cambio, sono situati due portabevande ►► fig. 88.

⚠ ATTENZIONE

- Non collocare bibite calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verrebbe e potrebbe provocare delle ustioni!
- Non utilizzare recipienti in materiale rigido (ad esempio: vetro, porcellana), dato che potrebbero provocare lesioni in caso di incidente.

Portabicchieri posteriore*/bracciolo*



Fig. 89 Apertura del portabicchieri posteriore.



Fig. 90 Portabicchieri posteriore sul bracciolo.

Apertura e chiusura del portabevande*/bracciolo*

- Per aprire, tirare il cavetto nella direzione della freccia ►► fig. 89 ①.
- Per chiudere, sollevare il portabicchieri*/bracciolo* nel senso della freccia ►► fig. 90 ②.

ATTENZIONE

Accertarsi che il carico del bagagliaio sia fissato bene con la rete* quando si circola con il bracciolo sollevato » pagina 112.

Altri vani portaoggetti

Altri vani portaoggetti si trovano:

- sulla console centrale
- nei rivestimenti interni delle porte (anteriori e posteriori)
- nei rivestimenti laterali del bagagliaio
- nell'alloggiamento della ruota di scorta ubicata sotto al pavimento del bagagliaio (ma solo nei veicoli dotati di kit antiforatura*).

Gli appendiabiti si trovano nei pressi delle maniglie di appiglio posteriori.

ATTENZIONE

• Non appoggiare oggetti sul cruscotto. A veicolo in movimento, soprattutto quando si accelera, quando si sta percorrendo una curva e quando si frena, questi oggetti potrebbero essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, distogliendo così l'attenzione del conducente dalla strada.

• Assicurarsi perciò che gli oggetti che si trovano sulla console centrale, cioè tra i sedili anteriori, o in qualche altro ripiano non vadano a finire nel vano piedi del conducente du-

rante la marcia del veicolo. Si rischierebbe facilmente di causare un incidente perché, in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità, non si sarebbe in grado di frenare per tempo né di schiacciare il pedale della frizione o quello dell'acceleratore.

• Il conducente deve sempre accertarsi che i capi di vestiario appesi agli appositi ganci non limitino la visuale alle sue spalle. Pericolo di incidente! Ai ganci appendiabiti vanno appesi solo indumenti leggeri. Non si devono lasciare nelle tasche di questi indumenti oggetti duri, pesanti o con spigoli acuminati. In caso di frenata improvvisa o di incidente, specialmente se si attivano gli airbag, questi oggetti potrebbero ferire gli occupanti il veicolo.

Portaoggetti estraibile multiuso*

Generalità

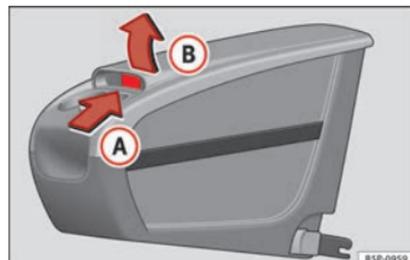


Fig. 91 Casseto portaoggetti estraibile. Aper-tura.

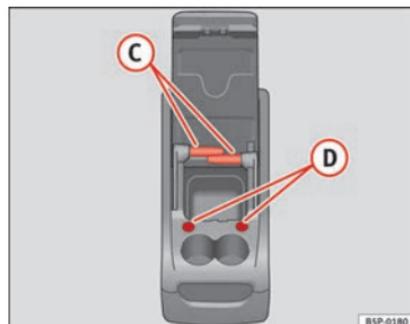


Fig. 92 Casseto portaoggetti estraibile. Fun-zioni.



Questo cassetto portaoggetti può essere posizionato solamente nella zona centrale del sedile posteriore.

Apertura

– Sollevare il coperchio **B** utilizzando il pulsante **A** » **fig. 91**.

Chiusura

– Spingere il coperchio verso il basso fino a incastrarlo.

Funzioni del cassetto portaoggetti estraibile

- Il cassetto portaoggetti aperto può essere utilizzato per collocarvi piccoli oggetti che non possano provocare lesioni ai passeggeri nel caso in cui vengano scagliati all'interno dell'abitacolo.
- Collocare nel portabevande lattine o bicchieri.
- Sistemare i documenti cartacei o le riviste nell'elastico laterale.
- I tavolini possono essere utilizzati come punti di appoggio per scrivere.

Per utilizzare il tavolo **C** » **fig. 92** estrarlo dal suo alloggiamento nel lato del cassetto portaoggetti estraibile e collocarlo nel suo alloggiamento **D** » **fig. 92** nella parte anteriore del cassetto portaoggetti estraibile.

Il tavolo posto nell'alloggiamento destro verrà montato nell'alloggiamento sinistro del la-

to anteriore del cassetto portaoggetti estraibile, mentre il tavolo dell'alloggiamento sinistro verrà montato a destra.

I tavoli hanno due posizioni di utilizzo e non sono intercambiabili.

⚠ ATTENZIONE

- Il cassetto portaoggetti estraibile può reggere un peso di max. 5 kg. Non superare questo peso.
- Non circolare con lo sportello del cassetto portaoggetti estraibile aperto.
- Non circolare con i tavoli in posizione di utilizzo.
- Quando il veicolo è in movimento, tenere i tavoli all'interno del cassetto portaoggetti estraibile con lo sportello chiuso, come quando non li si utilizza.
- Non collocare bibite calde nei portabevande. In caso di manovre, la bevanda potrebbe rovesciarsi e provocare delle ustioni.
- Quando il veicolo è in movimento, non collocare alcuna lattina nel portabevande, in quanto sussiste il pericolo che possa essere scagliata all'interno dell'abitacolo e, di conseguenza, che possa provocare lesioni.
- Assicurarsi che la piastra di fissaggio sia fissata correttamente al telaio del piano del sedile.
- Quando non si utilizza la piastra, collocarla all'interno del cassetto portaoggetti.

- Quando non si utilizza il cassetto portaoggetti estraibile, tenerlo sempre fissato correttamente con la rete fermacarichi nel bagagliaio.

i Avvertenza

- Assicurarsi che il cassetto portaoggetti estraibile sia fissato correttamente; a tale scopo tirarlo in avanti afferrandolo per il cassetto ripostiglio anteriore e verificando che le due pinze di fissaggio siano ben fissate con i due occhielli.

Montaggio e smontaggio

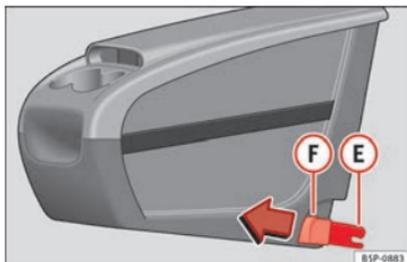


Fig. 93 Cassetto portaoggetti estraibile. Montaggio.

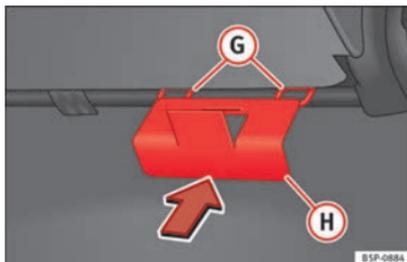


Fig. 94 Piastra di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile.

Montaggio del portaoggetti estraibile

- Inclinare lo schienale del sedile posteriore della parte piccola per poter accedere alla parte posteriore dello schienale grande.

- Collocare dall'interno del veicolo la piastra di fissaggio **(H)** » **fig. 94** del cassetto portaoggetti estraibile, facendola passare attraverso la parte posteriore del sedile. Deve essere collocato fra lo schienale e il piano del sedile, nella zona del posto centrale.
- Spingere la piastra fino a quando non si incastra nel telaio del piano del sedile. In questo modo, attraverso la parte anteriore del sedile, fuoriescono gli occhielli di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile.
- Se la piastra non si incastra facilmente, inclinare leggermente in avanti lo schienale del sedile grande e successivamente inclinarlo all'indietro, per facilitare il montaggio del cassetto portaoggetti nella piastra.
- Collocare il cassetto portaoggetti estraibile sopra l'imbottitura del sedile del posto centrale.
- Agganciare i due pezzi di fissaggio **(E)** » **fig. 93**, con i due occhielli di fissaggio **(G)** » **fig. 94** e premere con forza fino a quando le due pinze si incastrano completamente con gli occhielli.

Smontaggio del portaoggetti estraibile

- Tirare in avanti entrambi i pulsanti » **fig. 93** **(F)** delle pinze (pulsanti rossi), fino a quando non si sente lo scatto.

- Inclinare il sedile grande e rimuovere la piastra di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile.

Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche

Posacenere anteriore*



Fig. 95 Posacenere all'interno del portabicchieri anteriore.

Apertura e chiusura del posacenere

- Per aprire il posacenere, sollevare il coperchio » **fig. 95**.
- Per richiuderlo, abbassare lo sportellino.

Svuotamento del posacenere

- Estrarre il posacenere e svuotarlo. »

⚠ ATTENZIONE

Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio.

Accendisigari*

Fig. 96 Accendisigari all'interno della presa di corrente della console centrale anteriore.

- Premere il pulsante dell'accendisigari » **fig. 96** per attivarlo » **⚠**.
- Attendere che l'accendisigari scatti all'infuori.
- Sfilare l'accendisigari ed accendere la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.

⚠ ATTENZIONE

- Prudenza quando si adopera l'accendisigari, perché usandolo incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio.
- Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendisigari funziona soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Si tratta di un motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo d'incendio!

Prese di corrente

Fig. 97 Presa di corrente nella console centrale anteriore.



Fig. 98 Modello Altea XL/Freetrack: presa di corrente nel bagagliaio.

Si può collegare un accessorio elettrico alla presa di corrente a 12 volt della console anteriore » **fig. 97** dell'abitacolo e a quella del bagagliaio*. Gli accessori che si collegano alle prese elettriche non devono richiedere un assorbimento di corrente superiore a 120 Watt.

⚠ ATTENZIONE

La prese di corrente e gli accessori inseriti funzionano soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Attenzione quando si adoperano le prese di corrente o altri accessori elettrici, perché usandoli distratamente o incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio. Si tratta di un motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo di lesioni!

i Avvertenza

- Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.
- Prima di acquistare qualsiasi accessorio, consultare le indicazioni di »» pagina 158.

Connettore ingresso Audio ausiliare (AUX-IN)*



Fig. 99 Connettore per l'ingresso audio ausiliare.

- Alzare il coperchio AUX »» **fig. 99**.
- Introdurre la spina fino in fondo (vedere manuale della Radio).

Connessione AUX RSE*



Fig. 100 Connessione AUX RSE.

Questo connettore può essere usato come entrata d'audio (connettori rosso e bianco) o audio e video (connettori rosso, bianco e giallo). Per ulteriori informazioni sull'uso di questa sorgente audio e video consultare la guida dello RSE.

Connettore MEDIA-IN*



Fig. 101 Collegamento nel bracciolo centrale.

Per ottenere informazioni sul funzionamento di questo impianto consultare il manuale della Radio.

Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto soccorso, estintore

Triangolo catarifrangente* e valigetta dei medicinali*

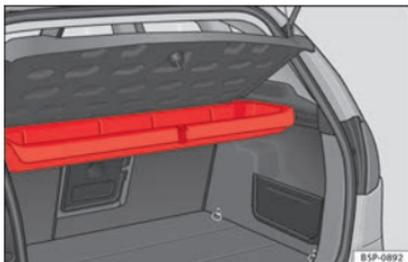


Fig. 102 Altea: sede per il triangolo catarifrangente sotto il pianale posteriore.

Il triangolo catarifrangente* può essere alloggiato sotto il pianale posteriore in un cassetto portaoggetti »» fig. 102 oppure nel cassetto portaoggetti sul piano del bagagliaio, sotto il tappeto, a seconda della versione.

La cassetta del pronto soccorso può essere collocata nel vano portaoggetti che si trova sotto il tappetino del bagagliaio oppure nel vano portaoggetti posto nel suo rivestimento laterale sinistro, a seconda della versione.

i Avvertenza

- Il triangolo catarifrangente e la valigetta di pronto soccorso non fanno parte dell'equipaggiamento di serie del veicolo.
- La cassetta di pronto soccorso deve essere conforme alle norme vigenti.
- Controllare la data di scadenza dei prodotti contenuti al suo interno. Se i prodotti sono scaduti occorre acquistare prima possibile una nuova cassetta di pronto soccorso.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni a »» pagina 158.

Estintore*

L'estintore* può essere posizionato sul tappetino del bagagliaio, attaccato con velcro.

i Avvertenza

- L'estintore non fa parte del corredo di serie del veicolo.
- L'estintore deve essere conforme alle norme vigenti.
- Accertarsi che l'estintore sia pronto all'uso. A tal fine, è necessario controllarlo periodicamente. La data della revisione successiva è riportata sull'etichetta adesiva dell'estintore.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni a »» pagina 158.

Bagagliaio

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel bagagliaio e fissati in modo che non possano muoversi. Se non si fissano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del bagagliaio potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del bagagliaio.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del bagagliaio.
- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio »» pagina 111.

⚠ ATTENZIONE

- All'interno del bagagliaio non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del bagagliaio e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.
- Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.

- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri "proiettili" mortali!

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.

- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. In caso contrario, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni al veicolo.

- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente entrarci e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!

- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chia-

ve che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.

ATTENZIONE

I filamenti dello sbrinatori del lunotto potrebbero essere danneggiati dallo sfregamento di oggetti appoggiati sul ripiano.

Avvertenza

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfizio che si trovano sui rivestimenti laterali del bagagliaio. Accertarsi che le bocchette di aerazione non siano ostruite.

- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio.

Pianale portaoggetti

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA

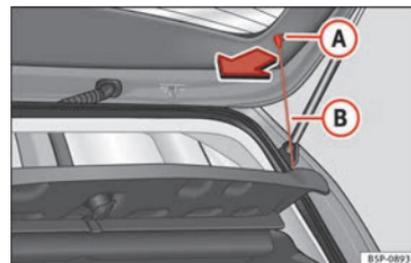


Fig. 103 Pianale portaoggetti.

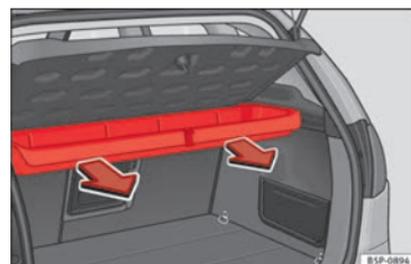


Fig. 104 Smontaggio del cassetto portaoggetti.

Estrazione del pianale

– Sganciare i tiranti »» fig. 103 B) dagli alloggiamenti A).



- Estrarre il pianale dall'alloggiamento, in posizione di riposo, e tirarlo verso l'esterno. Il cassetto portaoggetti deve restare chiuso.

Per smontare il cassetto portaoggetti

- Tirare all'infuori facendo uscire il cassetto dai perni » **fig. 104.**

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.

ⓘ ATTENZIONE

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti sia ben montato.
- Il sovraccarico del bagagliaio può provocare un cattivo assetto del pianale portaoggetti e di conseguenza la deformazione o rottura di esso.
- In caso di sovraccarico nel bagagliaio, si consiglia di rimuovere il pianale portaoggetti.

ⓘ Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore.
- Se il veicolo è dotato di cassetto portaoggetti*, depositarvi solamente i triangoli catarifrangenti* e oggetti poco pesanti.

Pianale portaoggetti avvolgibile

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA XL/ALTEA FREETRACK

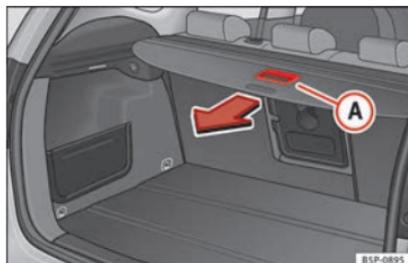


Fig. 105 Azionamento del pianale portaoggetti.

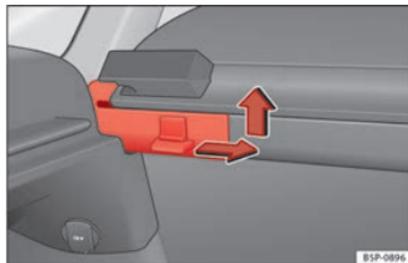


Fig. 106 Smontaggio del pianale portaoggetti.

Azionamento del pianale portaoggetti

- Tirare indietro il pianale con il tirante **A** fino a percepire un “clic” » **fig. 105.**

- Premere la zona marcata “PRESS”, e il pianale si avvolge automaticamente.

Per smontare il pianale portaoggetti

- Premere la spina laterale nel senso della freccia, sollevare il pianale ed estrarlo » **fig. 106.**
- Per procedere al montaggio agire nell'ordine inverso.

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.

ⓘ ATTENZIONE

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti sia ben montato.
- Il sovraccarico del bagagliaio può provocare un cattivo assetto del pianale portaoggetti e di conseguenza la deformazione o rottura di esso.
- In caso di sovraccarico nel bagagliaio, si consiglia di rimuovere il pianale portaoggetti.

ⓘ Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore.

Occhielli di ancoraggio*

All'interno del bagagliaio si possono trovare quattro occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti.

- Per fissare agli occhielli di ancoraggio i bagagli e gli altri oggetti, si devono utilizzare sempre delle corde idonee e in buono stato »» **⚠** in Carico dei bagagli a pagina 108.
- Sollevare gli occhielli d'ancoraggio per fissare le corde.

In caso di collisione o di incidente, anche gli oggetti più leggeri possono caricarsi di un'energia cinetica talmente potente da trasformarsi in pericolosi corpi contundenti. L'entità di questa "energia cinetica" dipende dal peso dell'oggetto e soprattutto dalla velocità del veicolo. La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante.

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro frontale ad una velocità di 50 km/h (30 mph), l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Questo significa che il peso dell'oggetto aumenta fino a 90 kg circa. Si possono immaginare le lesioni che potrebbe provocare tale "proiettile" se dovesse colpire uno degli occupanti spostandosi all'interno dell'abitacolo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumen-

ta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.

⚠ ATTENZIONE

- Se le cinghie fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un incidente potrebbero provocare conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.
- Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini.

Rete di separazione del carico*

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA XL/ALTEA FREETRACK



Fig. 107 Rete di separazione.



Fig. 108 Anelli di fissaggio per tendere la rete di separazione.

La rete di separazione impedisce che eventuali oggetti non assicurati nel bagagliaio vengano scagliati all'interno dell'abitacolo (ad esempio in caso di frenata brusca).

- Passare la rete dal basso tra lo schienale ed il vassoio avvolgibile e fissarla nelle apposite sedi del tettuccio, prima quella di destra e poi quella a sinistra »» **fig. 107**.
- Attaccare le cinture agli anelli di fissaggio anteriori per tendere la rete »» **fig. 108**.

Portaoggetti sul piano del bagagliaio*

Fig. 109 Portaoggetti variabile sul piano del bagagliaio.



Fig. 110 Separatore del piano del bagagliaio.

Nel pavimento del vano portabagagli si trova un portaoggetti variabile*.

- Sollevare il pavimento del vano portabagagli e piegarlo completamente all'indietro » **fig. 109**.

- Collocare il separatore **(A)** » **fig. 110**, nelle fessure laterali, a seconda delle dimensioni degli oggetti da trasportare. Sotto al vano portaoggetti si trovano gli attrezzi di bordo e la ruota di scorta.
- Fissare i bagagli agli occhielli di ancoraggio utilizzando apposite cinghie.

i Avvertenza

- Il peso massimo consentito nel piano di carico variabile è di 100 kg, distribuiti in modo uniforme lungo tutta la superficie.

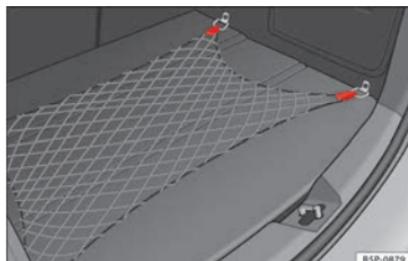
Rete portaoggetti del bagagliaio*

Fig. 111 Rete portaoggetti del bagagliaio.

Nel bagagliaio si trova una rete per fissare oggetti.

- Utilizzare gli anelli di ancoraggio situate nelle parti laterali del vano bagagli per fissare la rete portaoggetti » **fig. 111**.

i Avvertenza

- Non superare il peso massimo autorizzato del veicolo » pagina 223.

Portabagagli/portapacchi da tetto***Introduzione**

Quando si deve trasportare un carico sul tetto, occorre tenere in considerazione quanto segue:

- Per motivi di sicurezza si raccomanda di utilizzare solamente barre portapacchi e accessori forniti dai Service Center SEAT.
- È indispensabile seguire esattamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre, prestando particolare attenzione a collocare la barra portabagagli sugli alloggi previsti, rispettando anche la loro posizione rispetto al senso di marcia, come indicato nel manuale di montaggio. L'inosservanza di queste istruzioni può produrre segni sulla carrozzeria o sulle barre longitudinali.
- Occorre prestare particolare attenzione nella coppia di serraggio delle viti di fissaggio e controllarla dopo un breve percorso. Serrare nuovamente le viti se necessario e controllarle nuovamente nei relativi intervalli.

- Distribuire il carico in modo uniforme. Ogni supporto del portapacchi può sopportare un carico massimo di 40 kg ripartito uniformemente su tutta la sua lunghezza. Inoltre non si deve superare sul tetto il carico di 75 kg (peso del sistema di supporto incluso), né il peso totale del veicolo. Si veda il capitolo dei "Dati Tecnici" »» pagina 223.

- Quando si trasportano oggetti pesanti o voluminosi sopra il tetto, occorre considerare che le condizioni di marcia variano a causa dello spostamento del centro di gravità del veicolo o a causa dell'aumento della superficie esposta al vento. Per questo, si dovranno adattare la guida e la velocità alla nuova situazione.

- Nei veicoli con tettuccio scorrevole/sollevabile*, verificare che questo, durante l'apertura, non colpisca il carico sul tetto.

Punti di fissaggio

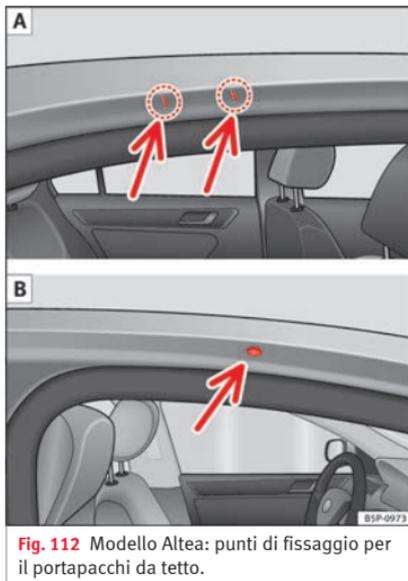


Fig. 112 Modello Altea: punti di fissaggio per il portapacchi da tetto.

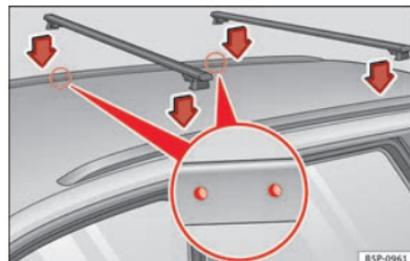


Fig. 113 Modello Altea XL/Altea Freetrack: punti di fissaggio per il portapacchi da tetto.

Eeguire il montaggio e lo smontaggio secondo le istruzioni allegate.

Fissaggio delle barre portacarico e del portapacchi da tetto (Altea)

Posizione dei punti di fissaggio del portapacchi di base »» **fig. 112**.

- **A**: contrassegni per il fissaggio sulla parte posteriore.
- **B**: foro per il fissaggio sulla parte anteriore.

Fissare i supporti base e il portapacchi da tetto (Altea XL/Altea Freetrack)

Le barre portacarico e il portapacchi sul tetto dovranno sempre essere fissati correttamente.

È fondamentale seguire le istruzioni di montaggio allegate al sistema portapacchi. »»

I fori per il posizionamento si trovano sul lato interno della bagagliaia »» **fig. 113.**

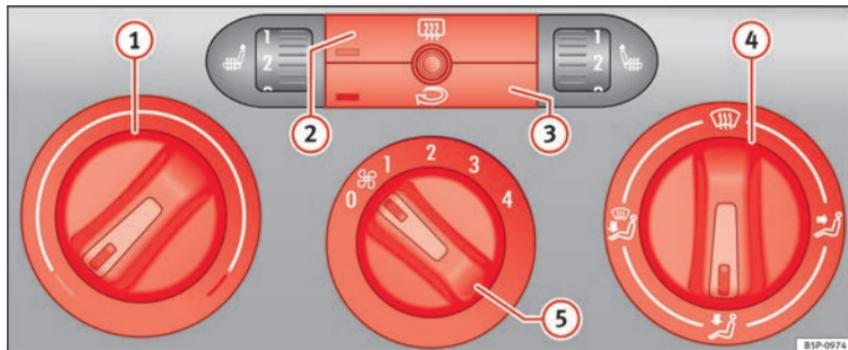
⚠ ATTENZIONE

Attenersi alle indicazioni del manuale.

Climatizzazione

Riscaldamento

Istruzioni per l'uso



- Le manopole » fig. 114 ① e ④ e la manopola ⑤ servono rispettivamente a impostare la temperatura desiderata, a indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza della ventola.
- Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente ② o ③. Quando la funzione è attiva, la spia situata nell'angolo in basso a sinistra del tasto si illumina.

Temperatura

Con la manopola ① si regola la temperatura. La temperatura impostata per l'abitacolo non deve essere inferiore a quella esterna. La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Sbrinatori del lunotto

Il riscaldamento ② si spegne automaticamente dopo circa 20 minuti. Può essere scol-

Fig. 114 Comandi del riscaldamento sulla plancia portastrumenti.

legata prima che sia trascorso tale lasso di tempo premendo nuovamente il tasto.

Ricircolo

Quando è attiva, la funzione di ricircolo ③ impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda » ⚠.



Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Ripartizione del flusso d'aria

Manopola **4** per indirizzare il flusso d'aria.

 Distribuzione dell'aria verso il parabrezza. Se è attivata l'uscita dell'aria tramite il parabrezza e si preme il tasto del ricircolo, questo rimane attivo. Attivato il ricircolo, se si preme il tasto di distribuzione dell'aria nel parabrezza, si disattiva il ricircolo. Per motivi di sicurezza, si sconsiglia di collegare il ricircolo dell'aria.

-  Flusso dell'aria indirizzato a mezza altezza
-  Flusso dell'aria diretto verso il vano piedi
-  Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e il vano piedi.

Ventilatore

La manopola **5** permette di regolare il volume del flusso dell'aria su 4 livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

ATTENZIONE

• Per motivi di sicurezza è importante che durante la guida i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, aerazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

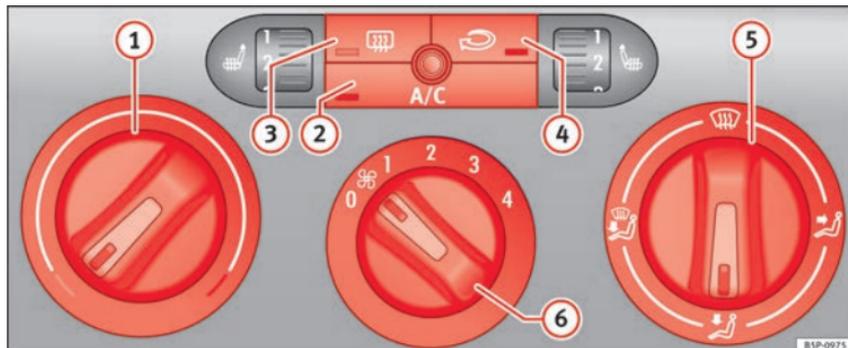
• Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Con il riscaldamento spento, inoltre, i vetri possono appannarsi rapidamente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali »»» pagina 124.

Climatic*

Comandi



Il Climatic, o aria condizionata semi automatica, funziona solo con il motore acceso e il ventilatore in movimento.

- Le manopole » fig. 115 ① e ⑤ e la manopola ⑥ servono rispettivamente a impostare la temperatura desiderata, a indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza della ventola.
- Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente ②, ③ o ④. Quando la funzione è attiva, la spia situata nell'angolo in basso del tasto si illumina.

- ① Manopola di regolazione della temperatura » pagina 118
- ② Tasto **A/C** – Accendere o spegnere il climatizzatore » pagina 118
- ③ Tasto **(☼)** - Lunotto termico. Questa funzione si spegne automaticamente dopo circa 20 minuti. Se si desidera spegnerlo prima bisogna premere il tasto relativo.
- ④ Tasto **(↻)** - Funzione di riciccolo » pagina 119
- ⑤ Manopola di regolazione della ripartizione del flusso d'aria » pagina 118
- ⑥ Comando del ventilatore. Il volume del flusso d'aria è regolabile su quattro livelli.

Fig. 115 Comandi del Climatic sulla plancia portastrumenti.

li. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

⚠ ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza è importante che durante la guida i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccogliamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, aerazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprendere le modalità d'uso.

i Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali » pagina 124.

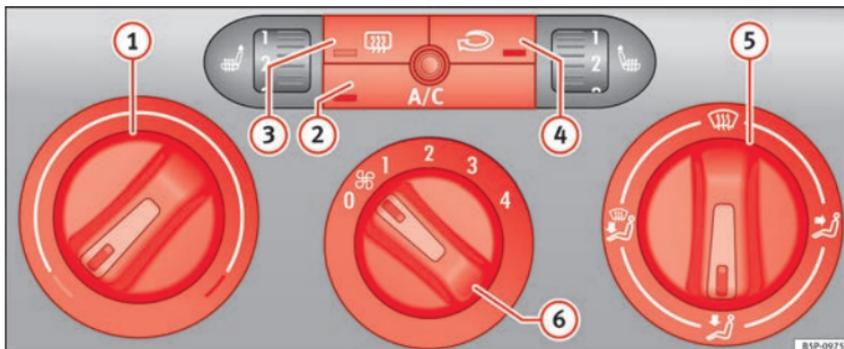
Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo

Fig. 116 Comandi del Climatic sulla plancia portastrumenti.

Riscaldamento dell'abitacolo

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura » **fig. 116** ① portandola sul livello desiderato.
- Ruotare la manopola del ventilatore posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata: (verso il parabrezza), (a mezza altezza), (verso il vano piedi) e (verso

il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

Raffreddamento dell'abitacolo

- Accendere il climatizzatore con il tasto » **fig. 115** .
- Ruotare verso sinistra la manopola di regolazione della temperatura portandola sul livello desiderato.

- Ruotare la manopola del ventilatore posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Con il regolatore della distribuzione dell'aria orientare il getto d'aria nella direzione desiderata (verso il parabrezza), (verso il parabrezza), (verso il parabrezza), (verso la zona del vano piedi) e (verso il parabrezza e la zona del vano piedi).

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria all'interno dell'abitacolo. Quando l'umidità esterna è molto alta, il climatizzatore contribuisce ad elevare la sensazione di benessere dei passeggeri ed evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore non è acceso,
- il ventilatore è disattivato,
- La temperatura esterna è inferiore a +3 °C (+37 °F).

- Il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido refrigerante del motore.
 - il fusibile del climatizzatore è difettoso,
 - il veicolo presenta un guasto di altro tipo.
- In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in un'officina specializzata.

Ricircolo dell'aria

Quando è attiva, la funzione di ricircolo **» fig. 116**   impedisce la penetrazione di cattivi odori o di aria inquinata all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Quando la temperatura all'esterno è molto alta, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del raffreddamento, in quanto si raffredda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Se è attivata l'uscita dell'aria tramite il parabrezza e si preme il tasto del ricircolo, questo rimane attivo. Attivato il ricircolo, se si preme il tasto di distribuzione dell'aria nel parabrezza, si disattiva il ricircolo. Per motivi di sicurezza, si sconsiglia di collegare il ricircolo dell'aria.

ATTENZIONE

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Climatronic 2C*

Comandi

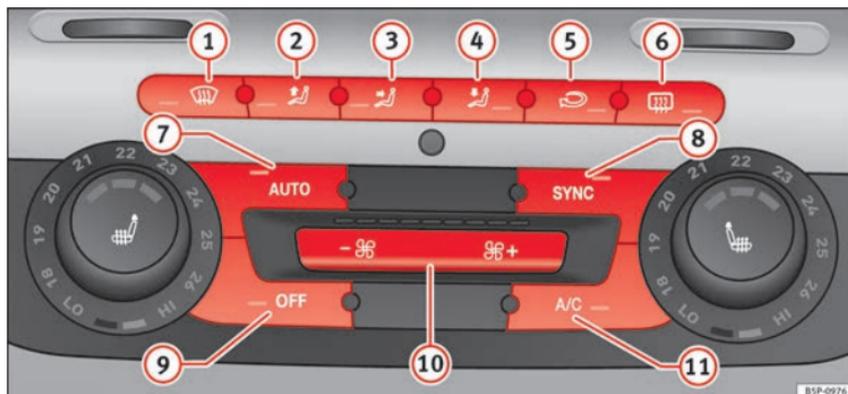


Fig. 117 Comandi del Climatronic 2C nel quadro strumenti

Il climatizzatore regola la temperatura solo con il motore acceso e il ventilatore in movimento.

- Girare le rotelle di regolazione della temperatura » fig. 117 per regolare rispettivamente la temperatura della zona sinistra o della zona destra dell'abitacolo.
- Per attivare una funzione si deve premere il tasto ad essa relativo. Quando la funzione è attiva, viene indicato sul display della radio. Inoltre, tutte le funzioni sono illuminate da LED. Per disattivare la funzione biso-

gnamente premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

Il livello della temperatura è regolabile separatamente tra zona sinistra e zona destra dell'abitacolo.

- 1 Tasto – Funzione di sbrinamento del parabrezza. L'aria aspirata dall'esterno viene convogliata sul parabrezza. La sua accensione disattiva la funzione di ricircolo. Se la temperatura è superiore ai +3 °C (+37 °F), il climatizzatore entra in funzione automaticamente, allo scopo di

deumidificare l'aria. Il tasto si illumina di giallo e il simbolo viene mostrato nel display della radio o del navigatore.

- 2 Tasto – Ripartizione dell'aria: verso l'alto
- 3 Tasto – Ripartizione dell'aria: a mezza altezza
- 4 Tasto – Ripartizione dell'aria: verso il basso
- 5 Tasto – Ricircolo manuale
- 6 Tasto – Lunotto termico. Questa funzione si spegne automaticamente dopo

circa 20 minuti. Per anticiparne lo spegnimento, si deve premere di nuovo il tasto. Il tasto si illumina in giallo e il simbolo appare sul display.

- 7 Tasto **(AUTO)** – Regolazione automatica della temperatura, del livello della ventola e della ripartizione del flusso d'aria » pagina 121
- 8 Tasto **(SYNC)** – Sincronizzatore bizona
- 9 Tasto **(OFF)** – Accensione e spegnimento del Climatronic 2C » pagina 122
- 10 Manopola di regolazione della ventola » pagina 122
- 11 Tasto **(A/C)** – Per attivare il climatizzatore

⚠ ATTENZIONE

Per motivi di sicurezza stradale è importante che i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, aereazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

Visualizzazione delle informazioni del Climatronic



Fig. 118 Display del navigatore con informazioni del Climatronic.



Fig. 119 Display della radio con informazioni del Climatronic.

Sul display della radio o del sistema di radionavigazione montato di serie sono visualizzate le informazioni del Climatronic.

I LED dei comandi del Climatronic indicano l'attivazione della funzione selezionata.

Inoltre, lo schermo della radio o del sistema di radionavigazione montato di serie mostra brevemente le regolazioni correnti del Climatronic se vengono modificate.

I simboli dello schermo della radio o del sistema di radionavigazione sono uguali a quelli dei comandi del Climatronic.

Modalità automatica

Questa funzione regola automaticamente la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria con l'obiettivo di ottenere rapidamente la temperatura impostata e di mantenerla poi costante.

La temperatura dell'aria può essere regolata separatamente per la zona destra e per quella sinistra dell'abitacolo.

Attivazione della modalità di funzionamento automatica

- Premere il tasto **(AUTO)** » fig. 117. Sul display della radio viene visualizzato "AUTO High" (velocità del ventilatore alta).
- Premere di nuovo il tasto **(AUTO)** » fig. 117. Sul display della radio viene visualizzato "AUTO Low" (velocità del ventilatore bassa).

A seconda della versione e dell'allestimento, il veicolo può comprendere:

Impostando la modalità di funzionamento automatico e una temperatura di +22 °C (+72 °F) si ottiene velocemente all'interno dell'abitacolo una temperatura gradevole. Si consiglia quindi di modificare queste impostazioni soltanto se ciò si rende necessario per esigenze particolari. La temperatura dell'abitacolo può essere regolata tra +18 °C (+64 °F) e +26 °C (+80 °F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto

dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Il Climatronic mantiene una temperatura costante all'interno dell'abitacolo. Esso modifica la temperatura dell'aria che entra nell'abitacolo, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria. L'impianto considera anche l'eventuale irraggiamento solare, così che in tal caso non è necessario intervenire manualmente sulle impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Dunque con la **modalità automatica** ci si assicura davvero, in quasi tutti i casi, un notevole benessere in qualsiasi stagione.

La modalità di funzionamento automatica si disattiva quando si agisce manualmente su uno dei tasti che regolano la ripartizione dell'aria, la turbina, il tasto  o il tasto di ricircolo dell'aria . La temperatura continuerà a regolarsi in base ai parametri selezionati manualmente dall'utente.

Avvertenza

Esistono due modalità automatiche:

- **Modalità automatica LO:** calcola la portata dell'aria per due persone.
- **Modalità automatica HI:** calcola la portata dell'aria per più di due persone.

Modalità manuale

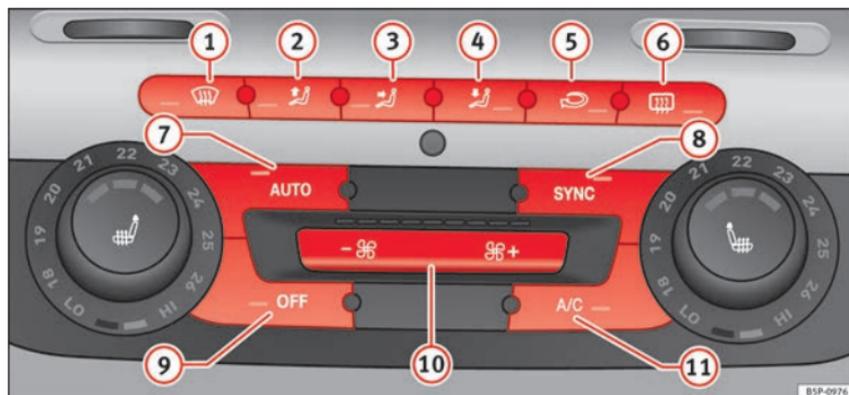


Fig. 120 Comandi del Climatronic 2C nel quadro strumenti

La modalità di funzionamento manuale consente di regolare da soli in modo diretto la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria.

Attivazione della modalità di funzionamento manuale

– Premere uno dei tasti compresi tra **» fig. 120 ①** e **⑤** oppure i tasti della ventola **⑩**. La funzione selezionata compare nel display della radio o del navigatore.

Temperatura

Per la regolazione separata della temperatura nella zona destra e in quella sinistra dell'abitacolo si hanno a disposizione i tasti di regolazione della temperatura. Sopra ad ogni regolatore è riportata la temperatura programmata per la zona corrispondente. La temperatura dell'abitacolo può essere regolata tra +18 °C (+64 °F) e +26 °C (+80 °F). Si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Se si seleziona una temperatura inferiore a +18 °C (+64 °F), sul display appare l'indicazione **LO**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di raffreddamento senza però regolare la temperatura.

Se viene selezionata una temperatura superiore a +26 °C (+80 °F), sul display appare l'indicazione **HI**. L'impianto sviluppa allora la

massima potenza di riscaldamento senza però regolare la temperatura.

Ventilatore

La turbina può essere regolata gradualmente mediante i tasti **⑩**. È consigliabile tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso, così che nell'abitacolo ci sia un ricambio d'aria costante. Premendo il tasto **⚡** fino al valore minimo di -1, si disattiva il Climatronic.

Ripartizione del flusso d'aria

La ripartizione del flusso dell'aria si regola per mezzo dei tasti **↺**, **↻** e **↻**. È possibile inoltre aprire e chiudere separatamente alcune delle bocchette.

Accensione e spegnimento del climatizzatore

Con il tasto **A/C** attivato (LED acceso), il climatizzatore è acceso.

Con il tasto **A/C** disattivato (LED spento), il climatizzatore è spento.

Con il tasto **A/C** disattivato, si spegne il climatizzatore per risparmiare carburante. La temperatura continuerà a regolarsi. Per poter essere raggiunta, la temperatura programmata deve essere superiore a quella esterna.

Controllo della temperatura per conducente e passeggero

Con il tasto **SYNC** si controlla la sincronizzazione delle 2 zone climatiche del Climatronic.

Con il tasto **SYNC** disattivato (LED spento), è possibile personalizzare la zona d'azione del Climatronic. Ad esempio: temperatura zona conducente +22 °C (+72 °F) e temperatura zona passeggero +24 °C (+75 °F).

Con il tasto **SYNC** attivato (LED acceso), viene sincronizzata la zona d'azione del Climatronic. Ad esempio: temperatura zona conducente +22 °C (+72 °F) e temperatura zona passeggero +22 °C (+72 °F).

Se il tasto **SYNC** è attivato e viene modificata la temperatura del passeggero, la funzione SYNC si disattiva automaticamente.

Ricircolo

– Il ricircolo dell'aria si attiva e si disattiva premendo il tasto **↻** **» fig. 120 ⑤**. La funzione risulta attiva quando sul display appare il simbolo **↻**.

Quando è attiva, la funzione di ricircolo impedisce la penetrazione di cattivi odori o di aria inquinata all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda. **»**

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Quando la temperatura all'esterno è molto alta, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del raffreddamento, in quanto si raffredda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Se è attivata l'uscita dell'aria tramite il parabrezza e si preme il tasto del ricircolo, questo rimane attivo. Attivato il ricircolo, se si preme il tasto di distribuzione dell'aria nel parabrezza, si disattiva il ricircolo. Per motivi di sicurezza, si sconsiglia di collegare il ricircolo dell'aria.

ATTENZIONE

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenze generali

Il sistema di depurazione dell'aria

Il filtro depuratore (ai carboni attivi) riduce notevolmente o trattiene del tutto le impurità

dell'aria proveniente dall'esterno (polveri, polline, eccetera).

Per mantenere in piena efficienza l'impianto di climatizzazione, è necessario sostituire il filtro depuratore alle scadenze indicate nel Programma di manutenzione.

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza il veicolo in zone con un alto tasso d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria all'interno dell'abitacolo. Quando l'umidità esterna è molto alta, il climatizzatore contribuisce ad elevare la sensazione di benessere dei passeggeri ed evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore non è acceso,
- Il tasto  è disattivato.
- La temperatura esterna è inferiore a +3 °C (+37 °F).
- Il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un

surriscaldamento del liquido refrigerante del motore.

- il fusibile del climatizzatore è difettoso,
 - il veicolo presenta un guasto di altro tipo.
- In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in un'officina specializzata.

ATTENZIONE

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, occorre spegnerlo immediatamente premendo il tasto  per evitare ulteriori danni. Bisogna quindi far controllare l'impianto in officina.
- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche ed attrezzi speciali. Perciò si consiglia, in caso di problemi all'impianto, di portare il veicolo in officina.

Avvertenza

- Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'acqua di condensa e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura. Si tratta in questo caso di un fenomeno normale e non di una perdita!
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie.

- L'aria che passando dalle bocchette entra nell'abitacolo viene riaspirata attraverso le predisposte fessure. Per questo motivo le fessure di sfogo non devono mai essere coperte con capi d'abbigliamento o altro.

- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio* sono chiusi. Tuttavia se l'abitacolo si è surriscaldato perché il veicolo è rimasto a lungo esposto al sole, conviene tenere aperti per un breve periodo i finestrini: la temperatura calerà più rapidamente.

- Quando è in funzione il ricircolo è opportuno non fumare, in quanto il fumo potrebbe formare dei depositi sull'evaporatore del climatizzatore e diventare così causa di un cattivo odore difficile poi da eliminare.

- È consigliabile attivare l'aria condizionata almeno una volta al mese per lubrificare le guarnizioni del sistema e prevenire la comparsa di fughe. Se si osserva un diminuzione della potenza di raffreddamento, rivolgersi a un Service Center per controllare l'impianto.

Guida

Servosterzo (servotronic*)

Il servosterzo fa sì che per sterzare il conducente possa usare una forza ridotta. Su vetture con servotronic*, la servoassistenza viene regolata *elettronicamente* in relazione alla velocità della vettura.

In caso di guasto al sistema *servotronic* il servo *sterzo** rimane funzionante. In questo caso tuttavia la servoassistenza non viene più regolata in base alla velocità. Un eventuale guasto alla regolazione elettronica si riconosce dal fatto che in manovra (quindi a bassa velocità) la forza necessaria a girare il volante è maggiore del solito. Consigliamo di far riparare il guasto al più presto in un'officina specializzata.

Quando il motore non è in marcia, il servosterzo non funziona. In questo caso per girare il volante occorre uno sforzo notevolmente maggiore.

Se il veicolo è fermo e si gira il volante fino al fincorsa, si sottopone il servosterzo ad una eccessiva sollecitazione. Questo tipo di manovra produce un rumore caratteristico. Inoltre il regime minimo del motore viene in questo caso ridotto.

⚠ ATTENZIONE

Con il motore in funzione, non tenere il volante a fincorsa per più di 15 secondi. In caso contrario si corre il rischio di danneggiare il servosterzo.

ℹ Avvertenza

- Anche in caso di guasto del servosterzo o a motore spento (per esempio durante il traino) la vettura mantiene del tutto la propria capacità sterzante. La forza da applicare per sterzare tuttavia è molto maggiore.
- In caso di perdite o guasto all'impianto, consigliamo di recarsi immediatamente ad un'officina specializzata.
- Il servosterzo funziona con un liquido speciale per circuiti idraulici. Il relativo serbatoio si trova nella parte anteriore sinistra del vano motore. È importante che il livello di liquido sia corretto affinché il servosterzo funzioni correttamente. Il livello di liquido va verificato durante il Servizio Ispezione.

Trazione integrale*

Sulle vetture a trazione integrale tutte le ruote sono motrici.

Avvertenze generali

Il sistema di trazione integrale funziona in modo assolutamente automatico. La forza motrice viene distribuita tra le quattro ruote, »

adeguandosi al vostro stile di guida e alle condizioni della strada.

La trazione integrale è realizzata per essere combinata a motori molto potenti. La Sua vettura appartiene ad una classe di potenza elevata ed ha un comportamento su strada ottimale, sia in condizioni normali del fondo stradale, che su neve e ghiaccio.

Pneumatici da neve

Grazie alla trazione integrale la vostra vettura ha una buona trazione con i pneumatici di serie anche d'inverno. Raccomandiamo tuttavia di usare in inverno pneumatici da neve o per tutte le stagioni su tutte e quattro le ruote perché in questo modo migliorano le prestazioni, soprattutto in frenata.

Catene da neve

Se obbligatorie, le catene da neve devono essere montate anche su vetture a trazione integrale.

Sostituzione dei pneumatici

Su vetture a trazione integrale tutte e quattro le ruote devono avere la stessa circonferenza di rotolamento » pagina 193.

⚠ ATTENZIONE

- Anche con vetture a trazione integrale è bene adeguare la propria condotta di guida alle condizioni del fondo stradale e alla situazione

del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza del veicolo non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

- La capacità di frenata della vettura viene limitata dall'aderenza degli pneumatici. Quindi il comportamento rispetto a veicoli con trazione su due ruote non è molto diverso. Il fatto che la vettura sia perciò ancora in grado di accelerare anche su fondo ghiacciato e sdrucciolevole non deve indurre ad aumentare troppo la velocità. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

- Su strade bagnate si tenga sempre presente che, a velocità troppo alta, le ruote anteriori possono pattinare (aquaplaning). In questo caso però, diversamente da quanto succede per le vetture a trazione anteriore, l'inizio del pattinamento non viene segnalato da un improvviso aumento del numero di giri del motore. Quindi, e nonostante tutto, adeguare la velocità alle condizioni della strada. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

Guida con GPL*

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA / ALTEA XL



Fig. 121 Consolle centrale: tasto di commutazione dell'impianto a gas.

Questa vettura SEAT è un veicolo bivalente che può funzionare sia a GPL che a benzina. Il serbatoio del GPL » pagina 173. **Rifornimento di GPL** è alloggiato nel vano della ruota di scorta » ⚠.

Attivazione della modalità di funzionamento a GPL

- Premere il tasto **[GAS]**.

Dopo una verifica dell'impianto, il motore passa automaticamente a funzionare da benzina a GPL se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Vi è GPL a sufficienza nel serbatoio.

- Il liquido di raffreddamento del motore ha raggiunto la temperatura necessaria per il funzionamento a GPL.
- La temperatura ambiente è adatta al funzionamento a GPL.
- Il regime del motore è superiore a 1.200 giri/min.
- La verifica del sistema GPL si è conclusa ed è trascorso il tempo di attesa prestabilito (quest'operazione può durare vari minuti).
- Non è stato rilevato alcun guasto durante la verifica del sistema.

Sull'indicatore di livello del GPL si accende la spia di controllo  verde.

Attivazione della modalità di funzionamento a benzina

- Premere il tasto .

Sull'indicatore di livello del GPL si spegne la spia di controllo  verde.

La modalità di funzionamento a benzina si attiva automaticamente all'avviamento del motore o quando non vengono soddisfatte le condizioni per la modalità di funzionamento a GPL. Quando vengono nuovamente soddisfatte le condizioni necessarie, si riattiva la modalità di funzionamento a GPL.

Guasto nell'impianto GPL

Indicazione sul display del quadro strumenti	Come agire
Errore: GPL. Rivolgersi ad un'officina.	Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata per una verifica del sistema.
Impossibile attivare la modalità di funzionamento a gas. Vedasi manuale	Verificare se vengono soddisfatte le condizioni necessarie per il funzionamento a GPL ►► pagina 126. In caso affermativo, rivolgersi immediatamente ad un'officina specializzata per una verifica del sistema.
Impossibile attivare la modalità di funzionamento a benzina. Vedasi manuale	Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata per una verifica del sistema.

Qualità e consumo di GPL

I requisiti sulla qualità ai quali è soggetto il GPL sono regolati per tutta l'Europa dalla normativa DIN EN 589, che permette la circolazione in modalità GPL in tutto il territorio europeo senza alcun problema.

Il GPL è una miscela composta da propano e butano.

Viene differenziato il gas d'inverno dal gas d'estate. Il gas d'inverno ha una percentuale

maggiore di gas propano. Di conseguenza, è possibile che con il gas d'inverno l'autonomia sia minore rispetto a quello d'estate (a causa del maggior consumo).

La gestione del motore del veicolo si adatta automaticamente al tipo di GPL utilizzato. Per questo motivo, si possono mischiare entrambi i tipi di GPL nel serbatoio corrispondente, facendo rifornimento prima che il serbatoio si sia svuotato del tutto.

Il GPL e la sicurezza

Se si nota odore di gas o si sospetta che ci possa essere una fuga nell'impianto GPL

►► 

- Arrestare immediatamente il veicolo.
- Disinserire l'accensione.
- Aprire tutte le porte per far circolare opportunamente l'aria nel veicolo.
- Spegnere immediatamente eventuali sigarette accese.
- Allontanare dal veicolo o scollegare ogni oggetto in grado di provocare scintille o un incendio.
- Se l'odore di gas persiste, non proseguire!
- Farsi aiutare da personale specializzato. Far riparare il guasto. ►►

ATTENZIONE

Il GPL è una sostanza altamente esplosiva e facilmente infiammabile. Può causare ustioni gravi e altre lesioni.

- Si devono prendere le dovute precauzioni per evitare qualsiasi rischio di incendio o di esplosione.
- Quando si parcheggia il veicolo in un luogo chiuso (per esempio in un garage), assicurarsi che vi sia ventilazione, naturale o meccanica, che possa neutralizzare il GPL in caso di fuga.

ATTENZIONE

Se si ignora l'odore di gas nel veicolo o durante il rifornimento, si possono subire lesioni gravi.

- Eseguire le operazioni necessarie.
- Abbandonare la zona di pericolo.
- Se necessario, avvisare il servizio di soccorso.

Avvertenza

- L'impianto di GPL deve essere controllato periodicamente presso un'officina specializzata secondo il Programma di manutenzione.
- Il motore si avvia sempre a benzina, anche se è stato spento funzionando a GPL. Per tale motivo, non bisogna mai consumare completamente la benzina.

- Se si effettuano spesso brevi tragitti, soprattutto quando la temperatura esterna è bassa, il veicolo funzionerà più spesso a benzina che a GPL. Per questo, è possibile che il serbatoio della benzina si svuoti prima di quello del GPL.
- Se durante la marcia il sistema è passato automaticamente alla modalità di funzionamento a benzina poiché il serbatoio del GPL è quasi vuoto, in funzione della temperatura ambiente e dello stile di guida potrebbe accadere che, agli avviamenti successivi del motore, il sistema passi di nuovo automaticamente per un breve tempo alla modalità di funzionamento a GPL per consumare il gas rimasto nel serbatoio.
- Se il sistema passa automaticamente alla modalità di funzionamento a benzina perché il serbatoio del GPL è quasi vuoto, è possibile tornare alla modalità di funzionamento a gas premendo il tasto »» **fig. 121** **GAS** mentre si circola a bassa velocità e a bassa accelerazione. Questo procedimento può essere ripetuto varie volte conducendo con cautela fino a quando il GPL rimanente sarà completamente esaurito.
- Nei veicoli dotati della funzione di visualizzazione dei messaggi informativi o di avvertimento sul quadro strumenti, potrebbero comparire delle informazioni sul funzionamento a GPL.
- C'è la possibilità che sul display appaia Funzionamento a GPL non possibile.

Viaggi all'estero

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo "Rifornimento". Presso gli automobile club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo.
- È possibile che in alcuni Paesi questo modello non sia commercializzato; i Service Center potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di fornire informazioni sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione.

Copertura parziale dei fari

Se ci si reca in un Paese con circolazione sul lato opposto rispetto a quello del Paese in cui il veicolo è stato immatricolato, gli anabaglianti abbagliano gli utenti della strada che procedono in senso opposto.

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per

ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi Service Center.

Nei veicoli dotati di fari autodirezionabili, occorre prima scollegare il sistema di rotazione. Recarsi in un'officina specializzata.

Contatto

Posizioni della chiave di accensione

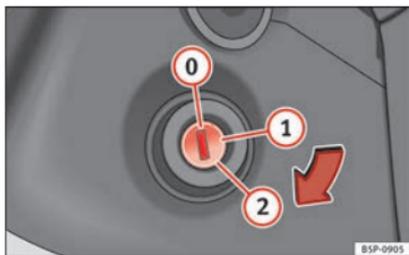


Fig. 122 Posizioni della chiave di accensione.

Accensione disinserita, bloccasterzo 0

In questa posizione » fig. 122 sia il motore che il quadro sono spenti e si può inserire il bloccasterzo.

Per **inserire il bloccasterzo** si deve ruotare leggermente il volante, facendo sì che si blocchi con uno scatto; la chiave di accensione deve essere sfilata. Si consiglia di inserire sempre il bloccasterzo quando ci si allontana

dal veicolo. In questo modo si riduce la probabilità di furto del veicolo » ⚠.

Inserire l'accensione o l'impianto di preincandescenza 1

Girare la chiave portandola in questa posizione; lasciare la chiave. Se non è possibile girarla, o se gira con molta difficoltà, dalla posizione 0 alla posizione 1, ruotare il volante da un lato e dall'altro per sbloccarlo.

Avviamento del motore 2

Il motore si avvia quando si gira la chiave portandola in questa posizione. Allo stesso tempo vengono disattivati temporaneamente i principali dispositivi elettrici.

Quando si desidera mettere in moto il veicolo, bisogna riportare prima la chiave nella posizione 0. Il **blocco delle accensioni in serie** impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.

⚠ ATTENZIONE

- La chiave di accensione va sfilata dal bloccetto sempre e soltanto a veicolo fermo! In caso contrario può inserirsi il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!
- Se ci si allontana dalla vettura, anche solo per un breve lasso di tempo, estrarre sempre la chiave di accensione. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo

rimangono dei bambini oppure delle persone disabili. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare la strumentazione elettrica (per esempio gli alzacristalli), con il conseguente rischio di infortuni.

- Un uso inadeguato delle chiavi può dare luogo all'accensione del motore o all'attivazione di dispositivi elettrici, come ad esempio degli alzacristalli, e causare così degli infortuni gravi.

1 ATTENZIONE

Il motorino d'avviamento può essere messo in funzione solo quando il motore è spento (posizione 2 della chiave di accensione).

Immobilizer

L'immobilizer impedisce la messa in moto del veicolo da parte di persone non autorizzate.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel bloccetto d'avviamento.

L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfilata la chiave dal bloccetto di avviamento.

Perciò il motore può essere messo in moto solo per mezzo di una chiave originale SEAT adeguatamente codificata. »

i Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente.

Motori a benzina: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave di accensione fino alla posizione di avviamento » pagina 129.
- Non appena il motore si accende, lasciare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Se il motore è molto caldo può essere necessario accelerare leggermente dopo l'avviamento.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non si avvia entro 10 secondi, interrompere l'operazione e riprovare dopo circa mezzo minuto. Se anche al secondo tentativo il motore non si avvia, può darsi che si sia bruciato il fusibile della pompa del carburante » pagina 212, Fusibili.

⚠ ATTENZIONE

- **Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.**

ⓘ ATTENZIONE

- **Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.**
- **Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso**

contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.

- **Prima di ricorrere all'avviamento a traino, o di spingere il veicolo, si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze della sezione » pagina 204, Avviamento d'emergenza.**

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito guidando piano. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive.

Avviamento del motore diesel

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave fino alla posizione » **fig. 122** ①. La spia  si accenderà nel caso di preincandescenza del motore.

- Quando la spia si spegne, mettere in moto girando la chiave nella posizione ②, senza dare gas.
- Quando il motore si è acceso, rilasciare la chiave di accensione. Il motorino di avviamento non deve continuare a girare.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

In caso di problemi di avviamento vedere » pagina 204.

Impianto di preincandescenza dei motori diesel

Durante la preincandescenza non devono essere inseriti utilizzatori che assorbano molta corrente per non scaricare inutilmente la batteria.

Avviare il motore subito dopo che si è spenta la spia di preincandescenza » pagina 44.

Avviamento del motore diesel dopo essere rimasti senza carburante

Se il serbatoio del carburante è rimasto completamente a secco, una volta effettuato il rifornimento l'avviamento dei veicoli diesel può richiedere più tempo del solito arrivando fino a un minuto. Ciò dipende dal fatto che il

sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.

⚠ ATTENZIONE

- Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.
- Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.
- Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.

ⓘ ATTENZIONE

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro

veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze della sezione » pagina 204, Avviamento d'emergenza.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive.

Spegnimento del motore

- Fermare il veicolo.
- Girare la chiave fino alla posizione » fig. 122 ①.

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un certo tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore sotto il vano motore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare.

⚠ ATTENZIONE

- Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento. »

- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Quando il motore è spento, sul pedale del freno è necessario esercitare una pressione molto maggiore rispetto al normale. Dal momento che a quel punto non si può più frenare con l'efficacia consueta, ci si espone a un rischio più elevato di causare un incidente e di subire gravi lesioni.
- Quando si sfilava dal bloccetto la chiave di accensione, è possibile che si inserisca subito il bloccasterzo. In tale caso diventa praticamente impossibile effettuare qualsiasi manovra. Pericolo di incidente!

ⓘ ATTENZIONE

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, ed il rischio che il motore si danneggi è molto elevato! Si consiglia perciò di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo.

Frenare e parcheggiare

Capacità e distanza di frenata

I fattori che influenzano negativamente l'efficacia dei freni sono:

Pastiglie dei freni nuove

Le pastiglie dei freni non offrono un rendimento ottimale durante i primi 400 km; si devono prima "assestare". Questo effetto frenante leggermente ridotto può essere tuttavia compensato, esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Evitare di sovraccaricare i freni durante il rodaggio.

Usura

L'usura delle **pastiglie dei freni** è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida. Questo vale specialmente quando si percorrono percorsi brevi o si guida in città o in modo molto sportivo.

Guida sul bagnato o con sale antineve

In determinate situazioni, come ad esempio dopo l'attraversamento di guadi, durante piogge abbondanti o dopo il lavaggio della vettura, l'azione del freno potrebbe essere ritardata perché i dischi e le pastiglie sono umidi o, d'inverno, ghiacciati. In questi casi i freni devono prima essere "asciugati" effettuando apposite e ripetute frenate.

Anche su tratti dove è stato sparso del sale antineve l'azione frenante può essere ritardata se i freni non sono stati usati per un certo tempo. In questo caso deve essere prima eliminata, frenando, lo strato di sale dai dischi e dalle pastiglie dei freni.

Ruggine

Lunghi periodi di rimessaggio, basso chilometraggio e scarse sollecitazioni sono spesso causa di ruggine sui dischi e deposito di sporco sulle pastiglie.

Quando i freni vengono sollecitati poco o in presenza di ruggine superficiale consigliamo di "pulire" dischi e pastiglie frenando in modo brusco più volte a velocità sostenuta »» ⚠.

Guasto all'impianto dei freni

Se *improvvisamente* la corsa del pedale dei freni si allunga, uno dei due circuiti dell'impianto dei freni si è guastato. Raggiungere immediatamente l'officina specializzata più vicina e far riparare il guasto. Procedere a velocità ridotta, tenendo conto del fatto che gli spazi di frenata sono più lunghi e la pressione da esercitare sul pedale dei freni è maggiore.

Livello basso del liquido freni

Se il livello del liquido freni è troppo basso si possono verificare dei malfunzionamenti dell'impianto dei freni. Il livello del liquido freni è controllato elettronicamente.

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto a motore avviato.

⚠ ATTENZIONE

- Agire sul freno per pulire l'impianto dei freni solo quando le condizioni del traffico lo consentano. Non mettere a rischio gli altri utenti della strada: esiste il rischio di causare incidenti.
- Non mettere mai in movimento la vettura a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.
- Un eventuale guasto ad uno degli impianti frenanti aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in un'officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario.

ⓘ ATTENZIONE

- Non lasciare mai il piede appoggiato sul pedale durante la marcia, facendo così "strisciare" le pastiglie sui dischi. Infatti, in questo modo, i dischi si surriscaldano e sono soggetti a una maggiore usura. Ciò comporta inoltre un allungamento dello spazio di frenata.
- Prima di affrontare un tratto in forte pendenza diminuire la velocità e scalare di una marcia. Si può così sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni. Se nonostante ciò si rende necessario il ricor-

so ai freni, non tenere il pedale costantemente premuto ma azionarlo ad intervalli.

ⓘ Avvertenza

- Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto alla norma.
- Se sulla vettura vengono montati in un secondo momento uno spoiler anteriore, dei copricerchi o simili, assicurarsi che la ventilazione delle ruote anteriori non risulti compromessa: ciò potrebbe comportare un surriscaldamento dei freni. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze corrispondenti » pagina 158, Modifiche tecniche.

Azionamento del freno a mano

Fig. 123 Il freno a mano, ubicato tra i due sedili anteriori.

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve.

Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano.

Inserimento del freno a mano

– Tirare con decisione la leva del freno a mano verso l'alto » **fig. 123**.

Disinserimento del freno a mano

– Tenendo premuto (nella direzione indicata dalla freccia » **fig. 123**) il tasto di sblocco, spostare prima la leva leggermente verso l'alto e poi abbassarla del tutto » **⚠**.

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo* per evitare di viaggiare poi con il freno tirato »» ⚠.

Quando il freno a mano è azionato e il quadro è acceso, si illumina la spia Ⓜ. Non appena si disinserisce il freno a mano, la spia si spegne.

Se inavvertitamente si viaggia con il freno a mano tirato, quando il veicolo raggiunge la velocità di 6 km/h (4 mph) sul display del quadro strumenti appare il seguente messaggio*: **FRENO A MANO TIRATO**. Contemporaneamente scatta anche un segnale acustico.

⚠ ATTENZIONE

- Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!
- Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.

Ⓜ ATTENZIONE

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Inserire quindi la 1ª marcia.

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

- Fermare il veicolo con il freno a pedale.
- Tirare il freno a mano.
- Inserire la 1ª marcia.
- Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione dal blocchetto. Poi inserire il blocchetto (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).
- Non lasciare mai la chiave all'interno del veicolo »» ⚠.

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede.

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita**, girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*.

- Ricordarsi sempre di fare tutto il necessario per evitare che il veicolo parcheggiato possa muoversi; quindi tirare il freno a mano e mettere la 1ª.

⚠ ATTENZIONE

- Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.
- Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con l'erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché, se la marmitta è molto calda, questi materiali potrebbero incendiarsi.
- Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porte né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficoltoso.
- Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettiva, facendo così mettere in movimento il veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.

Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza*

La funzione è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

Il sistema di assistenza all'avviamento in pendenza aiuta il conducente a iniziare la partenza in salita a veicolo fermo.

Il sistema mantiene la pressione dei freni per circa 2 secondi dopo che il conducente ha rilasciato il pedale del freno, permettendogli di partire senza che il veicolo arretri. Questi 2 secondi danno tempo al conducente di rilasciare il pedale della frizione e accelerare senza che il veicolo si muova e senza necessità di utilizzare il freno a mano; in tal modo, l'avviamento è più facile, comodo e sicuro.

Le condizioni per il suo corretto funzionamento sono:

- trovarsi su una rampa,
- porte chiuse,
- veicolo completamente fermo,
- motore acceso e freno premuto,
- inoltre, aver inserito la marcia o trovarsi con il cambio in folle per i veicoli con cambio manuale, e con la leva selettoria nelle posizioni **S**, **D** o **R** per i veicoli con cambio automatico.

Il sistema è attivato anche nelle salite in retromarcia.

ATTENZIONE

- Se non si mette in marcia il veicolo subito dopo aver tolto il piede dal pedale del freno, il veicolo potrebbe cominciare a retrocedere in determinate circostanze. Premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.
- Se il motore si spegne, premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.
- Se, circolando in fila in salita, si desidera evitare che il veicolo si sposti involontariamente indietro nella fase di partenza, mantenere premuto il pedale del freno per alcuni secondi prima di mettersi in movimento.

Avvertenza

Può informarsi presso il Servizio Assistenza o in un'officina specializzata se il veicolo è dotato di questo sistema.

Cambio manuale

Guida con cambio manuale

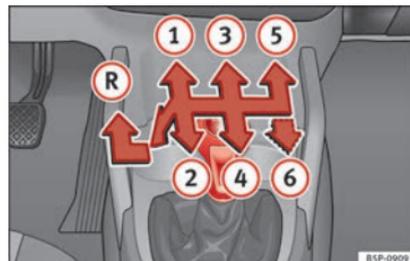


Fig. 124 Dettaglio della console centrale: schema di un cambio manuale a 5 o 6 marce.

Inserimento della retromarcia

- A veicolo fermo (con il motore al minimo) premere a fondo il pedale della frizione.
- Spostare la leva del cambio prima nella posizione di folle e poi spingerla completamente verso il basso.
- Spostare la leva del cambio verso sinistra e portare la leva nella posizione di retromarcia (si veda anche lo schema delle marce disegnato sul pomello).

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia.

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.

⚠ ATTENZIONE

- Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.
- Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Pericolo di incidente!

i Avvertenza

- Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.
- Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.
- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo "slittare" la frizione. Infatti ciò ne accelera l'usura e potrebbe anche causare dei danni alla frizione stessa.
- Non lasciare il piede appoggiato sul pedale della frizione; anche se la pressione può sembrare nulla, può accelerare l'usura del disco della frizione. Utilizzare il poggiatesta quando non si devono cambiare le marce.

Cambio automatico/cambio automatico DSG*

Posizioni della leva selettice

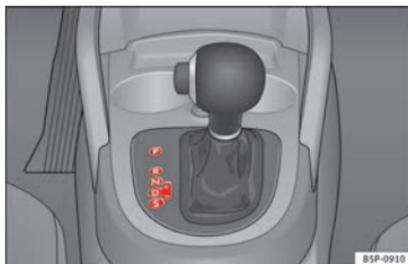


Fig. 125 Console centrale: leva del cambio automatico/cambio automatico DSG.

Posizioni del cambio indicate sulla copertura

- P** Posizione di parcheggio (leva bloccata).
- R** Posizione di retromarcia.
- N** Posizione neutra (leva bloccata). Questa posizione è paragonabile alla folle con il cambio manuale.
- D** Posizione per guida normale (programma per guida economica).
- S** Posizione per guida sportiva.
- +/-** Posizione per guida Tiptronic (programma per una guida paragonabile a quella con cambio manuale).

Schemi di cambio

Il cambio automatico/cambio DSG dispone di tre programmi di guida.

Selezione del programma per guida economica

- Ciò significa che questo programma passa con anticipo alla marcia immediatamente più alta e con ritardo a quella più bassa.
- Spostare la leva selettice nella posizione **D** per andare marcia avanti.
- Spostare la leva selettice nella posizione **R** per andare marcia indietro. Quando si desidera fare retromarcia, utilizzare sempre questa posizione indipendentemente dal programma utilizzato.

Selezione del programma per guida sportiva

- Spostare la leva selettice nella posizione **S**.

Il programma **S** è invece un programma spiccatamente sportivo che permette di sfruttare completamente le riserve di potenza del motore, ritardando il passaggio alle marce superiori. Quindi, si raccomanda di non selezionare questo programma per la guida in autostrada o in città.

Selezionare il programma manuale (Tiptronic)

Questo programma permette una guida simile a quella con cambio manuale.

A questo programma si può accedere dalla leva di selezione o dalle leve sul volante, qualora sia presente questa opzione ►► **pagina 139**.

Bloccaggio della leva selettice



Fig. 126 Console centrale: leva selettice del cambio automatico.

Il bloccaggio della leva selettice impedisce che venga selezionato per errore un rapporto di marcia e che quindi il veicolo venga messo in movimento involontariamente.

Sbloccaggio della leva selettice

- Avviare il motore.

- Mantenere premuto il pedale del freno e, contemporaneamente, premere il pulsante del pomello.

È possibile attivare il blocco solo quando il veicolo è fermo o si sta muovendo ad una velocità inferiore a 5 km/h (3 mph). Se la velocità è superiore, il blocco si disattiva automaticamente nella posizione **N**.

In caso di rapidi cambi di posizione (ad esempio da **R** a **D**) la leva non si blocca. La leva si blocca se rimane sulla posizione **N** per più di un secondo. Con il blocco automatico si evita che la leva passi da **P** e **N** a qualsiasi altra marcia di movimento, senza premere il pedale del freno.

Per sfilare la chiave di accensione la leva deve essere sulla posizione **P**.

Guida con cambio automatico/cambio automatico DSG*



Fig. 127 Console centrale: leva selettice del cambio automatico.

I passaggi da un rapporto a un altro avvengono automaticamente.

Avviamento

- Mettere in moto il motore con la leva selettice in posizione **P** o **N**.

Guida

- Tenere premuto il pedale del freno.
- Tenendo premuto il tasto di blocco (tasto sul pomello della leva selettice), inserire la marcia **R** o **D**.
- Lasciare andare la leva e attendere un attimo per fare sì che il cambio inserisca il rapporto desiderato (si percepisce lo scatto di innesto).



- Togliere il piede dal pedale del freno ed accelerare »» .

Soste brevi

- In caso di sosta breve, per far sì che il veicolo non vada indietro o in “avanti” (per esempio quando ci si ferma ad un semaforo), tenere premuto il pedale del freno. In tal caso non occorre mettere la leva selettoria nelle posizioni **P** o **N**.
- Non premere il pedale dell'acceleratore.

Parcheggio

- Premere il pedale del freno e tenerlo premuto fino a quando il veicolo non si è fermato »» .
- Tirare il freno a mano correttamente.
- Tenendo premuto il tasto di sblocco, portare la leva selettoria nella posizione **P**. Quindi lasciare andare il tasto.

Guida in discesa o in salita

- Partendo dalla posizione “D”, spostare la leva selettoria verso destra fino alla modalità di funzionamento Tiptronic.
- Spostandola all'indietro si passa alle marce inferiori.

Fermate in salita

- Premere sempre con forza il pedale del freno, per evitare che il veicolo “retroceda”

»» . Se il veicolo “retrocede” non cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata.

Partenza in salita

- Tirare il freno a mano correttamente.
- Con la marcia inserita accelerare un po' e, allo stesso tempo, rilasciare il freno a mano.

Maggiore è la pendenza, più bassa deve essere la marcia inserita. In questo modo si migliora l'effetto frenante del motore. Poniamo il caso che si stia percorrendo in terza un tratto molto ripido. Se l'azione frenante del motore non è elevata, il veicolo diventa sempre più veloce. Per non far andare fuorigiri il motore, il cambio automatico passa ad un rapporto superiore. Ridurre la velocità, frenando con il pedale, e rimettere la terza con il Tiptronic* »» .

La leva selettoria del cambio automatico è dotata di un blocco automatico che ne impedisce lo spostamento dalle posizioni **P** e **N** alle marce in avanti oppure alla retromarcia se prima non si preme il pedale del freno.

La chiave di accensione si può sfilare solo quando la leva selettoria si trova nella posizione **P**.

Spia di controllo “Premere il pedale del freno”

Quando si accende la spia posta a fianco della leva selettoria significa che bisogna schiacciare il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico dalle posizioni **P** o **N** alle altre. Inoltre, sul quadro strumenti può essere visualizzato un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire.

ATTENZIONE

- **Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito con il motore acceso e la marcia inserita. Se si dovesse tuttavia uscire dal veicolo lasciando il motore acceso, attivare il freno di stazionamento e inserire il blocco di parcheggio P.**
- **Nei rapporti D oppure R, a motore acceso, è sempre necessario tenere fermo il veicolo con il freno a pedale, perché anche al minimo la trasmissione del moto non è completamente interrotta (il veicolo tira).**
- **Non accelerare mai quando si cambia di posizione la leva selettoria: pericolo di incidente!**
- **Non spostare mai, con la vettura in movimento, la leva selettoria nelle posizioni R o P: pericolo di incidente!**
- **Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso.**

- Nel caso sia necessario fermarsi in un tratto di strada in salita, tenere premuto per tutto il tempo della sosta il pedale del freno, onde evitare che il veicolo si muova all'indietro.
- Non si deve frenare troppo spesso o troppo a lungo se questo non è necessario, perché i freni si usurano. Se si frena in continuazione si fanno surriscaldare i freni che, di conseguenza, perdono una gran parte della loro efficacia facendo aumentare lo spazio di frenata. In casi estremi può addirittura succedere che l'impianto dei freni si guasti del tutto.
- Indipendentemente dal fatto che il motore sia acceso o no, quando la leva selettoria si trova in folle (N) oppure nella posizione D non si deve mai far procedere il veicolo sotto la propria spinta in un tratto in discesa.

ⓘ ATTENZIONE

- Quando si ferma il veicolo in salita e se il veicolo retrocede non bisogna cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata. Il cambio automatico potrebbe surriscaldarsi e danneggiarsi. Si deve invece tirare il freno a mano o tenere premuto il pedale del freno.
- Se si lascia muovere il veicolo a motore spento e con la leva selettoria posizionata su N, il cambio automatico potrebbe danneggiarsi per mancanza di lubrificazione.

Inserire le marce in modalità Tiptronic*

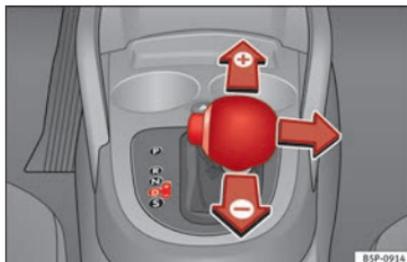


Fig. 128 Cambio del rapporto di marcia con Tiptronic.



Fig. 129 Volante con leve per il cambio automatico.

Il sistema Tiptronic permette al conducente di inserire manualmente i rapporti di marcia.

Cambio di marcia con la leva selettoria

- Partendo dalla posizione **D**, spostare la leva selettoria verso destra fino alla modalità di funzionamento Tiptronic.
- Spostando delicatamente la leva selettoria in avanti »» fig. 128 (+) si passa alle marce superiori.
- Spostandola all'indietro »» fig. 128 (-) si passa alle marce inferiori.

Cambiare marcia con le leve del volante*

- Premere la leva destra (+) verso il volante per passare alle marce superiori »» fig. 129.
- Premere la leva sinistra (-) verso il volante per passare alle marce inferiori »» fig. 129.

Tramite le leve sul volante si può accedere alla modalità di guida manuale indipendentemente dalla modalità di guida preselezionata.

Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

In fase di accelerazione il cambio automatico/cambio automatico DSG passa automaticamente al rapporto superiore poco prima di raggiungere il numero di giri massimo previsto per quel determinato rapporto.

»

Quando si scala di marcia, il cambio automatico/cambio automatico DSG esegue il comando soltanto se nella marcia proposta il motore non va fuori giri.

Se durante la marcia il cambio automatico / cambio automatico DSG, che si trova in 3^a e nella posizione **D**, viene messo nella modalità "Tiptronic", anche il "Tiptronic" si troverà in 3^a.

Cambiare le marce nel programma normale o sportivo con le leve sul volante

Se nel programma normale o in quello sportivo vengono azionate le leve »» fig. 129, si cambia momentaneamente alla modalità "Tiptronic". Se si vuole uscire di nuovo dalla modalità "Tiptronic", premere la leva destra (+ OFF) verso il volante per circa un secondo. Anche non azionando le leve per un certo periodo di tempo si uscirà dalla modalità "Tiptronic".

Avvertenza

- I comandi del cambio sul volante si possono utilizzare in qualunque posizione della leva seletttrice con il veicolo in marcia.

Dispositivo kick-down

Il dispositivo kick down serve ad ottimizzare le prestazioni del veicolo in fase di accelerazione.

Quando si preme a fondo il pedale dell'acceleratore, il cambio automatico inserisce un rapporto inferiore in funzione della velocità e del regime del motore, sfruttando in questo modo la massima accelerazione del veicolo.

Quando si preme a fondo l'acceleratore, il passaggio al rapporto successivo avviene solo una volta che il numero di giri raggiunge la soglia massima prevista.

ATTENZIONE

Tenere presente che se si accelera su fondo ghiacciato o scivoloso si può perdere il controllo del veicolo con il rischio di subire gravi lesioni.

- Si raccomanda perciò particolare attenzione se si utilizza il kick down, specialmente quando si percorrono tratti di strada scivolosi. Quando si accelera di colpo, le ruote motrici possono pattinare rischiando di far sbandare il veicolo.
- Impiegare il dispositivo kick down solo nei casi in cui le condizioni del traffico e le condizioni climatiche lo consentono.

Rodaggio e guida economica

Rodaggio del motore

Nei primi 1.500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

- Non viaggiare ad una velocità superiore ai 2/3 di quella massima.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.

Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio.

Compatibilità con l'ambiente

La tutela dell'ambiente svolge un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della sua nuova SEAT.

Misure volte a favorire il riciclaggio.

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio.
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare.
- Accresciuta purezza dei materiali.
- Denominazione dei componenti in materia sintetica ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629.

Scelta dei materiali

- Impiego di materiali riciclabili.
- Utilizzo di plastiche simili in uno stesso insieme nel caso in cui i relativi componenti non siano facilmente separabili.
- Impiego di materiali provenienti da fonti rinnovabili e/o riciclati.
- Riduzione dei componenti volatili, incluso l'odore, nei materiali sintetici.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi.

Divieto di impiego di materiali pesanti quali cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente, fatte salve le eccezioni previste dalla legge (Allegato II della Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso).

Produzione

- Riduzione della quantità di solventi contenuti nelle cere protettive per cavità.

- Impiego di una pellicola plastica protettiva durante il trasporto dei veicoli.
- Impiego di adesivi privi di solventi.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi nei sistemi di raffreddamento.
- Riciclaggio e recupero energetico dai rifiuti (CDR).
- Aumento della qualità delle acque di scarico.
- Impiego di sistemi di recupero del calore residuo (recuperatori termici, ruote entalpi-che, ecc.).
- Impiego di vernici a base d'acqua.

Catalizzatore

Per allungare la durata del catalizzatore

- Usare esclusivamente benzina senza piombo, dato che questo materiale danneggia il catalizzatore.
- Evitare di esaurire il carburante.
- Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria **» pagina 181, Rabbocco dell'olio motore** .
- Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza **» pagina 204.**

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione

della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. Di norma queste anomalie vengono segnalate dall'accensione della spia dei gas di scarico **» pagina 38**. In questo caso il carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.

ATTENZIONE

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.
- Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Queste sostanze potrebbero prendere fuoco durante la marcia.

ATTENZIONE

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore. **»**

Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore solforoso proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca.

Filtro antiparticolato per motori diesel*



Usare il cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *appena possibile* alla marcia superiore. Raggiungendo con ogni rapporto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio manuale: passare al più presto possibile dal primo al secondo rapporto. Si raccomanda, sempre che sia possibile, di passare a una marcia superiore quando si raggiungono i 2.000 giri. Seguire le istruzioni dell'“Assistente cambio marce” che appaiono sul quadro strumenti » **pagina 51.**

Evitare di dare tutto gas

Si consiglia di non guidare fino a raggiungere la velocità massima consentita dal veicolo. Alle alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e la rumorosità aumentano in misura più che proporzionale. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Evitare il funzionamento a regime minimo

Negli ingorghi, ai passaggi a livello e ai semafori, dove la luce rossa rimane accesa per un tempo abbastanza lungo, è opportuno spegnere il motore. Già dopo 30-40 secondi di pausa a motore spento il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccenderlo.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. In questo modo, si evita un regime di giri elevato.

Manutenzione periodica

I lavori di manutenzione periodica garantiscono che, prima di iniziare un viaggio, non si consumi più carburante del necessario. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante.**

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Evitare tragitti brevi

Per ridurre il consumo e l'emissione di gas inquinanti, il motore e l'impianto di depurazione dei gas di scarico devono aver raggiunto la **temperatura di servizio** ottimale.

Con il motore freddo, il consumo di carburante è proporzionalmente molto superiore. Il motore non si riscalda e il consumo non si normalizza fino a quando non sono stati percorsi circa *quattro* chilometri. Ecco perché i

percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Controllare la pressione dei pneumatici

Si consiglia di mantenere la pressione dei pneumatici idonea per risparmiare carburante. Già con una pressione di un bar inferiore (14,5 psi/100 kPa), il consumo di carburante può aumentare del 5%. Il maggiore attrito cui sono sottoposti gli pneumatici non abbastanza gonfi li porta a **deteriorarsi più rapidamente** e a dare peggiori risultati in termini di prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono *freddi*.

Non guidare durante tutto l'anno con gli **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10%.

Evitare peso non necessario

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Spesso si lascia per comodità il portapacchi montato sul tetto, persino quando questo non serve più. In questo modo però aumenta l'attrito dell'aria. Con il portapacchi vuoto, montato sul tetto, e alla velocità di 100-120 km/h (62-75 mph) si consuma già il 12% di carburante in più.



Risparmiare corrente

Il motore aziona l'alternatore, producendo elettricità; per questo, con la necessità di elettricità aumenta anche il consumo di carburante. Per questo motivo, occorre scollegare i dispositivi elettrici quando non sono necessari. I dispositivi ad elevato consumo sono, ad esempio, la ventola ad alta velocità, il riscaldamento del lunotto posteriore e il riscaldamento dei sedili*.

Avvertenza

- Se il veicolo dispone del sistema *Start-Stop*, si consiglia di non disattivare questa funzione.
- Si raccomanda di *chiudere i finestrini* se si superano i 60 km/h.
- Durante la guida non si deve lasciare il piede appoggiato sul pedale della frizione. La pressione può infatti far scivolare il disco, consumando in questo modo più carburante e potendo bruciare i materiali d'attrito del disco, il che causerebbe un guasto grave.
- In una pendenza non far lavorare la frizione per mantenere il veicolo, usare il freno a pedale o a mano appoggiandosi su quest'ultimo per avviarsi. Il consumo sarà minore e si eviteranno danni al disco della frizione.
- Usare il freno motore nelle discese ingranando la marcia che meglio si adatta alla situazione. Il consumo sarà "minimo" e i freni non soffriranno.

Sistemi di assistenza per il conducente

Sistemi di frenata e stabilizzazione

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*



Fig. 131 Dettaglio della console centrale: tasto ESC.

Questo controllo elettronico della stabilità riduce il rischio di derapare e migliora la stabilità del veicolo.

Il sistema di controllo elettronico della stabilità (ESC) include il blocco elettronico del differenziale (EDS), la regolazione antislittamento in accelerazione ASR, l'assistente di frenata (BAS) e il controllo di stabilità per il rimorchio (TSP). L'ESC funziona in combinazione con l'ABS. In caso di anomalie in uno dei

due sistemi, si accende sia la spia dell'ESC che quella dell'ABS.

L'ESC si attiva automaticamente all'accensione del motore.

L'ESC è sempre attivo, non è possibile disattivarlo. Con l'interruttore ESC è possibile disattivare solo l'ASR.

L'ASR si può disattivare in quei casi in cui si vuole che le ruote slittino.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve,
- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impannatando andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ASR, premendo di nuovo il tasto corrispondente.

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

L'ESC riduce il rischio di sbandate grazie al bloccaggio di singole ruote.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESC frena automaticamente la ruota corretta.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzata (derapata del retrotreno), il sistema agisce sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva.

Manovra di sterzata raccomandata

È una funzione di sicurezza aggiuntiva compresa nell'ESC. Questa funzione permette al conducente di stabilizzare il veicolo più facilmente in una situazione critica. Per esempio, qualora si dovesse frenare bruscamente su un fondo stradale con differente aderenza, il veicolo tenderebbe a deviare la sua traiettoria verso destra o verso sinistra. In questo caso l'ESC riconosce questa situazione e assiste il conducente con una manovra compensativa dello sterzo elettromeccanico.

Questa funzione offre semplicemente al conducente un riferimento per una manovra di sterzata in situazioni critiche.

Con questa funzione sul veicolo, il conducente non perde mai il controllo su di esso e rimane in ogni momento il responsabile dei comandi del veicolo.

⚠ ATTENZIONE

- L'ESC comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.

- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ESC non deve indurre ad essere meno prudenti!

ⓘ ATTENZIONE

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESC occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dei sistemi ABS, EDS, ESC e ASR.

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*

Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'EDS sorveglia il numero di giri delle ruote motrici per mezzo dei sensori dell'ABS. In ca-

so di guasto all'EDS si illumina la spia dell'ABS »» pagina 45.

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità *parziale* del fondo stradale, viene compensata fino ad una velocità di 80 km/h (50 mph) mediante la frenatura della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

⚠ ATTENZIONE

- Su fondo stradale sdruciolevole, per esempio su ghiaccio e neve, si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.
- La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza fornito dall'EDS non deve indurre ad essere meno prudenti.

ⓘ ATTENZIONE

Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'EDS»» pagina 158.

Assistente idraulico di frenata (HBA)*

La funzione (assistente idraulico di frenata HBA) è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

In una situazione di emergenza la maggior parte degli automobilisti frena tempestivamente ma non con la pressione massima. In questo modo non si fa che allungare lo spazio di frenata.

In questo momento entra in funzione l'assistente idraulico di frenata. Se si aziona il pedale del freno rapidamente, l'assistente interpreta questa azione come una situazione di emergenza. Nel giro di pochissimo tempo l'assistente potenzia al massimo la pressione di frenata per attivare più rapidamente ed efficacemente l'ABS, riducendo così lo spazio di frenata.

Non si deve diminuire la pressione sul pedale del freno perché, non appena lo si rilascia, l'assistente si disattiva automaticamente.

Avviso frenata di emergenza

Se si frena bruscamente e in modo continuo a una velocità superiore agli 80 km/h circa, le luci del freno lampeggiano diverse volte per avvisare i veicoli che seguono. Se si continua a frenare, i lampeggianti d'emergenza si accendono automaticamente quando il veicolo si ferma. Si disattivano automaticamente quando il veicolo comincia di nuovo a circolare.

⚠ ATTENZIONE

• **Il rischio di incidenti è maggiore quando si procede a velocità molto elevata, quando non si tiene la dovuta distanza dal veicolo che precede e quando il fondo stradale è sdruc-ciolevole o bagnato. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dall'assistente di frenata e il pericolo di incidenti nelle situazioni descritte persiste.**

• **L'assistente di frenata non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di assistente di frenata! Si raccomanda quindi di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.**

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio (ABS) impedisce il bloccaggio delle ruote in frenata e contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva durante la guida.

Funzionamento dell'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità del veicolo, tende a bloccarsi. Per evitarlo, viene diminuita la pressione del freno su tale ruota. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompagnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale del freno** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in una tale circostanza occorre tenere premuto il pedale del freno e non "pompare".

Se si effettua una frenata a fondo su un manto stradale sdruc-ciolevole, il veicolo rimane comunque manovrabile poiché le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in *ogni* circostanza. Lo spazio di frenata può persino risultare maggiore se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

⚠ ATTENZIONE

- L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS. Se l'ABS è attivo, la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.
- L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici » pagina 188.
- Eventuali modifiche al telaio o all'impianto dei freni possono pregiudicare fortemente il corretto funzionamento dell'ABS.

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (ASR)

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione.

Descrizione e funzionamento della regolazione antislittamento in fase di accelerazione (ASR)

Sui veicoli a trazione anteriore, l'ASR impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione, riducendo la potenza del motore. Il sistema interagisce con l'ABS a

qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto dell'ABS non funziona neanche l'ASR.

Su un fondo stradale difficile l'ASR agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'ASR si inserisce automaticamente non appena si avvia il motore. Se necessario, può essere inserito o disinserito premendo brevemente il pulsante situato sulla console centrale.

Con l'ASR disattivato si accende la spia  OFF. Il TCS dovrebbe normalmente rimanere sempre inserito. Solamente in occasioni particolari, ossia quando si vuole che le ruote girino a vuoto, è necessario disinserirlo.

- Con ruota di scorta a ingombro ridotto.
- Con catene da neve.
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Quando si deve liberare il veicolo impantanato "muovendolo avanti e indietro."

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire il TCS.

⚠ ATTENZIONE

- L'ASR comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va

tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.

- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ASR non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti!

ⓘ ATTENZIONE

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ASR occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS e dell'ASR.

XDS*

Nel momento in cui si traccia una curva, il meccanismo differenziale dell'asse motore permette alla ruota esterna di girare ad una velocità maggiore rispetto a quella interna. In questo modo la ruota che gira a maggior velocità (esterna) riceve meno coppia motrice rispetto a quella interna. Questo può causare a volte lo slittamento della ruota interna a



causa della eccessiva coppia che viene trasmessa in alcune occasioni. Invece la ruota esterna riceve una coppia inferiore a quella che potrebbe trasmettere. Questo effetto provoca la perdita globale dell'aderenza laterale dell'avantreno, che si trasforma in sottosterzata o "allargamento" della traiettoria.

Il sistema XDS è capace, tramite i sensori ed i segnali dell'ESC, di rilevare e correggere questo effetto.

Il sistema XDS, tramite l'ESC, frenerà la ruota interna che bilancerà l'eccesso di coppia motrice in questa ruota. Questo permette che la traiettoria disegnata dal conducente abbia una maggiore precisione.

Il sistema XDS interagisce con l'ESC ed è sempre attivo, anche se il controllo di trazione ASR è scollegato.

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto a motore avviato.

Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto alla norma.

ATTENZIONE

Lo spazio di frenata può allungarsi a causa di fattori esterni.

- Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.
- Quando il servofreno non è in funzione, ad esempio se il veicolo viene trainato, è necessario esercitare sul pedale del freno una pressione molto maggiore rispetto alla norma.

Sistema Start-Stop*

Descrizione e funzionamento

In modalità Start-Stop il motore si spegne quando il veicolo è fermo e si riavvia quando è necessario.

- A veicolo fermo, mettere il cambio in folle e alzare il pedale dalla frizione. Il motore si spegnerà.
- Se si preme il pedale della frizione, il motore si riaccende.
- Sul display del quadro strumenti viene visualizzato un messaggio riguardante lo stato della modalità Start-Stop » fig. 133.

Condizioni per la modalità Start-Stop

- La cintura di sicurezza del conducente deve essere allacciata.
- Il cofano del vano motore deve essere chiuso.
- Il motore deve essere alla temperatura di servizio.
- Il volante deve essere dritto.
- Il veicolo non deve trovarsi su una strada in forte pendenza.
- Non deve essere stata inserita la retromarcia.
- Non ci deve essere un rimorchio agganciato al veicolo.
- La temperatura all'interno del veicolo deve essere compresa nei limiti di comfort (il tasto **A/C** **(11)** » fig. 120 deve essere attivo).
- La funzione di disappannamento del parabrezza non deve essere attiva.
- **Altrimenti** viene richiesto un incremento di portata d'aria **(10)** » fig. 120 di 3 volte superiore.
- Non deve essere selezionata la temperatura **HI** o **LO**.
- La porta del conducente deve essere chiusa.
- Il filtro antiparticolato non deve essere in modalità rigenerazione (motori diesel).
- La carica della batteria deve essere tale da garantire il successivo riavvio.

- La temperatura della batteria deve essere compresa tra $-1\text{ }^{\circ}\text{C}$ ($+30\text{ }^{\circ}\text{F}$) e $+55\text{ }^{\circ}\text{C}$ ($+131\text{ }^{\circ}\text{F}$).
- Il sistema di parcheggio assistito (Park Assist*) non deve essere attivo.

Interruzione della modalità Start-Stop

Nelle seguenti situazioni viene interrotta la modalità Start-Stop e il motore si riavvia automaticamente:

- Il veicolo avanza.
- Il pedale del freno viene premuto varie volte in modo continuo.
- La batteria non è sufficientemente carica.
- Il sistema Start-Stop è stato disattivato manualmente.
- La funzione di disappannamento del parabrezza è attiva.
- La temperatura all'interno del veicolo supera i limiti di comfort (il tasto **A/C** **11** ►► fig. 120 deve essere attivo).
- Se viene richiesto un incremento di portata d'aria **10** ►► fig. 120 di 3 volte superiore.
- Selezionare la temperatura **HI** o **LO**.
- La temperatura del liquido di raffreddamento del motore non è adeguata.
- L'alternatore è guasto, ad esempio si è rotta la cinghia di trasmissione.
- Il mancato soddisfacimento delle condizioni descritte nel paragrafo precedente.

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare che il veicolo avanzi a motore spento per nessun motivo. C'è il rischio di perdere il controllo del veicolo. Si potrebbe provocare un incidente e gravi infortuni.

- Si tenga comunque presente che se il motore è spento il servosterzo non funziona. Sarà quindi necessario girare il volante con maggior forza.
- Scollegare il sistema Start-Stop quando si deve, per esempio, attraversare un ruscello.

ⓘ Avvertenza

- Sui veicoli con Start-Stop e cambio manuale, quando si avvia il motore, si deve premere la frizione.
- Quando non vengono soddisfatte le condizioni di fermo, nel quadro strumenti compare il simbolo di Start-Stop barrato.
- Se il volante è girato oltre i 270° non si verifica lo Stop, tuttavia l'angolo di sterzata del volante non ha alcun effetto sull'avvio del veicolo.

Disattivare e attivare la modalità Start-Stop



Fig. 132 Dettaglio del pulsante della modalità Start-Stop.

Ogni volta che si avvia il motore, la modalità Start-Stop si attiva automaticamente.

Disattivare la modalità Start-Stop manualmente

- Premere il tasto **A** ►► fig. 132 situato sulla console centrale. Quando si disattiva la modalità Start-Stop si accende la spia del pulsante.
- Se il veicolo in quel momento è in modalità Start-Stop, il motore si avvia immediatamente.

Attivare la modalità Start-Stop manualmente

- Premere il tasto **A** ►► fig. 132 situato sulla console centrale. La spia integrata nel tasto si spegne.

Informazioni per il conducente



Fig. 133 Indicazione nel display del quadro strumenti durante la modalità Start-Stop.

Se il motore viene spento durante la modalità Start-Stop, compare l'indicazione nel display del quadro strumenti.

i Avvertenza

Esistono diverse versioni di quadri strumenti per cui la visualizzazione delle indicazioni nel display può variare.

Sistema acustico di assistenza per il parcheggio*

Avvertenze generali

In funzione dell'equipaggiamento del veicolo, esistono diversi aiuti per il parcheggio e la manovra.

Il Seat Parking System* è un dispositivo di assistenza acustico per il parcheggio che avvisa degli ostacoli che si trovano dietro il veicolo.

Il sistema SEAT Parking System Plus* aiuta a parcheggiare indicando con un segnale acustico e ottico¹⁾ gli oggetti che si trovano “davanti” e “dietro” il veicolo.

i Avvertenza

Affinché il dispositivo di assistenza per il parcheggio possa funzionare correttamente, i sensori devono essere puliti e privi di neve o ghiaccio.

SEAT Parking System: descrizione

Il Parking System è un dispositivo di assistenza acustica per il parcheggio.

Nel paraurti posteriore sono stati posizionati dei sensori. Non appena viene rilevato un ostacolo il dispositivo emette dei segnali acustici. I campi di rilevamento dei sensori sono i seguenti:

Dietro	Laterale	0,60
	Centro	1,60

Con l'avvicinarsi dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico aumenta. Ad una distanza inferiore a 0,30 m viene emesso un segnale acustico continuo. Non proseguire!

Se la distanza dall'ostacolo rimane costante, il volume del segnale acustico diminuisce dopo circa 4 secondi (ciò non interessa il segnale acustico permanente).

Il dispositivo di assistenza per il parcheggio si attiva automaticamente con l'innesto della retromarcia. Viene emesso un breve segnale acustico.

⚠ ATTENZIONE

- **L'aiuto per il parcheggio non sostituisce l'attenzione del conducente. Il conducente è comunque personalmente responsabile di eventuali danni causati durante le manovre di parcheggio e altre manovre simili.**
- **Nel campo di rilevamento dei sensori ci sono dei "punti morti", all'interno dei quali non**

¹⁾ Veicoli dotati di sistema di navigazione.

può essere individuata la presenza di ostacoli. Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori li rilevano. In caso contrario sussiste il pericolo di incidenti.

- Tenere sempre d'occhio la zona circostante la vettura aiutandosi anche con gli specchi retrovisori.

ⓘ ATTENZIONE

Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, in alcuni casi il sistema non rileva oggetti quali catene per l'impedimento del passaggio dei veicoli, ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, con conseguente rischio di danni alla vettura.

ⓘ Avvertenza

Osservare le indicazioni relative alla guida con il rimorchio » pagina 152.

SEAT Parking System Plus*: descrizione

Il Parking System Plus è un dispositivo di assistenza acustica e ottica per il parcheggio.

Nei paraurti anteriore e posteriore sono stati posizionati dei sensori. Se rilevano un ostacolo, avvisano della loro presenza tramite segnali acustici e ottici. I campi di rilevamento dei sensori sono i seguenti:

Davanti	Laterale	0,90
	Centro	1,20
Dietro	Laterale	0,60
	Centro	1,60

Con l'avvicinarsi dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico aumenta. Ad una distanza inferiore a 0,30 m viene emesso un segnale acustico continuo. Non avanzare né retrocedere!

Se la distanza dall'ostacolo rimane costante, il volume del segnale acustico diminuisce dopo circa 4 secondi (ciò non interessa il segnale acustico permanente).

Attivazione/disattivazione



Fig. 134 Consolle centrale: Interruttore del sistema di assistenza per il parcheggio.

Attivazione

- Collegare il radionavigatore.
- Premere l'interruttore **P** della consolle centrale » **fig. 134** o nella griglia delle marce. Viene emesso un breve segnale acustico e il LED nell'interruttore si accende.

Disattivazione

- Avanzare a velocità superiore a 10 km/h (6 mph), oppure
- Premere l'interruttore **P** oppure
- Disinserire l'accensione.

Segmenti di visualizzazione della distanza

Alcuni segmenti a colori sulla parte anteriore e su quella posteriore e un avvisatore acustico consentono di stimare la distanza da un »

ostacolo. I segmenti di color ambra insieme a un segnale acustico discontinuo indicano la presenza di un ostacolo. Quando ci si avvicina all'ostacolo, la luce dei segmenti diventa rossa e il cicalino emette un suono continuo. Avvicinandosi al penultimo segmento, si arriva alla zona di collisione. Non avanzare né retrocedere! » »  in SEAT Parking System: descrizione a pagina 150.

Avvertenza

- **Osservare le indicazioni relative alla guida con il rimorchio » » pagina 152.**
- **L'indicazione sul display viene mostrata con un leggero ritardo.**

Dispositivo per rimorchio

In modalità rimorchio, i sensori posteriori dell'assistenza per il parcheggio non si attivano quando viene inserita la retromarcia o viene premuto l'interruttore P_{MA}. Se il dispositivo di traino non è stato installato in fabbrica, questa funzione non è sempre garantita. Per questo motivo, sono attive le seguenti restrizioni:

SEAT Parking System*

Non viene emesso alcun avviso.

SEAT Parking System Plus*

Non viene attivato alcun avviso di distanza dell'ostacolo nella parte posteriore. I sensori della parte anteriore rimangono invece attivi. L'indicazione ottica cambia in modalità rimorchio.

Messaggio di guasto

Se durante il funzionamento del dispositivo di assistenza per il parcheggio o alla sua attivazione viene emesso un segnale acustico continuo di alcuni secondi e il LED nell'interruttore P_{MA} lampeggia, è presente un'anomalia nel sistema. Rivolgersi ad un Service Center SEAT o ad un'officina specializzata.

Avvertenza

Se il guasto non è stato corretto prima di scollegare l'accensione, esso verrà indicato solo quando viene riattivata l'assistenza nel parcheggio con il lampeggiare del LED nell'interruttore P_{MA}.

Velocità di crociera* (regolatore di velocità - GRA)

Descrizione

Il regolatore di velocità mantiene costante una velocità precedentemente memorizzata, il cui valore sia compreso fra 30km/h (19 mph) e 180 km/h (112 mph).

Una volta raggiunta e memorizzata la velocità desiderata, si può togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

ATTENZIONE

Il regolatore di velocità può essere pericoloso quando non è possibile procedere ad una velocità costante.

- **Non usare il regolatore di velocità con un traffico intenso, in tratti di strada caratterizzati da molte curve e quando le condizioni della strada non sono idonee (aquaplaning, ghiaia, ghiaccio, neve ecc.). Pericolo di incidenti!**
- **Al fine di evitare un uso involontario del GRA, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.**
- **In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!**

i Avvertenza

Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. In tale caso rallentare premendo il freno a pedale.

Attivazione e disattivazione del regolatore di velocità

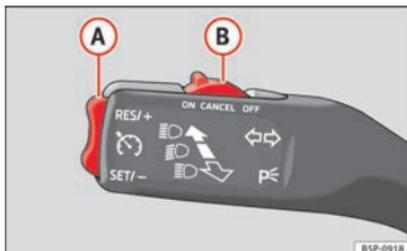


Fig. 135 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto doppio del regolatore di velocità.

Attivazione

- Spostare verso sinistra l'interruttore » **fig. 135** **(B)**, posizionandolo su **ON**.

Disattivazione

- Spostare verso destra l'interruttore **(B)** posizionandolo su **OFF** o spegnere il quadro se il veicolo è fermo.

Quando si attiva il regolatore di velocità e si programma la velocità a cui si desidera viaggiare, si accende la spia  del quadro strumenti.¹⁾

Quando *si disattiva* il regolatore di velocità, la spia si spegne . Il regolatore si disattiva completamente se viene ingranata la **1a** marcia.*

Memorizzare la velocità*

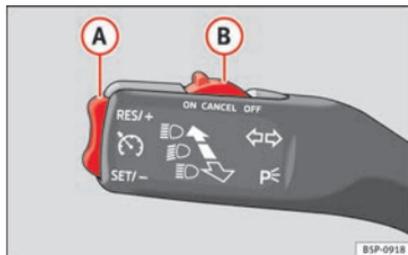


Fig. 136 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: comando e tasto doppio del regolatore di velocità.

- Quando il veicolo raggiunge la velocità che si desidera impostare, premere una volta sulla parte inferiore del tasto **SET/-** » **fig. 136** **(A)**.

Nel momento in cui si cessa di esercitare pressione sul tasto, il sistema memorizza la velocità, operando poi in modo da mantenerla costante.

Modificare la velocità memorizzata*

Si può modificare la velocità anche senza premere il pedale dell'acceleratore o quello del freno.

Aumento della velocità

- Premere la parte superiore del tasto **RES/+** » **fig. 136** **(A)** per aumentare la velocità. La velocità sale finché si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Riduzione della velocità

- Premere la parte inferiore del tasto doppio **SET/-** » **fig. 136** **(A)** per ridurre la velocità. La velocità diminuirà automaticamente ed in maniera costante per tutto il tempo che si tiene premuto il tasto. Il sistema

¹⁾ In funzione della versione del modello

memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Se si accelera normalmente con il pedale dell'acceleratore, quando poi si lascia il pedale il regolatore ripristina la velocità programmata in precedenza. Tuttavia, ciò non avviene se la velocità programmata con il regolatore viene superata di almeno 10 km orari (6 mph) per almeno 5 minuti consecutivi. In tale caso sarà necessario riprogrammare la velocità.

Se si riduce la velocità schiacciando il pedale del freno, il regolatore si disattiva. Per riattivare il regolatore di velocità si deve premere una volta sulla parte superiore del tasto **RES/+** » » fig. 136 **(A)**.

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità*



Fig. 137 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: comando e tasto doppio del regolatore di velocità.

Il regolatore si disattiva temporaneamente nei seguenti casi:

- quando si preme il pedale del freno,
- quando si preme il pedale della frizione,
- quando si accelera portando il veicolo ad una velocità superiore a 180 km/h (112 mph).
- quando vi sia l'intervento dell'ESC o del ASR.
- quando si sposta la leva **(B)** verso la posizione **CANCEL** senza arrivare a incastrarla nella posizione **OFF**. Una volta eseguita l'operazione **CANCEL**, nel lasciare la leva, essa ritorna alla posizione iniziale.

Per riattivare il regolatore di velocità, con il pedale del freno o quello della frizione non premuti e ad una velocità di viaggio inferiore ai 180 km/h (112 mph), si deve premere la parte superiore del tasto doppio **RES/+** » » fig. 137 **(A)**.

Disattivazione completa dell'impianto*

Veicoli con cambio manuale

Il sistema **si disattiva completamente** facendo scorrere l'interruttore **(B)** » » fig. 137 fino in fondo a destra (**OFF** innestato), oppure, a veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Veicoli con cambio automatico/cambio automatico DSG

Per disinserire completamente il sistema la leva selettoria va spostata in una delle seguenti posizioni: **P**, **N**, **R** o **1** oppure con il veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Dispositivo di traino

Guida con rimorchio

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** è provvisto di tutto il necessario per la guida con rimorchio, dal punto di vista tecnico e legale. Se il dispositivo di traino invece è stato **montato in un secondo momento** » pagina 156.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 12 poli.

Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Potrà essere acquistato presso un qualsiasi Service Center.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto

maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** massimo sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nei » capitolo Dati Tecnici.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima consentita indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del rimorchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficiente.

⚠ ATTENZIONE

Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte!

ℹ Avvertenza

- Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina con maggior frequenza, anche fra una scadenza di controllo e l'altra.
- Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi.

Testa sferica del dispositivo di traino*

A seconda delle versioni, la testa sferica del dispositivo di traino può essere alloggiata nella cassetta degli attrezzi.

Alla testa sferica del dispositivo di traino sono allegati delle istruzioni per il montaggio o lo smontaggio.

ATTENZIONE

La testa sferica deve essere fissata all'interno del bagagliaio per evitare che possa provocare danni fisici alle persone.

Avvertenza

Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa.

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viag-

giare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di "stirare" il treno accelerando.

Frenate improvvisamente Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *dapprima in modo lieve* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si debba affrontare una salita lunga con una marcia bassa, e quindi ad un regime di giri molto elevato, occorre tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento » **pagina 33**.

Controllo elettronico della stabilità*

Il sistema ESC* aiuta a stabilizzare il rimorchio se questo, in situazioni critiche, tende a sbandare o a beccheggiare.

Montaggio di un dispositivo di traino*

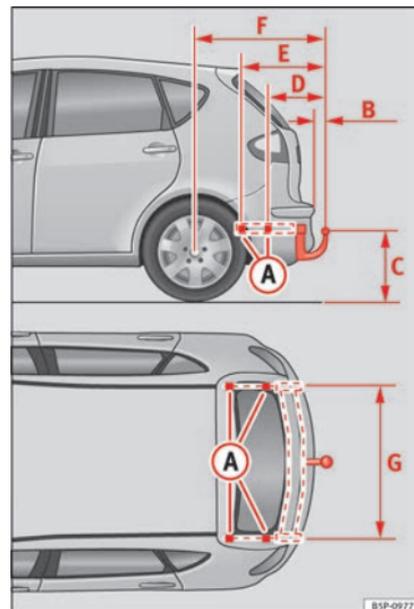


Fig. 138 Punti di ancoraggio per il dispositivo di traino.

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.

I punti di ancoraggio **A** del gancio di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

	ALTEA	ALTEA XL	ALTEA FREE-TRACK
B	65 mm (minimo)		
C	da 350 mm a 420 mm (veicolo con carico massimo)		
D	357 mm	344 mm	
E	569 mm	531 mm	
F	875 mm	1.044 mm	
G	1.040 mm		

Montaggio del gancio di traino

• Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.

- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come ad esempio il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chiave dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.
- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.

⚠ ATTENZIONE

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.
- Anche per la propria sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni per il montaggio allegate dal produttore del dispositivo di traino.

ⓘ ATTENZIONE

- Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.

ⓘ Avvertenza

Nell'allestimento sportivo (Altea FR), per via del disegno dei paraurti è consigliabile montare un dispositivo di traino.

Consigli

Cura e manutenzione

Accessori e modifiche tecniche

Accessori, modifiche e pezzi di ricambio

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno farsi consigliare dal personale dei Service Center SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I Service Center SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui

sia stato effettuato un collaudo da parte di un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli **strumenti installati in un secondo momento**, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla casa.

Gli **strumenti elettrici aggiuntivi** non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio il frigobar, il clacson o i ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).

⚠ ATTENZIONE

Gli accessori quali supporti per telefoni o per bibite non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. Diversamente, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag.

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice.

Gli interventi effettuati sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I Service Center SEAT non si assumono alcuna responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate.

Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i Service Center SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.

⚠ ATTENZIONE

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incidente.

Antenna per il tetto*

Il veicolo può essere dotato di antenna sul tetto pieghevole* e antifurto* che può essere piegata parallela al tetto.

Per piegare

SVITARE l'astina, piegandola parallelamente al tetto e riavvitarla.

Collocazione in posizione di utilizzo

PROCEDERE nell'ordine inverso a quanto descritto sopra.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio si consiglia di abbassare l'antenna mettendola in posizione parallela al tettuccio della vettura e senza avviarla.

Telefoni cellulari e radiotelefoni

PER l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 W è necessario consultare un Service Center. Il Service Center saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

IL montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il concessionario SEAT.

⚠ ATTENZIONE

- Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.
- Non montare il supporto per il telefono sulla zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.

giò d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.

ⓘ Avvertenza

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono.

Pulizia e cura

Generalità

Cura periodica

UNA cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

LA migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

DOPO il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo.

Prodotti per la cura

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i Service Center. Conservare l'inserito accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.

⚠ ATTENZIONE

- I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.
- Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.
- Non usare mai carburante, trementina (acquaragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.
- Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.



ATTENZIONE

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero danneggiare la vernice o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.

Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione.

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Prima del lavaggio automatico non occorre prendere particolari precauzioni oltre a quelle usuali (chiudere i finestrini ed il tettuccio).

Se la vettura è dotata di dispositivi speciali applicati esternamente, come spoiler, portapacchi da tetto, antenna per ricestrasmittente, consigliamo di consultare il responsabile dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio del veicolo l'effetto frenante può essere ritardato a causa dell'umidità depositatasi sulle pastiglie e sui dischi dei freni, o del ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni non "sono asciutti".

ATTENZIONE

La presenza di umidità, ghiaccio e sale anti-gelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio, non avvitare l'antenna se si trova piegata dato che potrebbe danneggiarsi.

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

- Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.

- Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.

- Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.

- Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.

- Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o guanto-spugna.

- Risciacquare a fondo il veicolo.

- Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.

- Alle basse temperature bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicene.

Dopo il lavaggio

- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" » pagina 132, Capacità e distanza di frenata.

ATTENZIONE

- Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.

- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminata o affilate, per esempio quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ⓘ ATTENZIONE

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Lavaggio del veicolo a temperature basse: se si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte, altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'acqua, che potrebbe essere contaminata da olio, defluisca nei canali di scarico. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori delle aree di lavaggio previste.

ⓘ Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole.

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

- Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la pressione e la distanza di spruzzo.
- Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.
- Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve »» pagina 162.
- Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) »» ⚠.
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” »» pagina 132.

⚠ ATTENZIONE

- Raccogliamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. Gli pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze

negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ⓘ ATTENZIONE

- L'acqua non deve superare una temperatura di +60 °C (+140 °F), per evitare eventuali danni al veicolo.
- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per esempio tubi flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale.

Trattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie pulita l'acqua non scivola più via nettamente.

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi Service Center.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni. »» pagina 159. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche. »»

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida.

Lucidatura della vernice

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il Service Center.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo » pagina 161, **Trattamento protettivo della vernice.**

ⓘ ATTENZIONE

Per non danneggiare la vernice del veicolo ci si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi.

Cura delle parti in plastica

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi.**

ⓘ ATTENZIONE

- **L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.**
- **I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale.**

Pulizia dei vetri e degli specchietti retrovisori esterni

Pulizia dei vetri

- Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.
- Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi.

Rimozione della neve

- Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

- Servirsi di un apposito prodotto spray.

Per asciugare i vetri usare un panno in stoffa o una pelle di daino puliti. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporchierebbero i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera possono essere eliminati solo con un detergente specifico, disponibile presso i Service Center. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detergenti che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.

ⓘ ATTENZIONE

- **Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!**
- **I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive**

Pulizia delle spazzole

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.
2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno.

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito.

Le guarnizioni di gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone).

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben

curate non si congelano con molta facilità durante l'inverno.

Cilindretto di chiusura della porta

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva.

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.

⚠ ATTENZIONE

Per non graffiare le superfici cromate:

- non usare mai prodotti abrasivi,
- non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi.

Cerchi in acciaio

– Pulire periodicamente i cerchi mediante una spugna a parte.

La polvere di abrasione dei freni può essere eliminata utilizzando un prodotto apposito. Eliminare eventuali danni alla vernice dei cerchi prima che si avvii il processo di ossidazione.

⚠ ATTENZIONE

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. Gli pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" »» pagina 132.**

Cerchi in lega

Ogni 2 settimane

– Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua. »»

- Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni 3 mesi

- Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo.

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corroderlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

ATTENZIONE

- Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. Gli pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise

subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" »» pagina 132.

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosione è consigliabile affidarsi ad un Service Center.

ATTENZIONE

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio!

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe, all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I Service Center dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un Service Center.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pagina 176.
- Prima di aprire il cofano del vano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.
- Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, ad esempio durante la pulizia del sottoscoeca, delle parti interne dei passaruota, o dei copricerchi. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvisi subito dopo aver lavato il veicolo.
- Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore d'olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture.

Cura delle parti interne del veicolo**Introduzione**

Il colore di molti capi di abbigliamento moderni (ad esempio i jeans scuri) non è sempre sufficientemente resistente. La tappezzeria dei sedili, in tessuto o pelle, soprattutto se di colore chiaro, potrebbe tingersi visibilmente se i capi di abbigliamento stingono (anche se utilizzati correttamente). Se questo avviene, non si tratta di un difetto della tappezzeria, bensì del fatto che i colori dei capi di abbigliamento non sono abbastanza resistenti.

Quanto più a lungo rimangono le macchie e lo sporco sulle superfici dei componenti del veicolo e sui tessuti delle imbottiture, tanto più difficile risulterà pulirli e tenerli in buono stato. Se si lasciano a lungo le macchie e lo sporco senza pulirli, può verificarsi che non siano più eliminabili.

⚠ ATTENZIONE

I prodotti per la cura del veicolo possono essere tossici e pericolosi. L'impiego di prodotti per la cura non adatti e l'uso improprio possono essere causa di incidenti, lesioni gravi, ustioni e intossicazioni.

- Conservare i prodotti per la cura nelle confezioni originali.

- Leggere le indicazioni riportate nell'opuscolo illustrativo.
- Non conservare mai i prodotti per la cura in contenitori alimentari vuoti, bottiglie o simili recipienti, in quanto potrebbero essere confusi da terze persone.
- Tenere i prodotti per la cura fuori dalla portata dei bambini.
- Durante l'uso di alcuni prodotti possono prodursi dei vapori nocivi. Per questo, si consiglia di applicarli all'aperto o in locali ben areggiati.
- Per il lavaggio, la cura e la pulizia, non usare mai carburante, trementina (acquaragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili.

⚠ ATTENZIONE

Una cura e una pulizia inadeguate dei componenti del veicolo possono pregiudicare l'equipaggiamento di sicurezza e provocare lesioni gravi.

- Conservare e pulire i componenti del veicolo attenendosi alle indicazioni del produttore.
- Utilizzare esclusivamente detergenti omologati o raccomandati.

ⓘ ATTENZIONE

- I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale e possono anche danneggiarlo in modo irreversibile. »

- **Le macchie e lo sporco contenenti sostanze aggressive o dissolventi aggrediscono il materiale e possono danneggiarlo definitivamente, anche se rimossi immediatamente.**
- **Non lasciare seccare lo sporco e le macchie, bensì rimuoverli il più velocemente possibile.**
- **Per le macchie più persistenti ed evitare danni, rivolgersi ad un'officina specializzata.**

Treatmento della tappezzeria

Per il trattamento e la cura della tappezzeria dei sedili, tenere presente quanto segue » » » ⓘ:

Prima di salire nel veicolo, chiudere tutte le chiusure in velcro che possono entrare in contatto con i tessuti delle imbottiture o i rivestimenti in tessuto. Le chiusure in velcro aperte possono rovinare i tessuti delle imbottiture e i rivestimenti in tessuto.

Per evitare che si rovinino, evitare che i tessuti delle imbottiture e i rivestimenti in tessuto entrino a contatto diretto con oggetti ed elementi decorativi taglienti. Tra gli elementi decorativi ricordiamo, ad esempio, cerniere, borchie, strass su abiti e cinture.

Rimuovere periodicamente la polvere e le particelle di sporco che si accumulano nelle porosità, pieghe e cuciture, in modo tale che la superficie dei sedili non venga danneggiata

ta dall'eventuale effetto abrasivo da esse prodotto.

Verificare la tenuta dei colori degli abiti indossati, per evitare che scolorino e macchino la tappezzeria. Ciò è particolarmente importante qualora la tappezzeria sia di colore chiaro.

ⓘ ATTENZIONE

L'inosservanza del presente elenco di controllo, estremamente importante per la cura della tappezzeria dei sedili, può causare il formarsi di macchie o il verificarsi di danni ai tessuti delle imbottiture e sui rivestimenti in tessuto.

- **Consultare l'elenco di controllo ed effettuare le operazioni ivi descritte.**

ⓘ Avvertenza

SEAT consiglia di rivolgersi presso un'officina specializzata per il trattamento di qualsiasi macchia sulla tappezzeria causata dalla perdita di colore di un capo di abbigliamento.

Pulizia dei tessuti delle imbottiture, dei rivestimenti in tessuto e Alcantara®

Pulizia della tappezzeria delle sedute riscaldabili, dei sedili elettrici regolabili o contenenti componenti dell'airbag

Nel sedile del conducente, in quello del passeggero e, eventualmente, nelle sedute posteriori laterali, possono essere presenti dei componenti importanti dell'airbag e delle connessioni elettriche. Se tali sedute e schienali vengono rovinati, puliti o trattati in modo inadeguato oppure si bagnano, potrebbero verificarsi guasti all'impianto elettrico del veicolo e al sistema degli airbag » » » ⚠.

Nei sedili elettrici regolabili e nelle sedute riscaldate sono montati componenti e collegamenti elettrici che potrebbero essere danneggiati da una pulizia e/o un trattamento inadeguati » » » ⓘ. Allo stesso modo possono verificarsi dei danni in altri punti dell'impianto elettrico del veicolo.

Pertanto è importante osservare le seguenti avvertenze per la pulizia:

- Non usare dispositivi di pulizia ad alta pressione o a vapore, né spray a freddo.
- Non utilizzare detergenti in pasta, né soluzioni a base di saponi per indumenti delicati.
- Evitare sempre che il tessuto si impregni.

- Utilizzare esclusivamente detergenti omologati SEAT.
- In caso di dubbio rivolgersi presso un'impresa di pulizie professionale.

Pulizia della tappezzeria delle sedute non riscaldabili, dei sedili senza regolazione elettrica né componenti dell'airbag

- Prima di applicare i prodotti di pulizia, leggere bene e attenersi alle indicazioni e avvertenze riportate sulla confezione.
- Pulire periodicamente con l'aspirapolvere (mediante la spazzola) i tessuti delle imbottiture, i rivestimenti in tessuto, la tappezzeria di Alcantara® dei sedili e la moquette.
- Non usare dispositivi di pulizia ad alta pressione o a vapore, né spray a freddo.
- Per la pulizia generale, utilizzare una spugna morbida o un comune panno in microfibra che non rilasci pelucchi » ⓘ.
- Pulire le superfici di Alcantara® con un panno di cotone o lana leggermente inumidito o con un comune panno in microfibra che non rilasci pelucchi » ⓘ.

Se lo sporco dei tessuti delle imbottiture e dei rivestimenti in tessuto è superficiale, è possibile usare una comune schiuma detergente.

Se la tappezzeria e i rivestimenti sono molto sporchi, prima di pulirli, si consiglia di informarsi presso un'impresa di pulizie professio-

nale sul metodo di pulizia più adeguato al caso. Vi sono casi in cui è necessario fare eseguire la pulizia da un'impresa di pulizie specializzata.

Rimozione delle macchie

In caso di macchie potrebbe essere necessario pulire l'intera superficie, non solo la macchia. soprattutto se lo sporco è dovuto all'uso abituale. Se si pulisce solamente la macchia, la zona interessata potrebbe risultare più chiara. In caso di dubbi rivolgersi ad un'impresa di pulizie professionale.

⚠ ATTENZIONE

L'eventuale presenza di anomalie nel sistema degli airbag può causare che l'airbag non si apra correttamente o non si apra del tutto, o lo faccia in modo inaspettato con conseguenti lesioni gravi o addirittura mortali.

- **Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata per una verifica del sistema.**

ⓘ ATTENZIONE

Se la tappezzeria delle sedute elettriche regolabili, riscaldabili o contenenti componenti dell'airbag si impregna, potrebbero venire danneggiati i componenti elettrici e l'impianto elettrico del veicolo.

- **Se la seduta si impregna, recarsi immediatamente presso un'officina specializzata che procederà ad asciugarla e a controllare i componenti dell'impianto.**

- **Non utilizzare dispositivi di pulizia a vapore, poiché il vapore incrosta lo sporco e lo fissa ulteriormente nei tessuti.**
- **I dispositivi di pulizia ad alta pressione e gli spray a freddo possono danneggiare la tappezzeria.**

ⓘ ATTENZIONE

- **Utilizzare spazzole soltanto per pulire la moquette e i tappetini. L'uso della spazzola può rovinare la maggior parte dei tessuti.**
- **I detergenti in pasta o le soluzioni a base di saponi per indumenti delicati applicati con un panno umido o una spugna, quando si seccano, possono formare sul tessuto un alone dovuto alle sostanze tensioattive presenti. In generale è molto difficile, se non impossibile, rimuovere questo alone.**

ⓘ ATTENZIONE

- **Nell'Alcantara® non deve mai penetrare acqua.**
- **Le tappezzerie in Alcantara® non devono essere trattate con detergenti per il cuoio, solventi, cera per pavimenti, lucido per scarpe, smacchiatori o prodotti analoghi.**
- **Non utilizzare mai spazzole per la pulizia a umido, poiché si potrebbe danneggiare la superficie del materiale.**

Pulizia e cura della tappezzeria in pelle naturale

In caso di dubbi sulla pulizia e la cura della tappezzeria in pelle del veicolo, rivolgersi ad un'impresa di pulizie professionale.

Cura e trattamento

Non avendo alcuno strato protettivo addizionale, la nappa naturale è delicata.

- Utilizzare periodicamente e sempre, dopo la pulizia della pelle, un prodotto ammorbidente con protezione solare e ad azione impregnante. Questi prodotti nutrono la pelle, ne aumentano la morbidezza e la capacità traspirante, riconferendole umidità. Allo stesso tempo formano una pellicola protettiva.
- Pulire la pelle ogni due o tre mesi ed eliminare le macchie non appena si formano.
- Ogni sei mesi le parti in pelle devono essere trattate con un prodotto protettivo idoneo.
- Usare la minima quantità necessaria di detersivi e prodotti per la cura e applicarli sempre con un panno di cotone o lana asciutto e che non rilasci pelucchi. Non applicare i prodotti di pulizia e cura direttamente sulla pelle.
- Anche le macchie d'inchiostro, rossetto, crema per scarpe ecc. devono essere rimosse al più presto.

- Preservare il colore della pelle. Se necessario, rendere uniforme il colore mediante una speciale crema colorata per pelle.
- Successivamente lucidare con un panno morbido.

Pulizia e cura

Per la pulizia generale, SEAT consiglia di utilizzare un panno di cotone o di lana leggermente umido.

In generale, occorre evitare che la pelle si impregni in qualsiasi punto e che penetri acqua attraverso le cuciture.

Prima di pulire la tappezzeria in pelle occorre tenere presente le seguenti avvertenze » **pagina 166, Pulizia della tappezzeria delle sedute riscaldabili, dei sedili elettrici regolabili o contenenti componenti dell'airbag.**

ⓘ ATTENZIONE

- **La pelle non deve mai essere trattata con solventi, cera per pavimenti, lucido per scarpe, smacchiatori o prodotti analoghi.**
- **Se la macchia rimane a lungo senza essere pulita e penetra nella pelle, non è più possibile rimuoverla.**
- **In caso di versamento di liquidi, asciugare immediatamente con uno straccio assorbente affinché il liquido non penetri nella pelle e nelle cuciture.**
- **Se si lascia per un certo tempo il veicolo all'aria aperta è necessario proteggere le parti**

in pelle dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano.

ⓘ Avvertenza

Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore prodotte dall'uso regolare.

Pulizia della tappezzeria in pelle sintetica

Prima di pulire la tappezzeria in pelle sintetica, occorre tenere presente le seguenti avvertenze » **pagina 166, Pulizia della tappezzeria delle sedute riscaldabili, dei sedili elettrici regolabili o contenenti componenti dell'airbag.**

Per la pulizia della tappezzeria in pelle sintetica utilizzare soltanto acqua e detersivi neutri.

ⓘ ATTENZIONE

La pelle sintetica non deve mai essere trattata con solventi, cera per pavimenti, lucido per scarpe, smacchiatori o prodotti analoghi. Questi prodotti induriscono il materiale e possono provocarne la rottura.

Pulizia delle parti in plastica e del cruscotto

- Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.

⚠ ATTENZIONE

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detersivi di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.

ⓘ ATTENZIONE

I detersivi che contengono solventi aggrediscono il materiale.

Pulizia degli inserti in radica*

- Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*.

ⓘ ATTENZIONE

I detersivi che contengono solventi aggrediscono il materiale.

Pulizia della radio e del climatizzatore

Per procedere alla pulizia della radio e/o del climatizzatore, utilizzare un panno antiabrasivo inumidito con acqua. Se è insufficiente, applicare una soluzione con sapone neutro.

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporcizia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento. Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari.

Pulizia delle cinture di sicurezza

- Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.
- Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.
- Lasciar asciugare il tessuto della cintura.
- Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il corretto funzionamento del riavvolgimento automatico.

⚠ ATTENZIONE

- Si raccomanda di non usare detersivi chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.
- Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento.

Controlli e rabbocchi periodici

Carburante

Rabboccare



Fig. 139 Sportellino del serbatoio aperto.

Lo sportellino del serbatoio si trova nella parte posteriore destra del veicolo e si apre manualmente.

Il serbatoio del carburante ha una capienza di circa 55 litri. Per veicoli dotati di trazione integrale, la capacità è di circa 60 litri.

I veicoli che funzionano a GPL sono dotati di due serbatoi del combustibile: uno per il GPL e l'altro per la benzina ►► pagina 173.

Apertura del serbatoio del carburante

– Aprire lo sportellino.

- Tenere con una mano il tappo, introdurre la chiave nella serratura e girarla di 180° verso sinistra.
- Svitare il tappo girandolo in senso antiorario.

Chiusura del serbatoio del carburante

- Avvitare il tappo verso destra finché non si sente un “clic”.
- Senza lasciare il tappo, girare la chiave nella serratura in senso orario di 180°.
- Sfilare la chiave e chiudere lo sportellino fino a fargli effettuare lo scatto. Il tappo dispone di un cordone di fissaggio antiperdita.

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è pieno. Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino. Ci si trovano anche ulteriori informazioni sul carburante.

⚠ ATTENZIONE

- Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.
 - Tenere lontane le fiamme e non fumare quando si fa rifornimento o si riempie di carburante una tanica di riserva. Pericolo di esplosione!
 - Osservare le norme di legge che regolano l'uso delle taniche di riserva.
 - Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non tenere a bordo taniche di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.
- Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica di carburante, è consigliabile attenersi alle seguenti istruzioni:
 - Non riempire mai di carburante la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si formano delle cariche elettrostatiche che possono infiammare i vapori del carburante. Pericolo di esplosione! Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.
 - La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.
 - Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.

- Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel bagagliaio. I vapori di carburante sono esplosivi. Pericolo di morte.

ⓘ ATTENZIONE

- Eliminare immediatamente il carburante venuto eventualmente a contatto con la vernice del veicolo.
- Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incombusto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore!
- Qualora la vettura dotata di motore diesel dovesse rimanere completamente senza carburante, una volta effettuato il rifornimento, tenere acceso il quadro per almeno 30 secondi prima di avviare il motore. L'avviamento del motore può in questi casi essere più lungo del previsto e durare anche un minuto. Ciò dipende dal fatto che l'impianto del carburante deve prima espellere l'aria prima di avviarsi.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio perché il carburante, che riscaldandosi si espande, potrebbe fuoriuscire.

Benzina

Tipi di benzina

I tipi di benzina raccomandati sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = "Euro Norma").

I tipi di benzina si distinguono per il diverso **numero di ottani**, ad es. 91, 95, 98 NOR (NOR = "Numero Ottanico Research", unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore.

ⓘ ATTENZIONE

- Il carburante a norma EN 228 può essere miscelato con etanolo in piccole quantità. Tuttavia, non vanno utilizzati i cosiddetti "carburanti bioetanolo" in vendita in stabilimenti commerciali, per esempio con il riferimento E50 o E85, i quali contengono un'elevata percentuale di etanolo, in quanto danneggiano l'impianto del carburante.
- Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può

pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.

- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore.

Additivi per benzina

La qualità del carburante influenza il comportamento del motore, la sua potenza e la sua vita utile.

Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi non metallici già aggiunti dall'industria petrolifera. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono il circuito del carburante e prevengono la formazione di scorie nel motore.

Se non è disponibile benzina di qualità con additivi non metallici o se si riscontrano delle anomalie al motore, si consiglia di aggiungere alla benzina gli additivi necessari in occasione del rifornimento.

Non tutti gli additivi per benzina si sono rivelati efficaci. L'uso di additivi per benzina non ➤

adeguati può arrecare gravi danni al motore e al catalizzatore. Non utilizzare mai additivi metallici per benzina. Gli additivi metallici possono trovarsi anche in alcuni additivi per benzina disponibili per migliorare il potere antidettonante o aumentare il numero di ottano.

SEAT consiglia di utilizzare “Additivi originali del Gruppo Volkswagen per motori a benzina”. Questi additivi e le informazioni in merito al loro utilizzo sono disponibili presso i concessionari SEAT.

ⓘ ATTENZIONE

Non utilizzare carburanti contenenti componenti metallici. I carburanti LRP (lead replacement petrol) contengono elevate concentrazioni di additivi metallici. Il loro impiego può danneggiare il motore!

Gasolio

Gasolio*

Il **gasolio** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = “Euro Norma”). Il numero cetanico (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante
»» pagina 170.

Biodiesel*

ⓘ ATTENZIONE

- **Il veicolo non è preparato per l'uso di biodiesel. Non utilizzare tale carburante in nessun caso. L'uso di biodiesel può danneggiare il motore e l'impianto del carburante. L'aggiunta di biodiesel al gasolio da parte del produttore del gasolio stesso, in conformità con la norma EN 590 o DIN 51628, è autorizzata e non provoca nessun danno al motore o all'impianto del carburante.**
- **Il motore diesel è stato concepito per l'uso esclusivo di gasolio, in conformità con la normativa EN 590. Non utilizzare in nessun caso benzina, cherosene, olio combustibile o qualsiasi altro tipo di carburante. Se si realizza un rifornimento errato, non avviare il motore e chiedere aiuto a personale specializzato. La composizione di questi carburanti può danneggiare notevolmente l'impianto del carburante e il motore.**

Guida in inverno

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il “gasolio estivo” a temperature esterne inferiori a 0 °C (+32 °F), possono verificarsi anomalie a causa di un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni Paesi si può ac-

quistare “gasolio invernale” utilizzabile a temperature che vanno fino a -22 °C (-8 °F).

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un Service Center o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispositivo l'impianto del carburante funziona fino a circa -24 °C (-11 °F) con gasolio invernale, che normalmente è utilizzabile solo fino a una temperatura di -15 °C (+5 °F).

Se a temperature inferiori a -24 °C (-11 °F) il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, è sufficiente lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.

ⓘ ATTENZIONE

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti “fluidificanti”, o prodotti simili.

Impianto a GPL (gas liquefatto del petrolio)*

Rifornimento di GPL

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA / ALTEA XL

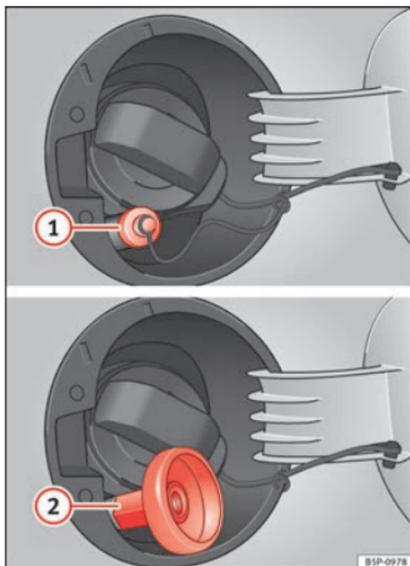


Fig. 140 Sportellino del serbatoio con bocchettone di rifornimento del GPL e adattatore.

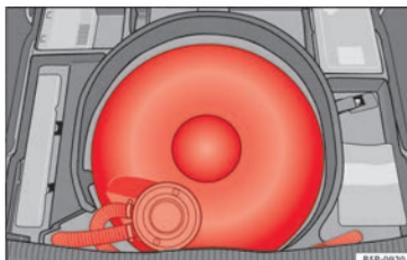


Fig. 141 Serbatoio del GPL nel vano della ruota di scorta.

Prima di procedere al rifornimento di carburante, arrestare il motore e spegnere il quadro e il telefono cellulare » » » ⚠.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso del distributore di GPL.

Apertura del serbatoio del carburante

Il bocchettone di rifornimento del GPL si trova dietro allo sportellino del serbatoio, vicino a quello della benzina.

- Lo sportellino del serbatoio si trova nella parte posteriore destra del veicolo.
- Aprire lo sportellino del serbatoio.

Rifornimento di carburante

- Togliere il tappo del bocchettone di rifornimento del gas » » » fig. 140 ①.

- Avvitare l'adattatore corrispondente ② al bocchettone di rifornimento del GPL.
- Fare rifornimento come indicato nelle istruzioni della pistola di erogazione.
- Il serbatoio del carburante è pieno, quando il compressore del distributore interrompe automaticamente il rifornimento.
- Se si desidera terminare anticipatamente il rifornimento, rilasciare il tasto del distributore.

Chiusura del serbatoio del carburante

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento del gas ②.
- Avvitare il tappo del bocchettone di rifornimento del gas ①.
- Chiudere lo sportellino. Lo sportellino non dovrà sporgere rispetto alla carrozzeria.

⚠ ATTENZIONE

Un uso errato del GPL può provocare esplosioni, incendi, ustioni gravi e altre lesioni.

- Il GPL è una sostanza altamente esplosiva e facilmente infiammabile.
- Dopo il rifornimento è possibile che vi siano delle piccole fughe di GPL. Se il GPL entra in contatto con la pelle vi è il rischio di congelamento.

»

i Avvertenza

- Nel veicolo viene incluso un adattatore per il Paese in questione, generalmente quello più in uso. Si consiglia di procurarsi tutti gli adattatori e di portarli nel veicolo poiché in alcuni Paesi coesistono diversi tipi di pistole di erogazione.
- Se la temperatura ambiente è molto elevata, la protezione contro il surriscaldamento del distributore di GPL potrebbe disattivarlo automaticamente.
- Se la temperatura ambiente è molto elevata, la pressione del serbatoio di GPL del veicolo potrebbe essere equivalente o superiore a quella del serbatoio di gas del distributore di GPL. In tal caso, il rifornimento non sarà possibile per ragioni fisiche.
- Gli erogatori dei distributori di GPL possono variare nell'uso. Qualora non se ne conosca il funzionamento, rivolgersi al personale qualificato della stazione di servizio in cui si effettua il rifornimento.
- I rumori durante il rifornimento sono normali e non costituiscono un segnale di anomalia del sistema.

Adattatore per il bocchettone di rifornimento

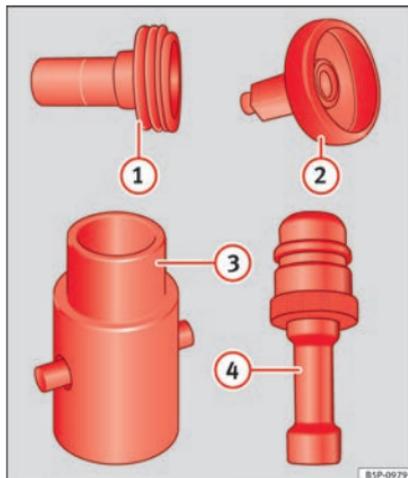


Fig. 142 Quadro generale degli adattatori del bocchettone di riempimento del GPL.

L'esistenza di distributori con pistole di erogazione distinte rende necessario l'uso di un adattatore.

- ① Adattatore ACME (adattatore per l'Europa)
- ② Adattatore Dish Coupling (adattatore per l'Italia)
- ③ Adattatore a baionetta

- ④ Adattatore EURO (adattatore per la Spagna)

Nel corredo di serie del veicolo viene incluso l'adattatore del paese, l'adattatore ACME ①, il Dish Coupling ②, quello a baionetta ③ o l'EURO ④.

Le pistole di erogazione e gli adattatori corrispondenti cambiano a seconda del paese. Siccome non sempre i distributori di carburante all'estero dispongono di adattatori compatibili con il suo impianto GPL, si consiglia di acquistarli prima del viaggio. Controllare che gli adattatori sono quelli adeguati.

i Avvertenza

I quattro tipi di adattatori più comuni in Europa sono l'adattatore ACME ①, l'adattatore Dish Coupling ②, l'adattatore a baionetta ③ e quello EURO ④. Si consiglia di portare sempre tutti e quattro gli adattatori nel veicolo poiché in alcuni Paesi coesistono diversi tipi di pistole di erogazione. È previsto che venga implementato in Europa un sistema unico (Euronozzle).

Adattatore fisso

✓ Riguarda solo: spagnolo

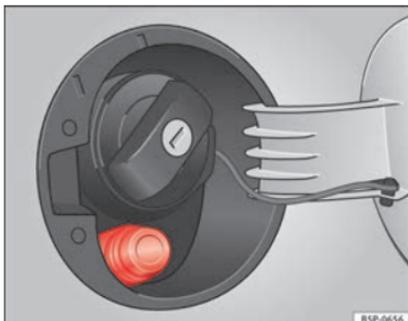


Fig. 143 Sportellino del serbatoio aperto con bocchettone di raccordo tipo Euro.

Nell'estremità del bocchettone di rifornimento è incorporato di serie un bocchettone di raccordo tipo EURO, e quindi, quando si deve fare rifornimento di GPL, non è più necessario utilizzare un adattatore supplementare » **fig. 143.**

IL GPL

Il GPL è un carburante alternativo per automobili formato da una miscela di propano e butano.

L'attuale successo del GPL è dovuto principalmente alle norme sulle emissioni dei gas

di scarico. Rispetto agli altri combustibili fossili, il GPL è caratterizzato dalle sue basse emissioni.

Qualità e consumo del GPL

I requisiti sulla qualità ai quali è soggetto il GPL sono regolati per tutta l'Europa dalla DIN EN 589 e permettono la circolazione in tutto il territorio europeo.

Viene differenziato il gas d'inverno dal gas d'estate. Il gas d'inverno ha una percentuale maggiore di gas propano. Di conseguenza, è possibile che con il gas d'inverno l'autonomia sia minore rispetto a quello d'estate (a causa del maggior consumo).

Rete di distributori di GPL

Il numero di distributori di GPL cresce costantemente.

In Internet vi sono molte liste con i distributori di GPL esistenti.

Sicurezza del GPL

Una serie di test di collisione di questo veicolo alimentato a GPL confermano il suo alto livello di sicurezza.

La sicurezza dell'impianto GPL garantisce un funzionamento senza pericoli. Sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Il serbatoio del GPL monta una valvola elettromagnetica che si chiude automaticamente quando si spegne il motore (accensione disinserita) o quando si funziona a benzina.
- Una valvola principale di chiusura di tipo elettromagnetico interrompe il flusso di gas verso il vano motore quando il motore è spento o se funziona a benzina.
- Una valvola di sicurezza nel serbatoio del GPL con tubi diretti all'esterno impedisce che il gas entri nell'abitacolo.
- Tutti i punti di fissaggio e i materiali sono stati progettati per ottenere il più alto livello di sicurezza possibile.

Per una guida sicura si deve controllare periodicamente lo stato dell'impianto GPL » **⚠**. Questi controlli sono presenti nel Programma di manutenzione.

⚠ ATTENZIONE

- **Se si nota odore di gas o si sospetta che ci possa essere una fuga, fermare immediatamente il veicolo e spegnere il quadro. Aprire le porte per far circolare l'aria nel veicolo. Non rimettersi in marcia! Contattare un'officina specializzata e far riparare il guasto.**
- **Spegnere immediatamente le sigarette e allontanarsi dal veicolo qualsiasi oggetto che possa generare scintille o provocare un incendio, oppure spegnerlo immediatamente non appena si nota odore di gas o si rileva una fuga.**

- I serbatoi del GPL sono sottoposti a pressione e devono essere controllati periodicamente. Il proprietario del veicolo deve assicurarsi che questi controlli vengano realizzati correttamente.

- Quando si parcheggia il veicolo in un luogo chiuso (per esempio in un garage), assicurarsi che vi sia ventilazione, naturale o meccanica, che possa neutralizzare il GPL in caso di fuga.

Avvertenza

Per qualsiasi guasto dell'impianto GPL, consultare la pagina web di SEAT, dove vengono indicate le officine autorizzate alla riparazione di questo tipo di guasti.

Lavori nel vano motore

Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore

Prima di eseguire qualsiasi intervento al motore o nel motore:

1. Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione.
2. Tirare il freno a mano.
3. Posizionare la leva del cambio in folle o la leva selettoria su P.
4. Far raffreddare il motore.

5. Tenere i bambini lontano dal veicolo.
6. Aprire il cofano del vano motore »»» pagina 177.

Nel vano motore eseguire personalmente solo quei lavori con cui si ha già la necessaria dimestichezza e per i quali si dispone di attrezzi adatti. In caso contrario è preferibile affidare questi lavori ad un'officina specializzata.

Tutti i liquidi e i materiali necessari per il funzionamento di un veicolo, come ad esempio i liquidi di raffreddamento e gli oli motore, ma anche le candele e le batterie, sono sottoposti ad un continuo processo di perfezionamento. La SEAT tiene costantemente informati i propri Service Center riguardo ai più recenti sviluppi. Si consiglia pertanto di rivolgersi ad un Service Center per il cambio dei liquidi e dei materiali necessari al funzionamento del veicolo. Seguire le avvertenze »»» pagina 158. Ricordarsi sempre che il vano motore rappresenta una zona pericolosa! »»» ⚠.

ATTENZIONE

Durante i lavori sul motore o nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco dei liquidi, sussiste il pericolo di lesioni, scottature, incidenti e persino incendi.

- **Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere**

piuttosto che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire e, dopo aver fatto raffreddare il motore, aprire il cofano.

- **Spegner il motore e sfilare la chiave dal quadro.**
- **Tirare il freno a mano e mettere la leva del cambio in folle oppure la leva selettoria su P.**
- **Tenere i bambini lontano dal veicolo.**
- **Non toccare le parti roventi del motore. Pericolo di ustioni!**
- **Non versare mai dei liquidi sul motore o sull'impianto dei gas di scarico quando sono caldi. Pericolo di incendio!**
- **Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nei punti di avviamento di emergenza »»» pagina 205. La batteria può esplodere!**
- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche quando il motore è spento e la chiave di accensione sfilata.**
- **Non coprire mai il motore con materiali isolanti aggiuntivi, come ad esempio un telone. Pericolo di incendio!**
- **Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione a causa dell'alta temperatura del liquido.**
- **Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio pesante prima di aprirlo.**

- Non dimenticare oggetti nel vano motore, come stracci o attrezzi.
- Se si devono effettuare dei lavori sotto il veicolo, occorre appoggiarlo su appositi cavalletti di supporto e assicurarsi che non possa muoversi. Il cric da solo non è sufficiente per sostenerlo. Pericolo di lesioni!
- Se si devono effettuare dei controlli in fase di accensione o a motore acceso, bisogna fare particolare attenzione alle parti rotanti (ad esempio alla cinghia poli-V, all'alternatore e al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione. Seguire inoltre le istruzioni elencate qui di seguito:
 - Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
 - Evitare assolutamente di impigliarsi con indumenti, gioielli o capelli lunghi nelle parti rotanti del motore. Pericolo di morte. Togliere quindi gli eventuali gioielli, tirarsi su i capelli e indossare indumenti aderenti al corpo.
 - Evitare sempre di premere sull'acceleratore con una marcia innestata. Il veicolo si può muovere anche con il freno a mano tirato. Pericolo di morte.
- Se si rendono necessari dei lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le istruzioni seguenti:
 - Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo. Per poterlo fare si deve prima disattivare la chiusura centralizzata perché altrimenti scatta l'allarme.
 - Durante i lavori non si deve fumare.

- Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.
- Tenere sempre un estintore a portata di mano.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infatti, oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!

♻️ Per il rispetto dell'ambiente

I liquidi che fuoriescono dal veicolo sono nocivi all'ambiente. Controllare quindi il suolo sottostante il veicolo ad intervalli di tempo regolari. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, si deve portare il veicolo in officina per un controllo.

Apertura del cofano del vano motore

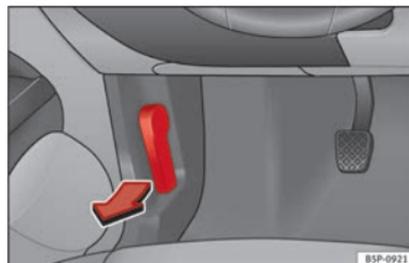


Fig. 144 Dettaglio del vano piedi sul lato del conducente: leva per l'apertura del cofano del vano motore.

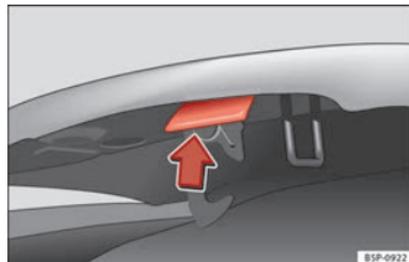


Fig. 145 Gancio di apertura del cofano del vano motore.

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo. »

Prima di aprire il cofano del vano motore, assicurarsi che i bracci dei tergicristalli siano in posizione di riposo.

- Tirare la leva situata sotto il cruscotto
» **fig. 144** nella direzione indicata dalla freccia. Il cofano si sblocca sotto la spinta di una molla » **▲**.
- Sollevare la leva di apertura (freccia) e aprire il cofano.
- Liberare l'asta del cofano e inserirla nell'apposito alloggiamento.

▲ ATTENZIONE

Il liquido di raffreddamento può raggiungere temperature molto elevate e può provocare gravi ustioni!

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore, fumo o liquido di raffreddamento dal vano motore.
- Attendere che il vapore, il fumo o il liquido di raffreddamento abbia smesso di fuoriuscire, prima di aprire, con prudenza, il cofano.
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » **»** pagina 176.

Chiusura del cofano del vano motore

- Alzare leggermente il cofano.
- Sganciare l'asta del cofano e riportarla nel suo supporto a incastro.

- Ad un'altezza di circa 30 cm, lasciarlo cadere affinché resti bloccato.

Non premere sul cofano nel caso in cui non sia chiuso correttamente. Aprire nuovamente il cofano e lasciarlo cadere nel modo descritto in precedenza.

▲ ATTENZIONE

Se il cofano non è chiuso correttamente si può spalancare durante la marcia, impedendo la visuale. Pericolo di incidente!

- Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.
- Se mentre si guida si nota che il meccanismo di chiusura non è scattato, fermare subito il veicolo e richiudere correttamente il cofano del vano motore, altrimenti si può verificare un incidente.

Controllo dei livelli

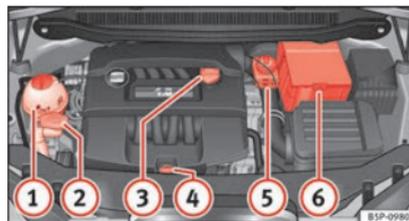


Fig. 146 Figura di orientamento della posizione degli elementi.

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

- ① Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
- ② Serbatoio dell'impianto tergicristalli
- ③ Foro di immissione dell'olio motore
- ④ Asticella di misurazione livello olio motore
- ⑤ Serbatoio del liquido dei freni
- ⑥ Batteria (con coperchio)

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopraccitati. Queste operazioni vengono descritte in » **»** pagina 176.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda » pagina 223.

Olio motore

Informazioni generali

Il motore viene riempito in fabbrica con uno speciale olio multigrado utilizzabile in tutte le stagioni.

L'uso di un olio di qualità è una premessa per il corretto funzionamento del motore e per la sua durata. Usare dunque soltanto oli che rispondano alle specifiche delle norme VW, quando sia necessario il rabbocco o la sostituzione.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono riportate entrambe le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore.

Per il cambio dell'olio si raccomanda di osservare il Programma di manutenzione e di rivolgersi ad un Service Center o ad un'officina specializzata.

È possibile consultare la specifica dell'olio da usare per il motore montato sulla vettura in » pagina 180, Proprietà degli oli.

Intervalli di manutenzione

Gli intervalli di manutenzione possono essere variabili (LongLife Service) o fissi (in base al tempo o alla percorrenza).

Se nell'interno del Programma di Manutenzione è indicato PR Q16 significa che il veicolo è predisposto per il LongLife Service; se invece sono indicate le sigle Q11, Q12, Q13, Q14 o Q17, la manutenzione sarà in funzione del tempo o della percorrenza.

Intervalli di manutenzione variabili (LongLife Service*)

Sono stati sviluppati oli e controlli specifici che, a seconda delle caratteristiche e dello stile di guida, consentono di ampliare gli intervalli del cambio dell'olio (LongLife Service).

Questi oli costituiscono il presupposto per il prolungamento degli intervalli di manutenzione e **devono** perciò essere impiegati come segue:

- Evitare di mescolare questi oli con altri previsti per intervalli di manutenzione a scadenza fissa.
- Solo in casi eccezionali, se non si hanno a disposizione oli LongLife » pagina 180 e il

livello minimo dell'olio motore è stato raggiunto, è consentito effettuare un solo rabbocco (al massimo 0,5 l) con gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** » pagina 180.

Intervalli di manutenzione fissi*

Se il veicolo non è predisposto per il "LongLife Service" o su richiesta questa opzione è stata disattivata, si possono impiegare gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** riportati a » pagina 180, Proprietà degli oli. In questo caso, gli intervalli di manutenzione del veicolo hanno una scadenza fissa di 1 anno o 15.000 km (il caso che si verifica per primo) » fascicolo Programma di manutenzione.

- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso » pagina 180 e non è disponibile l'olio previsto per la propria vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco (massimo 0,5 l) con olio di tipo ACEA A2 oppure ACEA A3 (motori a benzina), oppure ACEA B3 oppure ACEA B4 (motori diesel).

Veicoli con filtro antiparticolato per motori diesel*

Nel Programma di manutenzione è indicato se il veicolo è equipaggiato con il filtro antiparticolato per motori diesel.

»

Nei veicoli diesel con filtro antiparticolato è consentito esclusivamente l'utilizzo del VW 507 00, un olio con bassa formazione di cenere. L'uso di un altro tipo di olio provocherebbe una maggiore accumulazione di fuligine e ridurrebbe la vita del DPF. Per questo:

- Evitare di mescolare questi oli con altri.
- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso » **pagina 180** e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo VW 506 00 / VW 506 01 oppure VW 505 00 / VW 505 01 oppure ACEA B3 / ACEA B4, purché in quantità minima (massimo 0,5 l)

Proprietà degli oli

Tipo di motore	Specifica
Benzina senza intervalli di manutenzione variabili	VW 502 00 / VW 504 00
Benzina con intervalli di manutenzione variabili (LongLife)	VW 504 00
Diesel. Motori senza filtro antiparticolato (DPF)	VW 505 01 / VW 506 01 / VW 507 00

Tipo di motore	Specifica
Diesel. Motori con filtro antiparticolato (DPF). Con o senza intervalli flessibili di manutenzione (con e senza LongLife Service) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Additivi per olio motore

Non aggiungere alcun tipo di additivo all'olio del motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.

Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto.

Controllo del livello olio motore

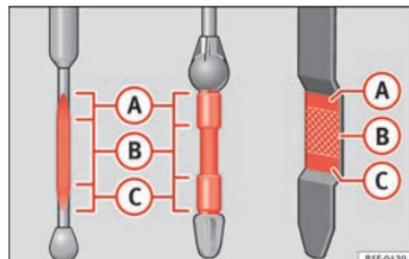


Fig. 147 Asta di misurazione livello olio motore

Il livello dell'olio si rileva con l'astina di misurazione.

Controllare il livello dell'olio motore

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Fare funzionare brevemente il motore a minimo quando si trova a temperatura di servizio e in seguito spegnerlo.
- Attendere 2 minuti circa.
- Estrarre l'astina di misurazione dell'olio. Pulire l'astina di controllo con un panno pulito e reinserirla nella guida fino in fondo.
- In seguito, estrarla di nuovo e controllare il livello dell'olio » **fig. 147**. Se necessario, rabboccare dell'olio.

Livello dell'olio motore nel settore (A)

- Non aggiungere olio » (I).

Livello dell'olio motore nel settore (B)

- È possibile aggiungere olio, assicurandosi però che il livello rimanga in questo settore.

Livello dell'olio motore nel settore (C)

- È necessario rabboccare l'olio. Dopodiché il livello dell'olio dovrebbe trovarsi nel settore zigrinato (B).

Il consumo d'olio può arrivare a 0,5 l ogni 1.000 km, a seconda dello stile di guida e delle condizioni di impiego. Nei primi 5.000 km il consumo d'olio può essere leggermente maggiore. Per questo motivo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e prima di lunghi viaggi).

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pagina 176.

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona (A), non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Informare il Service Center.

Rabbocco dell'olio motore

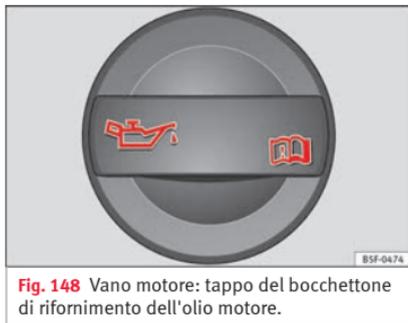


Fig. 148 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » (I) in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 176.

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore » fig. 148.
- L'olio, del tipo e della qualità corrispondenti, va rabboccato a piccole dosi.

- Durante l'operazione di rabbocco verificare di tanto in tanto il livello dell'olio onde evitare di rabboccarne una quantità eccessiva.

- Non appena il livello raggiunge il settore (B) si deve riavvitare con cura il tappo.

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore » pagina 178.

Specifiche dell'olio motore » pagina 179.

ATTENZIONE

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona (A), non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata.

Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore (A). L'olio in eccesso potrebbe altrimenti essere aspirato attraverso lo sfiato del basamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico.

Cambio dell'olio motore.

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un Service Center.

La frequenza da osservare per il cambio dell'olio è riportata nel Programma di manutenzione.

⚠ ATTENZIONE

Eseguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » pagina 176, Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore.
- Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.
- Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.
- Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.
- Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.
- L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.

⚠ ATTENZIONE

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali, si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.
- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.
- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da poter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa.

Sistema di raffreddamento

Specifiche del liquido di raffreddamento

L'impianto di raffreddamento del motore è fornito di fabbrica con una miscela d'acqua trattata e con, almeno, un 40% di additivo **G 13** (TLVW 774 J). L'additivo del liquido di raffreddamento si riconosce per la sua colorazione violacea. Questa miscela d'acqua e ad-

ditivo non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25 °C (-13 °F), ma protegge anche dalla corrosione le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento del motore. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per proteggere il sistema di raffreddamento del motore, la percentuale di additivo deve *sempre* essere come minimo del 40%, anche quando il clima è caldo e non è necessaria la protezione antigelo.

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo. La quota di additivo non deve comunque superare il 60%, poiché da quel punto in poi si riduce la protezione contro il gelo e, a sua volta, peggiora il raffreddamento.

Quando si rabbocca il liquido di raffreddamento, utilizzare una miscela di **acqua distillata** e di almeno 40% di additivo **G 13** o **G 12 plus-plus** (TL-VW 774 G) (entrambi violacei) per ottenere una protezione ottimale contro la corrosione » ⚠. La miscela di **G 13** con i liquidi di raffreddamento del motore **G 12 plus** (TL-VW 774 F), **G 12** (colore rosso) o **G 11** (colore blu-verde) peggiora considerevolmente la protezione contro la corrosione e, perciò, va evitata » ⚠.

⚠ ATTENZIONE

Se nel sistema di raffreddamento non vi è liquido di raffreddamento sufficiente, il motore potrebbe subire un guasto e, di conseguenza, provocare gravi lesioni.

- Occorre accertarsi che la percentuale di additivo sia quella corretta, in relazione alla temperatura ambiente minima prevista laddove si utilizzerà il veicolo.
- Quando la temperatura esterna è estremamente bassa, il liquido di raffreddamento può congelarsi e il veicolo rimanere fermo. Dal momento che, in un caso simile, non funzionerebbe il riscaldamento, i passeggeri non sufficientemente coperti potrebbero morire di freddo.

ⓘ ATTENZIONE

Gli additivi originali non devono mai essere mescolati ai liquidi di raffreddamento non approvati dalla SEAT. Altrimenti si corre il rischio di provocare danni gravi al motore e al suo impianto di raffreddamento.

- Se il liquido nel serbatoio di compensazione non è di colore violaceo ma, ad esempio, marrone, è probabile che l'additivo G 13 sia stato mescolato con un liquido di raffreddamento non adatto. In questo caso il liquido di raffreddamento va sostituito al più presto! In caso contrario possono manifestarsi gravi anomalie di funzionamento o danni al motore!

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido di raffreddamento e i suoi additivi possono contaminare l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita di qualche liquido operativo, sarà necessario raccoglierlo e smaltirlo nel rispetto dell'ambiente.

Controllo del livello del liquido di raffreddamento ed eventuale rabbocco

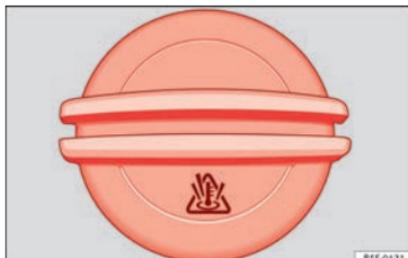


Fig. 149 Vano motore: tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento.

Rabboccare il liquido di raffreddamento quando il livello scende al di sotto della tacca MIN (minimo).

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » **⚠** in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 176.

Apertura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Spegnerne il motore e lasciarlo raffreddare.
- Per evitare di scottarsi, coprire con un grosso e pesante straccio il tappo del serbatoio di compensazione del circuito di raffreddamento e svtarlo con cautela » **⚠**.

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

- Guardare dentro il serbatoio per verificare il livello del liquido.
- Se il livello si trova al di sotto del segno “MIN” significa che si deve aggiungere dell'altro liquido.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Aggiungere solo liquido di raffreddamento nuovo.
- Aver cura di riempire il serbatoio senza superare la scritta “MAX”.

Chiusura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Avvitare il tappo e stringerlo *con forza*.

La posizione del serbatoio del liquido di raffreddamento è indicata nel disegno corrispondente del vano motore » **pagina 178**.

Il liquido di raffreddamento usato per il rabbocco deve avere determinate caratteristiche »

»» pagina 182. Qualora non si avesse a disposizione l'additivo G12+, non si deve fare ricorso a nessun altro tipo di additivo. In questo caso effettuare il rabbocco provvisoriamente solo con acqua e ripristinare il rapporto di miscelazione corretto non appena sarà disponibile l'additivo previsto »» pagina 182.

Per il rabbocco utilizzare solo del liquido di raffreddamento *nuovo*.

Aggiungere liquido fino a raggiungere il segno "MAX". Il liquido eventualmente in eccesso viene comunque espulso dall'impianto di raffreddamento non appena si verifica un aumento di temperatura.

L'additivo G12+ di color lilla può essere mescolato con il G12, di color rosso oppure con il G 11.

⚠ ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze »» pagina 176.**
- **Quando il motore è caldo l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione! Non aprire mai il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni!**

🕒 ATTENZIONE

- **Se il liquido di raffreddamento che si trova nel serbatoio di compensazione è di colore marrone, significa che il G12 è stato mescolato ad un altro prodotto refrigerante. In tal caso far sostituire subito il liquido per evitare danni al motore.**
- **Se la perdita di liquido di raffreddamento è notevole, riempire solo una volta dopo il raffreddamento del motore. In questo modo si evitano danni al motore. Una grossa perdita di liquido di raffreddamento è causata presumibilmente da problemi di tenuta. Recarsi al più presto in un'officina specializzata e fare controllare l'impianto di raffreddamento. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore!**

Serbatoio tergicristalli

Aggiunta dell'acqua detergente per i vetri 🧼



Fig. 150 Vano motore: tappo del serbatoio del liquido lavacrystalli

L'impianto tergifarì e l'impianto lavacrystalli sono alimentati con il liquido del serbatoio, situato nel vano motore, di quest'ultimo circuito. Ha una capacità di circa 3 litri; in veicoli con lavafarì* è di circa 5,5 litri.

Il serbatoio è situato nel vano motore, sulla destra.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Si consiglia quindi di aggiungere sempre all'acqua del detergente per vetri. Sul mercato esistono prodotti per cristalli omologati con alto potere detergente e antigelo, che pertanto si possono usare tutto l'anno. Raccomandiamo di osservare le

istruzioni per la miscelazione riportate sull'etichetta.

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pagina 176.

ATTENZIONE

• Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.

• Adoperare solo ed esclusivamente detergente per vetri di qualità riconosciuta, diluito con acqua secondo il rapporto di miscelazione prescritto. Altri detersivi o acqua saponata possono otturare i microfori degli ugelli con getto a ventaglio.

Liquido dei freni

Controllo del livello liquido dei freni



Fig. 151 Vano motore: tappo del serbatoio del liquido dei freni.

– Verificare il livello del liquido dei freni nel serbatoio trasparente. Il livello del liquido deve trovarsi tra le scritte “MIN” e “MAX”.

La posizione del serbatoio del liquido dei freni si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore » pagina 178. Il serbatoio del liquido dei freni si riconosce facilmente dal tappo giallo-nero.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle pastiglie dei freni ed alla loro conseguente autoregistrazione.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di poco tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno “MIN”, ciò potrebbe indicare una perdita nell'im-

pianto frenante. Non appena il liquido dei freni scende al di sotto del livello minimo, le spie nel quadro strumenti segnalano immediatamente l'irregolarità » pagina 38

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze » pagina 176.

Sostituzione del liquido dei freni

La frequenza da osservare per il cambio del liquido dei freni è riportata nel Programma di manutenzione.

Per il cambio del liquido dei freni si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere le avvertenze » **⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 176** del capitolo “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore”.

Il liquido dei freni ha proprietà igroscopiche, quindi con il tempo assorbe umidità dall'aria circostante. La presenza eccessiva di acqua nel liquido dei freni a lungo termine può provocare danni da corrosione all'impianto dei freni. Di conseguenza si abbassa anche considerevolmente il punto di ebollizione del liquido dei freni, con possibile formazione di »

bolle a seguito di forti sollecitazioni dei freni e riduzione dell'effetto frenante.

Assicurarsi di utilizzare il liquido dei freni adeguato. Utilizzare esclusivamente un liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14.

Il liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14 è acquistabile presso qualsiasi concessionario o Service Center SEAT. Se non è reperibile, utilizzare esclusivamente un liquido dei freni di alta qualità conforme ai requisiti dello standard DIN ISO 4925 CLASS 4 o dello standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

L'uso di un liquido dei freni diverso o non di alta qualità può pregiudicare il funzionamento dell'impianto frenante e ridurne l'efficacia. Non utilizzare un liquido dei freni sul cui contenitore non è indicata la conformità allo standard VW 501 14, DIN ISO 4925 CLASS 4 o allo standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

ATTENZIONE

Il liquido dei freni è una sostanza tossica! La diminuzione di viscosità di un liquido troppo vecchio può compromettere l'efficacia dei freni.

- Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze » pagina 176.

- Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. Pericolo di intossicazione!

- Eseguire il cambio del liquido dei freni in base alle previsioni riportate sul Programma di manutenzione. Se il liquido è troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nell'impianto dei freni. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza su strada. Sussiste il pericolo di incidente.

ATTENZIONE

Il liquido dei freni è aggressivo contro la vernice del veicolo. Eliminarlo subito quando ne viene a contatto.

Per il rispetto dell'ambiente

Le pastiglie e il liquido dei freni devono essere raccolti e smaltiti a norma di legge. I Service Center SEAT dispongono delle attrezzature e del personale qualificato per una corretta raccolta e gestione di questi residui.

Batteria del veicolo

Avvertenze relative all'uso della batteria

	Proteggere gli occhi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!
	Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

ATTENZIONE

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- Proteggere gli occhi! L'acido o le particelle contenenti piombo non devono entrare in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.

- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria. Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da

eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare immediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido, consultare immediatamente un medico.

- Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi e gli apparecchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.
- Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.
- Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.
- Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro sull'impianto elettrico, arrestare il motore e spegnere il quadro e tutti i dispositivi elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è sufficiente spegnerla prima di procedere alla sostituzione.
- Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme antifurto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.
- Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.

- Prima di ricollegare la batteria, spegnere tutti i dispositivi elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!

- Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può più essere riutilizzata. Una batteria scarica può gelare già a temperature vicine a 0 °C (+32 °F).
- Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.
- Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.

⚠ ATTENZIONE

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico.
- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che "si congeli", diventando poi inservibile.

Controllo del livello dell'elettrolito della batteria

Il livello dell'acido deve essere controllato periodicamente, specialmente quando si percorrono molti chilometri o quando il veicolo circola in paesi dal clima caldo oppure quando la batteria è stata utilizzata già da diversi anni.

- Aprire il cofano del vano motore e sollevare la calotta che protegge la parte anteriore della batteria » ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pagina 176 » ⚠ in Avvertenze relative all'uso della batteria a pagina 186.
- Verificare il colore della finestrella circolare situata sul lato superiore della batteria.
- Eliminare le bollicine d'aria presenti eventualmente nella finestrella, battendovi prudentemente con le dita.

Per conoscere la posizione della batteria si veda la figura relativa nel vano motore » pagina 178.

La finestrella circolare ("occhio magico") cambia colore in rapporto al livello di carica o al livello dell'elettrolito della batteria.

Si distinguono due colori:

- Nero: stato della carica corretto.
- Trasparente/giallo chiaro: sostituire la batteria. Rivolgersi a un'officina specializzata.

Ricarica o sostituzione della batteria

La batteria non richiede manutenzione ma viene ciononostante controllata regolarmente nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione. Per eseguire dei lavori alla batteria del veicolo occorrono specifiche conoscenze tecniche.

Se si usa il veicolo spesso per brevi tragitti e lo si lascia per lunghi periodi inutilizzato, è consigliabile far controllare la batteria da un'officina specializzata anche fra una scadenza di manutenzione e un'altra.

Se si hanno dei problemi di avviamento perché la batteria non è sufficientemente carica, l'anomalia può anche essere dovuta ad un imperfetto funzionamento della batteria stessa. In questo caso si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per verificare lo stato della batteria ed effettuare l'eventuale ricarica o sostituzione.

Ricarica della batteria

La ricarica di una batteria deve essere effettuata da un'officina specializzata, perché l'avanzato livello tecnologico, che caratterizza questo tipo di batteria, esige l'impiego di un limitatore di tensione.

Sostituzione della batteria

La batteria utilizzata per il veicolo è stata concepita espressamente per il tipo di allog-

giamento previsto ed è dotata di speciali dispositivi di sicurezza.

Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, prestazione e sicurezza del veicolo.

ATTENZIONE

- **Si raccomanda di utilizzare esclusivamente un tipo di batteria che non richieda manutenzione, che sia resistente ai cicli di scarica e conforme alle norme T 825 06 e VW 7 50 73. Tale norma non deve essere antecedente all'agosto 2001.**
- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro alle batterie occorre leggere ed osservare le avvertenze »  in Avvertenze relative all'uso della batteria a pagina 186.**

Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie contengono sostanze tossiche, come per esempio l'acido solforico e il piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici.

Ruote

Ruote e pneumatici

Avvertenze generali

Accorgimenti per evitare danni

- Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.

Conservazione dei pneumatici

- Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotazione.
- Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.
- Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

Gli pneumatici nuovi vanno rodati » pagina 140.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso, farli controllare subito presso un Service Center.

Senso di rotolamento dei pneumatici

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotazione previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale degli pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.

ATTENZIONE

- L'aderenza degli pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 km. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!
- Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.
- Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare

da un lato, occorre fermarsi subito e accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati.

Controllo della pressione dei pneumatici

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva. I valori della pressione per gli pneumatici da neve devono essere aumentati di 0,2 bar (2,9 psi / 20 kPa) rispetto a quanto indicato sulla targhetta.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio.

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici freddi. Non ridurre la pressione degli pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale »» .

ATTENZIONE

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.
- Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!
- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.
- Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante.

Controllo della pressione dei pneumatici

Il sistema di controllo della pressione dei pneumatici controlla durante la guida la pressione dei quattro pneumatici.

Il sistema usa i sensori di velocità delle ruote dell'ABS. Funziona analizzando la velocità di ciascuna ruota, nonché lo spettro di frequenza.

Per un funzionamento ottimale, utilizzare pneumatici originali SEAT. Inoltre, verificare con regolarità la pressione e correggerla se necessario.

Se si effettua una regolazione della pressione degli pneumatici o un cambio di uno o più di essi, resettare il sistema premendo l'interruttore SET nella console centrale.

Il conducente viene avvertito nel caso di un calo di pressione tramite simboli e messaggi che compaiono sul display del quadro strumenti. Il sistema funziona tramite l'ESC » pagina 144.

Ricordiamo che la pressione dei pneumatici dipende anche dalla loro temperatura. Tale pressione aumenta di circa 0,1 bar

(2,9 psi/10 kPa) per ogni +10 °C (+50 °F) d'incremento della temperatura dello pneumatico. Durante la marcia i pneumatici si riscaldano facendo aumentare anche la pressione. Quindi, correggere la pressione soltanto su pneumatici freddi, cioè a temperatura ambiente.

Per garantire il corretto funzionamento del sistema di controllo pneumatici, la pressione di gonfiaggio dovrebbe essere controllata regolarmente, eventualmente corretta e quindi memorizzata come pressione corretta.

Sul coperchio del serbatoio del carburante troverete un adesivo recante la pressione consigliata per i pneumatici.

ATTENZIONE

- **Non modificare mai la pressione con i pneumatici caldi. Ciò potrebbe danneggiarli e addirittura farli esplodere. Rischio d'incidente!**
- **Un pneumatico con poca pressione d'aria, viene sollecitato molto di più ad alta velocità. Di conseguenza avviene il surriscaldamento della gomma. Ciò potrebbe portare al distacco del battistrada e addirittura all'esplosione del pneumatico. Rischio d'incidente!**

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione di gonfiaggio insufficiente fa aumentare il consumo di carburante e l'usura dei pneumatici.

Calo notevole della pressione dei pneumatici

Se compare il simbolo  degli pneumatici significa che la pressione di almeno uno degli pneumatici è troppo bassa.

- Fermare il veicolo.
- Spegnere il motore.
- Effettuare un controllo.
- Se necessario, sostituire la ruota.

Durata dei pneumatici



Fig. 152 Indicatori di usura del battistrada.

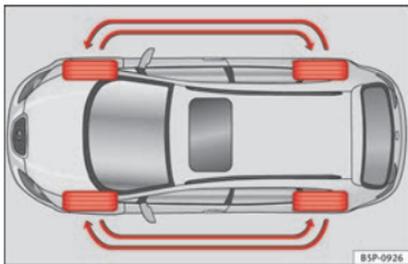


Fig. 153 Schema per la sostituzione delle ruote.

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli "indicatori di usura" » fig. 152 disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La loro posizione viene indicata da appositi contrassegni sui fianchi del pneumatico (ad esempio le lettere "TWI" o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quindi sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori » △.

Pressione dei pneumatici

Una pressione scorretta può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidenti! Perciò se ne dovrebbe controllare la pressione almeno una volta al mese » pag. 189.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici.

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertirne la posizione, come illustrato nella figura » fig. 153. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo.

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura degli pneumatici è consigliabile far controllare la geometria delle ruote in un Service Center.

ATTENZIONE

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente! »

• Gli pneumatici devono essere sostituiti quando viene indicato dagli indicatori di usura » pagina 191. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza degli pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a "pattinare" (aquaplaning).

• Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.

• In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo presso un Service Center per un controllo del telaio.

• Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.

• Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!

 Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante.

Pneumatici antiforatura

I pneumatici antiforatura permettono di continuare la marcia anche con uno pneumatico forato nella maggior parte dei casi.

Nei veicoli che montano di serie i pneumatici antiforatura¹⁾ la perdita di pressione di uno pneumatico è indicata nel quadro strumenti.

Guida con pneumatici antiforatura (guida di emergenza)

- Lasciare acceso l'ESC/ASR (controllo elettronico della stabilità) oppure accenderlo » pagina 147.
- Continuare a guidare con estrema prudenza e a bassa velocità (80 km/h [50 mph] al massimo).
- Evitare manovre e sterzate improvvise.
- Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.
- Verificare se l'ESC/ASR interviene con frequenza, se esce fumo dagli pneumatici o si sente odore di gomma, se il veicolo vibra o si sentono scoppiettii. Se si verifica una di queste circostanze, fermare il veicolo.

I pneumatici antiforatura recano un distintivo sul fianco dopo la denominazione: "DSST",

"Eufonia", "RFT", "ROF", "RSC", "SSR" o "ZP".

I fianchi di questo tipo di pneumatici sono rinforzati. Quando i pneumatici perdono aria si reggono sui fianchi (guida di emergenza).

Nel quadro strumenti compare un avvertimento della perdita di pressione del pneumatico. Si può circolare almeno per altri 80 km e oltre, se le circostanze sono favorevoli (per esempio, poco carico).

Il pneumatico danneggiato dovrà essere sostituito al più presto. Far controllare il cerchio in un'officina specializzata per rilevare possibili danni e sostituirlo se necessario. È consigliabile mettersi in contatto con l'Assistenza Tecnica. Se c'è più di uno pneumatico in marcia di emergenza si riduce la distanza che si può percorrere in queste circostanze.

Inizio della guida di emergenza

Nel momento in cui si visualizza la perdita di pressione di gonfiaggio nel quadro strumenti, almeno uno dei pneumatici sta girando in marcia di emergenza » .

Fine della guida di emergenza

Non proseguire se:

- si vede del fumo che esce da uno dei pneumatici,

¹⁾ A seconda della versione e del paese.

- si percepisce odore di gomma,
- il veicolo vibra,
- si sentono scoppiettii.

In quali situazioni non è possibile proseguire nemmeno con pneumatici antiforatura?

- Se il pneumatico ha subito danni ingenti, per esempio in seguito ad un incidente. Se i danni al pneumatico sono importanti, potrebbe succedere che durante la rotazione parti del battistrada si staccino parzialmente danneggiando il bocchettone di rifornimento, i condotti del carburante e dell'impianto dei freni.
- Sarà inoltre opportuno evitare di proseguire la marcia in presenza di forti vibrazioni o nel caso in cui la ruota interessata si surriscalda e cominci a fumare.

ATTENZIONE

Durante la marcia di emergenza le qualità di marcia del veicolo peggiorano notevolmente.

- La velocità massima di 80 km/h (50 mph) è valida soltanto se le condizioni climatiche e del fondo stradale sono buone. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.
- Evitare brusche sterzate e manovre improvvise, e anticipare le frenate.
- Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.

• Se uno o più pneumatici si trovano in marcia di emergenza peggiorano le caratteristiche di marcia e sussiste il rischio di incidenti.

Avvertenza

- I pneumatici antiforatura non si "sgonfiano" se perdono pressione perché si reggono sui fianchi rinforzati. Di conseguenza non si possono rilevare difetti nel pneumatico quando si effettua una verifica visiva.
- Non montare catene da neve sui pneumatici anteriori che si trovano in marcia di emergenza.

Pneumatici e cerchi nuovi

Gli pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. Quelli autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia » .

Nota per il mercato Italia: Occorre rivolgersi a un Centro di Assistenza SEAT per sapere se è possibile montare cerchi o pneumatici di dimensioni diverse rispetto a quelli montati originariamente da SEAT, oltre alle combinazioni permesse tra l'asse anteriore (asse 1) e l'asse posteriore (asse 2).

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco degli pneumatici cinturati è riportata una scritta che indica il tipo di pneumatico, ad esempio:

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

- 195 larghezza del pneumatico in mm
- 65 rapporto altezza / larghezza in %
- R sigla del tipo di carcassa, in questo caso Radiale
- 15 diametro del cerchio in pollici
- 91 codice della portata
- T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento
- "Reinforced" (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco dello pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

"DOT... 1103..." significa, ad esempio, che lo pneumatico è stato fabbricato nella settimana 11 dell'anno 2003.

Si consiglia di affidarsi ad un Service Center per tutti quei lavori che interessano gli pneumatici o i cerchi. Questo è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio



necessari, nonché di personale altamente specializzato, ed è altresì in grado di smaltire gli pneumatici nel rispetto dell'ambiente.

I Service Center dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.

Su vetture a **trazione integrale** tutte e 4 le ruote devono essere equipaggiate con pneumatici dello stesso tipo, con lo stesso battistrada e della stessa marca, in modo che il sistema di trazione non venga danneggiato da differenze costanti nel numero di giri delle ruote. Per questo motivo, anche in caso di foratura, deve essere usata esclusivamente una ruota di scorta con le stesse caratteristiche degli pneumatici normali. Si può usare anche il ruotino di scorta fornito dalla casa.

ATTENZIONE

- Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!
- Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.
- Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conosce la "storia".
- Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.

- **Su tutte e quattro le ruote devono essere montati pneumatici radiali dello stesso tipo, della stessa misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.**

Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Avvertenza

- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.
- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici da neve) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale.

Viti delle ruote

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipen-

dono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie »» pagina 158.

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la coppia di serraggio delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica »» . La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di 120 Nm.

ATTENZIONE

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.
- Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura a vite stessa.

ATTENZIONE

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm.

Manutenzione invernale

Pneumatici da neve

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. Gli pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione degli pneumatici** da neve va aumentata di 0,2 bar (2,9 psi / 20 kPa) rispetto a quella degli pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.

Le **misure previste per i pneumatici da neve** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.

A seconda della loro sigla di velocità » **pagina 193, Pneumatici e cerchi nuovi** per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito: » 

Q max. 160 km/h

S max. 180 km/h

T max. 190 km/h

H max. 210 km/h

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i Service Center. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese.

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla ruota di scorta » **pagina 193, Pneumatici e cerchi nuovi**.

ATTENZIONE

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario verranno danneggiati, con il conseguente pericolo di incidente.

Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori.

Catene da neve

Il montaggio delle catene da neve è permesso soltanto sulle ruote anteriori ed esclusivamente su pneumatici 195/65R15 e 205/55R16. Per questi pneumatici, le catene devono essere a maglia stretta e non devono superare lo spessore di oltre 15 mm » **pagina 226**.

Gli pneumatici restanti possono montare catene a maglia stretta e, compreso il giunto, non devono aumentare lo spessore di oltre 9 mm.

Prima di montare le catene, si devono rimuovere eventuali coprimozzi e altri elementi decorativi. Per motivi di sicurezza le viti delle ruote devono tuttavia rimanere protette dai cappucci, disponibili presso i Service Center.

Trazione integrale: se è previsto l'obbligo di catene da neve, questo vale anche per le vetture a trazione integrale. Anche sulle vetture a trazione integrale le catene da neve devono essere montate solo sulle ruote **anteriori**.

ATTENZIONE

Le catene da neve dovranno essere tese in maniera corretta, così come indicato nelle istruzioni del produttore. In questo modo si evita il contatto delle catene con il passaruota.

»

ATTENZIONE

Prima di percorrere strade sgombre dalla neve si devono togliere le catene. In questi tratti infatti le catene sono solo d'impaccio, danneggiano i pneumatici e si rompono velocemente.

Avvertenza

- In alcuni Paesi, la velocità massima con catene da neve montate è di 50 km/h (31 mph). Attenersi alle disposizioni di legge di ogni Paese.
- Per le necessarie informazioni sulle dimensioni dei cerchioni, degli pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

In casi di emergenza**Attrezzi di bordo, ruota di scorta****Attrezzi di bordo**

Gli attrezzi di bordo della vettura si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio.

- Sollevare il piano di carico introducendo il dito nella fessura e tirando verso l'alto.
- Estrarre dal veicolo gli attrezzi di bordo.

La cassetta degli attrezzi di bordo contiene quanto segue

- Cric elevatore.*
- Gancio estrattore per copricerchi integrali* e coprimozzi*.
- Chiave per le ruote.*
- Occhiello di traino.
- Adattatore per la sicura delle viti della ruota.*

Alcuni degli equipaggiamenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.

ATTENZIONE

- Si raccomanda di usare il cric, che si trova nel pacchetto di fornitura standard, solo per il

proprio veicolo. Non usarlo per sollevare vetture più pesanti o altri carichi. Si rischia altrimenti di ferirsi!

- Usare il cric solo su un fondo ben compatto e livellato.
- Non avviare mai il motore se il veicolo è sollevato: pericolo di incidente!
- Se si devono realizzare lavori sotto il veicolo, questo deve essere bloccato su cavalletti adeguati. In caso contrario sussiste il pericolo di lesioni!

Avvertenza

Generalmente, il cric non è oggetto di manutenzione. Se necessario, va ingrassato con grasso universale.

Ruota di scorta a ingombro ridotto (ruotino)*



Fig. 154 Bagagliaio. Accesso alla ruota di scorta.

La ruota di scorta di dimensioni ridotte (ruota di emergenza per veicoli non dotati di kit per la riparazione degli pneumatici) si deve usare solo per il tempo strettamente necessario.

Il ruotino di scorta si trova sotto il piano di carico del bagagliaio ed è fissato con una rosetta.

Uso del ruotino di scorta

Il ruotino di scorta va usato solo in casi di emergenza per raggiungere l'officina più vicina. Pertanto va sostituito al più presto con una ruota di dimensioni normali.

L'uso del ruotino prevede alcune limitazioni. Il ruotino di scorta è stato progettato appositamente per questo veicolo, pertanto non de-

ve essere scambiato con quello di un altro veicolo.

Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio del ruotino di scorta.

Catene da neve

Per motivi tecnici **non è permesso** usare le catene da neve sul ruotino di scorta.

Se però si deve guidare con le catene da neve e si fora *una delle ruote anteriori*, montare il ruotino di scorta al posto di una delle ruote posteriori. Applicare quindi la catena da neve alla ruota posteriore libera e montarla al posto di quella anteriore da sostituire.

⚠ ATTENZIONE

• **Dopo aver montato il ruotino di scorta, controllarne al più presto la pressione di gonfiaggio. La pressione di gonfiaggio della ruota di emergenza di dimensioni 125/70R16 125/70R18 135/90R16 deve essere pari a 4,2 bar (61 psi/420 kPa). Per il resto delle misure, consultare l'etichetta situata sullo sportellino del serbatoio del carburante. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**

- **Non superare la velocità di 80 km/h (50 mph). Pericolo di incidente!**
- **Evitare le accelerate a tutto gas, le frenate brusche e le curve a velocità sostenuta. Pericolo d'incidente!**

- **Non usare più di un ruotino di scorta su un veicolo. Pericolo di incidente!**
- **Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio del ruotino di scorta.**

Cambio della ruota

Preparazione

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare. La superficie dovrebbe essere orizzontale.
- Far scendere dal veicolo tutti i passeggeri. Raccomandiamo ai passeggeri di tenersi al di fuori della zona di pericolo (ad esempio dietro al guard-rail).
- Inserire l'accensione e accendere i lampeggianti d'emergenza.
- Tirare con forza il **freno a mano**.
- Inserire la **prima**, o nei veicoli con cambio automatico posizionare la leva selettoria sulla posizione **P**.
- Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo.
- Estrarre gli **attrezzi di bordo** e la **ruota di scorta** dal bagagliaio.



ATTENZIONE

Inserire il lampeggio di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.

ATTENZIONE

Se si fosse costretti a cambiare la ruota su un terreno particolarmente scosceso, raccomandiamo di bloccare con un sasso o qualcosa di simile la ruota opposta a quella danneggiata, per evitare che la vettura si muova.

Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

Cambio della ruota

Di seguito è riportata una sintesi delle operazioni da eseguire per il cambio della ruota:

- Togliere il **copricerchio** dalla ruota. Vedere anche » **fig. 155**.
- Allentare i **bulloni della ruota**.
- **Sollevare** la vettura.
- **Smontare** la ruota o **montarla**.
- **Riabbassare** il veicolo.

- Serrare **bene** i bulloni della ruota con l'apposita chiave.
- Rimettere il **copricerchio**.

Dopo la sostituzione

- Riporre al proprio posto i vari attrezzi usati per la riparazione.
- Riporre e fissare la ruota sostituita nel bagagliaio.
- Controllare al più presto possibile la pressione della ruota in questione.
- Controllare al più presto possibile con una chiave dinamometrica la coppia di serraggio delle viti della ruota. Deve essere pari a 120 Nm.

Avvertenza

- Se durante il cambio della ruota si è notato che le viti sono arrugginite o non scorrono bene, bisogna farle sostituire ancor prima del controllo della coppia di serraggio.
- Per motivi di sicurezza, prima del controllo della coppia di serraggio, viaggiare a velocità moderata.

Coprimozzi



Fig. 155 Cambio di una ruota: rimuovere il coprimozzo della ruota.

Per avere libero accesso alle viti bisogna rimuovere prima i coprimozzi.

Smontaggio

- Introdurre la **leva di estrazione** degli utensili nell'apposito foro posto in uno dei tappi delle viti del coprimozzo » **fig. 155**.
- Togliere il **coprimozzo**.

Copricerchi*

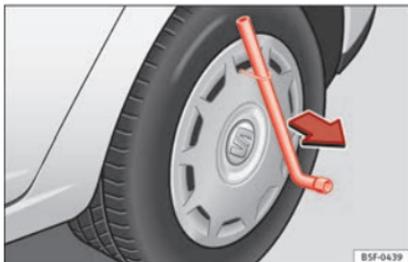


Fig. 156 Cambio di una ruota: togliere il copricerchio.

Per poter allentare i bulloni della ruota, togliere il copricerchio.

Smontaggio

- Togliere il copricerchio con il gancio in metallo » **fig. 156**.
- Agganciare quest'ultimo a una delle scanalature del copricerchio.

Montaggio

- Collocare il copricerchio sul cerchio facendo pressione. Esercitare pressione sul punto in cui si trova lo sgancio della valvola. Quindi far scattare in sede l'intero copricerchio.

Come allentare e serrare le viti delle ruote



Fig. 157 Cambio di una ruota: allentare le viti della ruota.

Prima di sollevare il veicolo si devono allentare le viti della ruota.

Allentare

- Applicare la **chiave** alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla di circa un giro verso **sinistra** » **fig. 157**

Serraggio

- Applicare la chiave alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla verso destra finché la vite è fissa.

- Per allentare e serrare i bulloni antifurto è necessario l'apposito adattatore.

⚠ ATTENZIONE

Non svitare completamente le viti prima di aver sollevato il veicolo. Allentarle solo di circa un giro, altrimenti si rischia di provocare un incidente!

i Avvertenza

- Se in questo modo non si riesce neppure ad allentare la vite, si può, procedendo con cautela, far forza con un piede sull'estremità del braccio della chiave. Nel fare ciò è consigliabile appoggiarsi al veicolo e aver cura di restare in equilibrio.

Sollevare il veicolo

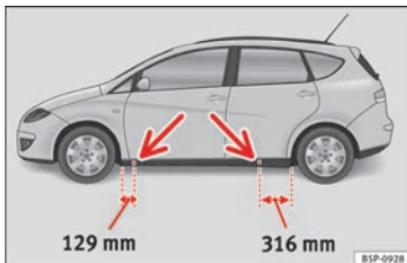


Fig. 158 Punti di appoggio per il cric.



Fig. 159 Posizionamento del cric.

Per poter smontare le ruote, si deve prima sollevare il veicolo con il cric.

- Applicare il cric al longherone inferiore del veicolo nel punto di appoggio più vicino alla ruota da sostituire » fig. 158.

- Distendere il cric sotto il punto di sollevamento fino a che la sua staffa non si trovi immediatamente sotto il rinforzo verticale del longherone.
- Applicare il cric in modo che la staffa faccia presa in corrispondenza della nervatura del montante inferiore e che la base mobile appoggi bene a terra » fig. 159.
- Ruotare la manovella del cric fino a che la ruota non si sollevi appena da terra.

Sul montante inferiore sono segnati i punti a cui applicare il cric » fig. 158. Per ogni ruota esiste un unico punto di sollevamento. Non collocare il cric in altri punti.

Se il cric poggia su un **terreno morbido**, si corre il rischio che si sganci dalla vettura. Per questo motivo sarà necessario posizionarlo su una superficie d'appoggio solida e resistente. Se necessario, utilizzare una base ampia e stabile. Se il terreno è scivoloso (per esempio un pavimento piastrellato), disporre sotto la piastra d'appoggio una base antisdrucciolo (per esempio un tappetino di gomma).

⚠ ATTENZIONE

- **Prendere le precauzioni necessarie affinché il cric non scivoli. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se non si applica il cric ai punti d'appoggio previsti si rischia di danneggiare il veicolo. Il**

cric potrebbe infatti scivolare sotto la vettura, con il conseguente pericolo di lesioni.

Punti di appoggio del cric su veicoli con sottoporta*



Fig. 160 Sottoporta in plastica con sede per fissaggio del cric.

Veicoli dotati di sottoporta in plastica, dotato di sede per cric*

- Togliere il coperchio (A) per accedere ai punti per il fissaggio del cric del veicolo » fig. 160.
- Tirare il coperchio e toglierlo dalla sede nel senso indicato dalla freccia » fig. 160.
- Il coperchio, una volta che è stato liberato, rimarrà appeso ad un'astina per evitarlo di perderlo.

Smontare e montare la ruota

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota come indicato qui di seguito.

Smontaggio di una ruota

- Svitare le viti con l'apposita chiave e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita.

Montaggio di una ruota

- Avvitare le viti e stringerle un po' con la chiave.

Le viti delle ruote devono essere pulite e scorrevoli. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

Se si montano pneumatici a senso di rotolamento fisso, è necessario attenersi alla direzione di rotolamento.

Viti antifurto*

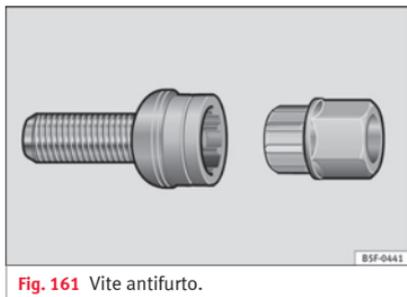


Fig. 161 Vite antifurto.

Per poter svitare le viti antifurto si deve usare l'apposito adattatore.

- Innestare l'adattatore nella vite antifurto, spingendolo fino in fondo » fig. 161.
- Introdurre fino in fondo la chiave nell'adattatore.
- Allentare o serrare la vite.

Codice

Il codice del bullone per la ruota è inciso sulla parte anteriore dell'adattatore.

Annotare il codice e conservarlo scrupolosamente, poiché senza tale codice è impossibile ottenere un duplicato dell'adattatore presso i Servizi Ufficiali SEAT.

Pneumatici a senso di rotolamento fisso

Queste gomme sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere assolutamente rispettato. Solo così gli pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Se, in seguito a una foratura, si è costretti a montare una ruota di questo tipo nel senso inverso a quello previsto, si raccomanda di continuare a guidare con molta cautela, poiché in queste condizioni il rendimento del pneumatico è limitato. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato.

Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di pneumatico, si consiglia di sostituire il più presto possibile tutti i pneumatici nel giusto senso di rotolamento.

Riparazione degli pneumatici

Kit per la riparazione degli pneumatici TMS (Tyre Mobility System)*

Con il kit per la riparazione degli pneumatici* (Tyre Mobility System) si possono riparare danni o forature causate da corpi estranei del »

diametro massimo di fino a **4 mm** circa. **Non estrarre dallo pneumatico eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi).**

Una volta introdotto il sigillante nello pneumatico, controllare se manca la pressione dopo circa 10 minuti di marcia.

Utilizzare il kit per la riparazione dei pneumatici per riempire un pneumatico esclusivamente quando il veicolo è fermo in un luogo sicuro e soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni necessarie e si dispone del kit adeguato! In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

La riparazione con il sigillante non può essere effettuata se:

- il cerchio ha riportato dei danni,
- La temperatura esterna è inferiore a -20 °C (-4 °F).
- il danno è stato provocato da oggetti il cui diametro supera i 4 mm,
- il danno al pneumatico è stato provocato dalla scarsa pressione di gonfiaggio,
- è stata superata la data di scadenza della bomboletta del sigillante.

ATTENZIONE

L'uso del kit per la riparazione degli pneumatici può essere pericoloso, soprattutto se si esegue sulla banchina. Per ridurre al minimo i

rischi, si tengano presenti le seguenti avvertenze:

- Arrestare il veicolo non appena sia possibile farlo in condizioni di sicurezza. Fermare la vettura a una distanza sicura dal traffico per riempire lo pneumatico.
- Assicurarsi che il terreno sia piano e solido.
- Tutti i passeggeri e specialmente i bambini, dovranno essere tenuti a distanza sicura dall'area di lavoro.
- Accendere le luci di emergenza per avvisare gli altri utenti della strada.
- Utilizzare il kit per la riparazione degli pneumatici soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni da eseguire. In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.
- Il kit per la riparazione degli pneumatici va usato solo in casi di emergenza e solo per poter raggiungere l'officina più vicina.
- Sostituire immediatamente il pneumatico riparato con il kit.
- Il sigillante può provocare danni alla salute e deve essere rimosso immediatamente se entra in contatto con la pelle.
- Tenere il kit per la riparazione dei pneumatici lontano dalla portata dei bambini.
- Non utilizzare un cric omologato, anche se è stato omologato per il proprio modello di veicolo.
- Fermare il veicolo, tirare il freno a mano al massimo e inserire una marcia, con cambio

manuale, per ridurre il pericolo di un movimento involontario del veicolo.

ATTENZIONE

Un pneumatico con sigillante non ha le stesse proprietà di rotazione di uno convenzionale.

- Non superare gli 80 km/h (50 mph)!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.
- Guidare al massimo per 10 minuti a 80 km/h (50 mph) e successivamente controllare lo pneumatico.

Per il rispetto dell'ambiente

Eliminare il sigillante usato o scaduto, osservando le norme vigenti in materia.

Avvertenza

- Si può acquistare una nuova bomboletta di sigillante per pneumatici presso i concessionari SEAT.
- Leggere con attenzione le istruzioni per l'uso del fabbricante del kit per la riparazione degli pneumatici*.

Contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici*

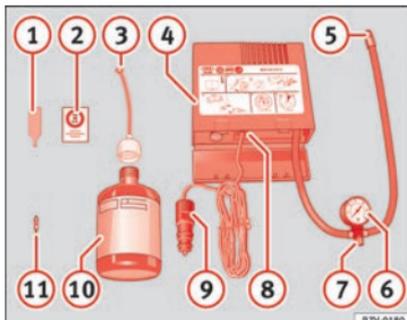


Fig. 162 Rappresentazione standard: contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici.

Il kit per la riparazione degli pneumatici si trova nel sottofondo del bagagliaio. Include i seguenti componenti » **fig. 162**:

- ① Utensile per smontare le valvole
- ② Adesivo che indica la velocità massima consentita "max. 80 km/h" o "max. 50 mph"
- ③ Tubo di riempimento con tappo
- ④ Compressore

- ⑤ Tubo per il gonfiaggio dei pneumatici
- ⑥ Spia del sistema di controllo pressione pneumatici¹⁾
- ⑦ Vite di sfiato dell'aria²⁾
- ⑧ Interruttore ON/OFF
- ⑨ Connettore a 12 volt
- ⑩ Flacone di sigillante
- ⑪ Inserto valvola di scorta

L'**utensile per smontare le valvole** ① presente nell'estremità inferiore una apertura per l'inserto della valvola. L'inserto della valvola si può avvitare o svitare solo in questo modo. Lo stesso vale anche per il ricambio dello stesso ⑪.

Ermetizzazione e gonfiaggio di un pneumatico

Ermetizzazione di un pneumatico

- Svitare il cappuccio parapolvere della valvola del pneumatico.
- Svitare l'inserto valvola dello pneumatico con l'attrezzo corrispondente » **fig. 162** ① e posarlo su una superficie pulita.

- Agitare energicamente la bomboletta del sigillante per pneumatici » **fig. 162** ⑩ per alcuni secondi.
- Avvitare il tubo di riempimento » **fig. 162** ③ alla bomboletta di sigillante ruotandolo in senso orario. La piombatura della bomboletta si rompe automaticamente.
- Rimuovere il tappo del tubo di riempimento » **fig. 162** ③ e avvitare l'estremità aperta dal tubo alla valvola dello pneumatico.
- Tenendo la bomboletta capovolta, scaricarne l'**intero** contenuto nel pneumatico.
- Rimuovere la bomboletta di sigillante.
- Avvitare di nuovo l'inserto valvola con l'attrezzo corrispondente » **fig. 162** ① nella valvola dello pneumatico.

Gonfiaggio di un pneumatico

- Avvitare il tubo di gonfiaggio » **fig. 162** ⑤ del compressore alla valvola dello pneumatico.
- Accertarsi che la vite di sfiato dell'aria » **fig. 162** ⑦ sia chiusa.
- Accendere il motore del veicolo e lasciarlo in funzionamento.
- Collegare il connettore » **fig. 162** ⑨ a una presa di corrente a 12 V del veicolo » pagina 106.

¹⁾ Può essere integrato nel compressore.

²⁾ Al suo posto, il compressore può avere un tasto.

- Collegare il compressore dell'aria all'interruttore ON/OFF ►► fig. 162 ⑧.
- Tenere acceso il compressore fino a che non sia stata raggiunta una pressione compresa fra 2,0 e 2,5 bar (29-36 psi / 200-250 kPa) ►► ⚠. **Tempo massimo di funzionamento 8 minuti** ►► ⏰.
- Scollegare il compressore.
- Se **non è possibile raggiungere** una pressione compresa tra 2,0 e 2,5 bar (29-36 psi / 200-250 kPa), svitare il tubo di gonfiaggio dalla valvola del pneumatico.
- Muovere il veicolo per circa 10 metri in avanti o indietro, affinché il sigillante venga distribuito in modo uniforme all'interno dello pneumatico.
- Riavvitare con forza il tubo di gonfiaggio del pneumatico del compressore alla valvola del pneumatico e ripetere il processo di gonfiaggio.
- Se non si riesce ancora a raggiungere la pressione di gonfiaggio necessaria, significa che lo pneumatico è eccessivamente danneggiato. In questo caso, infatti, utilizzando il kit non è stato possibile ripararlo. Non proseguire la marcia! Rivolgersi a personale specializzato ►► ⚠.
- Scollegare il compressore d'aria e svitare il tubo flessibile dalla valvola del pneumatico.
- Quando la pressione di gonfiaggio si trova tra i 2,5 e i 2,0 bar, proseguire la marcia senza superare gli 80 km/h (50 mph).

- Dopo **10 minuti**, controllare di nuovo la pressione ►► pagina 204.

⚠ ATTENZIONE

Quando si gonfia una ruota, il compressore d'aria e il tubo di gonfiaggio possono surriscaldarsi.

- **Proteggere le mani e la pelle dai pezzi surriscaldati.**
- **Non collocare il tubo flessibile caldo e il compressore d'aria caldo su materiale infiammabile.**
- **Lasciarli raffreddare prima di conservare l'attrezzatura.**
- **Se non è possibile gonfiare il pneumatico come minimo fino a 2,0 bar (29 psi / 200 kPa) significa che il danno è eccessivo. Il sigillante non può riparare il pneumatico. Non proseguire la marcia! Farsi aiutare da personale specializzato.**

⏰ ATTENZIONE

Spegner il compressore d'aria dopo 8 minuti al massimo per evitare che si surriscaldi! Prima di riaccendere il compressore d'aria, lasciarlo raffreddare alcuni minuti.

Controllo dopo 10 minuti di marcia

- Riavvitare il tubo di gonfiaggio ►► fig. 162 ⑤ ⑥.

1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o meno:

- **Fermarsi!** In questo caso, infatti, utilizzando il kit non è stato possibile riparare il pneumatico in modo adeguato.
- Rivolgersi a personale specializzato ►► ⚠.

1,4 bar (20 psi / 140 kPa) o più:

- Correggere di nuovo la pressione portando la al valore giusto.
- Ripartire per raggiungere l'officina più vicina senza superare gli 80 km/h (50 mph).
- In officina, far sostituire il pneumatico.

⚠ ATTENZIONE

Circolare con un pneumatico non riparato può essere pericoloso e può provocare incidenti e lesioni.

- **Non proseguire la marcia se la pressione del pneumatico è di 1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o inferiore.**
- **Farsi aiutare da personale specializzato.**

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere una sezione sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). La loro sezione deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.

i Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo.

Avviamento d'emergenza: descrizione

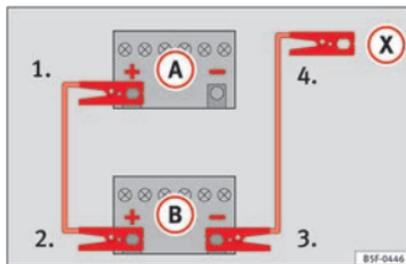


Fig. 163 Schema elettrico per i veicoli non dotati di sistema Start-Stop.

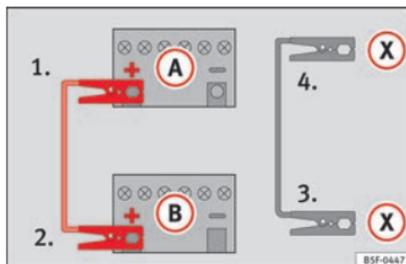


Fig. 164 Schema elettrico per i veicoli dotati di sistema Start-Stop.

Presenza di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

1. Spegner l'accensione di entrambi i veicoli » **⚠**.

2. Collegare un'estremità del cavo di emergenza **rosso** al polo positivo **+** del veicolo con la batteria scarica **(A)** » **fig. 163**.
3. Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza **rosso** al polo positivo **+** della batteria che fornisce la corrente **(B)**.
4. **Nei veicoli senza sistema Start-Stop:** collegare un'estremità del cavo **nero** di emergenza al polo negativo **-** del veicolo che eroga la corrente **(B)** » **fig. 163**.
- **Nei veicoli con sistema Start-Stop:** collegare un'estremità del cavo **nero** di emergenza **(X)** a un elemento metallico massiccio avvitato al monoblocco del motore o al monoblocco stesso » **fig. 164**.
5. Collegare l'altra estremità del cavo **nero** **(X)**, al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria **(A)**.
6. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

7. Avviare il motore del veicolo che eroga la corrente e lasciarlo al minimo.
8. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere 2 o 3 minuti, finché il motore non inizia a "girare". »

Scollegamento dei cavi di emergenza

9. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari anabbaglianti (se questi sono accesi).
10. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatori del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
11. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto in precedenza.

Assicurarsi che le pinze fissate ai poli siano a contatto sufficiente con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto.

ATTENZIONE

- Osservare attentamente le avvertenze quando si effettuano lavori nel vano motore »» pagina 176, Lavori nel vano motore.
- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (si veda scritta sulla batteria) di quella scarica: Pericolo di esplosione!
- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causa-

re lesioni dalla fuoriuscita dell'acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.

- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!
- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.
- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!
- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.
- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.
- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.
- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!

Avvertenza

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi.

Traino o avviamento a traino

Avviamento a traino

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi »» pagina 204.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Mettere la 2ª o la 3ª.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.

ATTENZIONE

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.

ATTENZIONE

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo.

Osservazioni generali

Quando si ricorre alla fune di traino bisogna rispettare le seguenti regole generali.

Indicazioni per chi traina

- Partire lentamente e cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune. Accelerare con cautela.
- Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela.
- Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Informazioni per il conducente del veicolo trainato

- Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile.

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto se eseguito con la fune, richiede una certa pratica. Entrambi i conducenti dovrebbero avere un po' di dimestichezza con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristallo e l'impianto lavavetri.

Dal momento che a motore spento non funziona neppure il servofreno, si deve premere il pedale con più forza rispetto al solito.

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.

- La velocità massima consentita al traino è di 50 km/h (31 mph).

Traino di un veicolo con cambio automatico

- Spostare la leva selettoria nella posizione "N".
- Non superare i 50 km/h (31 mph).
- Non percorrere più di 50 chilometri.
- Il traino del veicolo per mezzo di un carro attrezzi va eseguito solo con l'asse anteriore sollevato.

Avvertenza

- **Osservare le disposizioni di legge in materia.**
- **Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.**
- **Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.**
- **Un veicolo rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.**
- **Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.**
- **Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.**



- Si consiglia di tenere l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. Leggere attentamente le avvertenze»» pagina 206, Avviamento a traino

Occhi di traino



Fig. 165 Lato anteriore destro del veicolo: montaggio dell'occhio di traino anteriore.



Fig. 166 Lato posteriore del veicolo: montaggio dell'occhio di traino.

Occhio di traino anteriore

- Prendere l'anello per traino dal set di attrezzi di bordo.
- Rimuovere la copertura premendo sulla zona sinistra della stessa.
- Avvitare l'anello fino in fondo verso *sini-*stra, nel senso indicato dalla freccia »» fig. 165.

Anello posteriore

- Prendere l'anello per traino dal set di attrezzi di bordo.
- Rimuovere la copertura premendo sulla zona destra della stessa.
- Avvitare l'anello fino in fondo verso *sini-*stra, nel senso indicato dalla freccia »» fig. 166.

Dopo l'uso svitare il gancio di traino e riportarlo fra gli altri attrezzi di bordo. Riapplicare la copertura del paraurti. Si consiglia di tenerlo sempre a bordo del veicolo.

Chiusura o apertura di emergenza

Chiusura d'emergenza delle porte

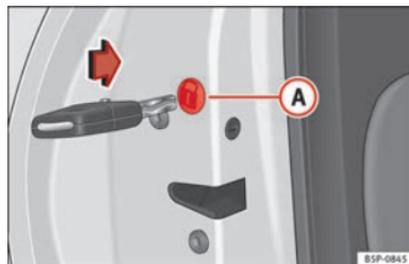


Fig. 167 Chiusura di emergenza delle porte.

Permette il blocco meccanico delle porte nell'ipotesi che la chiusura centralizzata non funzioni.

Bloccaggio d'emergenza della porta del guidatore

Introdurre la chiave nella serratura della porta e girarla in senso orario per la porta sinistra o in senso antiorario per la porta destra.

La porta rimane bloccata e non sarà più possibile aprirla dall'esterno.

Bloccaggio d'emergenza delle altre porte

Aprire la porta e rimuovere il tappo **A** »» fig. 167 su cui è disegnato un lucchetto.

Rimarrà scoperto un componente circolare e girevole con una feritoia in centro. Introdurre la chiave nella feritoia e girare il componente in senso orario per le porte a destra e in senso antiorario per le porte a sinistra.

Rimettere il tappo e chiudere la porta. La porta rimane bloccata e non sarà possibile aprirla dall'esterno.

Sblocco della porta del guidatore chiusa con il sistema d'emergenza

Introdurre la chiave nella serratura della porta e girarla in senso antiorario per la porta sinistra o in senso orario per la porta destra.

La serratura rimarrà sbloccata e si potrà aprire la porta azionando la maniglia esterna.

Sblocco delle altre porte chiuse con il sistema d'emergenza

Innanzitutto occorre sbloccare la porta del guidatore ed entrare all'interno del veicolo. Azionare la maniglia interna della porta che si desidera aprire ed aprirla. Nell'ipotesi che sia azionata la sicura per bambini nelle porte posteriori, quando si aziona la maniglia interna, la porta si sblocca ma non si apre. Occorre azionare la maniglia esterna per aprirla.

Avvertenza

Quando il veicolo è aperto, se si desidera chiuderlo nuovamente con la chiusura di

emergenza, procedere come descritto in precedenza.

Apertura di emergenza del portellone posteriore

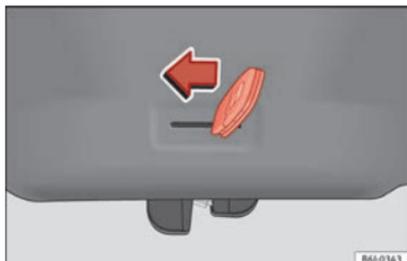


Fig. 168 Portellone posteriore: apertura d'emergenza.

Permette l'apertura quando la chiusura centralizzata non funziona (ad esempio in caso di batteria esaurita).

Nel rivestimento del bagagliaio esiste una fessura che permette di accedere al meccanismo di apertura d'emergenza.

Apertura del cofano dall'interno del bagagliaio

- Inserire l'ingegno della chiave nella fessura e sbloccare il dispositivo di chiusura girando la chiave da destra verso sinistra, come indicato dalla freccia » **fig. 168.**

Sostituzione delle spazzole

Sostituzione delle spazzole tergicristallo



Fig. 169 Tergicristallo in posizione di manutenzione.

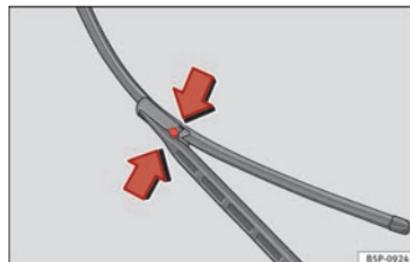


Fig. 170 Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli.

Le spazzole del tergicristalli devono essere in condizioni perfette per garantire una buona »

visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

Per cambiare le spazzole è necessario spostarle dalla posizione a riposo a quella di manutenzione.

Posizione di manutenzione (per la sostituzione delle spazzole)

- Controllare che le spazzole non siano ghiacciate.
- Accendere e spegnere il quadro, quindi (dopo circa 8 secondi), spostare la leva del tergicristalli dalla posizione di tergiture ad escursione singola. Le spazzole si posizionano nella posizione di manutenzione.

Sostituzione delle spazzole

- Sollevare il braccio del tergicristallo dal parabrezza.
- Premere i tasti laterali, liberare la spazzola e tirarla nel senso della freccia » **fig. 170**.

Montaggio della spazzola

- Inserire nel braccio del tergicristallo una spazzola di lunghezza e forma identiche.
- Muovere la spazzola fino a che non si produce lo scatto d'innesto.
- Rimettere i bracci dei tergicristalli sul parabrezza.

Esse torneranno nella loro posizione iniziale nel momento in cui si accende il quadro e si usa la leva di comando dei tergicristalli oppure non appena si supera una velocità di 6 km/h.

Se le **spazzole sfregano**, devono essere pulite se sono sporche, oppure sostituite se sono difettose.

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio dei bracci può essere corretto. In questo caso, si devono far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

ⓘ ATTENZIONE

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o il braccio del tergicristallo con la mano, perché potrebbero danneggiarsi.

- Per evitare danni al cofano del vano motore e ai bracci portaspazzole del tergicristallo, questi devono essere sollevati solo se si trovano in posizione di manutenzione.

ⓘ Avvertenza

- I bracci si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso.

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA

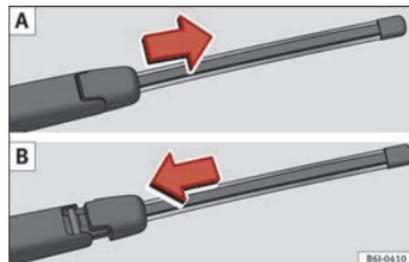


Fig. 171 Sostituzione della spazzola del tergilunotto.

Per avere una migliore visibilità, la spazzola del tergilunotto deve essere in condizioni perfette. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

Smontaggio della spazzola

- Sollevare la racchetta del tergilunotto dal lunotto.
- Scorrere l'adattatore della spazzola nella direzione della freccia e rimuovere la spazzola » fig. 171 A.

Montaggio della spazzola

- Tenere la parte superiore del braccio ben ferma con una mano.
- Posizionare la spazzola come indicato nella figura » fig. 171 B e scorrere l'adattatore fino a quando non si incastra.

Controllare periodicamente lo stato della spazzola e, se necessario, sostituirla.

Quando la spazzola sfrega, si deve pulire, se è sporca, oppure sostituire, se è difettosa.

Se queste operazioni non dessero il risultato sperato, rivolgersi a un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole del tergilunotto e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

⚠ ATTENZIONE

- Spazzole sporche o danneggiate possono graffiare il lunotto.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili per evitare il danneggiamento delle spazzole.
- Non muovere mai il tergilunotto con la mano. Potrebbe danneggiarsi.

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA XL/ALTEA FREETRACK



Fig. 172 Sostituzione della spazzola del tergilunotto.

Per avere una migliore visibilità, la spazzola del tergilunotto deve essere in condizioni perfette. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

Smontaggio della spazzola

- Sollevare il braccio del tergilunotto.
- Disincastrare la spazzola ① tirandola nel senso della freccia ②.

Montaggio della spazzola

- Incastrare la spazzola al braccio del tergilunotto fino a sentire un clic.

Controllare periodicamente lo stato della spazzola e, se necessario, sostituirla.

Quando la spazzola sfrega, si deve pulire, se è sporca, oppure sostituire, se è difettosa.

Se queste operazioni non dessero il risultato sperato, rivolgersi a un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole del tergilunotto e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

⚠ ATTENZIONE

- Spazzole sporche o danneggiate possono graffiare il lunotto.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili per evitare il danneggiamento delle spazzole.

- Non muovere mai il tergilunotto con la mano. Potrebbe danneggiarsi.

Fusibili e lampadine

Fusibili

Introduzione

A causa dello sviluppo costante del veicolo, della scelta dei fusibili in funzione dell'allestimento e dell'utilizzo di uno stesso fusibile per diversi dispositivi elettrici, al momento della stampa non è possibile fornire una sintesi aggiornata delle posizioni dei fusibili degli utilizzatori elettrici. Per informazioni dettagliate sulla posizione dei fusibili rivolgersi ad un Service Center SEAT.

Normalmente, un fusibile può essere assegnato a diversi dispositivi. Al contrario, è possibile che a un dispositivo corrispondano diversi fusibili.

Sostituire i fusibili solo dopo aver eliminato la causa del problema. Far controllare l'impianto elettrico qualora un fusibile nuovo si bruciasse dopo poco tempo.

Informazioni supplementari e avvertenze:

- Preparativi per lavorare nel vano motore
»» pagina 176.

⚠ ATTENZIONE

L'alta tensione dell'impianto elettrico può provocare scariche, ustioni e gravi lesioni, causando addirittura la morte.

- Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
- Raccogliamo di non provocare cortocircuiti nell'impianto elettrico.

⚠ ATTENZIONE

L'uso di fusibili non idonei o riparati, così come la realizzazione di un ponte in un circuito senza fusibili, può provocare un incendio e gravi lesioni.

- Non utilizzare fusibili con un valore maggiore. Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.
- Non riparare mai i fusibili.
- Non sostituire mai i fusibili con barrette metalliche, graffette e oggetti analoghi.

ⓘ ATTENZIONE

- Per non danneggiare l'impianto elettrico del veicolo, prima della sostituzione di un fusibile spegnere le luci e il resto di dispositivi elettrici ed estrarre la chiave dal blocchetto di accensione.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.

- Proteggere la scatola dei fusibili onde evitare l'ingresso di sporcizia o umidità, poiché potrebbero danneggiare l'impianto elettrico.

Avvertenza

- Un dispositivo elettrico può disporre di più fusibili.
- In alcuni casi, un solo fusibile controlla più dispositivi elettrici.

Fusibili del veicolo

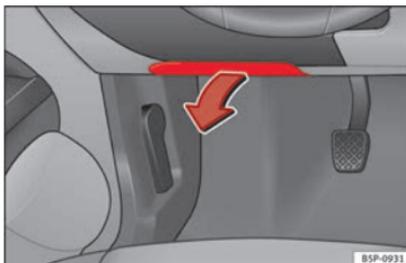


Fig. 173 Lato sinistro della plancia portastrumenti: coperchio della scatola dei fusibili.

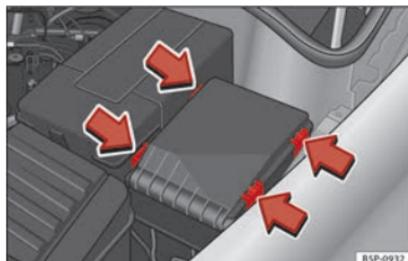


Fig. 174 Nel vano motore: coperchio della scatola dei fusibili.

Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.

Differenziazione cromatica dei fusibili situati sotto la plancia

Colore	Amperaggio
Lilla	3
Marrone chiaro	5
Marrone	7,5
rosso	10
Azzurro	15
giallo	20
Bianco o trasparente	25
Verde	30

Colore	Amperaggio
Arancione	40

Apertura e chiusura della scatola dei fusibili situata sotto la plancia

- **Apertura:** abbassare la copertura » **fig. 173.**
- **Chiusura:** alzare la copertura e far scattare la serratura.

Apertura della scatola dei fusibili nel vano motore

- Aprire il cofano del vano motore  » pagina 176.
- Premere le linguette di blocco nella direzione indicata dalle frecce per sbloccare il coperchio della scatola dei fusibili » **fig. 174.**
- Estrarre il coperchio verso l'alto.
- Per **montare** il coperchio, posizionarlo sopra la scatola dei fusibili. Premere le linguette verso il basso, in direzione opposta a quella indicata dalle frecce, finché viene emesso un "clic".

ATTENZIONE

- **Smontare i coperchi delle scatole dei fusibili e rimontarli correttamente per evitare problemi al veicolo.**
- **Proteggere le scatole dei fusibili aperte per evitare l'ingresso di sporco o umidità. Lo** »

sporco e l'umidità nelle scatole dei fusibili possono causare danni all'impianto elettrico.

i Avvertenza

Nel veicolo sono presenti altri fusibili oltre a quelli indicati in questo capitolo. Tali fusibili devono essere sostituiti esclusivamente presso un'officina specializzata.

Sostituzione di un fusibile bruciato

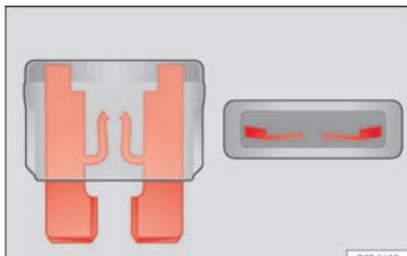


Fig. 175 Immagine di un fusibile bruciato.

Operazioni preliminari

- Spegnerne il quadro, le luci e tutti i dispositivi elettrici.
- Aprire la scatola dei fusibili corrispondente » pagina 213.

Riconoscere un fusibile bruciato

I fusibili bruciati si riconoscono dal fatto che la striscia metallica è fusa » fig. 175.

Illuminare il fusibile con una lampada. In questo modo è più facile capire se il fusibile è bruciato.

Sostituzione di un fusibile

- Estrarre il fusibile.
- Sostituire il fusibile bruciato con un nuovo fusibile avente amperaggio *identico* (stesso colore e stessa incisione) e dimensioni *identiche* » **i**.
- Ricollocare la copertura o chiudere il coperchio della scatola dei fusibili.

i ATTENZIONE

La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.

Sostituzione delle lampadine

Avvertenze generali

Prima di cambiare una lampadina occorre scollegare il dispositivo corrispondente.

Non toccare il vetro delle lampadine con la mano, in quanto le impronte digitali evaporano per effetto del calore della lampadina e

condensano sulla superficie dello specchio, offuscando in questo modo il riflettore e riducendo la vita delle lampadine stesse.

Una lampada deve essere sostituita solo con un'altra con le stesse caratteristiche. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.

Si consiglia di tenere sempre a bordo una confezione di lampade di ricambio. Si dovrebbero tenere almeno le seguenti lampade, molto importanti per la sicurezza del traffico.

Fari principali

Anabbaglianti - H7

Abbaglianti - H1

Indicatori di posizione - W5W

Indicatori di direzione - PY21W

Fari allo xeno¹⁾ /autodirezionabili*Anabbaglianti e abbaglianti - D1S²⁾

Luce diurna - P21W SLL

Indicatori di posizione - W5W

Indicatori di direzione - PY21W

Faro fendinebbia

Faro fendinebbia - H3

Indicatore posteriore superiore (ALTEA)Stop/Posizione - P21W³⁾

Indicatori di direzione - R10W

Indicatore posteriore inferiore (ALTEA)

Fendinebbia - P21W

Retromarcia - P21W

Fanale posteriore fisso (ALTEA XL / ALTEA FREETRACK)Stop/Posizione - P21W³⁾

Indicatori di direzione - P21W

Fanale posteriore mobile (ALTEA XL / ALTEA FREETRACK)

Retronebbia (lato guida) - P21W

Retromarcia (lato passeggero) - P21W

Indicatori di posizione - W5W

Indicatori di direzioni laterali

Indicatori di direzioni laterali - W5W

Luce targa

Luce targa - C5W

Avvertenza

• A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo intenso o umidità), i fari anteriori, i fendinebbia, i fari posteriori e gli indicatori di direzione potrebbero temporaneamente appannarsi. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, la zona dalla quale si proietta il fascio di luce si disappanna in breve tempo. Tuttavia, può succedere che all'interno del veicolo i bordi siano ancora appannati.

• Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.

¹⁾ In questo tipo di fari, la sostituzione delle lampadine deve essere eseguita dal Servizio Tecnico, in quanto occorre smontare elementi complessi del veicolo e deve essere azzerato il sistema di regolazione automatico incorporato.

²⁾ Le lampade a scarica di xeno hanno un flusso luminoso 2,5 volte superiore ed una vita 5 volte superiore alle lampadine alogene, ciò significa che se non esistono guasti anormali, non occorre sostituirle nell'arco di tutta la vita del veicolo.

³⁾ Lampada a filamento unico del controllo elettronico della luce di stop/posizione. Se si fonde, non funzionano né le luci di stop, né le luci di posizione.



• A causa della difficoltà d'accesso di alcune lampadine, la sostituzione dovrebbe essere eseguita presso un Servizio Tecnico. Tuttavia, in seguito viene descritto come procedere per effettuare questo cambio, escludendo i fari fendinebbia* e le lampade interne.

Lampade del faro principale

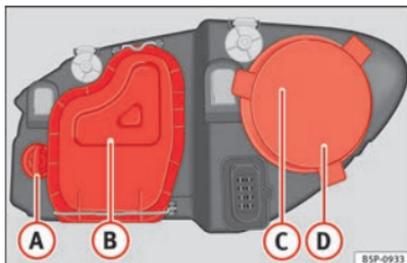


Fig. 176 Lampadine del faro principale.

- Ⓐ Indicatori di direzione
- Ⓑ Anabbaglianti
- Ⓒ Abbaglianti
- Ⓓ Luci di posizione

Lampadina dell'indicatore di direzione

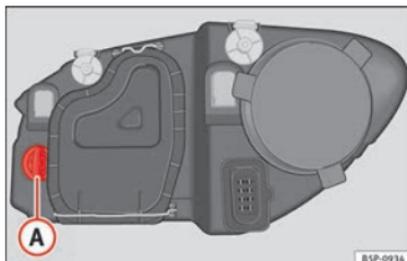


Fig. 177 Lampadina dell'indicatore di direzione.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalamпада »» fig. 177 Ⓐ a sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalamпада e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Anabbaglianti

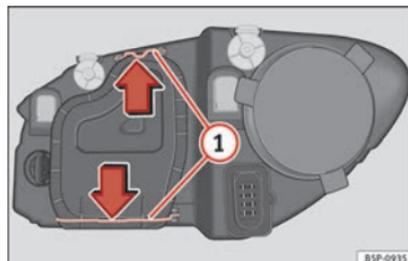


Fig. 178 Anabbagliante.

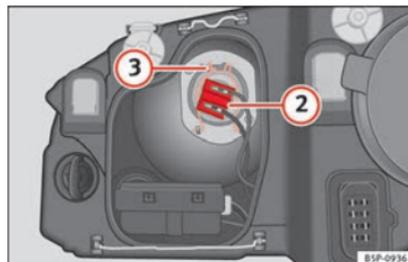


Fig. 179 Anabbagliante.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere i tiranti »» fig. 178 ① nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Estrarre il connettore »» fig. 179 ② della lampada.

- Sganciare la molla di ritegno »» fig. 179 ③ premendo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampadina e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piatto, rimanga nelle sedi di incastro del riflettore.

Abbagliante

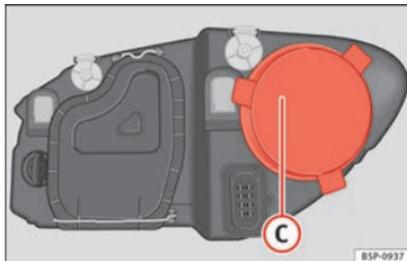


Fig. 180 Abbagliante.

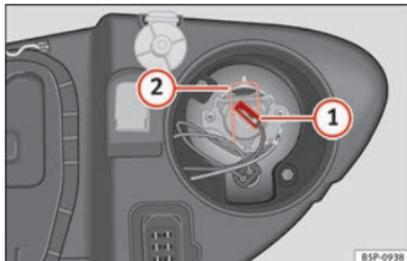


Fig. 181 Abbagliante.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Rimuovere la copertura »» fig. 180 C tirando dalla stessa.
- Estrarre il connettore »» fig. 181 ① della lampada.
- Premere la molla »» fig. 181 ② verso l'interno e verso destra.
- Estrarre la lampada e collocare quella nuova senza dimenticare gli sganci del riflettore, perché rimanga ben inserita.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Luci di posizione

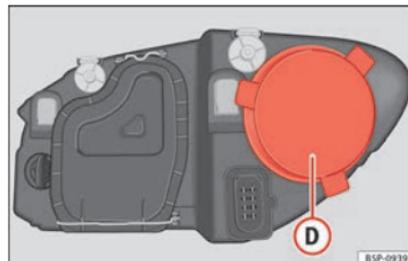


Fig. 182 Luce di posizione.

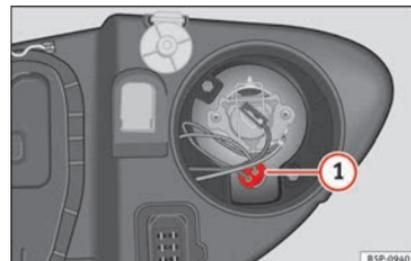


Fig. 183 Luce di posizione.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Rimuovere la copertura »» fig. 182 D tirandola.
- Estrarre il portalamпада »» fig. 183 ① verso l'esterno.
- Sostituire la lampadina tirandola.
- Per procedere al montaggio agire nell'ordine inverso.

Luce di posizione/arresto

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA

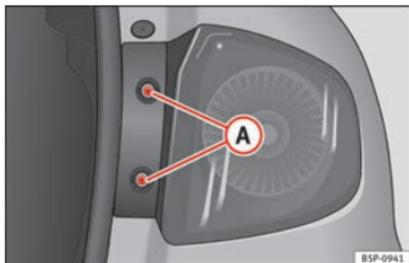


Fig. 184 Luce di posizione/arresto.

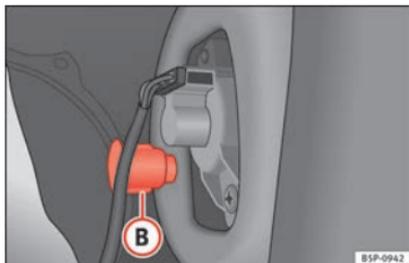


Fig. 185 Luce di posizione/arresto.

- Aprire il portellone posteriore.
- Estrarre le viti » fig. 184 **A**
- Rimuovere lo sportello del pannello laterale del bagagliaio.

- Svitare la parte in plastica » fig. 185 **B** che fissa l'indicatore. Per iniziare a girare, eventualmente aiutarsi inserendo il cacciavite nella parte.
- Estrarre parzialmente l'indicatore dal suo alloggiamento, assicurandosi di non tirare il cavo.
- Togliere la connessione a spina del portalampe.
- Svitare le viti » fig. 186 **C** dei portalampe e tirare.
- Premere la lampada, girarla verso sinistra e inserire la nuova.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampe. I contatti metallici delle estremità dei portalampe devono essere posizionati correttamente rispetto ai contatti dell'indicatore.

Indicatore di direzione

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA

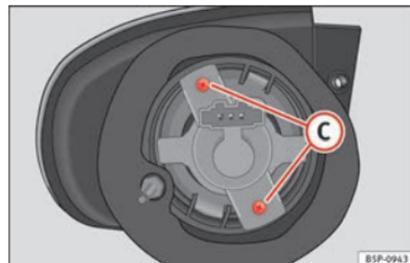


Fig. 186 Indicatore di direzione

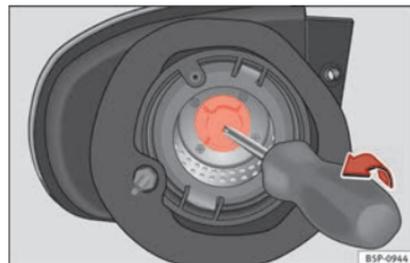


Fig. 187 Indicatore di direzione

- Estrarre il fanale dal suo alloggiamento » pagina 218.
- Rimuovere le viti » fig. 186 **C** dei portalampe e tirare.

- Estrarre il portalampade dell'indicatore di direzione con l'aiuto di un cacciavite seguendo il senso della freccia » **fig. 187**
- Sostituire la lampada premendo e girando verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Luce retromarcia/luce fendinebbia posteriore

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA

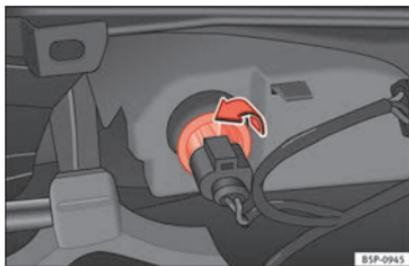


Fig. 188 Indicatore dal lato interno del paraurti.

- Girare il portalampade verso sinistra ed estrarlo seguendo il senso della freccia » **fig. 188**.
- Sostituire la lampadina premendo e girando contemporaneamente verso sinistra

Luce indicatore direzione, posizione e freno sulla carrozzeria

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA XL/ALTEA FREETRACK

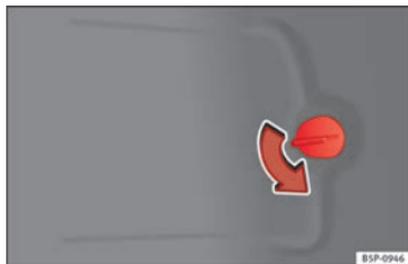


Fig. 189 Luci sulla carrozzeria.

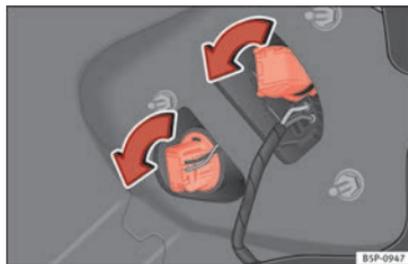


Fig. 190 Luci sulla carrozzeria.

- Rimuovere lo sportello del pannello laterale del bagagliaio » **fig. 189**.
- Girare il portalampade in senso antiorario » **fig. 190**.

- Rimuovere la lampadina fusa e sostituirla con una nuova.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampade.

Luci di posizione, fendinebbia e retromarcia sul portellone

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA XL/ALTEA FREETRACK



Fig. 191 Luci sul portellone.

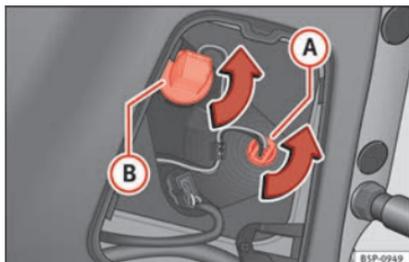


Fig. 192 Luce di posizione.

Luci di posizione **A**

- Aprire il portellone posteriore.
- Rimuovere il coperchio esercitando una trazione.

- Rimuovere il portalampade premendo sulle linguette di fissaggio ed estrarlo all'esterno.
- Rimuovere la lampadina fusa e sostituirla con una nuova.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampade.

Fendinebbia e luce di retromarcia **B**

- Aprire il portellone posteriore.
- Rimuovere il coperchio esercitando una trazione.
- Girare il portalampade in senso antiorario.
- Rimuovere la lampadina fusa e sostituirla con una nuova.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Indicatori di direzione laterali



Fig. 193 Indicatore di direzioni laterale.

- Per rimuovere la lampada, premere l'indicatore verso sinistra o verso destra.
- Estrarre il portalampada dall'indicatore.
- Estrarre la lampada difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Introdurre il portalampada nella guida dell'intermittente fino a quando si incastra.
- Prima collocare l'intermittente nel foro della carrozzeria, incastrandolo le linguette »» fig. 193, freccia **1**.
- Inserire la lampada come indicato dalla freccia **2** »» fig. 193.

Luce del bagagliaio

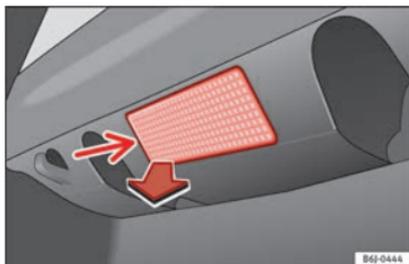


Fig. 194 Luce del bagagliaio.

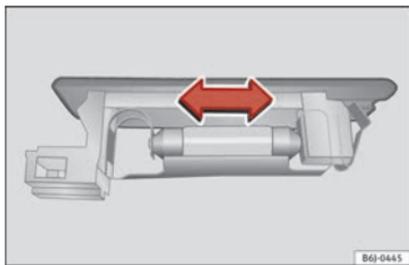


Fig. 195 Luce del bagagliaio.

- Estrarre il paralume facendo pressione sul bordo della sua parte interna (freccia) aiutandosi con la parte piana di un cacciavite »» fig. 194.
- Premere lateralmente la lampada ed estrarla dalla sede »» fig. 195.

Luce della targa

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA

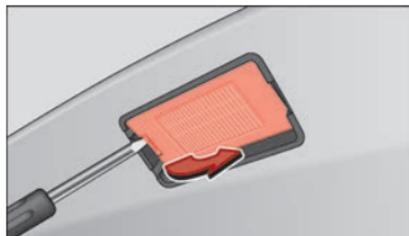


Fig. 196 Luce della targa.



Fig. 197 Luce della targa.

- Estrarre il paralume utilizzando il cacciavite dal lato piatto e facendo leggermente leva nella fenditura come indicato dalla freccia »» fig. 196.
- Rimuovere la lampada muovendola verso l'esterno nel senso della freccia »» fig. 197.

Luce della targa

✓ Riguarda solo il seguente modello: ALTEA XL/ALTEA FREETRACK



Fig. 198 Luce della targa.

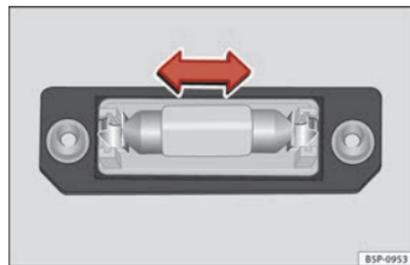


Fig. 199 Luce della targa.

- Per rimuovere il coprifanale, svitare le viti. »» fig. 198
- Rimuovere la lampada muovendola verso l'esterno nel senso della freccia »» fig. 199. »»

– Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Luca dell'aletta parasole

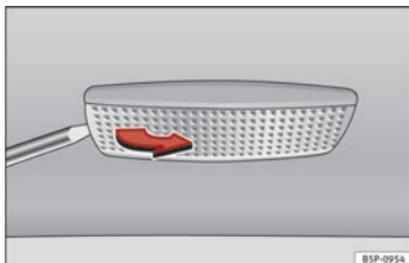


Fig. 200 Smontaggio della luce dell'aletta parasole.

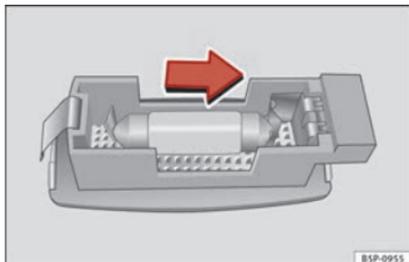


Fig. 201 Smontaggio della luce dell'aletta parasole.

– Estrarre con cautela il coprifanale utilizzando il cacciavite dal lato piatto, come indicato nella figura »» **fig. 201**.

– Rimuovere la lampada muovendola verso l'esterno nel senso della freccia »» **fig. 201**.

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche

Nozioni importanti

Importante

I dati riportati nei documenti ufficiali del veicolo hanno sempre la priorità rispetto ai dati contenuti nelle istruzioni per l'uso.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di manutenzione o sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Ab- brevia- zione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore

Ab- brevia- zione	Significato
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
gi- ri/min, 1/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	Consumo di carburante per 100 chilometri.
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

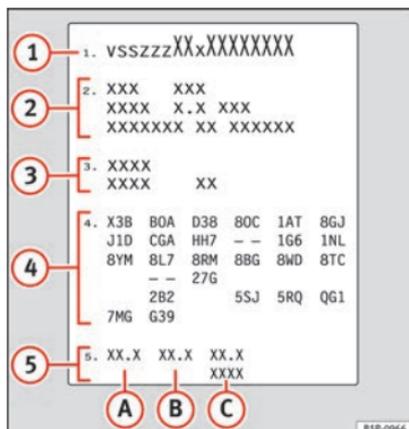


Fig. 202 Targhetta dati vettura (bagagliaio).



Fig. 203 Numero di telaio.

I veicoli destinati all'esportazione in alcuni determinati paesi non sono dotati di tale targhetta.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longherone sinistro all'interno del vano motore.

Targhetta dei dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di manutenzione.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati:

» fig. 202

- 1 Numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
- 2 Tipo di veicolo, modello, cilindrata, tipo di motore, finitura, potenza del motore e tipo di cambio
- 3 Codice del motore, codice del cambio, codice della vernice esterna e codice dell'equipaggiamento interno
- 4 Equipaggiamenti optional e numeri PR
- 5 Valori di consumo (l/100 km) ed emissioni di CO₂ (g/km)

- A Consumo urbano
B Consumo extraurbano

- C Consumo misto ed emissioni di CO₂ miste

Numero di telaio

Il numero di telaio si può leggere dall'esterno attraverso una striscia trasparente situata sulla parte inferiore oscura del parabrezza » fig. 203. Tale striscia si trova sul lato sinistro del veicolo, nella zona inferiore del parabrezza. Si trova anche sul lato destro dell'interno del vano motore.

Dati sul consumo di carburante

Consumo di carburante

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ del veicolo si possono consultare sulla targhetta portatà del veicolo applicata sulla cavità della ruota di scorta, all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di Manutenzione.

I valori di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ si riferiscono alla categoria di massa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ non dipendono solo dall'utilizzo effettivo del veicolo, ma anche da altri fattori come lo stile di guida, le condizioni della strada, le condizioni del traffico e ambientali, il carico o il numero di passeggeri, che possono far registrare valori diversi da quelli determinati.

Calcolo del consumo di carburante

I valori dei consumi sono stati calcolati in base a misurazioni effettuate o monitorate da laboratori omologati dalla CE seguendo la versione più recente delle direttive CE 715/2007 e 80/1268/CEE (per ulteriori informazioni, consultare l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea nel sito EUR-Lex: © Unione Europea, <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) e sono validi per la massa a vuoto del veicolo.

Avvertenza

In situazioni reali, e tenendo presente i fattori sopracitati, si possono registrare consumi diversi rispetto a quelli calcolati in base alla normativa europea vigente.

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include

il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli e quando il veicolo dispone di optional oppure quando si montano ulteriori accessori » .

ATTEZIONE

- **Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**
- **Non superare mai la massa complessiva consentita né quella sui singoli assi. In caso contrario, le proprietà di marcia del veicolo potrebbero modificarsi, con conseguente rischio di incidenti e lesioni ai passeggeri e al veicolo.**

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati nella UE e

di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (50 mph) (eccezionalmente anche 100 km/h [62 mph]). Per i veicoli destinati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo » .

Carico statico verticale

Il carico statico verticale *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica del gancio di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico verticale insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (ad es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1,0 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

ATTEZIONE

- **Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h (50 mph). Questa regola si dovrebbe rispettare anche in Paesi in cui vigono norme meno restrittive.**
- **I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso** »

autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.

Ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione degli pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale »» ⚠.

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori.

Consultare il capitolo "ruote" di questo manuale.

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle

viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica »» ⚠. La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di 120 Nm.

⚠ ATTENZIONE

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.

i Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, degli pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

Dati del motore

Motore a benzina 1,6 75 kW (102 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min		Coppia motrice massima (Nm a 1/min)		N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante	
GPL	Benzina	GPL	Benzina		GPL	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}
72 (98)/5.600	75 (102)/5.600	144/3.800	148/3.800	4/1.595	GPL	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	ALTEA (GPL)	ALTEA (Benzina)	ALTEA XL (GPL)	ALTEA XL (Benzina)
Velocità massima (km/h)	178	181	178	181
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	9,2	8,9	9,3	9,0
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	13,8	13,2	14	13,4
Peso (in kg)				
Peso totale ammesso	1.951	1.951	2.039	2.039
Massa durante la marcia (con conducente)	1.456	1.456	1.495	1.495
Massa max. sull'asse anteriore	965	967	970	971
Massa max. sull'asse posteriore	1.000	980	1.085	1.025
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)				
Rimorchio senza freni	720	720	740	740



Dati tecnici

Prestazioni	ALTEA (GPL)	ALTEA (Benzina)	ALTEA XL (GPL)	ALTEA XL (Benzina)
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1500	1.500	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200	1.200

Motori a benzina 1,2 77 kW (105 CV) Start-Stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/5.000	175/1.550-4.100	4/1.197	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni	ALTEA	ALTEA XL
Velocità massima (km/h)	184	184
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,3	7,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	11,3	11,6
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	1.880	1.939
Massa durante la marcia (con conducente)	1.360	1.395
Massa max. sull'asse anteriore	970	980
Massa max. sull'asse posteriore	980	1.025
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	680	690
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200

Motore a benzina 1.4 92 kW (125 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
92 (125)/5.000	200/1.500-4.000	4/1.390	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni	ALTEA	ALTEA XL	ALTEA FREETRACK
Velocità massima (km/h)	194	194	188
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,9	7,0	7,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,3	10,5	10,8
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.959	2.022	2.032
Massa durante la marcia (con conducente)	1.439	1.478	1.488
Massa max. sull'asse anteriore	1.008	1.004	1.010
Massa max. sull'asse posteriore	987	1.036	1.035
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	710	730	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.300	1.300	1.300

Motore a benzina 1,8 118 kW (160 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
118 (160)/4.500-6.200	250/1.500-4.500	4/1.798	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni	ALTEA	ALTEA XL
Velocità massima (km/h)	210	210
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,8	6,0
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	8,4	8,6
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	2.015	2.069
Massa durante la marcia (con conducente)	1.495	1.525
Massa max. sull'asse anteriore	1.062	1.068
Massa max. sull'asse posteriore	994	1.043
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	740	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400

Motore a benzina 2,0 155 kW (211 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
155 (211)/5.300-6.200	280/1.700-5.200	4/1.984	Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 NOR ^{b)}

a) Numero Ottanico Research = Unità di misura del potere antidetonante della benzina.

b) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni	ALTEA FREETRACK Trazione anteriore	ALTEA FREETRACK Trazione integrale
Velocità massima (km/h)	220	218
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,5	5,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	7,7	7,6
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	2.150	2.205
Massa durante la marcia (con conducente)	1.606	1.661
Massa max. sull'asse anteriore	1.115	1.140
Massa max. sull'asse posteriore	1.055	1.085
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	750	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.650	1.650
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.650

Motore diesel 1.6 TDI CR 66 kW (90 CV) con/senza DPF

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
66 (90)/4.200	230/1.500-2.500	4/1.598	Gasolio secondo la norma DIN EN 590, min. 51 CZ ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio

Prestazioni	ALTEA	ALTEA XL
Velocità massima (km/h)	172	172
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	9,1	9,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	13,8	14,1
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	1.975	2.029
Massa durante la marcia (con conducente)	1.455	1.485
Massa max. sull'asse anteriore	1.045	1.040
Massa max. sull'asse posteriore	960	1.010
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	720	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400

Motore diesel 1.6 TDI CR 77 kW (105 CV) con/senza DPF

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/4.400	250/1.500-2.500	4/1.598	Gasolio secondo la norma DIN EN 590, min. 51 CZ ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni	ALTEA Cambio automatico	ALTEA XL Cambio automatico
Velocità massima (km/h)	183	183
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	8	8,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	12,4	12,6
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	1.995	2.049
Massa durante la marcia (con conducente)	1.475	1.505
Massa max. sull'asse anteriore	1.065	1.060
Massa max. sull'asse posteriore	960	1.010
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	730	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400

Motore diesel 1.6 TDI CR 77 kW (105 CV) DPF Start-Stop

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/4.400	250/1.500-2.500	4/1.598	Gasolio secondo la norma DIN EN 590, min. 51 CZ ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio

Prestazioni	ALTEA	ALTEA XL
Velocità massima (km/h)	183	183
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	8	8,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	12,2	12,4
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	1.970	2.024
Massa durante la marcia (con conducente)	1.450	1.480
Massa max. sull'asse anteriore	1.045	1.040
Massa max. sull'asse posteriore	960	1.010
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	720	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400

Motore diesel 2.0 TDI CR 103 kW (140 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
103 (140)/4.200	320/1.750-2.500	4/1.968	Gasolio secondo la norma DIN EN 590, min. 51 CZ ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni	ALTEA	ALTEA XL	ALTEA XL Trazione integrale	ALTEA FREETRACK Trazione integrale
Velocità massima (km/h)	201	201	198	193
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,6	6,7	6,9	6,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,7	9,8	10,1	10,2
Peso (in kg)				
Peso totale ammesso	1.985	2.034	2.132	2.159
Massa durante la marcia (con conducente)	1.465	1.490	1.588	1.615
Massa max. sull'asse anteriore	1.065	1.070	1.090	1.110
Massa max. sull'asse posteriore	955	1.020	1.080	1.070
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)				
Rimorchio senza freni	730	740	750	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500	1.650	1.650
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.500	1.500	1.650	1.650

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni

	ALTEA	ALTEA XL	ALTEA FREETRACK
Lunghezza/Larghezza (mm)	4.282/1.768	4.467/1.768	4.493/1.778
Altezza con massa a vuoto (mm)	1.546	1.575	1.615
Sbalzi frontali/posteriori (mm)	916/788	913/976	940/977
Passo (mm)	2.578	2.578	2.578
Diametro di sterzata (m)	10,7	10,7	10,7
Carreggiata ^{a)} anteriore/posteriore (mm)	1.525/1.509 1.539/1.523	1.527/1.506 1.541/1.520	1.534/1.519 1.542/1.527

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Rifornimenti

Serbatoio del carburante (l)	Vetture a trazione anteriore	Vetture a trazione integrale
		55 - Riserva 7
Serbatoio del carburante GPL (l)	39	
Serbatoio del lavacrystalli/con lavafari (l)	3/5,5	

Pressione dei pneumatici

Pneumatici estivi:

La pressione dei pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.

Pneumatici da neve:

La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar (2,9 psi / 20 kPa).

Cambio automatico			
Dispositivo kick-down	140		
Cambio automatico/cambio automatico DSG	136		
Cambio della ruota	197		
Cambio delle lampade			
lampade del faro principale	216		
Cambio delle lampade luci posteriori			
indicatore di direzione	218		
Cambio delle lampadine delle luci posteriori			
fendinebbia posteriore	219		
luce di retromarcia	219		
Cambio lampade faro principale			
Abbagliante	217		
anabbaglianti	216		
luci di posizione	217		
Cambio lampade luci posteriori			
luce del bagagliaio	221		
luce di posizione	218		
Cambio manuale	135		
Carburante			
benzina	171		
Carburante: risparmiare	142		
Carichi rimorchiabili	225		
Cassetto	101		
Cassetto del cruscotto	100		
Cassetto portaoggetti			
Chiusura	109		
lato del passeggero	100		
Catalizzatore	141		
Catene da neve	195, 226		
Cavi d'emergenza	204		
Cellulari e radiotelefoni	159		
Chiave con telecomando			
programmazione	73		
tasti	72		
Chiave di accensione	129		
Chiave elettronica			
Sostituzione della batteria	72		
Chiavi	71		
Chiusura centralizzata	67		
Sistema di blocco automatico	68		
Sistema di blocco automatico per apertura involontaria	69		
Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico	68		
Sistema di sblocco di sicurezza	69		
Sistema di sblocco selettivo	68		
Chiusura d'emergenza delle porte	208		
Chiusura in modalità comfort			
finestrini	78		
tettuccio scorrevole/ sollevabile	79		
Cicalino	83, 129		
Cilindretto di chiusura della porta	163		
Cinture di sicurezza	12, 169		
Avvertenze di sicurezza	13		
non allacciate	14		
regolazione	15		
spia	12		
Clacson	33		
Climatic	117		
Climatizzatore			
avvertenze generali	124		
Climatronic 2C	120		
Climatronic			
avvertenze generali	124		
Cofano del vano motore	177		
Comandi	34		
alzacrystalli elettrici	76		
tettuccio scorrevole e sollevabile	79		
Comandi sul volante impianto audio			
versione audio	61		
versione audio + telefono	61		
Comandi sul volante sistema di radionavigazione			
versione audio + telefono	65		
Combustibile			
gasolio	172		
Combustibile biodiesel	172		
Conducente			
vedi Posizione corretta	6, 8, 9		
Connettore ingresso Audio ausiliare: AUX-IN	107		
Connettore MEDIA-IN	107		
Conservazione e pulizia	158		
Consigli ecologici			
evitare lo sporco	171		
Consumo di combustibile	142, 224		
Contachilometri	51		
Contagiri	34		
Controllo della pressione dei pneumatici	190		
Controllo del livello dell'elettrolito	187		
Controllo del livello dell'olio	180		
Controllo elettronico della stabilità	49		
descrizione	144		
Controllo gas di scarico			
spia di controllo	49		
Coperchio del serbatoio	170		
Coppie di serraggio viti delle ruote	226		
Coprimozzi	198		
Corrente	106		
Corretta posizione a sedere	6, 18		
Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori	9		
Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori			
Posizione di utilizzo e di non utilizzo dei poggiatesta posteriori	11		
Cruscotto	33		
Cura del veicolo			
Alcantara	166		
parti esterne	160		
pelle naturale	168		

pelle sintetica	168	Elettrolito	187	Freno a mano	133
rivestimenti in tessuto	166	ESC	49, 144	spia	47, 134
sedili contenenti componenti dell'airbag	166	<i>vedi anche</i> Controllo elettronico della stabilità	144	Funzione automatica di sollevamento e abbassamento	
sedili elettrici regolabili	166	Esempio di utilizzo dei menu		Alzacristalli elettrici	77
sedili senza regolazione elettrica	167	Aprire il menu Configurazione con comandi sul volante	54	Funzione automatica spruzzo-tergiture	91
sedute non riscaldabili	167	Esempio di utilizzo del menu		Funzione coming/leaving home	84
sedute riscaldabili	166	Aprire il menu Configurazione con la leva del MFA	54	Fusibili	212
tessuti delle imbottiture	166	Aprire il menu Pneumatici invernali	54	Differenziazione cromatica	213
Trattamento della tappezzeria	166	Aprire il menu principale	54	Operazioni preliminari per la sostituzione	214
		Attivare e disattivare l'avvertimento di velocità	54	Riconoscere i fusibili bruciati	214
		Programmare un avvertimento di velocità	54	Scatola dei fusibili	213
		Uscire dal menu Pneumatici invernali	54	Sostituzione	214
		Estintore	108		
D		F		G	
Dati del veicolo	224	Fanale retronebbia		Gasolio	172
Detergente per vetri	184	spia	81	Gestione del motore	
Diesel	172	Fari		spia di controllo	44
Differenziale dell'asse motore		fendinebbia	81	GPL	35, 126, 173
XDS	147	lavafari	92	GRA	152
Disattivazione airbag del sedile anteriore lato passeggero	25	viaggi all'estero	128	Guarnizioni	163
Disattivazione degli airbag del passeggero		Fari autodirezionabili	85	Guarnizioni di gomma	163
indicazioni di sicurezza	26	Fari fendinebbia con funzione cornering	86	Guasto al motore	
Display (indicatori senza messaggi di avvertimento o testi integrativi)	50	Fattori che influenzano negativamente la sicurezza	5	spia	44
Dispositivo di controllo antirimozione	75	Fendinebbia	81	Guida	
Dispositivo di traino	156, 206, 208	Fessure di sfianto	109	con rimorchio	156
Distanza di frenata	132	Filtro antipolline	124	Economica/ecologica	142
Divano posteriore	98	Filtro antipolvere	124	viaggi all'estero	128
Dotazioni di sicurezza	6	Filtro antiparticolato per motori diesel	142	Guida con cambio automatico/cambio automatico DSG	137
Duplicati delle chiavi	71	Filtro antipolline	124	Guida ecologica	142
Durata pneumatici	191	Filtro depuratore	124	Guida economica	142
		Finestrini	76	Guida in inverno	
E		Freni	132, 185	motore diesel	172
EDS	145	Pastiglie consumate	46		
spia di controllo	45			H	
Elementi da tenere in considerazione prima di partire	5			Hazard	86
Elementi di copertura degli airbag	21				

HBA	146	Indicazioni di sicurezza		Lampadine	
I		airbag frontali	22	osservazioni generali	214
Idropulitrice ad alta pressione	161	airbag laterali	23	spia	47
Illuminazione degli strumenti	33	airbag per la testa	24	Lampeggio fari	82
Illuminazione dei comandi	33	disattivazione degli airbag del passeggero ..	26	Lavaggio a mano	160
Illuminazione strumenti e comandi	85	utilizzo dei seggiolini per bambini	27	Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione ...	161
Immobilizer	50, 129	Indice di cetano	172	Lavaggio del veicolo	160
Impianto antifurto		Informazioni dell'indicatore multifunzioni		Lavori nel vano motore	176
disattivazione	74	Indicazioni sul display	57	Levetta di apertura della porta	33
Impianto dei freni		Innestare una marcia con Tiptronic	139	Limitatore di forza	
Freni	132	Innesto delle marce		finestrini	78
Servofreno	132	<i>vedi</i> Cambio manuale	135	tettuccio scorrevole/ sollevabile	80
spia	47	Inserire le marce in modalità Tiptronic	139	Liquido antigelo	182
Impianto di depurazione dei gas di scarico	141	Inserire una marcia	135	Liquido dei freni	185
Impianto di preincandescenza	131	Interruttore della chiusura centralizzata		sostituzione	185
spia	44	apertura	69	Liquido di raffreddamento	182, 183
Impianto GPL		chiusura	69	avvertenze di sicurezza	43
Adattatore per il bocchettone di rifornimento	174	Interruttori		spia	53
Rifornimento	173	alzacrystalli elettrici	76	Liquido di raffreddamento del motore	182
Importanza del corretto posizionamento dei		Lampeggio d'emergenza	86	G 12 plus-plus	182
poggiatesta	9	luci	80	G 13	182
Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza ...	18	specchietti esterni	93	Specifiche	182
Incidenti frontali e relative leggi fisiche	14	K		Liquido freni	
Indicatore del livello di carburante		Kit per la riparazione degli pneumatici	201	spia di controllo	53
indicatore	35	Componenti	203	Livello del liquido di raffreddamento	183
Indicatore flessibile degli intervalli di service ..	51	vedere "Kit per la riparazione degli pneumatici"	201	spia	43
Indicatori di direzione	82	Kit per la riparazione dei pneumatici		Luce abitacolo anteriore	
spia	83	Controllo dopo 10 minuti di marcia	204	Accendere la luce	87
spia di controllo	44	Ermetizzazione di un pneumatico	203	Spegnere la luce	87
Indicatori di direzione del rimorchio		Gonfiaggio di un pneumatico	203	Luce della targa	221
spia	83	Non utilizzare	202	Luce posteriore fendinebbia	
Indicatori di usura	191	Lampade del faro principale	216	spia di controllo	81
Indicazione della marcia consigliata	51			Luci	80
Indicazione temperatura esterna	58			osservazioni generali	214
				Luci anabbaglianti	80
				Luci anteriori di lettura	87
				Luci di lettura posteriori	88

Luci di parcheggio	82
Luci di posizione	80
Luci diurne	83
paesi nordici	83
Luci interne	87
Luci interne posteriori	88
Lunotto termico	
sbrinatori del lunotto	162

M

Maniglia di chiusura della porta	163
Marcia consigliata	51
Menu del quadro strumenti	
Menu configurazione	58
Menu quadro strumenti	
Esempio di utilizzo del menu	54
Menu Luci e visibilità	60
Menu quadro strumenti	54
Menu stato del veicolo	58
Messaggi di avvertimento	52
gialli	42, 53
rossi	41, 53
Modalità automatica climatizzatore	
Climatronic 2C	121
Modalità manuale	
Climatronic 2C	122
Modifiche	158
Modifiche tecniche	158
Montaggio di un dispositivo di traino	156
Motore	
rodaggio	140
spia della pressione dell'olio	48
Motore diesel	
guida in inverno	172
Motori a benzina: accensione	130

N

Numero dei posti	12
Numero del telaio	224
Numero di identificazione	224
Numero di identificazione del veicolo	224
Numero di ottani nella benzina	171

O

Occhi di traino	208
Occhielli di ancoraggio	111
Occhio di traino	206
olio	179
Olio motore	179
controllo del livello dell'olio	180
proprietà degli oli	180
rabbocco	181
sostituzione	182
specifiche	179
Orologio	37
Orologio digitale	37

P

Parcheggio	134
Parking System	150
Parking System Plus	151
Parti in plastica	162
Passeggero sul sedile anteriore	
vedi Posizione corretta	6, 8, 9
Pastiglie dei freni	132
Pedale del freno	
Spia di controllo	50
Pedali	11
Perdita del liquido di raffreddamento	183
Pianale portaoggetti	110
Cassetto portaoggetti	109
Pneumatici antiforatura	192

Pneumatici da neve	195
Pneumatici e cerchi	
misure	193
Pneumatici soggetti a rotolamento unidirezionale	189
Poggiatesta	
Regolazione	97
regolazione corretta	96
regolazione dell'inclinazione	97
smontaggio	97
Portabagagli	112
Portabevande anteriori	102
Portabicchieri posteriore	
Bracciolo	102
Porta del bagagliaio	75
Apertura d'emergenza	209
spia di controllo	48
Portaoggetti	
sedili anteriori	101
Portaoggetti estraibile multiuso	
Apertura	103
Montaggio	105
Portaoggetti mobile multiuso	
Chiusura	103
Funzioni	103
Smontaggio	105
Portaoggetti sul piano del bagagliaio	112
Portapacchi	112
punti di fissaggio	113
Portapacchi da tetto	112
Porte	
apertura d'emergenza	73
Bloccaporte	70
spia di controllo	48
Portellone posteriore	75
Apertura di emergenza	209
spia di controllo	48
Posacenere	105

Posizionamento del nastro della cintura			
cinture di sicurezza	16		
in caso di donne in stato di gravidanza	16		
Posizione a sedere			
conducente	6		
passeggero	9		
passeggero anteriore	8		
Posizione corretta			
posizione scorretta	10		
Posizioni della leva selettoria	136		
Posto di guida	33		
Prese di corrente	106		
Pressione dei pneumatici	189		
Calo	190		
Pressione dell'olio motore			
spia	53		
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	226		
Pretensionatori			
spia	20		
Pretensionatori della cintura	17		
Prima di partire	5		
Prodotti per la conservazione	159		
Prodotti per la cura del veicolo	160		
Profondità del battistrada	191		
Proprietà degli oli	180		
Protezione del sottoscocca	164		
Pulitrice a getti di vapore	161		
Pulizia degli inserti in radica	169		
Pulizia degli specchietti retrovisori esterni	162		
Pulizia dei cerchi in acciaio	163		
Pulizia dei cerchi in lega	163		
Pulizia dei vetri	162		
Pulizia del cruscotto	169		
Pulizia delle parti cromate	163		
Pulizia delle parti in plastica	169		
Pulizia del vano motore	164		
Pulizia e conservazione	158		
Punti di appoggio del cric			
Sottoporta con sede	200		
Q			
Quadro d'insieme			
spie	38, 41		
spie di avvertimento	38, 41		
Quadro generale	33		
R			
Rabboccare	170		
Regolatore assetto fari	85		
Regolatore di velocità	152		
Disattivazione completa dell'impianto	154		
spia di controllo	48		
Regolazione antisaltamento delle ruote motrici	147		
Regolazione antisaltamento (ASR)			
spia di controllo	49		
Regolazione dei sedili	94, 98		
Regolazione dei sedili anteriori			
Regolazione del supporto lombare	95		
Regolazione dell'altezza delle cinture	17		
Regolazione dell'altezza del volante	7		
Regolazione del sedile	95		
Regolazione dinamica assetto fari	85		
Rete portaoggetti del bagagliaio	112		
Retromarcia			
cambio manuale	135		
Retronebbia			
spia di controllo	44		
Retrovisore interno	92		
Retrovisore interno con regolazione automatica			
per la posizione anti-abbaglio			
Attivazione della funzione anti-abbaglio	92		
Disattivazione della funzione anti-abbaglio	92		
Ribaltare lo schienale dei sedili	99		
Ricambi	158		
Ricircolo			
Climatronic 2C	123		
Ricircolo dell'aria			
climatizzatore manuale	119		
Riempiere il serbatoio	170		
Rimorchio	206		
Guida con rimorchio	155		
Riparazione degli pneumatici	201		
Riscaldamento	115		
Riscaldamento dei sedili	98		
Rischi connessi al mancato utilizzo delle cinture			
di sicurezza	14		
Riserva del carburante	43		
messaggio	53		
Rodaggio			
motore	140		
Ruota di scorta	197		
Ruote	188, 226		
S			
Sbrinatori del lunotto			
Climatronic 2C	121		
Schema del cambio	135		
Schemi di cambio	136		
Scoperto per il libro di bordo	100		
Scopo delle cinture di sicurezza	12		
Sedili	12		
Sedili anteriori riscaldabili	98		
Seggiolini per bambini	28		
indicazioni di sicurezza	27		
sistema ISOFIX	30		
sistema Top Tether	30		
suddivisione in gruppi	28		
Segnale acustico	12, 129		
Sensore pioggia	89		

Serbaioio			
apertura del coperchio del serbaioio del com- bustibile	170		
capacità del serbaioio	35		
indicatore del livello di carburante	35		
spia della riserva	35		
Serbaioio del carburante			
<i>vedi</i> Riserva del carburante	43		
Serratura della porta	163		
Servofreno	132, 148		
Servosterzo	125		
servotronic	125		
Set per la riparazione degli pneumatici	201		
Sicurezza			
seggiolini per bambini	26		
sicurezza infantile	26		
Sicurezza infantile	26		
Simboli di avvertenza	41		
Sistema acustico di assistenza per il parcheg- gio	150		
Sistema airbag	21		
airbag laterali	22		
airbag per la testa	24		
attivazione	20		
funzionamento	20		
spia	20		
Sistema antibloccaggio			
spia di controllo	45		
Sistema antibloccaggio ruote	146		
Sistema degli airbag	18		
Sistema di assistenza all'avviamento in penden- za	135		
Sistema di GPL			
Indicatore del livello	35		
Sistema di sicurezza- safe	68		
Sistema GPL			
Guida	126		
Sistema ISOFIX	30		
Sistema Top Tether	30		
Sciacciare le cinture di sicurezza	16		
Smaltimento			
pretensionatori	18		
Smontare e montare la ruota	201		
Sollevare il veicolo	200		
Sollevare lo schienale dei sedili	99		
Sostituzione dei componenti	158		
Sostituzione delle lampadine			
osservazioni generali	214		
Sostituzione delle spazzole tergcristallo	209		
Sostituzione dell'olio motore	182		
Sostituzione lampadine faro principale			
lampadina dell'indicatore di direzione	216		
Sostituzione lampadine luci posteriori			
Luce di posizione, fendinebbia e retromarcia sul portellone	220		
Luce indicatore direzione, posizione e freno sulla carrozzeria	219		
Spazzole tergcristalli			
pulizia	163		
Specchi			
retrovisore interno	92		
Specchietti			
di cortesia	89		
retrovisori esterni	93		
Spegnimento del motore	131		
Spia controllo pneumatici	46		
Spia delle cinture di sicurezza	12		
Spia del sistema airbag e dei pretensionatori ..	20		
Spie	38		
Start-Stop			
Disattivare e attivare	149		
funzionamento	148		
Sterzo	7		
bloccasterzo	129		
Sterzo elettromeccanico			
spia di controllo	48		
T			
Tappetini	11		
Tappezzeria			
Trattamento della tappezzeria	166		
Tappezzeria dei sedili			
pelle sintetica	168		
pulizia dei rivestimenti in tessuto	166		
pulizia dell' Alcantara	166		
pulizia del tessuto delle imbottiture	166		
pulizia e cura della pelle naturale	168		
Targhetta dei dati del veicolo	224		
Targhetta di identificazione	224		
Tavolino ripiegabile	101		
Telecomando	72		
Telefono cellulari e radiotelefoni	159		
Temperatura del liquido di raffreddamento			
indicatore	36		
spia di controllo	44		
Tendina parasole	89		
tettuccio scorrevole/ sollevabile	79		
Tensione della cintura	17		
Tercicristalli	89		
Tercicristallo			
sostituzione delle spazzole tergcristallo	209		
Tergilunotto	91		
sostituzione della spazzola del tergilunot- to	210, 211		
Tergitura a intervalli del parabrezza	90		
Tergitura automatica con sensore pioggia	90		
Tergitura automatica del tergcristalli	89		
Testa sferica	156		
Testi informativi sul display	52		
Tettuccio	79		
Tettuccio scorrevole e sollevabile	79		
Traino	206		
Traino di un rimorchio	225		

Trasportare	
Portapacchi da tetto	112
Trasporto dei bambini	26
Trazione integrale	125
Triangolo catarifrangente	108
Tyre Mobility System	
vedere "Kit per la riparazione degli pneumatici"	201

V

Valigetta dei medicinali	108
Vani portaoggetti	
altri vani portaoggetti	103
bracciolo centrale	100
Vani portaoggetti nel tettuccio	102
Vano motore	177
lavori	176
Velocità di crociera	152
spia di controllo	48
Vernice	
trattamento protettivo	161
Verniciatura	
prodotti per la cura	159
Verniciatura del veicolo	
lucidatura	162
Viaggi all'estero	128
fari	128
Viaggiare sicuri	5
Vista d'insieme	
comandi	34
cruscotto	33
Vista d'insieme del vano motore	178
Viti antifurto	199
Viti delle ruote	199, 226
coppia di serraggio	194

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.11.14

Italiano 5P0012750BC (11.14) (GT9)



5P0012750BC

